STAMPA SERA

L. 600 ANNO 117 - NUMERO 116

BORSE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 20 Maggio 1985

DOLLARO A 1939,40

MILANO — Il dollaro — informa l'agenzia Radiocor — chiude oggi a 1939,40 e registra un passo indietro rispetto al fixing di venerdì, quando aveva chiuso a 1948.

Secondo gli esperti il ribasso sui mercati è dovuto anche al ribasso di mezzo punto dei tassi di interesse deciso dalle Banche usa.

L'oro invece apre in ascesa.

Ore 12,01 e 12,03: due scosse, una di settimo grado dopo le tre di ieri di quarto grado

TERREMOTO A L'AQUILA

MALORI, CROLLI, LA GENTE FUGGE CASE E UFFICI DESERTI

La gente di Priolo e Augusta rientra a casa

CESSATO L'ALLARME TOSSICO SPENTO IL ROGO DOPO 12 ORE

Stabilimento di Priolo, impianto per il cracking dell'etilene

PRIOLO — «Era un inferno». Gli occhi arrossati, la voce roca, Giuseppe Scolari, un operaio di Carlentini, continua a ripetere da mezz'ora le stesse parole. Insieme ad altri venti compagni di lavoro, Scolari è sfuggito alla morte.

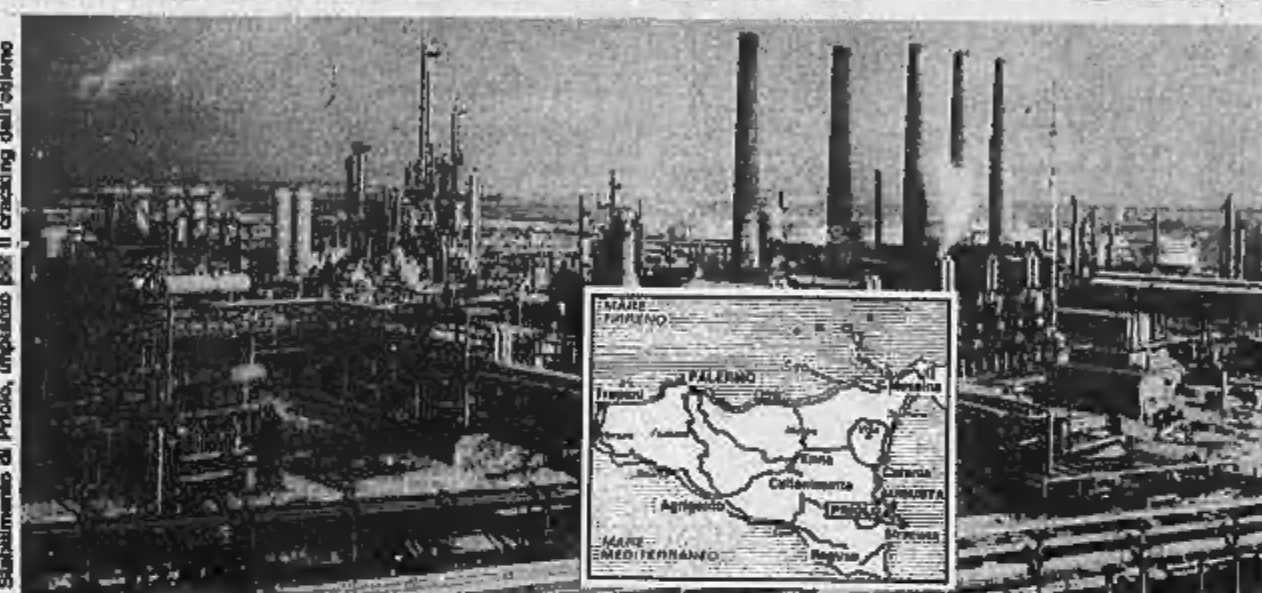
Operaio di verifica agli impianti è stato tra i primi a dare l'allarme per il vasto incendio che da ieri sera sta distruggendo lentamente l'Icam, uno dei più moderni stabilimenti chimici italiani. Scolari sta tentando di spiegare ad un dirigente dell'industria, nata alle porte di Siracusa per un'iniziativa congiunta dell'Anic e della Montedison, come si sono propagate le fiamme, come sono iniziate le prime esplosioni.

«Ero al secondo piano dell'impianto quando mi sono accorto che qualcosa non stava funzionando, tutte le valvole di sicurezza stavano per saltare. Insieme ad un altro collega abbiamo fatto appena in tempo a raggiungere la sala quadro che sono cominciati i primi scoppi. Lingue di fuoco alte decine di metri hanno avvolto i silos dell'etilene, invano abbiamo tentato di fermare il prodotto. Dopo aver fatto alcune telefonate per lanciare l'allarme siamo scappati nella strada. Per due ore ci siamo contati e ricontati». Ma il terrore della catastrofe non è stato vissuto soltanto all'interno dello stabilimento.

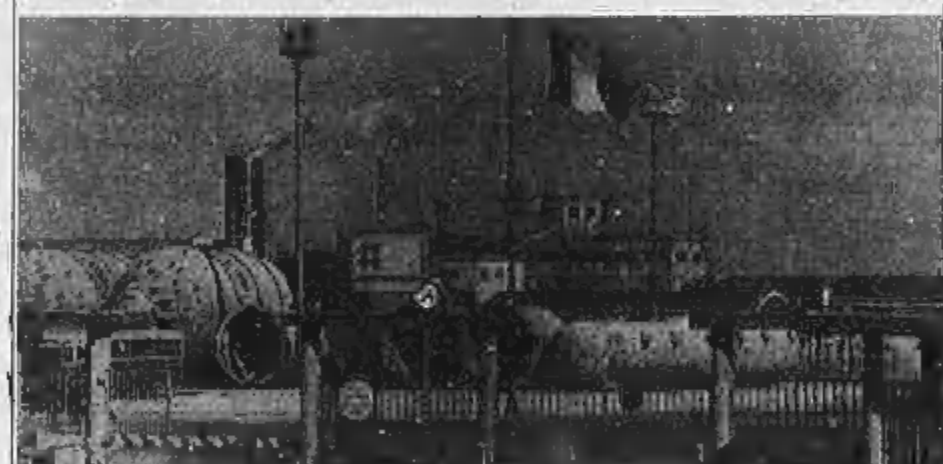
Il primo tremendo boato delle 22,25 è stato talmente forte che ha fatto vibrare i vetri delle case di Augusta e Priolo, i due centri più vicini di Siracusa e di Catania. La gente di Priolo e Augusta, presa dal panico, si è subito buttata in strada. In pochi minuti la statale 114 che divide in due, per un certo tratto, lo stabilimento è stata presa d'assalto da centinaia di autovetture. Ad Augusta migliaia di persone che cercavano di raggiungere l'entroterra sono rimaste intrappolate in un gigantesco ingorgo alla Porta Spagnola.

A Priolo, il paese che confina con la zona industriale chimica, è scattato immediatamente lo stato d'allarme. In meno di mezz'ora il centro si è svuotato.

Una donna di sessant'anni, Concetta Nicita, sorella del deputato regionale dc ed ex presidente della Giunta siciliana, Santi, è morta d'infarto. Vigili del fuoco, polizia e carabinieri prontamente intervenuti hanno bloccato l'intera zona. Sia la statale che la ferrovia che gli corre

Davide Banfo

● SEGUE A PAGINA 10

Nello stesso stabilimento chimico di Priolo

E' LA TERZA ESPLOSIONE DUE NEL 1979 CON 4 MORTI E 3 FERITI

Priolo, 12 novembre 1979: esplosione con 3 morti; la bandiera a mezz'asta in segno di lutto

SIRACUSA — Lo scoppio dei due grossi serbatoi colmi di etilene e propilene avvenuto ieri sera a Priolo nello stabilimento Icam, ha riportato un clima di paura tra gli abitanti. Un terrore alimentato dagli inquietanti precedenti del 1979. Anche allora nello stesso impianto si erano verificate due tremende esplosioni. Nella prima, avvenuta la sera del 7 ottobre nel reparto «PR1», era morto un operaio dopo 36 ore di agonia al Centro ustioni di Catania. Nell'altra, il 12 novembre, di domenica sera, erano morti 3 dipendenti e altri 3 erano rimasti feriti.

Il bilancio dei danni del primo furioso incendio era stato di 2 miliardi. La gente terrorizzata dalla deflagrazione e dalle altissime fiamme, aveva abbandonato le abitazioni. Bloccato il traffico ferroviario e la statale che collega Siracusa e Catania, inviate al largo le petroliere ormeggiate in porto, mobilitati centinaia di vigili del fuoco da tutta la provincia. Il pretore di Augusta aveva poi emesso comunicazioni giudiziarie per inadempienze nei confronti dell'ex presidente della Regione Sicilia e dell'ex assessore regionale alla Sanità.

Due mesi dopo però un'altra esplosione, questa volta nel reparto «AM-5» addetto alla produzione dell'acido nitrico, causata da una perdita di gas per eccesso di pressione in un tubo di 25 centimetri di diametro. La detonazione, che avrebbe potuto avere conseguenze più tragiche se fosse capitata durante un giorno feriale, fu avvertita anche ad Augusta, Melilli e persino a Siracusa. In quella occasione erano state inviate altre comunicazioni giudiziarie per contravvenzione alle norme di sicurezza degli impianti.

L'AQUILA — Due forti scosse di terremoto, pari al sesto-settimo grado della scala Mercalli sono state registrate stamane alle 12,01 la prima e alle 12,03 la seconda all'Aquila e nelle zone limitrofe.

I due forti movimenti sismici hanno determinato molto panico sia nella città che nelle contrade limitrofe. L'intera popolazione dell'Aquila ha abbandonato abitazioni, uffici, posti pubblici per riversarsi in zone pianeggianti. Più di una persona è stata colta da malore. Il terremoto è stato avvertito distintamente anche ad Avezzano: si sono ripetute le stesse scene accadute all'Aquila con centinaia di persone che si sono riversate in strada.

Il panico è stato anche maggiore perché già ieri, nella stessa zona, erano state avvertite altre scosse di cui due del quinto grado della scala Mercalli, provocando ansia e tensione. Oggi, invece dell'assestamento, la scossa di settimo grado fa temere il peggio.

Dieci minuti dopo i movimenti tellurici, anche in provincia le scuole sono state sgombrate così come molti uffici. Al centralino della protezione civile, fino ad ora, non è però giunta alcuna richiesta di soccorso.

I vigili del fuoco sono stati impegnati all'Aquila per un soccorso ad una donna che si è sentita male per la paura e per la verifica della stabilità di un palazzo gentilizio nel centro storico. La protezione civile ha disposto la verifica della situazione in tutti i comuni della provincia da parte delle forze di polizia.

Elicotteri dei vigili del fuoco e della polizia stradale sono stati fatti alzare in volo da Pescara e da Roma perché sorvolino per l'intera giornata le zone dell'Alto Aquilano e dell'Alto Lazio.

Secondo quanto ha calcolato l'Istituto nazionale di geofisica, l'intensità del sisma è stata di circa quattro gradi Richter, pari al settimo grado della scala Mercalli (che secondo la classificazione provoca crolli di cornicioni e lesioni degli edifici).

L'epicentro è stato localizzato a circa 20 chilometri ad Ovest dell'Aquila tra i centri di Tornimparte, Lucoli e Casamaina. I comuni interessati al sisma sono Villagrande, San Nicola, Corvaro nelle province dell'Aquila e di Rieti. Dopo le due scosse si stanno susseguendo movimenti di assestamento.

Finora, come si è detto, non vengono segnalati danni a persone né all'Aquila né nelle altre zone dove il sisma è stato avvertito. Più incerta, invece, la situazione per quanto riguarda possibili lesioni ad edifici e case. Il dipartimento della protezione civile ha disposto l'invio immediato di vigili del fuoco e forze dell'ordine nei comuni delle province dell'Aquila e Rieti interessate dal sisma per i rilievi.

A BRUXELLES BIGLIETTI FALSI JUVE-LIVERPOOL: SONO ARRIVATI ANCHE A TORINO?

BRUXELLES — Con l'avvicinarsi della partita fra Juventus e Liverpool, sia in Italia che in Belgio cresce la febbre dei tifosi. La caccia al biglietto è forsennata e i falsari, fiutando la possibilità di un grosso affare, si sono messi in movimento. Dopo la denuncia di un cittadino, la magistratura belga sta indagando su 2500 biglietti falsi venduti a un abitante di Everbeek-Brakel.

La vittima del raggiro ha acquistato i tagliandi per conto di un gruppo di sostenitori della Juventus pagandoli 3 milioni di franchi belgi pari a circa 150 milioni di lire.

■ TORINO — Frattanto, anche a Torino dove da tempo i biglietti sono andati esauriti, i bagarini sono entrati in azione. Arrivano a vendere biglietti (non di tribuna) per la finale di Coppa dei Campioni a 120 mila lire.

Si sta diffondendo però il timore che una parte dei biglietti contraffatti siano finiti proprio in città: per gli «ultras» dell'altra ora è più che mai d'obbligo la prudenza.

● A PAG. 4 e 5

Violentissima battaglia tra sciiti e palestinesi filosiriani

BEIRUT: BOMBE SU SABRA E SHATILA ISRAELE LIBERA TERRORISTA GIAPPONESE

BEIRUT — Miliziani musulmani sciiti e guerriglieri palestinesi si sono affrontati duramente oggi nelle strade di Beirut ovest. Secondo la polizia libanese almeno trenta persone sono morte e altre ottanta sono rimaste ferite.

Nel corso dei combattimenti sono stati colpiti anche un ospedale e una clinica. Gli scontri tra sciiti e palestinesi sono divampati mentre le milizie cristiane e musulmane si davano battaglia per il ventitreesimo giorno consecutivo lungo la «linea verde».

Gli ospedali hanno lanciato appelli urgenti per donazioni di sangue. Si è trattato, secondo la polizia, «dello scontro armato più grave» mai avvenuto fino ad oggi tra gli uomini della milizia sciita «Amal» e i guerriglieri palestinesi filo siriani attestati nei campi di Sabra, Chatila e Bourj el-Barajneh. Numerose bombe sono cadute anche sui campi profughi.

E' intanto iniziato il maxi scambio di prigionieri tra Israele e i palestinesi del Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina. Tre aerei israeliani, provenienti da Tel Aviv e con a bordo circa 390 prigionieri palestinesi, sono arrivati all'aeroporto di Ginevra poco prima delle 10,30 di stamane. I prigionieri palestinesi devono essere scambiati con tre soldati israeliani provenienti da Damasco catturati nel 1982 e 1983 durante l'occupazione israeliana del Libano.

Lo scambio di prigionieri deve avvenire in concomitanza con la liberazione a Gaza ed a Naplusa di altre centinaia di palestinesi per un totale di oltre un migliaio.

Il ministero degli Esteri giapponese ha annunciato che fra i prigionieri che saranno liberati da Israele vi è anche un membro dell'organizzazione terroristica giapponese «Armata Rossa», condannato all'ergastolo per il massacro all'aeroporto Lod di Tel Aviv nel 1972.

NUORO, CHIUSA CON TRE ASSASSINATI LA FESTA DELLA MADONNA DELLA PACE

NUORO — Tre morti in un feroce agguato per vendetta compiuto la notte scorsa ad Oniferi, a circa 20 chilometri dal capoluogo. Le vittime sono: Giovanni Pirari 20 anni, pastore; Mario Gianfranco Modolo, 27 anni, operaio; Giampaolo Soro, 22 anni, autotrasportatore. Stavano per entrare, poco dopo le 23,30, nel bar «Sport» alla periferia del paese, quando i killer hanno sparato con fucili da caccia caricati a pallettoni. Gli assassini erano appostati dietro ad un muretto a circa venti metri di distanza dal bar. L'agguato è stato preparato nei minimi dettagli e la vendetta è stata consumata con fredda determinazione.

Ieri ad Oniferi si è svolta la festa della «Madonna della pace» e tra le altre manifestazioni vi sono state delle corse di cavalli. Giovanni Pirari era giunto da Nuoro con alcuni cavalli per partecipare alle gare. Conclusa la giornata aveva raggiunto il bar «Sport», gestito da Salvatore Brau, con Mario Gianfranco Modolo e Giampaolo Soro. I tre giovani, parcheggiata la macchina del Soro, stavano per entrare nel locale quando è scoppiata la tragedia: non meno di cinque fucilate a pallettoni si sono abbattute sui tre che sono stati raggiunti dai colpi in diverse parti del corpo. Giovanni Pirari e Giampaolo Soro sono deceduti subito; Mario Gianfranco Modolo è morto mentre veniva trasportato all'ospedale di Nuoro.

I killer, approfittando della confusione creatasi per gli spari che, tra l'altro hanno infranto i vetri di una finestra del locale in prossimità di un tavolo dove alcuni avventori stavano giocando a carte, sono fuggiti. Le indagini si presentano difficili anche se il movente è chiaro: un'atroce vendetta. Secondo gli inquirenti, che in tal senso stanno lavorando per identificare gli assassini, vittima designata dell'agguato avrebbe dovuto essere il nuorese Giovanni Pirari. Infatti, un suo fratello, Mario, di 19 anni, la sera del 20 ottobre scorso uccise in un bar di corso Garibaldi ad Oniferi il macellaio Mauro Loelia di 24 anni. Compiuto l'omicidio a conclusione di violento litigio, Mario Pirari fuggì portandosi via l'arma del delitto, un coltello tipo «pattada» di quelli solitamente usati dai pastori. Si costituì sette giorni dopo ed attualmente si trova in carcere in attesa di giudizio. Con il triplice omicidio salgono a diciotto i delitti compiuti in Sardegna dall'inizio dell'anno.

I 700 alberi saranno eliminati per il metrò?

SUI PLATANI DI CORSO REGINA RIUNIONE DI GIUNTA

Stamane sono ripresi i lavori della giunta civica. E' stata una seduta, ovviamente, per sindaco e assessori uscenti. A presiederla c'era Cardetti. Tra i protagonisti, l'assessore ai trasporti e alla viabilità Aldo Ravaioli. In seguito alla protesta sollevata dal dc Renato Valente, ex consigliere comunale e neoeletto consigliere al quartiere San Donato-Parella, dal vicepresidente della circoscrizione Vincenzo Pino, dal segretario di sezione del psi Mario Faussone e dai verdi contro l'abbattimento dei platani di corso Regina Margherita. I settecento alberi, infatti, dovrebbero essere eliminati per far posto alla linea «3» di metropolitana leggera. Sull'asse di corso Regina correranno parte dei jumbo-tram acquistati, con tante polemiche, dalla precedente giunta di sinistra; il percorso dovrà essere adeguatamente protetto.

Il dc Valente e i psi Pino e Faussone, in una lettera inviata al sindaco e all'assessore, contestano la legittimità della giunta: *«Il provvedimento va ben oltre l'ordinaria amministrazione, è indispensabile il parere del quartiere, nella passata delibera di platani non si parlava»*.

Giorgio Cardetti

Aldo Ravaioli

Renato Valente

I verdi chiedono: la sospensione immediata dei lavori; la creazione di una commissione mista fra Comune, cittadini dei quartieri interessati ed esperti nominati dalle associazioni ecologiste che nel breve periodo fornisca una perizia sullo stato di salute delle piante. Tutto ciò, sostengono i verdi (che in sala rossa saranno rappresentati da Nemesio Ala), *«a prescindere dalle valutazioni negative che abbiamo espresso sull'attuale piano dei trasporti con particolare riferimento al quartiere Vallette dove la metropolitana determina un effetto trincea che danneggia gravemente l'assetto ambientale»*.

I verdi, in un comunicato stampa, infine, informano che *«nel caso la richiesta di formazione della commissione non fosse accolta, i cittadini saranno invitati a un blocco non violento dei lavori per impedire questo ennesimo attentato al verde e alla città»*.

A RIVOLI LE SINISTRE IN «SECCA»

Dice il segretario psi di Grugliasco: per la prima volta possibili giunte di pentapartito. Ma il primo passo tocca ai comunisti. Facciano proposte, noi valuteremo»

Nella zona Ovest di Torino le elezioni per il rinnovo dei consigli comunali hanno dato esiti insospettati. Quello che era considerato un serbatoio di voti delle sinistre, specie del pci, e che secondo le previsioni della vigilia avrebbe dovuto subire un ulteriore aumento grazie ai recenti insediamenti abitativi di edilizia popolare, tra la sorpresa di tutti è rimasto in secca prima del previsto. Di riflesso, ma non solo per questo, i comunisti hanno perso ovunque in percentuale e in seggi mentre il psi ha mantenuto, con un lieve calo, le posizioni del 1980. «Dall'esame del voto — ha dichiarato Pino Facchini, segretario del psi di Grugliasco — emerge chiaramente una indicazione di fiducia alla linea del pentapartito e del governo Craxi. Per la prima volta, dopo tanti anni, in questa zona sono possibili giunte locali alternative a quelle con il pci. Non dobbiamo però dimenticare che i comunisti, ai quali siamo storicamente legati, sono in maggioranza relativa ovunque. Ad essi spetta quindi il primo passo: noi valuteremo attentamente le loro e le altrui proposte e decideremo dopo un confronto in base ai programmi con tutte le forze democratiche».

Dino Casalis, segretario zonale democristiano, e Arnaldo Ramella, esponente dc, hanno invece affermato: «La sconfitta delle giunte di sinistra, in un territorio che era loro monopolio da 40 anni, è palese. Le prospettive che si aprono sono diverse da prima, specie a Rivoli e a Grugliasco dove sono possibili giunte pentapartito. Chiederemo che le indicazioni degli elettori vengano rispettate senza affannarci in assurde rincorse alle poltrone. Vogliamo discutere seriamente sui programmi e confrontarci con il partito socialista e lo schieramento laico per costruire un governo diverso nelle nostre città, nei fatti e non nei numeri».

In casa comunista c'è aria di attesa. «La flessione che abbiamo subito — ammoniscono — non deve far dimenticare che rappresentiamo sempre dal 35 al 41 per cento dell'elettorato. Se saremo costretti all'opposizione non ci metteremo a piangere, ma riprenderemo con la forza di sempre la nostra battaglia a favore dei lavoratori e dei ceti più deboli che l'Ente locale ha il dovere di tutelare e aiutare». Repubblicani e liberali, dal canto loro, assicurano la volontà di voler fare, ove è possibile, «schieramenti a cinque come in campo nazionale». Mario Guariotti, segretario di zona del psdi che con il suo voto è l'ago della bilancia per Grugliasco, dichiara: «Siamo in attesa dei movimenti dei grandi partiti. In base alle proposte e ai programmi prenderemo a tempo debito le nostre decisioni».

Rivoli. Dal 1970 è governata da una giunta rossa, appoggiata nell'ultima legislatura da pri e psdi. In base ai risultati elettorali oggi è possibile anche un'alleanza pentapartito che godrebbe di 22 voti su 40. I comunisti, guidati dal senatore Gianotti, hanno perso tre seggi su 17 che sono andati a dp (1) e alla lista civica (2).

Collegno. Comunisti, socialisti e socialdemocratici hanno perso un seggio ciascuno. Pri e msi lo hanno guadagnato. Dp sarà presente per la prima volta in assemblea con un consigliere. Liberali e dc hanno mantenuto le vecchie posizioni. «Anche se nessuna alternativa alla giunta di sinistra è possibile — informa Giuseppe Gramaglia, primo eletto dc — Occorre tener conto dell'accresciuto ruolo del nostro partito».

oggi & domani

• Nell'ambito delle manifestazioni organizzate a lato della mostra «Hinh Anh, immagini di cultura vietnamita», questa sera alle 21 al Teatro Carignano concerto di musica tradizionale del Vietnam, eseguita su strumenti tradizionali, dal maestro Tran Van Khê, direttore del Centro Nazionale della ricerca scientifica di Parigi, dove è responsabile del dipartimento di studi comparati sul linguaggio musicale dei Paesi Asiatici. Ingresso libero.

• Si conclude domani sera, all'Auditorium Rai di via Rossini, il ciclo di conferenze «Musica, società e cultura» organizzato dal Teatro Regio. Alle ore 21, incontro tra compositori e critici dal titolo: «Esiste ancora un'avanguardia?». Partecipano Gilberto Bosco, Luigi Del Grosso Destreri, Giacomo Manzoni, Ernesto Napolitano e Piero Rattalino. Ingresso libero.

• «I principi di base delle medicine tradizionali asiatiche» è il titolo di una conferenza che il professor Giorgio Monaco, dell'Università di Roma, terrà mercoledì alle 18 presso la Biblioteca Nazionale (piazza Carlo Alberto 3). La manifestazione è organizzata dal Cesmeo, Centro Studi sul Medio e Estremo Oriente. Ingresso libero.

• «Innovazione tecnologica: nuove opportunità per i giovani o ulteriore rischio di disoccupazione?» è il tema di una conferenza-dibattito organizzata dal Movimento studentesco per l'organizzazione internazionale a palazzo Sricherasio (via Lagrange 20) mercoledì alle ore 18. Relatore, Corrado Paracone, responsabile del programma di ricerca della Fondazione Agnelli. Ingresso libero.

• Per gli «Incontri con il medico su argomenti di medicina pratica», organizzati dal Larc Poliambulatorio, mercoledì sera alle 21, presso la sede del Larc in corso Venezia 10, il prof. Eramio Rosettani, dell'Istituto di Medicina e Chirurgia Cardiovascolare dell'Università, parlerà di «La terapia con i calcio-antagonisti della cardiopatia ischemica». L'ingresso è libero, ma per motivi organizzativi è gradita la prenotazione telefonica al numero 650312.

• Vacanza-studio in Inghilterra per gli iscritti all'Università della Terza Età. L'ha organizzata la «Passport» presso l'International School di Exeter e la Studio School di Cambridge. Inizio dei corsi, 16 giugno e 29 giugno, sistemazione in famiglia. Per ogni informazione e per le iscrizioni, rivolgersi alla Regency School, via Dell'Arcivescovado 7, tel. 517456.

• Si è aperta sabato, presso l'Auditorium della scuola Lagrange di via Buniva, la mostra «Una foto per la pace». L'esposizione, che rimarrà aperta fino al 1° giugno, è stata organizzata dal quartiere Vanchiglia-Vanchiglietta in collaborazione con l'associazione «I due fiumi».

• «Aperto o chiuso? Condizione giovanile e lavoro» è il titolo della mostra che apre domani all'Informagiovani di via Assarotti 2. All'esposizione, che chiuderà il 1° giugno, farà seguito, dal 4 al 15 giugno, una seconda mostra: «Il vecchio e il nuovo. Il lavoro e le nuove tecnologie». Entrambe le mostre sono state prodotte dall'assessorato al Lavoro e alla Formazione Professionale della Regione Piemonte. Apertura tutti i giorni (festivi esclusi) dalle ore 10 alle 18.

• Domani sera al cinema Romano si inaugura la rassegna «Il cinema di Carl Theodor Dreyer» organizzata dal Movie Club, con tutti i film del regista realizzati dal 1918 al 1964.

RITROVI

BELLE ARTI: chiuso per lavori.
CLUB 84: ore 15,30 danze.
DU PARC: 21 Armandino e Raffaele.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero liscio/ca Armando.
LA PERLA dal Valentino: 15,30 ingresso libero.
PRINCIPE ore 16,30 orch. Rotty.
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: Trio Luciano, canta Albertina.

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Ouverture. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì; orario continuato 9-20. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000; gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 958.16.47.
DAVICO: personale Franco Sarnari.
HELICON (Mazzini 30): Hans Richter.
L'AFFICHE (via C. Alberto 30): Manifesti originali e grafica. Maggio-giugno 4000 immagini all'insegna dell'arte contemporanea.
LA CONCHIGLIA: Gino Marighi.
LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca): Patrick Nagel - Manifesti originali e grafica.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Aspetti di arte contemporanea. Orario 10-13, 16-19,30.
PORTICI (tel. 595.478): Mario Furna. Orario 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alfredo Sassone.
A.I.C. (Acc. Alb. 3 tel. 877.857): Arte e Artigianato vietnamita.
ARTE&CORNICE (via Vanchiglia 11): personale Carlo Rosetti.
BERMAN: fra '800 e '900.
CAVOUR - Moncalieri: Franco Agosti.
FOGLIATO (via Mazzini 9): Zucca.
LE IMMAGINI: Disegni italiani '20-'56.
NARCISO: Futurismo a Torino (Fillia, Diulgheroff, Mino Rosso, Farfa).
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): pittori italiani e francesi.
SANT'AGOSTINO: De Chirico, De Pisis, Sassu, Gandi, Maclona.
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina 19, tel. 839.7361): Marco Reggio. Disegni.
VIOTTI: esposizione promozionale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30; 15-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate da ragazzi).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

MOLE ANTONELLIANA: mostra «La scienza e la colpa - Crimini, criminali, criminologi: un volto dell'Ottocento» dall'8 marzo al 10 giugno 1985. Orario: feriali 9-19; festivi 10-13; 14-19. Chiusura lunedì. Ingresso L. 2000.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Sbrocchio vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massimo, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peracchio - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 734 DEL 4-12-1984

Risultati nella cintura torinese

CHIVASSO: TIRA ARIA DI PENTAPARTITO

Sorprese e riconferme. La dc ha chiesto un incontro alle altre forze politiche di governo. A Brandizzo il pci ha perso voti, mentre il pli ha avuto un rappresentante in più. I risultati a Montanaro, Verolengo, Castagneto Po, Casalborgone e Brusasco.

Risultati elettorali all'attenzione dei partiti anche nel Chivassese. Nel capoluogo, dopo l'avanzata della democrazia cristiana, che è passata dagli attuali 9 ai 10 seggi, diventando il partito di maggioranza relativa, si susseguono i commenti e le ipotesi su quale maggioranza governerà per i prossimi cinque anni: pentapartito o sinistra?

Da indiscrezioni s'è appreso che la dc ha già richiesto un incontro con le altre forze politiche per comporre al più presto un'amministrazione che, in linea di massima, dovrebbe ricomprendere i cinque partiti che sono alleati al governo (dc, pri, psi, pli, psdi).

Anche a Brandizzo il pci perde voti: dai 10 seggi acquisiti nell'80 passa ai 9 attuali. Il candidato più votato della lista è stato Oscar Bertotto, sindaco uscente, nonché presidente dell'Usl 39 di Chivasso.

Il pli avanza portando i rappresentanti in Consiglio da uno a due, e precisamente Fulvio Merlo e Livio Cassarato. Va avanti anche il psi che con Florino Codovilla, Bruno Rossetti e Statio Berardi si aggiudica tre seggi.

Infine la dc che, rispetto all'80, perde solo qualche voto ma riesce a mantenere i suoi rappresentanti in seno al Consiglio comunale. Sono Renato Bressan, Bernardo Passero, Pier Carlo Casale, Giovanni Rossotti, Marcello Marinelli e Franca Rosso.

A **Montanaro**, la dc, capeggiata dal sindaco uscente Livio Tosi, e il pci hanno ottenuto entrambi sette seggi. Il pci ne ha persi due rispetto alle amministrative dell'80, mentre ne guadagna uno il psi che passa a tre.

Entra a far parte del Consiglio comunale il polo laico socialista, una formazione nuova che comprende pri, pli e psdi.

A **Verolengo**, dove si è votato anche con il sistema maggioritario, è risultata vincente la lista n. 1 «Socialismo sinistra indipendente», con in testa il sindaco uscente Renzo Ballo, che ha ottenuto 16 seggi rispetto ai 4 della lista di dc e indipendenti, dove il candidato con più voti è risultato Ettore Nicolotta.

Anche a **Castagneto Po** è stata confermata l'amministrazione uscente di democrazia indipendente guidata dall'attuale primo cittadino, Angelo Revello, che ha ottenuto in blocco 13 seggi rispetto ai 3 della lista civica che vede in minoranza Gian Luigi Bertotto, Fiorenzo Saroglia e Roberto Prinetto.

Sconfitta dc a **San Sebastiano Po**, dove l'amministrazione uscente capeggiata da Enrico Bertola ha ottenuto solo 4 consiglieri contro gli undici della lista socialista, con in testa Bruno Bonfante. Escluso il pci.

Conferma, invece, a **Casalborgone** per la lista indipendente del sindaco uscente Elio Magliano che si aggiudica i 12 seggi, mentre quella di Rinnovamento giovanile con Silvano Chiappino e Piero Borella e del Campanile, con Carlo Alberto Arisdone, entreranno come consiglieri di minoranza.

A **San Raffaele Cimena** è stata votata in blocco la lista indipendente dell'amministrazione uscente guidata da Francesco Pozzo, che ha ottenuto 12 seggi, mentre tre candidati di democrazia progresso e pci faranno parte della minoranza.

A **Brusasco**, pieni voti per la Lista n. 2 della dc capeggiata dall'ex sindaco Umberto Rigazzi, che si aggiudica i 12 seggi. Passano in minoranza tre candidati della Lista n. 1 «Rinnovamento democratico», tra cui il sindaco uscente Roberto Tosi, mentre democrazia e progresso non avrà nessun consigliere.

Furto in via Basilica. L'orefice: «Sono rovinato»

CALATA DAL BALCONE CASSAFORTE DI 9 QUINTALI

L'orefice Giuseppe Tailiano guarda sconsolato la sua cassaforte sventrata dai ladri

Una cassaforte, piena di preziosi, è scomparsa da un laboratorio di oreficeria al primo piano di via Basilica 13. Il furto è stato scoperto dal proprietario, Giuseppe Tagliano, 53 anni. L'orefice non è assicurato perché era convinto che nessuno sarebbe riuscito a spostare il forziere che pesa oltre nove quintali.

I ladri, invece, l'hanno trasportato su un camion carico di sabbia fino al fondo di corso Regina, nei pressi del nuovo carcere delle Vallette, aperto con la fiamma ossidrica e svuotato. E' stato ritrovato stamane. I ladri, per poter portare via il forziere, hanno prima forzato tre porte e una cancellata di sicurezza; poi hanno anche segato la ringhiera del balcone che si affaccia sulla strada ed hanno probabilmente fatto scivolare giù la cassaforte su robuste assi di legno.

Si è trattato di un'operazione piuttosto laboriosa ed è strano che non ci siano stati testimoni. L'immobile, inoltre, si trova a due passi dagli uffici giudiziari che sono costantemente piantonati dalle forze dell'ordine.

«Per me è finita — ha detto stamane il derubato davanti alla cassaforte sventrata — qui c'erano oltre ottanta milioni d'oro. Tutto il mio capitale. Mi hanno portato via anche un centinaio di orologi dei clienti, che ora dovrò rifondere. Potevano almeno lasciarmi quelli con le casse d'acciaio da restituire ai clienti». Giuseppe Tailiano lavorava in via Basilica 13 da dodici anni. Prima aveva avuto un negozio in via Frejus '73, lasciato dopo l'ennesima rapina subita. Nell'ultima i banditi gli avevano anche ferito la commessa.

● Due giovani sposi sono stati sorpresi mentre svaligiavano un negozio di alimentari in via Valentino Carrera 63, di proprietà di Giuseppe Rinaudo. Sono Pietro Nicotera e Silvana Panfalone, entrambi ventiduenni, via Re 57.

Un inquilino di via Carrera è stato svegliato dal trambusto ed ha avvertito la Questura. Gli agenti di una «volante», intervenuta sul posto, hanno sorpreso i due intraprendenti sposini e li hanno arrestati.

● Un uomo è stato bloccato dagli agenti di una «volante» mentre si allontanava da una cabina telefonica con l'apparecchio tra le braccia.

Il ladro, che è stato arrestato perché sorpreso in flagrante, si chiama Mario Versienti, ha trentaquattro anni ed abita in via Somis 17.

Il telefono che aveva divelto dalla cabina è degli ultimi modelli che funzionano anche a moneta.

Sentenza prevista per domani

LA VIA CRUCIS DI EBE

UN ELENCO DI RICOVERI SEMPRE IN OSPEDALE

Ultime arringhe della difesa. «Se fosse ancora in vita il reato di plagio — tuona l'avvocato Cristiani — noi per quello e solo per quello saremmo stati processati»

«Se fosse ancora in vita il reato di plagio — tuona l'avvocato Cristiani, legale di mamma Ebe — noi per quello e solo per quello saremmo stati processati». Ultime battute della difesa e le arringhe proseguiranno anche nel pomeriggio.

Clemenza per Ebe Gigliola Giorgini e per i coimputati: è quanto, più o meno velatamente, chiedono gli avvocati della difesa. E pongono l'accento anche sulle condizioni di salute della donna. Una perizia d'ufficio, affidata al professor Sergio Tovo, docente di medicina legale all'università di Torino, spiega: «Poche persone, credo, sono state sottoposte, nella loro vita, ad un numero così grande di interventi chirurgici come la Giorgini: alcuni relativamente piccoli, altri grandi, come l'asportazione totale dello stomaco e la resezione totale della mammella destra (per cancro della stessa)».

E conclude: «La detenuta Ebe Giorgini mostra, oltre ai postumi di interventi chirurgici ed a processi morbosi di minor importanza, l'asportazione totale dello stomaco e una pielonefrite cronica. Ciò importa il pericolo — invero piuttosto remoto — di una ipopotassiemia, dalla quale potrebbero derivare disturbi anche assai gravi, quali la fibrillazione dei ventricoli del cuore».

Una condizione, commenta il medico legale, che di per sé non è incompatibile con la detenzione e aggiunge, però, che «se dovesse comparire la fibrillazione ventricolare sarebbe difficile, dal carcere, far giungere tempestivamente la donna in luogo dove sia effettuabile la necessaria, urgentissima terapia». E consiglia il trasferimento al «repartino per detenuti» delle Molinette.

Prima di Cristiani, l'avvocato Teresa Certa aveva proposto alla corte un ritratto pietoso del suo difeso, Umberto Battaglino, torinese, marito «licenziato» di Ebe Gigliola Giorgini e condannato in prima istanza a quattro anni e sei mesi. «E' ridotto ad una larva — ha detto il suo avvocato —, mandato a spasso dalla comunità dopo che vi aveva lavorato per ventitré anni. Per lui chiediamo l'assoluzione da tutti i reati e in nome del popolo italiano chiediamo che la corte d'appello di Torino non dia alla Giorgini quel riconoscimento che la Chiesa non le ha dato».

Battaglino ha voluto che, agli atti del processo, fosse allegata una sua memoria nella quale si dice nauseato delle continue bugie di sua moglie. «Lei — scrive — continuando ad ingannare quei poveri ragazzi e ragazze con false lettere dal carcere, ed ancor più false profferte di amore materno, riesce oltre a farmi ancora del male a raccogliere in pochi giorni, anzi a far raccogliere dai suoi ragazzi, venti milioni...Io le sono stato vicino e l'ho seguita fino al 1980, poiché credevo in lei e le volevo bene, anche se oggi mi rendo conto che il mio bene non era contraccambiato. Non vale a nulla che lei mi abbia regalato la barca, e che mi siano rimasti gli appartamenti, è molto triste dover constatare che ho vissuto per ventiquattr'anni accanto ad una persona, senza che si sia affezionata a me. E' proprio vero, nonostante i ventiquattro anni di vita in comune, non l'ho mai conosciuta veramente a fondo».

La sentenza, salvo sorprese dell'ultima ora, è prevista per domani.

d. dan.

Il pretore di Leinì sta indagando su un misterioso episodio: vittima un agricoltore

TRAVOLTO DAL TRATTORE: INCIDENTE, DELITTO?

Il figlio arrestato. Chiama il medico, ma il corpo è già composto sul letto

Delitto o incidente? Sulla morte di Domenico Miretti, agricoltore ottantaquattrenne di Leinì, il mistero è ancora fitto. A chiarirlo sarà probabilmente il pretore di Ciriè, dottor Malagnino, che ha disposto l'autopsia e l'arresto di Mario Miretti, figlio cinquantaseienne della vittima, con l'accusa di omicidio.

Scarsi e confusi, per ora, i fatti. Né Mario Miretti contribuisce a chiarirli, fornendo sull'accaduto versioni contraddittorie.

La morte dell'anziano agricoltore risalirebbe comunque a ieri mattina. Sono pressapoco le dieci. Padre e figlio, sull'aia della cascina in cui vivono soli (in borgata Tedeschi, via San Francesco 208), armeggiano con il trattore per rivoltare il fieno.

Non si sa se alla guida sia Domenico o suo figlio. Presumibilmente, però, è proprio quest'ultimo a guidare il pesante mezzo perché il corpo della vittima è martoriato dalle ruote e dai ganci della macchina. Comunque sia, ad «incidente» avvenuto Mario Miretti si precipita a telefonare al fratello Riccardo, che vive a Leinì, nel centro del paese. Ma il medico viene chiamato soltanto verso le 12 e 30.

Al suo arrivo, il dottore trova il corpo di Domenico Miretti adagiato sul letto, in camera, ben composto, con tanto di ceri intorno e con addosso il vestito per il funerale. E, ovviamente, chiama i carabinieri.

Mario Miretti è accompagnato in caserma. Qui ha delle serie difficoltà ad esprimersi: ha subito da poco un'operazione alle corde vocali. I militari riescono comunque a ricostruire i fatti, pur con grosse perplessità. E il pretore, che ordina l'arresto, formula un'accusa generica di omicidio, senza specificare se «colposo», «preterintenzionale», «volontario» o «premeditato». Sembra in ogni caso verosimile l'ipotesi secondo cui Mario Miretti, spaventato dalle conseguenze di un incidente causato senza volere, avrebbe tentato di simulare la morte naturale del padre.

Fra l'anziano agricoltore (rimasto vedovo tre mesi fa) e il figlio non c'erano mai stati particolari motivi di attrito. In paese ci si chiede infatti quale sarebbe potuto essere il movente dell'eventuale omicidio.

Alla domanda risponderà forse il pretore Malagnino, visto l'esito dell'autopsia.

Nel pomeriggio davanti al pretore i 13 romanisti

PROCESSO AI TIFOSI-TEPPISTI

Arrestati per rissa ieri davanti a un bar

Alcuni dei tifosi romanisti al momento del trasferimento in Questura, dopo l'arresto

Tredici tifosi della Roma saranno processati nel primo pomeriggio di oggi dal pretore Bellone che ieri ne ha confermato l'arresto ad opera della polizia dopo una furibonda rissa in via Sacchi angolo via Assietta. I tifosi erano appena scesi dal treno a Porta Nuova ed erano entrati nel bar Emanuel di via Sacchi per rifocillarsi. Panini e bibite sono stati consumati in gran quantità e regolarmente pagati. Ma subito dopo essere usciti i romanisti si sono scontrati con un gruppo di ultras, qualcuno dice granata. Altri sostengono sempre romani, ma di altro clan, e sono venuti alle mani. E' finita con un pestaggio generale ed una fuga dei soccombenti che si sono rifugiati ancora nel bar, contribuendo a danneggiarlo un bel po'. Per tutti, alla fine, manette e questura. Alcuni, minorenni, sono stati trasferiti al Ferrante Aporti. Gli altri nelle camere di sicurezza.

Alcuni dei giovani tifosi hanno riportato contusioni varie, uno di essi, Giacomo Bontempi, 21 anni, via Sanpedoni 67, disoccupato, ha un taglio alla fronte guaribile in dieci giorni.

PREMIO PER STUDENTI DI CHIVASSO

Consegnati a Chivasso i premi del terzo concorso «Valerio Alfieri», che il Lions Club chivassese ha istituito per ricordare un suo socio immaturamente scomparso in seguito ad incidente. All'iniziativa che verteva sul tema: «La città romana di Industria — un patrimonio culturale ed ambientale da conoscere e salvaguardare, perché testimonia il nostro legame con il passato», hanno partecipato 88 studenti delle terze classi medie cittadine che hanno redatto 500 elaborati.

«La scelta del tema non è casuale — ha detto il presidente del Lions Fiorentino Lifredulo — il nostro Club persegue da anni lo scopo di valorizzare i reperti archeologici della città romana di Industria che è fiorita vicino a Chivasso, nel territorio dell'attuale Monteu da Po». Il primo premio di lire 600 mila e trofeo è stato assegnato al gruppo di lavoro della Classe III D della Coppina, che ha devoluto l'intera somma per opere missionarie tramite i frati Cappuccini locali.

TRENT'ANNI DI LAVORO DEDICATI ALLA STAMPA

La segretaria di direzione di «Stampa Sera», Giovanna Varalda, è stata premiata ieri mattina (con trent'anni di azienda), nel corso dell'annuale cerimonia di premiazione degli anziani dell'editrice. Nella foto Giovanna Varalda riceve il riconoscimento da Paolo Paloschi, direttore generale. Alle sue spalle il direttore di «Stampa Sera» Michele Torre e Carlo Masseroni, del consiglio d'amministrazione del giornale.

Tutti i professori che vi esamineranno alle prove di luglio

LE COMMISSIONI PER GLI ESAMI DI MATURITA' SCIENTIFICA E SPERIMENTALE LINGUISTICA

Secondo atto del rito della «maturità»: dopo la comunicazione delle materie per la seconda prova scritta e per il colloquio, alla vigilia delle vacanze pasquali, ecco l'interminabile elenco di presidi e componenti delle commissioni, 234 per i 18.447 candidati di quest'anno tra la città e la provincia.

Un elenco scontatamente provvisorio, malgrado la solenne ufficialità conferita dal ministero della Pubblica Istruzione alla compilazione delle commissioni. Com'è noto, le contraddizioni dell'esame di Stato, al termine dei cinque anni di scuola media superiore, si traducono regolarmente da parecchi anni in inevitabili inconvenienti. Il primo è la rinuncia di massa dei commissari e l'affannosa rincorsa sino all'ultima ora utile dei possibili sostituti. Anche i neolaureati hanno buone speranze di cimentarsi come prima esperienza dall'altra parte della cattedra in occasione della «maturità». E' accaduto sino a ieri, capiterà anche quest'anno, malgrado gli elenchi che pubblichiamo siano già stati accuratamente emendati.

Appuntamento a lunedì 17 giugno, grande novità degli esami 1985: l'anticipo lo ha voluto lo stesso ministro della Pubblica Istruzione, per evitare la stanchezza e il caldo canicolare di fine luglio agli ultimi candidati e alle altrettanto boccheggianti commissioni. Un assaggio, sembra, della riforma della prova, se il disegno di legge che la rivoluziona, approvato dal consiglio dei ministri il 19 aprile scorso, concluderà per tempo l'iter parlamentare, approdando alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Per questo eventuale ultimo anno della «maturità» formato sperimentale (lo è dal 1969) la macchina amministrativa del ministero ha reclutato un esercito di professori dai quattro angoli del Paese: per Torino, titolari e sostituti, alla fine saranno sempre 1170 i docenti mobilitati, di cui 234 presidenti e almeno il doppio di «membri interni», i rappresentanti dei collegi dei professori che hanno preparato i diversi gruppi di allievi. La «maturità», secondo una tradizione sfortunatamente caduta in disuso, era un esame anche per gli insegnanti.

Un'altra novità, veramente, c'è. Non è assoluta, ma è sinora passata inosservata, perché riguarda solo gli addetti ai lavori: dalla sede del ministero a quelle dei provveditorati non arrivano più, via corrieri, i voluminosissimi plichi contenenti gli elenchi dei commissari; sono i terminali di un sistema ormai informatizzato a fornire nomi e cognomi. In sostanza, con i terminali le procedure sono state molto snellite e, diciamolo pure, modernizzate. Adesso manca solo la riforma degli esami che renda l'occasione qualcosa di più che un rito, quello della «grande paura» e niente più.

MATURITA' LINGUISTICA

1ª Commissione — Sezioni: A, B, C e D (Liceo Maria Vittoria) — Presidente: Luigi Capponi, Istituto magistrale De Cosmi di Palermo. Commissari: Maria Teresa Ferrazzo, Istituto magistrale di Mesoraca (italiano e storia); Lidia Vottero, Istituto magistrale Giacomo Soleri di Saluzzo (francese); Giovanni Oberto, Liceo classico Alfieri di Torino (inglese); Claudio Bara, Liceo scientifico Carlo Cattaneo di Torino (scienze naturali).

2ª Commissione — Sezioni: A e B (Liceo E. da Rotterdam); unica (Liceo di Chieri) — Presidente: Salvatore Cataldi, Liceo classico Quinto Ennio di Gallipoli. Commissari: Francesca Corallo, Istituto magistrale Vittorino da Feltre di Taranto (italiano e storia); Pia Dellivestria, Liceo scientifico Borromini di Roma (francese); Maria Teresa Passerini, Liceo scientifico Avogadro di Vercelli (inglese); Agata Passalacqua, Istituto magistrale De Cosmi di Palermo (scienze naturali).

3ª Commissione — Sezioni: A e B (Liceo Pyramis); A (Liceo Vittoria di Ivrea) — Presidente: Gabriele Vernacchia, Istituto magistrale Guido Dorso di Ariano Irpino. Commissari: Salvatore Carridi, Istituto magistrale Vito Capialbi di Vibo Valentia (italiano e storia); Serenella Pinca, Liceo scientifico Giovanni Giolitti di Bra (inglese); Filomena Verbena, Liceo scientifico De Lorenzo di Lagonegro (francese); Eliana Centrella, Liceo scientifico Avogadro di Vercelli (scienze naturali).

4ª Commissione — Sezioni: A, B e C (Liceo Virgilio) — Presidente: Giovanni Broi, Istituto magistrale Giovanni Pascoli di Firenze. Commissari: Maria Guarino, Istituto tecnico commerciale Diaz di Napoli (italiano e storia); Vincenzo Elia, Liceo scientifico Fermi di Catanzaro (francese); Flavio Sarni, Liceo scientifico Nicolò Copernico di Torino (inglese); Maria Camilla Alietti, Istituto magistrale Pietro Domina di Petralia Sottana (scienze naturali).

5ª Commissione — Sezioni: unica (Liceo J. J. Rousseau); unica (Liceo D. Alighieri di Casalle Torinese); A (Liceo Cirna) — Presidente: Margherita Durando, Liceo classico G. B. Bodoni. Commissari: Corrado Borsa, Istituto magistrale Regina Margherita di Torino (italiano e storia); Alberto Fessia, Istituto tecnico commerciale di Giaveno (inglese); Maria Raffaella Capo, Liceo scientifico di Centola (francese); Salvatore Minici, Liceo classico Francesco Petrarca di Arezzo (scienze naturali).

6ª Commissione — Sezioni: A e B (Liceo Cadorna); unica (Liceo Mazzantini); A (Liceo S. Massimo) — Presidente: Eugenio Termine, Liceo scientifico G. Petronio Russo di Adrano. Commissari: Marianna Celangelo, Istituto magistrale Francesco De Sarlo di Lagonegro (italiano e storia); Rosalba Pescarmona, Liceo scientifico A. Gramsci di Ivrea (inglese); Crisomina Piastino, Liceo classico di Rionero in Vulture (francese); Maria Vittoria Elena, Liceo scientifico da Vinci di Genova (scienze naturali).

7ª Commissione — Sezioni: A e B (Liceo S. Teresa d'Avila); unica (Liceo Internazionale di Rivoli) — Presidente: Giovanni Francia, Istituto magistrale Rosa Stampa di Vercelli. Commissari: Roberto Olmi, Istituto magistrale Piero Gobetti di Genova (italiano e storia); Maria Lanzella, Istituto tecnico commerciale e per geometri F. M. Genco di Altamura (francese); Silvana Sorrentino, Liceo scientifico Albert Einstein di Catanzaro (inglese); Annamaria Vernazzani, Liceo scientifico IX di Milano (scienze naturali).

MATURITA' AGRARIA

1ª Commissione — Sezioni: A, B e E (Istituto tecnico agrario Giovanni Dalmasso di Pianezza) — Presidente: Giovanna Mignone, Istituto tecnico commerciale Tortelli di Genova. Commissari: Clementina Ippolito, Liceo classico di Bassano (italiano e storia); Maria Romano (estimo ed elementi di diritto agrario); Renzo Mittini, Istituto tecnico agrario G. Bonfantini di Novara (zootecnia); Gianfranco Gianolio, Istituto tecnico commerciale e per Geometri G. Galilei i Avigliana (meccanica agraria).

2ª Commissione — Sezioni: C e D (Istituto tecnico agrario Giovanni Dalmasso di Pianezza); Unica (Istituto tecnico agrario Don Bosco di Lombriasco) — Presidente: Sarina Castorina, Istituto tecnico [illegible] L. Rizzo di Ropolo. Commissari: Daniela Mugnai, Istituto prof. per il commercio G. da Verrazzano di Firenze (italiano e storia); Luigi Scampoli, Istituto tecnico agrario Serpieri di Bologna (estimo ed elementi di diritto agrario); Mario Tuzzi, Istituto tecnico agrario di Cividale del Friuli (zootecnia); Giorgio Baldissera, Istituto tecnico commerciale e per geometri G. A. Giobert di Asti (meccanica agraria).

MATURITA' AERONAUTICA

MATURITA' TECNICA AERONAUTICA (indirizzo navigazione aerea)

1ª Commissione — Sezioni: U/APT e U/AGR (Istituto tecnico aeronautico S. Massimo, pomer.); U/OAE e U/CHI (Istituto tecnico industriale S. Massimo) — Presidente: Annarosa Scarafiotti, Politecnico di Torino. Commissari: Biagia Mazzone, Istituto tecnico aeronautico Marconi di Bari (italiano e storia); Luigi Barnaghi, Istituto tecnico aeronautico A. Ferrarin di Catania (navigazione aerea); Andrea Coraglia, Istituto tecnico industriale Giacomo Fauser di Novara (aerotecnica, costruzioni aerodinamiche); Ignazio Ragusa, Istituto tecnico aeronautico A. Ferrarin di Catania (aerotecnica).

SCIENTIFICA, INDIRIZZO LINGUISTICO, SANITARIO, CLASSICO

(LINGUISTICO)

1ª Commissione — Sezioni: U/SG, U/SL, U/SSS e U/SMI (Liceo A. Gramsci di Ivrea) — Presidente: Domenico Grimaldi, Università di L'Aquila. Commissari: Maurizio Scarpello, Istituto magistrale di Tricase (italiano); Velia Castaldi, Liceo classico Virgilio di Roma (francese); Vito Ruggieri, Liceo scientifico Banzi Bazzoli Giulietta di Lecce (matematica); Antonio Stigliano, Istituto tecnico femminile P.ssa Maria Pia di Taranto (anatomia, biologia e fisiologia umana).

(SANITARIO)

1ª Commissione — Sezioni: U/SSS e U/SEA (Liceo A. Gramsci di Caluso); U/SL, U/SS e U/SP (Istituto magistrale Maria Immacolata di Pinerolo) — Presidente: Domenico Grimaldi, Università di L'Aquila. Commissari: Giovanni Calogero, Liceo scientifico Borromini di Roma (italiano); Rosa De Vite, Istituto tecnico femminile di Salerno (anatomia, biologia e fisiologia umana); Maria Diodato, Istituto professionale per il commercio Lagrange di Torino (tecnica commerciale); Antonio Olivieri, Liceo classico E. Duni di Matera (inglese).

MATURITA' CLASSICA

1ª Commissione — Sezioni: A e C (Liceo Alfieri); unica (Liceo Principessa Clotilde) — Presidente: Gennaro Addivinola, Liceo scientifico Passo di Mirabella di Mirabella Eclano. Commissari: Giuseppe Delle Prete, Liceo classico Virgilio di Lecce (italiano); Lorenzina Napolitano, Liceo classico Pietro Colletta di Avellino (latino e greco); Giovanni D'Angelo, Liceo classico A. Poliziano di Montepulciano (filosofia e storia nei licei); Nadia Beracetti, Istituto d'arte di Pesaro (storia dell'arte).

2ª Commissione — Sezioni: B e D (Liceo Alfieri); A e B (Liceo Valsalice) — Presidente: Francesco Paolo Raimondi, Liceo scientifico di Cassano. Commissari: Maria Cucinotta, Liceo scientifico Da Vinci di Reggio Calabria (italiano); Francesco Sanseverino, Liceo classico Pietro Colletta di Avellino (latino e greco); Nino Sole, Liceo classico Dettori di Cagliari (filosofia e storia nei licei); Felice Gambarin, Istituto d'arte A. Corradini di Este (storia dell'arte).

3ª Commissione — Sezioni: E e F (Liceo Alfieri); unica (Liceo Carlo Alberto di Moncalieri), — Presidente: Francesco Prevignano, Liceo scientifico A. Orsini di Ascoli Piceno. Commissari: Ida Buzzeo, Istituto magistrale B. Angela di Foligno (italiano); Marinella Cristiano, Liceo classico Pietro Colletta di Cervinara (latino e greco); Giuseppe Grande (filosofia e storia nei licei); Giuliana Paganucci, Istituto d'arte G. Lapis di Cagli (storia dell'arte).

4ª Commissione — Sezioni: A e D (Liceo Cavour); unica (Liceo A. Rosmini) — Presidente: Marcello Celasco, Università di Genova. Commissari: Elda Bruera, Liceo scientifico Maria Curie di Pinerolo (italiano); Rosa Premoli, Liceo classico D'Azeglio di Torino (latino e greco); Silvana Massarò, Liceo scientifico Federico II di Svevia di Melfi (filosofia e storia nei licei); Felice Biagio Schillaci, Liceo classico Luigi Valli di Barcellona Pozzo di Gotto (storia dell'arte).

5ª Commissione — Sezioni: B e C (Liceo Cavour); unica (Liceo Sacra Famiglia) — Presidente: Giuseppe Augello, Università di Palermo. Commissari: Lelia Zandri, Liceo scientifico Ferraris di Torino (italiano); Giuseppa Bellissima, Liceo classico N. Rosa di Susa (latino e greco); Adriana Colombina, Liceo classico Michelangiolo di Firenze (filosofia e storia nei licei); Angela Dimatteo, Liceo classico Nicola Zingarelli di Cerignola (storia dell'arte).

6ª Commissione — Sezioni: A e B (Liceo Gioberti) — Presidente: Teresa Polledro, Liceo scientifico Leonardo da Vinci di Torino. Commissari: Anna Candida Farina, Liceo scientifico di Macomer (italiano); Domenica De Mariola, Liceo classico Pietro Colonna di Galatina (latino e greco); Luigi Lossecco, Liceo scientifico Segre di Torino (filosofia e storia nei licei); Claudio Donelli, Liceo artistico I di Torino (storia dell'arte).

7ª Commissione — Sezioni: D (Liceo Gioberti); unica (Liceo Virgilio); unica Liceo N. Rosa di Susa — Presidente: Maria Russo, Liceo classico A. Poliziano di Montepulciano. Commissari: Giuseppina Bianco, Liceo scientifico Da Vinci di Milano (italiano); Susanna Conti, Istituto magistrale Regina Margherita di Torino (latino e greco); Antonino Sardo, Liceo scientifico di Capo d'Orlando (filosofia e storia nei licei); Carmen Boccò, Istituto professionale femminile C. da Siena di Milano (storia dell'arte).

8ª Commissione — Sezioni: C (Liceo Gioberti); unica (Liceo San Giuseppe) — Presidente: Agostino Pietrasanta, Liceo classico Giuseppe Saracco di Acqui Terme. Commissari: Andrea Mala, Liceo classico Alfieri di Torino (italiano); Eleonora Toledo, Liceo classico D'Azeglio di Torino (latino e greco); Dionigi Roggero, Liceo scientifico Natale Silvio Italo Palli di Casale Monferrato (filosofia e storia nei licei); Franca Varallo, Liceo classico di Chivasso (storia dell'arte).

9ª Commissione — Sezioni: E (Liceo Gioberti); unica (Liceo Sociale) — Presidente: Marziano Calvi, Liceo scientifico Galilei di Voghera. Commissari: Luigina Piovano, Liceo scientifico A. Monti (italiano); Concetta Trama, Liceo classico Eschilo di Gela (latino e greco); Dina Jajani, Liceo classico A. Varano di Camerino (filosofia e storia nei licei); Maria Luisa Moncassoli, Liceo artistico I di Torino (storia dell'arte).

10ª Commissione — Sezioni: A e C (Liceo D'Azeglio); B e A (Liceo Maurilio Fossati di Rivoli) — Presidente: Maria Lizzio, Università di Catania. Commissari: Maria Luisa Maringola, Liceo scientifico Castelnuovo di Roma (italiano); Francesco D'Elia, Liceo classico Benedetto da Norcia di Roma (latino e greco); Rosangela Gradaschi, Liceo scientifico Maria Curie di Pinerolo (filosofia e storia nei licei); Anna Barbero, Liceo classico Alfieri di Torino (storia dell'arte).

11ª Commissione — Sezioni: B e F (Liceo D'Azeglio); A e B (Liceo Cesare Balbo) — Presidente: Ezio Garuzzo, Istituto magistrale Diodata Roero Saluzzo di Alessandria. Commissari: Giuliana Chicca, Liceo scientifico Bruno Touscher di Grottaferrata (italiano); Carmela Me, Liceo classico Dettori di Cagliari (latino e greco); Dora Giovarelli, Liceo scientifico Majorana di Torino (filosofia e storia nei licei); Vincenzo Vanarelli, Liceo classico G. B. Vico di Chieti (storia dell'arte).

12ª Commissione — Sezioni: D e E (Liceo D'Azeglio); unica (Liceo L. Des Ambrois) — Presidente: Angela Bertipolli, Liceo scientifico Natale Silvio Italo Palli di Casale Monferrato. Commissari: Urbano Stenta, Istituto magistrale Cesare De Titta di Lanciano (italiano); Anna Di Pietro, Liceo classico Carlo Troya di Andria (latino e greco); Rita Gabutti, Liceo classico L. Lagrangia di Vercelli (filosofia e storia nei licei); Claudio Bertolotto, Liceo classico Porporato di Pinerolo (storia dell'arte).

13ª Commissione — Sezioni: G e H (Liceo D'Azeglio); B e A (Liceo Viale Mazzè 41 di Chivasso) — Presidente: Pietro Lacorte, Liceo classico A. Calamo di Ostuni. Commissari: Antonio Cariuccio, Liceo scientifico Tommaso Fiore di Gallipoli (italiano); Rosa Alba Titone, Liceo classico Porporato di Pinerolo (latino e greco); Maria Derata, Liceo scientifico di Noci (filosofia e storia nei licei); Adele Rovereto, Liceo classico L. Des Ambrois di Oulx (storia dell'arte).

14ª Commissione — Sezioni: A, B, C e D (Liceo Carlo Botta) — Presidente: Giovanni Battista Salis, Liceo classico Dettori di Cagliari. Commissari: Rosa Castellaro, Liceo scientifico Ferraris di Torino (italiano); Gianfranca Salomone, Liceo classico Gioberti di Torino (latino e greco); Renato Scaglione, Liceo classico Vico di Napoli (filosofia e storia nei licei); Albino D'Agostino, Liceo classico Eschilo di Gela (storia dell'arte).

14ª Commissione — Sezioni: A, B e C (Liceo Margara) — Presidente: Giacomo Manno, Università di Cassino. Commissari: Maria Antonietta Catania, Liceo Scientifico Gaetano Scorza di Cosenza (italiano); Giuliana Risa, Liceo classico Virgilio di Roma (latino e greco); Maria Chiara Gizzi, Liceo scientifico Einstein di Torino (filosofia e storia nei licei); Aline Vismara, Liceo classico D'Azeglio di Torino (storia dell'arte).

16ª Commissione — Sezioni: A e B (Liceo Porporato di Pinerolo); unica (Liceo G. Baldessano di Carmagnola); unica (Liceo Valdese di Torre Pellice) — Presidente: Franco Picchio, Liceo scientifico Majorana di Moncalieri. Commissari: Silvana Cerisola, Liceo scientifico Marie Curie di Grugliasco (italiano); Maria Grazia Dore, Liceo classico Dettori di Cagliari (latino e greco); Walter Minella, Liceo classico Ugo Foscolo di Pavia (filosofia e storia nei licei); Franca Airana, Liceo classico Vittorio Alfieri di Asti (storia dell'arte).

MATURITA' SCIENTIFICA

1ª Commissione — Sezioni: A e C (Liceo Einstein); unica (Liceo Carlo Alberto di Moncalieri) — Presidente: Anna Maria Schinetti, Liceo classico Alfieri di Torino. Commissari: Rosario Calabrese, Liceo scientifico Carmelo Caminiti di Giardini (italiano); Giuseppa Finocchiaro, Istituto tecnico industriale Marconi di Catania (inglese); Leonardo Lestinei (filosofia e storia nei licei); Nunzia Lo Vetri, Istituto tecnico femminile di Piazza Armerina (matematica e fisica).

2ª Commissione — Sezioni: B e D (Liceo Einstein); D (Liceo Maria Curie di Pinerolo) — Presidente: Antonino Fondale, Liceo scientifico Leonardo da Vinci di Niscemi. Commissari: Vita Schiavelli, Liceo scientifico Fermi di Bari (italiano); Gianni Dantone, Ist. tec. commerciale e geometri Dante Alighieri di Cerignola (inglese); Maurizio Fassina, Liceo classico L. Des Ambrois di Oulx (filosofia e storia nei licei); Rocco Michele Natale, Liceo scientifico Leonardo da Vinci di Popoli (matematica e fisica).

3ª Commissione — Sezioni: A, F e G (Liceo Ferraris) — Presidente: Giuseppe Andrea Indiano, Istituto magistrale Vittorino da Feltre di Taranto. Commissari: Raffaele Brezzano, Liceo classico di Bosa (italiano); Antonio Raffaele Fenn, Liceo classico M. Gioia di Piacenza (francese); Anna Domenica Pompei (filosofia e storia nei licei); Nella Bertagna (matematica e fisica).

4ª Commissione — Sezioni: B, D e H (Liceo Ferraris) — Presidente: Aldo Ginebri, Liceo classico Luigi Valli di Barcellona Pozzo di Gotto. Commissari: Giovanna Balduzzi, Liceo scientifico Volta di Torino (italiano); Teresio Borella, Istituto professionale per il commercio G. Migliara di Alessandria (inglese); Anna Franci (filosofia e storia nei licei); Pier Paolo Gubertini, Istituto magistrale Berti di Torino (matematica e fisica).

5ª Commissione — Sezioni: C e F (Liceo Ferraris); B (Liceo Faà di Bruno) — Presidente: Catterina Brero, Istituto magistrale Gramsci di Torino. Commissari: Giancarlo Bachini, Liceo scientifico XXV Aprile di Pontedera (italiano); Daniela Mazzoni, Istituto professionale per il commercio G. Giolitti di Torino (inglese); David Sorani, Liceo scientifico Maria Curie di Pinerolo (filosofia e storia nei licei); Michele Del Venio, Liceo scientifico di Chivasso (matematica e fisica).

6ª Commissione — Sezioni: A (Liceo Gobetti); A e B (Liceo Margara); — Presidente: Mirella Mannino, Liceo scientifico Boggio Lera di Catania. Commissari: Salvatore Gangemi, Liceo scientifico Morgagni di Roma (italiano); Michele Fabrizio, I. T. comm. e geom. Luigi Sturzo di Castellammare di Stabia (inglese); Matteo Gargallo, Liceo scientifico Ing. Giorgio Spezia di Domodossola (filosofia e storia nei licei); Francesco Olivieri, Liceo scientifico di Chivasso (matematica e fisica).

7ª Commissione — Sezioni: D (Liceo Gobetti); unica (Liceo Lagrange di Rivoli) — Presidente: Salvatore Laventa, Liceo scientifico G. Petronio Russo di Adrano. Commissari: Maria Concetta Barone, Liceo scientifico di Belano (italiano); Giuseppina Costa, Istituto tecnico commerciale e per geometri G. Baruffi di Mondovì (inglese); Secondo Perassolo, Liceo scientifico di Novi Ligure (filosofia e storia nei licei); Paolo Salvi, Liceo scientifico Nicolò Copernico di Torino (matematica e fisica).

8ª Commissione — Sezioni: H (Liceo Gobetti); A (Liceo Istituto Padano) — Presidente: Carmela Lo Cascio, Liceo classico Francesco Scaduto di Bagheria. Commissari: Ettore Campi, Liceo scientifico Antonio Roiti di Bondeno (italiano); Daniela Scuderi, Istituto magistrale F. Angeloni di Terni (inglese); Vittorio Cardone, Liceo classico Vittorio Tonolli di Verbania (filosofia e storia nei licei); Giovanni Bonavia, Liceo classico G. B. Bodoni di Saluzzo (matematica e fisica).

9ª Commissione — Sezioni: C (Liceo Gobetti); B (Liceo Istituto Padano) — Presidente: Anna Maria Barba, Liceo classico Edmondo De Amicis di Imperia. Commissari: Antonietta Duce, Istituto magistrale Margherita di Castelvì di Sassari (italiano); Francesco Lepore, Istituto tecnico commerciale e per geometri G. Bruno di Ariano Irpino (inglese); Carla Testa, Liceo scientifico Marie Curie di Grugliasco (filosofia e storia nei licei); Laura Galanga, Liceo classico Alfieri di Torino (matematica e fisica).

10ª Commissione — Sezioni: A e D (Liceo Segre); A e B (Liceo A. Monti) — Presidente: Giuseppe Romolo, Liceo scientifico Da Vinci di Reggio Calabria. Commissari: Anna Maria Picariello, Liceo scientifico Fermi (italiano); Anna Casu, Istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Treviso (inglese); Arnalda Brioschi, Liceo classico G. G. Sella di Biella (filosofia e storia nei licei); Maria Casalino, Istituto magistrale di Chivasso (matematica e fisica).

11ª Commissione — Sezioni: B e F (Liceo Segre); C (Liceo A. Monti) — Presidente: Emanuelita Savoldi, Liceo scientifico di Gavirate. Commissari: Vincenza Civitelli, Liceo scientifico Gaetano Scorza di Rende (italiano); Romilda Di Marco, Istituto tecnico commerciale e per geometri F. Palizzi di Vasto (inglese); Antonia Mussmeci, Liceo classico Gioberti di Torino (filosofia e storia nei licei); Patrizia Volpe, Istituto magistrale di Oozzano (matematica e fisica).

12ª Commissione — Sezioni: C e E (Liceo Segre); A e B (Liceo Valsalice) — Presidente: Renata Maria Rovere, Liceo classico Carlo Alberto di Novara. Commissari: Maria Grazia Panico, Liceo scientifico di Roma (italiano); Elio Bertini, Ist. prof. industria e artigianato G. Giorgi di Lucca (inglese); Giuliana Giachino, Liceo classico Carlo Botta di Ivrea (filosofia e storia nei licei); Fabio Licata, Istituto magistrale Rosa Govone di Mondovì (matematica e fisica).

13ª Commissione — Sezioni: A e B (Liceo Volta); unica (Liceo Max Planck) — Presidente: Antonino Cassarino, Liceo scientifico Luigi Lanfranconi di Genova. Commissari: Giovanni Ghilli, Liceo scientifico F. Buonarroti di Pisa (italiano); Lalla Capretti, Istituto tecnico industriale F. Hensemberger di Monza (inglese); Giancarlo Giovine, Liceo scientifico Luigi Lanfranconi di Genova (filosofia e storia nei licei); Bruno Minniti, Liceo scientifico di Crotone (matematica e fisica).

14ª Commissione — Sezioni: C e D (Liceo Volta) — Presidente: Carlo Fiore, Liceo classico Carlo Botta di Ivrea. Commissari: Angela Carbone, Liceo classico G. Baldessano di Carmagnola (italiano); Saverio Giustino, Liceo scientifico Dante Alighieri di Ferrandina (francese); Osvaldo Coi, Liceo scientifico Maria Curie di Pinerolo (filosofia e storia nei licei); Tommaso Falbo, Liceo scientifico di Rossano (matematica e fisica).

15ª Commissione — Sezioni: E e F (Liceo Volta); C (Liceo A. Gramsci di Ivrea) — Presidente: Nando Loiacono, Liceo scientifico Da Vinci di Reggio Calabria. Commissari: Giuseppe Gimigliano, Liceo scientifico di Atripalda (italiano); Anna Rebuffo, Istituto tecnico commerciale F. A. Bonelli di Cuneo (inglese); Caterina Pelazzi, Liceo scientifico di Novi Ligure (filosofia e storia nei licei); Francesco Pintaldi, Liceo scientifico Galileo Galilei di Erba (matematica e fisica).

16ª Commissione — Sezioni: A, B e E (Liceo Majorana); B (Liceo Sociale) — Presidente: Giulia Conza, Liceo scientifico X di Napoli. Commissari: Nicola Di Gruttola, Liceo classico P. P. Parzanese di Ariano Irpino (italiano); Angela Tarantino, Istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Lacedonia (inglese); Francesco Cazzerla, Liceo scientifico F. Ribezzo di Oria (filosofia e storia nei licei); Alberto Del Zoppo, Liceo scientifico A. Orsini di Ascoli Piceno (matematica e fisica).

17ª Commissione — Sezioni: C e D (Liceo Majorana); A (Liceo Sociale) — Presidente: Vincenzo Paladino, Istituto magistrale Francesco De Sanctis di Lacedonia. Commissari: Andrea Russo, Liceo classico Decio Celeri di Lovere (italiano); Riccardo Dapili, Istituto professionale alberghiero di Riccione (francese); Rosalia Mastodonti, Istituto magistrale F. Angeloni di Terni (filosofia e storia nei licei); Domenica Cicala, Liceo scientifico E. Majorana di Caltagirone (matematica e fisica).

18ª Commissione — Sezioni: A, B e C (Liceo Carlo Cattaneo) — Presidente: Alfredo Conte, Liceo scientifico di Maglie. Commissari: Giuseppe Grillo, Liceo scientifico G. Tarantino di Gravina in Puglia (italiano); Daniela Ciarrocchi, Istituto professionale alberghiero di San Benedetto del Tronto (inglese); Carmela Acquaro, Liceo classico Archita di Taranto (filosofia e storia nei licei); Vincenzo Stragapede, Liceo scientifico Ricciotto Canudo di Gioia del Colle (matematica e fisica).

19ª Commissione — Sezioni: D e F (Liceo Carlo Cattaneo); D (Liceo via Papa Giovanni XXIII n. 3 di Rivoli) — Presidente: Giuseppe Bigliotti, Liceo scientifico Aldo Moro di Margherita di Savoia. Commissari: Giovanni Trovero, Liceo scientifico Gobetti di Torino (italiano); Mauro Zana, Istituto professionale per il commercio A. di Savoia di Molfetta (inglese); Luigi Guerrieri, Liceo classico Capece di Maglie (filosofia e storia nei licei); Silvana Fiorentini, Liceo classico A. Mariotti di Perugia (matematica e fisica).

20ª Commissione — Sezioni: A, B e C (Liceo Leonardo da Vinci); unica (Liceo Maffei) — Presidente: Vittoria Gallina, Liceo classico Tasso di Roma. Commissari: Giorgio Mari, Liceo classico F. A. Gualterio di Orvieto (italiano); Antonio Viva, Istituto tecnico commerciale A. Cecè De Castro di Maglie (inglese); Antonio Savaglio, Liceo scientifico di Trebisacce (filosofia e storia nei licei); Bonifacio Bastanza, Istituto magistrale II di Cosenza (matematica e fisica).

21ª Commissione — Sezioni: A e F (Liceo Nicolò Copernico); B (Liceo Galileo Galilei di Ciriè) — Presidente: Ercole Siciliano, Liceo scientifico Croce di Roma. Commissari: Caterina Modica, Istituto magistrale Giovanni Verga di Modica (italiano); Francesca Paola Angeli, Istituto tecnico commerciale e per geometri G. Spagna di Spoleto (inglese); Luigi Salvatore Santo, Liceo classico Quinto Ennio di Gallipoli (filosofia e storia nei licei); Vincenza Rosaria Di Salvo, Liceo classico Luigi Pirandello di Bivona (matematica e fisica).

22ª Commissione — Sezioni: B e C (Liceo Nicolò Copernico) — Presidente: Maurizio Girolami, Liceo classico Socrate di Roma. Commissari: Vittoria Zangara, Istituto magistrale di Pantelleria (italiano); Laura Avino, Istituto tecnico commerciale e per geometri di Mirano (inglese); Giuseppa Marisa Costa, Liceo scientifico Emerigo Amari di San Piero Patti (filosofia e storia nei licei); Silvia Arcoleo, Istituto magistrale Scarano di Trivento (matematica e fisica).

23ª Commissione — Sezioni: A, B e C (Liceo scientifico Marie Curie di Grugliasco) — Presidente: Margherita Masera, Liceo scientifico Galileo Galilei di Ciriè. Commissari: Luciano Olcu, Liceo classico D. A. Azuni di Sassari (italiano); Raffaella Carbonara, Liceo scientifico Majorana di Moncalieri (inglese); Alfredo Algotti, Liceo scientifico Marie Curie di Pinerolo (filosofia e storia nei licei); Filomena Giuliani, Istituto magistrale 24 maggio 1915 di Castroreale (matematica e fisica).

24ª Commissione — Sezioni: D, E e F (Liceo Marie Curie) — Presidente: Angelo Caputo, Liceo classico Pietro Colletta di Avellino. Commissari: Giovanni Podda, Liceo scientifico Jerzu di Jerzu (italiano); Marianna Cristina, Istituto tecnico commerciale Francesco Paolo Merendino di Tortorici (inglese); Mariangela Baffa, Liceo scientifico di Città della Pieve (filosofia e storia nei licei); Anna Fusaro, Liceo scientifico F. Bruno di Corigliano Calabro (matematica e fisica).

(Pubblicheremo le commissioni del liceo scientifico restanti nella edizione di domani, martedì).

Con le altre, maturità artistica, di arte applicata, tecnica

LE COMMISSIONI PER GLI ESAMI DI MATURITA' MAGISTRALE, PROFESSIONALE, SPERIMENTALE

MATURITA' PROFESSIONALE

Indirizzo odontotecnico

1ª Commissione — Sezioni: A/OD (Ist. industria e artigianato Plana) — Presidente: Bernardo De Bernardi, Istituto professionale alberghiero di Mondovì. Commissari: Ferruccio Druss, Ist. prof. industria e artigianato G. Marconi di Savigliano (lingua e lettere italiane); Vincenzo Casciaro, Istituto professionale femminile di Nardò (biologia e fisiologia umana); Antonio Bergiacomi, Ist. prof. industria e artigianato B. Garelli di Mondovì (chimica organica e biologica); Gino Bonini, Istituto professionale industria e artigianato di Vercelli (tecnologia odontotecnica).

2ª Commissione — Sezioni: B/OD (Ist. industria e artigianato Plana) — Presidente: Luigi Dell'Oglio, Ist. prof. industria e artigianato Massimo Olivetti di Ivrea. Commissari: Anna Allocati, Istituto professionale per il commercio Boselli di Torino (lingua e lettere italiane); Carmelo Savino, Istituto professionale femminile F. S. Cabrini di Taranto (biologia e fisiologia umana); Giuseppe Cazzetta, Istituto professionale femminile di Mottola (chimica organica e biologica); Carmelo Marisca, Ist. professionale industria e artigianato E. Fermi di Catania (tecnologia odontotecnica).

Indirizzo tecnico industriale elettr. elettroniche

1ª Commissione — Sezioni: A/TIE e B/TIE (Istituto industria e artigianato Plana); C/TIE (Istituto industria e artigianato Plana, corso serale); B/TIM (Istituto industria e artigianato Plana); A/TIE e A/TIM (Istituto industria e artigianato Massimo Olivetti di Ivrea) — Presidente: Giuseppe Canavesio, Istituto professionale industria e artigianato G. Marconi di Savigliano. Commissari: Cosimo Camporeale, Istituto professionale per il commercio N. Garrone di Barletta (lingua e lettere italiane); Sergio di Sansebastiano, Istituto prof. industria e artigianato G. Ferraris di Brindisi (elettrotecnica ed elettronica); Pier Giorgio Fossati, Istituto professionale industria e artigianato E. Fermi di Alessandria (fisica); Mario Villani, Istituto professionale per il commercio V. Cuoco, di Campobasso (matematica).

2ª Commissione — Sezioni: A/TIE e B/TIE (Istituto professionale industria e artigianato Galilei); C/TIM (Istituto professionale industria e artigianato Plana, corso serale) — Presidente: Filippo Taricco, Istituto professionale per il commercio di Mondovì. Commissari: Santina Foti, Istituto prof. industria e artigianato Zerboni di Torino (lingua e lettere italiane); Carlo Conte, Istituto professionale per l'industria di Caltagirone (elettrotecnica ed elettronica); Nicola Conocchiella, Istituto professionale industria e artig. di Serra San Bruno (fisica); Angiolo Martini, Istituto professionale per il commercio di Fucecchio (matematica).

Indirizzo tecnico industrie grafiche

1ª Commissione — Sezioni: B/TOR (Istituto professionale industria e artigianato Paravia); A/TOR e B/TOR (Istituto professionale femminile Ada Gobetti Marchesini) — Presidente: Leonardo Barbera, Istituto professionale industria e artigianato B. Garelli di Mondovì. Commissari: Anna Maria Del Canto, Istituto prof. industria e artigianato Plana di Torino (lingua e lettere italiane); Adalberto Napolitano, Istituto professionale femminile F. S. Cabrini di Taranto (tecnol. grafica e fotografica, el. impianti grafici); Alfredo Gentile, Istituto professionale femminile di Roma (tecnica professionale); Anna Franchini, Istituto professionale industria e artigianato Massimo Olivetti di Ivrea (matematica).

Indirizzo tecnico industrie meccaniche

1ª Commissione — Sezioni: U/OD (Istituto prof. industria e artigianato, Istituto prof. odont.); U/OD (Istituto professionale industria e artigianato Paola); U/OD (Istituto professionale industria e artigianato, Istituto prof. odont.); A/TIM (Istituto professionale industria e artigianato Plana) — Presidente: Angela Sacco, Istituto professionale per l'agricoltura di Trino; Commissari: Manuela Miglietta, Istituto professionale per il commercio A. Olivetti di Monza (lingua e lettere italiane); Francesco D'Introno, Istituto prof. industria e artigianato A. Marrone di Lucera (fisica); Maria Cristina Parrotta, Istituto professionale femminile di Cosenza (biologia e fisiologia umana); Rocco Biscaglia, Istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Potenza (elettrotecnica ed elettronica).

2ª Commissione — Sezioni: A/TIM, B/TIM e C/TIM (Istituto professionale industria e artigianato Zerboni); A/TIM (Istituto professionale industria e artigianato di Pinerolo, viale Kennedy 30) — Presidente: Maria Laura Bocca, Istituto professionale per il commercio G. Jervis di Ivrea; Commissari: Giuseppina Olivieri, Istituto professionale per l'agricoltura Tertizzi di Terlizzi (lingua e lettere italiane); Claudio Biffo, Istituto prof. industria e artigianato Paravia di Torino (fisica); Paolo Giana, Istituto prof. industria e artigianato G. Ferraris di Biella (elettrotecnica ed elettronica); Mario Porcellana, Istituto prof. industria e artigianato A. Castigliano di Asti (tecnica della produzione e disegno).

3ª Commissione — Sezioni: A/TIM (Istituto professionale industria e artigianato Zerboni, corso serale); A/TIA e B/TIA (Istituto professionale industria e artigianato Sirago) — Presidente: David Roval, Istituto professionale per il commercio L. Einaudi di Lucca. Commissari: Fulvio Sguerso, Istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Finale Ligure (lingua e lettere italiane); Andrea Vaccaro, Istituto professionale industria e artigianato A. Castigliano di Asti (fisica); Francesco Falbo, Istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Lungro (elettrotecnica ed elettronica); Dario Guglielmina, Istituto professionale industria e artigianato G. Magni di Borgosesia (tecnica della produzione e disegno).

Indirizzo tecnico laboratorio chimico-biologico

1ª Commissione — Sezioni: A/TCB e C/TCB (Istituto professionale femminile Ada Gobetti Marchesini); A/TCB (Istituto professionale femminile Ada Gobetti Marchesini, corso serale) — Presidente: Filippo Buscemi, Istituto professionale alberghiero di San Benedetto del Tronto. Commissari: Antonietta Scardino, Istituto prof. industria e artig. F. Calapso di Siracusa (lingua e lettere italiane); Sandra Modeo, Istituto professionale per l'agricoltura San Benedetto di Latina (microbiologia speciale); Bruno Mampieri, Istituto prof. industria e artigianato De Amicis di Roma (matematica); Vincenzo Amato, Istituto prof. industria e artigianato E. Ascione di Palermo (chimica organica e preparazioni).

2ª Commissione — Sezioni: B/TCB, D/CB e E/TCB (Istituto professionale femminile Ada Gobetti Marchesini) — Presidente: Benito Drago, Istituto professionale alberghiero di Matera. Commissari: Lucio Burdi, Istituto prof. per l'agricoltura San Benedetto di Cassino (lingua e lettere italiane); Francesca Franceschi, Istituto professionale femminile di Oristano (microbiologia speciale); Mauro Pulio Onerro, Istituto professionale per il commercio G. Jervis di Ivrea (matematica); Antonello Giovanni Romeo, Istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Amantea (chimica organica e preparazioni).

Indirizzo agrotecnico

1ª Commissione — Sezioni: Unica (Istituto professionale per l'agricoltura Ubertini di Caluso; sez. Chieri; sez. Carmagnola, sez. Osasco) — Presidente: Andrea Falco, Istituto professionale per il commercio di Marsala. Commissari: Franco Bonavitacola, Istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Lioni (lingua e lettere italiane); Giovanni D'Andrea, Istituto professionale per l'agricoltura di Battipaglia (tecnica gest. az. e struttura sviluppo coll. agric.); Mario Intindoli, Istituto professionale agricolo Paolo Barbero di Grinzane Cavour (Cuneo) (sc. naturali e fitopatologia, chimica e ind. agr.); Pasquale Ragusa, Istituto prof. per l'agricoltura di Oralvecchi (agro. coltiv. mecc. agraria zootecnica genio rurale).

Indirizzo operatore turistico

1ª Commissione — Sezioni: C/OT e U/OT (Istituto professionale per il commercio Boselli); U/SA (Istituto professionale per il commercio G. Giolitti) — Presidente: Lucio Taglialela, Università di Napoli. Commissari: Salvatore Neri, Istituto professionale alberghiero di Siracusa (lingua e lettere italiane); Tea Gambaro, Istituto professionale per il commercio Ruffini di Genova (francese); Lucio Tomassini, Istituto professionale per il commercio di Sant'Elpidio a Mare (el. scienza amm., org. lav. uff., tecn. prat. e amm.); Maria Concetta Calabrese, Istituto professionale per il commercio L. Einaudi di Roma (geografia fisica, politica e turistica).

Indirizzo analista contabile

1ª Commissione — Sezioni: A/AC e B/AC (Istituto professionale per il commercio Bosso) — Presidente: Sergio Cavagnero, Liceo scientifico F. Vercelli di Asti. Commissari: Milena Platesi, Istituto professionale per l'agricoltura Luca Ghini di Budrio (lingua e lettere italiane); Roberto Macchieraldo, Istituto professionale per il commercio G. Jervis di Ivrea (analisi delle contabilità speciali); Enrica Brignone, Istituto tecnico commerciale F. A. Bonelli di Cuneo (controllo budgetario); Margherita Nervo, Istituto professionale industria e artigianato Galilei di Torino (inglese).

2ª Commissione — Sezioni: A/AC e B/AC (Istituto professionale per il commercio G. Jervis di Ivrea); U/SA (Istituto professionale per il commercio Bosso di Torino) — Presidente: Carlo Maria Giorgio, Istituto professionale industria e artigianato di Genova, via Platani 29. Commissari: Pier Luisa Castiglione, Istituto professionale per il commercio D. A. Azuni di Cagliari (lingua e lettere italiane); Luigi Napolitano, Istituto prof. per il commercio S. Rosa di Nola (analisi delle contabilità speciali); Carolina Fabio, Istituto professionale per il commercio F. Sella di Mosso Santa Maria (el. scienza amm., org. lav. uff., tecn. prat. e amm.); Maria Libera Sagliano, Istituto professionale per il commercio S. Scoca di Avellino (controllo budgetario).

3ª Commissione — Sezioni: A/AC e B/AC (Istituto professionale per il commercio Boselli); U/AC (Istituto professionale per il commercio Boselli, corso serale); U/SA (Istituto professionale per il commercio Giulio) — Presidente: Franco Malvezzi, Liceo scientifico G. Ferraris di Borgosesia. Commissari: Gianenrico Boria, Istituto professionale industria e artigianato Galilei di Poirino (lingua e lettere italiane); Mario Todaro, Istituto professionale per il commercio S. Pellico di Saluzzo (analisi delle contabilità speciali); Liliana Contri, Istituto professionale per il commercio Oriani di Milano (el. scienza amm., org. lav. uff., tecn. prat. e amm.); Dario Caratelli, Istituto professionale per il commercio M. Colonna di Anzio (controllo budgetario).

Indirizzo tecnico attività alberghiere

1ª Commissione — Sezioni: A/TA e B/TA (Istituto professionale alberghiero Giuseppina Colombatto); U/TA (Istituto professionale alberghiero di Pinerolo, viale Rimembranza, 63) — Presidente: Leda Sciacca, Liceo scientifico A. Monti di Chieri. Commissari: Salvatore Leggio, Istituto professionale alberghiero di Siracusa (lingua e lettere italiane); Franco Bianco, Istituto professionale alberghiero di Alassio (tecnologia alberghiera); Maria Pacella, Istituto professionale alberghiero di Potenza (organizzaz. e tecnica amministrativa alberghiera); Paolo Trapani, Istituto professionale per il commercio di Sciacca (inglese).

Indirizzo segretario di amministrazione

1ª Commissione — Sezioni: A/SA, B/AC e C/AC (Istituto professionale per il commercio Lagrange); A/SA (Istituto professionale per il commercio T. D'Oria di Ciriè) — Presidente: Carolina Cavallo, Liceo scientifico G. Peano di Cuneo. Commissari: Elena Fusarelli, Istituto professionale ind. e attività marinare Giovanni XXIII di Salerno (lingua e lettere italiane); Giovan Battista Curatolo, Istituto professionale per il commercio di Marsala (el. scienza amm., org. lav. uff., tecn. prat. e amm.); Giuseppe Pizzo, Istituto prof. per il commercio Gaetano Salvemini di Palermo (analisi delle contabilità speciali); Piero Caffari, Istituto professionale per il commercio Moneta di Roma (economia politica, scienza delle finanze e statistica).

Abbiamo pubblicato oggi il primo elenco dei commissari per gli esami di maturità edizione '85. Domani continueremo l'elenco degli scientifici (che oggi è solo parziale) e degli altri tipi di scuola superiore. A tutti gli studenti il nostro augurio per un risultato eccellente.

MATURITA' ARTISTICA

MATURITA' ARTISTICA (indirizzo artistico, 1ª sezione)

1ª Commissione — Sezioni: A/1 e B/1 (Liceo artistico Cottini); F/1 (Liceo artistico I) — Presidente: Maria Giambarresi, Liceo artistico I di Roma. Commissari: Claudia Zaggia, Istituto tecnico commerciale di Dolo (italiano); Giuseppe Marino, Liceo artistico di Catania (disegno geometrico prospettiva architettonica); Silvana Toppetti, Istituto d'arte di Perugia (storia dell'arte); Salvatore Ravidà, Istituto professionale femminile di Misiretta (anatomia artistica).

MATURITA' ARTISTICA (indirizzo artistico 2ª sezione)

1ª Commissione — Sezioni: A/2, B/2 e C/2 (Liceo artistico I) — Presidente: Rocco Grasso, Liceo artistico di Benevento. Commissari: Marcella Rametta (italiano); Giovanni Isoardi, Liceo artistico Ego Bianchi di Cuneo (disegno geometrico prospettiva architettonica); Ida Isoardi, Liceo artistico Egi Bianchi (storia dell'arte); Giuseppa Gabriella Licari, Istituto d'arte di Penne (fisica).

2ª Commissione — Sezioni: D/2 e E/2 (Liceo artistico I); A/2 (Liceo artistico I, corso serale); B/2 (Liceo artistico Vittorio Veneto) — Presidente: Antonio Nola, Liceo artistico statale di Brindisi. Commissari: Anna Maria Giuganino, Istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Imperia (italiano); Aurora Muti, Liceo artistico Cottini di Torino (disegno geometrico prospettiva architettonica); Lucetta Momigliano, Liceo artistico Cottini di Torino (storia dell'arte); Francesco Marceddu, Istituto d'arte di Sassari (fisica).

3ª Commissione — Sezioni: C/2 e D/2 (Liceo artistico Cottini); A/2 (Liceo artistico Cottini, corso serale; Liceo artistico Vittorio Veneto) — Presidente: Domenico Abate, Liceo artistico Filippo Brunelleschi di Afragola. Commissari: Maria Concetta Berione, Istituto professionale femminile Da Feltre di Roma (italiano); Lino Zangirolami, Istituto d'arte Benvenuto Cellini di Valenza (disegno geometrico prospettiva architettonica); Manuela Cezzani, Istituto d'arte F. Faccio di Castellamonte (storia dell'arte); Gabriella Castagno, Liceo artistico I di Torino (fisica).

MATURITA' MAGISTRALE

1ª Commissione — Sezioni: A, D e F (Istituto Berti) — Presidente: Cornelio Negro, Liceo classico Tacito di Roma. Commissari: Luciana Ferrero, Liceo classico N. Rosa di Susa (italiano e latino); Giuseppina Silini, Istituto magistrale di Gozzano (filosofia e pedagogia); Carlo Bongioanni, Liceo classico G. B. Beccaria di Mondovì (matematica); Innocenza Lupo, Istituto tecnico commerciale Gemmellaro di Catania (scienze naturali).

2ª Commissione — Sezioni: B, C e E (Istituto Berti); unica (Istituto S. Giuseppe di Susa) — Presidente: Luisa Olla, Istituto magistrale D'Arborea di Cagliari. Commissari: Carla Casalegno, Liceo scientifico Leonardo da Vinci di Torino (italiano e latino); Rosaria Reale (filosofia e pedagogia); Paolo Chiarelli, Liceo classico Michelangelo di Firenze (matematica); Carla Giovara, Istituto tecnico industriale Alessandro Artom di Asti (scienze naturali).

3ª Commissione — Sezioni: G e H (Istituto Berti); unica (Istituto S. Anna) — Presidente: Lidia Chiri, Liceo scientifico Nomentano di Roma. Commissari: Giuseppina Madeo, Liceo classico di Amendolara (italiano e latino); Eros Lunani, Istituto magistrale Ruggero Bonghi di Assisi (filosofia e pedagogia); Franca Demichelis, Liceo scientifico Natale Silvio Italo Palli di Casale Monferrato (matematica); Federico Grimaldi, Istituto tecnico commerciale R. Pucci di Nocera Inferiore (scienze naturali).

4ª Commissione — Sezioni: A, B e C (Istituto Gramsci) — Presidente: Salvatore Coco, Liceo scientifico O. M. Corbino di Siracusa. Commissari: Alberta Mariano, Liceo scientifico P. Lioy di Noventa Vicentina (italiano e latino); Ettore Giangregorio, Istituto magistrale Contessa Tornielli Bellini di Novara (filosofia e pedagogia); Maria Luisa Bescezi, Istituto magistrale Regina Margherita di Torino (matematica); Ilda Cavallone, Liceo scientifico Carlo Cattaneo di Torino (scienze naturali).

5ª Commissione — Sezioni: G e F (Istituto Gramsci) — Presidente: Emilia Reale, Liceo scientifico Galileo Galilei di Alessandria. Commissari: Renzo Vincenzoni, Liceo scientifico Leonardo da Vinci di Montefiascone (italiano e latino); Silvana Spano, Istituto magistrale De Sanctis di Cagliari (filosofia e pedagogia); Annamaria Amerio, Liceo classico D'Azeglio di Torino (matematica); Maria Clorinda Todde, Liceo classico Antonio Gramsci di Carbonia (scienze naturali).

6ª Commissione — Sezioni: F e G (Istituto Gramsci) — Presidente: Maria Angioletta Avalle, Liceo classico L. Lagrangia di Vercelli. Commissari: Carmela Riolo, Liceo scientifico Cavour di Roma (italiano e latino); Donatella Franco, Istituto magistrale di Chivasso (filosofia e pedagogia); Benedetto Manzone, Liceo scientifico Volta di Torino (matematica); Silvia Bessone, Liceo scientifico Majorana di Moncalieri (scienze naturali).

7ª Commissione — Sezioni: H e I (Istituto Gramsci) — Presidente: Alfredo Prologo, Istituto magistrale E. L. Mersgli di Pesaro. Commissari: Luigi Verardi, Liceo scientifico F. Bruno di Longobucco (italiano e latino); Maria Angela Cali, Istituto tecnico industriale Silvano Fedi di Pistoia (filosofia e pedagogia); Maria Logiudice, Liceo scientifico Da Vinci di Reggio Calabria (matematica); Francesco Taricco, Istituto magistrale Rosa Govone di Mondovì (scienze naturali).

8ª Commissione — Sezioni: L e M (Istituto Gramsci); unica (Istituto SS. Annunziata di Rivarolo Canavese) — Presidente: Germana Penna, Liceo scientifico G. Peano di Cuneo. Commissari: Lorenzo Mancino, Liceo scientifico Fermi di Bari (italiano e latino); Maria Concetta Cosentino, Istituto magistrale Contessa Tornielli Bellini di Novara (filosofia e pedagogia); Maria Monti, Liceo scientifico A. Gramsci di Cafasse (matematica); Maria Flora Mancini, Istituto tecnico femminile Principessa Maria Pia di Taranto (scienze naturali).

9ª Commissione — Sezioni: A e B (Istituto Regina Margherita) — Presidente: Giovan Battista Gaetani, Liceo scientifico di Vibo Valentia. Commissari: Edoardo Aldo Cerrato, Liceo classico G. B. Sella di Biella (italiano e latino); Guido Sasso, Istituto magistrale Carlo Amoretti di Imperia (filosofia e pedagogia); Pietro Trapani, Liceo scientifico Giovanni Giolitti di Bra (matematica); Luisa Sbordone, Liceo classico G. B. Brocchi di Bassano del Grappa (scienze naturali).

10ª Commissione — Sezioni: C e D (Istituto Regina Margherita); unica (Istituto S. Anna O. F. Barolo di Moncalieri) — Presidente: Rosella Canepa, Liceo classico G. Q. Sella di Biella. Commissari: Patrizia Arnò, Istituto classico Giulio Cesare di Roma (italiano e latino); Giovanni Antonio Carta, Istituto magistrale Sebastiano Satta di Nuoro (filosofia e pedagogia); Maria Giuseppina Napoli, Liceo scientifico 02 (II) di Castrolibero (matematica); Teresa Pugliai, Istituto tecnico femminile L. Einaudi di Catania (scienze naturali).

11ª Commissione — Sezioni: E e F (Istituto Regina Margherita) — Presidente: Donato Sansone, Liceo classico T. Tasso di Salerno. Commissari: Adele Barbieri (italiano e latino); Grazia Savaro, Istituto magistrale don Lorenzo Milani di Acquaviva delle Fonti (filosofia e pedagogia); Letizia Valente, Liceo scientifico di Roma (matematica); Rosa Bottaro, Istituto tecnico industriale E. Fermi di Siracusa (scienze naturali).

12ª Commissione — Sezioni: G, H e I (Istituto Regina Margherita) — Presidente: Carmine Massenzio, Liceo classico Ruggero Bonghi di Lucera. Commissari: Giuseppe Longo, Liceo scientifico S. Cannizzaro di Vittoria (italiano e latino); Luisa Verdoscia (filosofia e pedagogia); Felice Napolitano, Liceo classico Matteo Tondi di Sannicandro Garganico (matematica); Giampaolo Zaramella, Liceo classico G. B. Brocchi di Bassano del Grappa (scienze naturali).

13ª Commissione — Sezioni: L e M (Istituto Regina Margherita); O (Istituto Giusti) — Presidente: Maria Luisa Pavesi, Liceo scientifico Ferraris di Torino. Commissari: Vittorio Gammone, Liceo scientifico E. Majorana di Genzano di Lucania (italiano e latino); Carmela Campagna, Istituto magistrale Alessandro Manzoni di Suzzara (filosofia e pedagogia); Mario Rossi, Liceo scientifico G. Ancina di Fossano (matematica); Anna Simonetta, Istituto tecnico commerciale III di Reggio Calabria (scienze naturali).

14ª Commissione — Sezioni: A/SER e B/SER (Istituto Regina Margherita) — Presidente: Lucia Desirello, Liceo scientifico Avogadro di Biella. Commissari: Tommaso Ripa, Liceo classico Pascucci di Pietradefusi (italiano e latino); Anna Staglianò, Istituto magistrale Vito Capialbi di Vibo Valentia (filosofia e pedagogia); Valeria Silva, Istituto magistrale Berti di Torino (matematica); Angela Malavenda, Istituto tecnico industriale Camillo Olivetti di Ivrea (scienze naturali).

15ª Commissione — Sezioni: A, B e C (Istituto via Blatta di Chivasso) — Presidente: Gemma Rovedotti, Liceo scientifico Leonardo da Vinci di Torino. Commissari: Maria Giovanna La Conte, Istituto magistrale Galileo Galilei di Ciriè (italiano e latino); Giuseppe Farinelli, Istituto magistrale G. A. Rayneri di Pinerolo (filosofia e pedagogia); Franco Orlandi, Liceo scientifico Galileo Galilei (matematica); Sergio Salani, Istituto tecnico commerciale Enrico Fermi di Empoli (scienze naturali).

16ª Commissione — Sezioni: A (Istituto Federico Albert di Lanzo Torinese); A e B (Istituto Maria Ausiliatrice) — Presidente: Renzo Sola, Liceo scientifico di Montebelluna. Commissari: Nicola Scarpa (italiano e latino); Bruno Bruni, Istituto magistrale Elisabetta Trebbiani di Ascoli Piceno (filosofia e pedagogia); Augusta Rilero, Liceo scientifico G. B. Benedetti di Venezia (matematica); Antonio Miglio, Liceo scientifico di Chivasso (scienze naturali).

17ª Commissione — Sezioni: B e C (Istituto Federico Albert di Lanzo Torinese); unica (Istituto La Salle) — Presidente: Francesco Paolo Ceilamare, Liceo scientifico G. B. Vico di Laterza. Commissari: Otello Arban, Istituto magistrale di Chivasso (italiano e latino); Marisita Bontempi, Liceo classico G. C. Tacito di Terni (filosofia e pedagogia); Walkiria Donadello, Liceo scientifico G. B. Benedetti di Venezia (matematica); Modestino Ruggieri, Istituto tecnico industriale di Bari Giorgio e Cremano (scienze naturali).

18ª Commissione — Sezioni: A, B e D (Istituto G. A. Rayneri di Pinerolo) — Presidente: Nicola Simonelli, Istituto magistrale Scarano di Trivento. Commissari: Maria Maddalena Borghero, Liceo classico G. G. Trissino di Valdagno (italiano e latino); Giuseppe Sartori, Istituto magistrale Bertrando Spaventa di Città Sant'Angelo (filosofia e pedagogia); Domenico Cervetto, Liceo scientifico Einstein di Torino (matematica); Anna Maria Costantino, Liceo scientifico Marie Curie di Grugliasco (scienze naturali).

19ª Commissione — Sezioni: C, E e F (Istituto G. A. Rayneri di Pinerolo) — Presidente: Maria Isabella Weber Arnoulet, Liceo classico Carducci di Milano. Commissari: Lucia Toglia, Istituto magistrale Guido Dorso di Ariano Irpino (italiano e latino); Pompeo Nigro, Istituto professionale femminile di Cosenza (filosofia e pedagogia); Salvatore Atzeri, Liceo classico Giorgio Asproni di Nuoro (matematica); Cesare Scaramucci, Istituto magistrale di Pieve di Soligo (scienze naturali).

20ª Commissione — Sezioni: A, B e C (Istituto Giusti) — Presidente: Caterina Costa, Liceo scientifico di Bernalda. Commissari: Elsa Montecalvo (italiano e latino); Laura Di Gregorio, Istituto magistrale Romualdo Pantini di Vasto (filosofia e pedagogia); Felicia Frisari, Istituto magistrale Rosa Stampa di Vercelli (matematica); Maria Maddalena Detteri, Istituto tecnico commerciale e geometri don Gavino Pes di Tempio Pausania (scienze naturali).

21ª Commissione — Sezioni: unica (Istituto S. Giuseppe); unica (Istituto Moreno di Ivrea) — Presidente: Mario Maiolo, Istituto magistrale di Alba. Commissari: Furio Murru, Istituto magistrale Regina Margherita di Torino (italiano e latino); Adelina Catania, Istituto magistrale Giovanni Pascoli di Bolzano (filosofia e pedagogia); Pietro Campagna, Istituto magistrale Contessa Tornielli Bellini di Novara (matematica); Fulvia Dell'Oglio, Istituto tecnico commerciale Sergo di Torino (scienze naturali).

MATURITA' ARTE APPLICATA

MATURITA' ARTE APPLICATA (indirizzo arte moda e costume)

1ª Commissione — Sezioni: A, B, C e D (Istituto d'arte, via della Rocca 7); UN/AG, UN/AC e UN/AT (Istituto d'arte F. Faccio, Castellamonte) — Presidente: Armando Calanna, Liceo classico di Catania. Commissari: Mario Peca, Istituto d'arte di Firenze (lettere italiane); Maria Pia Mancini, Istituto d'arte di Arezzo (arte moda e costume); Giovanni Molde, Istituto d'arte di Asti (storia arti visive); Clemente Marasca, Istituto tecnico industriale di Maglie (chimica e laboratorio tecnologico).

MATURITA' SPERIMENTALE

MATURITA' SPERIMENTALE (indirizzo tecnica commerciale ad indirizzo sperimentale scientifico)

1ª Commissione — Sezioni: U/SS, U/SA e U/SL (Istituto commerciale di Giaveno); U/SPS e U/SL (Istituto tecnico femminile Maria Mazzarello) — Presidente: Cesare Mussini, Istituto tecnico commerciale e per geometri G. Galilei di Avigliana. Commissari: Maurizio Pistone, Istituto tecnico industriale Casale di Torino (italiano); Francesca Guarino, Istituto tecnico industriale Righi di Taranto (matematica); Maria Antonietta Realfonso, Istituto tecnico femminile di Salerno (tecnica commerciale); Rosa Scimè, Istituto magistrale di Ravanusa (inglese).

MATURITA' SPERIMENTALE (indirizzo tecnica industriale ad indirizzo sperimentale elettrotecnico elettronico)

1ª Commissione — Sezioni: A/SE, B/SE e A/SM (Istituto tecnico industriale G. L. Lagrange di Rivarolo Canavese); U/ST (Istituto tecnico industriale Gabriella) — Presidente: Giuseppe Sorrentino, Istituto tecnico commerciale di Battipaglia. Commissari: Anna Malcotti, Istituto Tecnico commerciale e per geometri C. Ferrini (italiano e storia); Lucio Piga, Istituto tecnico industriale Marconi di Cagliari (elettrotecnica generale); Antonio Gaudino, Istituto professionale industria e artigianato Plana di Torino (disegno costr. meccaniche e studi di fabbricazione); Norberto Rotalla Ciarabetta, Istituto tecnico industriale Quintino Sella di Biella (tecnologia della confezione industriale).

Il concorso con Stampa Sera: ieri premiati 200 bambini

FESTA PER I PICCOLI PROGETTISTI DALL'IVECO IL CAMION DEL FUTURO

Il «camion del futuro», protagonista del concorso varato da Iveco e Stampa Sera tra le scuole elementari e medie inferiori di Torino e provincia, in occasione del recente «Salone del Veicolo Industriale», è giunto ieri alla meta, sulla scia di un successo — 2200 i disegni pervenuti, mille le classi partecipanti — che vale da solo ad illustrare il suo stimolantissimo «carico» e la «potenza» del suo motore lanciato verso il mondo di domani.

E' successo a Brescia, dove le scolaresche che si sono imposte in questa entusiasmante gara-gioco sono state premiate e festeggiate presso gli stabilimenti Iveco, nell'ambito di una giornata che davvero merita di essere sottolineata nel registro di classe.

A partire da un benvenuto superiore ad ogni aspettativa e da applausi condivisi da una folla di ben quindicimila persone: i quattromila dipendenti degli stabilimenti locali Iveco insieme con i loro familiari, mescolati con i nostri piccoli eroi nell'ambito di una domenica trasformata in «family day», con gli stabilimenti Iveco a porte aperte ed un grande show posto al cuore della giornata per sottolineare questa capitalità d'eccezione.

Ed eccole al centro dell'attenzione, queste trionfanti classi vincitrici che, uscite dalla selezione effettuata da un'apposita giuria ed emerse in seguito dalla votazione delegata ai visitatori del Salone, si sono conquistate i posti d'onore della classifica. Tutte quante meritevoli, nei tre gruppi suddivisi tra i due cicli delle elementari e la media inferiore, di una solenne menzione finale. Al primo posto, ciascuna nella propria categoria, la seconda B dell'elementare «F. Crolle» di Giaveno, la quarta B dell'elementare «Pezzani» di Castiglione Torinese e la terza A della media «F. Gonin» di Coazze. Al secondo: la seconda C dell'elementare «Anna Frank» di Druento, la quinta A dell'elementare «Silvio Pellico» di Torino, la terza B della media «Anna Frank» di Collegno. Al terzo: la seconda A dell'elementare «Di Nasi» di Moncalieri, la quinta dell'elementare di Cercenasco, la seconda A della media «Anna Frank» di Collegno.

Senza dimenticare i bravissimi insegnanti tra cui l'ultrafortunato maestro di Druento Antonio Chirico, cui è toccato in sorte tra tutti gli spettatori votanti del Salone il buono-premio utilizzabile, come quelli distribuiti alle varie classi classificate in base ad un importo graduato dalle 800 mila alle 300 mila lire, presso la Città-Mercato di Venaria.

Gli alunni vincitori sono stati accolti da una folla di quindicimila persone. Le giurie hanno valutato 2200 disegni inviati da mille classi fra elementari e medie

Scuola elementare «DI NASI» Moncalieri Classe 2ª A
AMORE Liliana
BESUZZO Elena
CORRENTE Massimiliano
CASAZZA Mauro
COZZUMBO Patrizia
DAMEGLIO [illegible]
GHIANI Monica
GHISI Cristina
LISANTI Francesco
LOIACONO Maria Domenica
MARLETTI Barbara
MAZZARELLA Marco
MESSINA Giuseppe
MOISIO Paola
MOSCHINI Federica
NOLE' Marisa
POTESTIO Sabrina
SPANU Luca
VARTUCA Antonella
CAPOCCHIA Andrea
NARDO Valeria
RAINERO Christian
TARALLO [illegible]
TREVISAN Elisabetta
TRIFONE Maurizio

Scuola Elementare «ANNA FRANK» Druento Classe 2ª C
ALVIANO Simona
BAROZZINO CONSIGLIO Albino
BIDOGGIA Luisa
COCERO Juri
DANTE Dania
DE GIOVANNI Fabio
DELTON Nadia
GIANELLO Roberta
[illegible] Mario
GOVERNALI Giovanna
GUZZON Luigi
MAGNO Lorenzo
[illegible] Roberto
MONTEMEZZO Marina
NEGRI Paola
ORLANDO Marzia
PENNA Cristian
GUCCIONE Rosella

Scuola elementare CERCENASCO Classe 5ª
CARACCIOLO Luca
CORDERO Paola
DI GIANNI Fabrizio
DRUA Stefano
LOMELLO Enrico
TRUCCONE Aldo
VAGLIENTI Roberto
ALCIATI Silvia
BARTOLOTTA Mimma
BOTTA Daniela
BOTTA Simona
BUNIVA Maura
CAPPA Roberta
CUTULI Rita
DI GIACOMANTONIO Enrica
[illegible] Maria Rosaria
VALINOTTO Alessandra

Scuola elementare «SILVIO PELLICO» Torino Classe 5ª
[illegible] Gianfranco
CLARO Mauro
DE LUCA Salvatore
MAGNANI Fabio
MOSSA Davide
MUREU Sandro
PROCACCIO Gianluca
[illegible] Matteo
BERTARELLI Luana
CALASCIBETTA Alessandra
CECCHINI Mariola
FERRERO Simona
GABETTO Giulia
GALOPPO Irene
GHIBERTI Debora
LABRUNA Maria
MAMMONE A. Maria
RATTI Marilena
RATTI M. [illegible]
GIULIO TONOLO Fabio
MESSINA [illegible]

Scuola media «ANNA FRANK» Collegno Classe 2ª A
BONFANTE Andrea
BRISCESE Luca
CATTA Luigi
[illegible] Gianfranco
COLET Andrea
DE PAUL Lara
DI BARTOLOMEO Giuseppe
DUO' Daniele
FIORINA Marilyn
FLECCHIA Gabriella
GARAVANA [illegible]
[illegible] Massimo
[illegible] Fabrizio
MARROCU Gisella
[illegible] Alessandra
MERLO Simona
[illegible] Daniela
MORTARA Federico
MUSACCHI [illegible]
PESCE Daniela
RECLUTA [illegible]
[illegible] Tamara
[illegible] Deborah
PRATO Giampiero

Scuola Media «ANNA FRANK» Collegno Classe 3ª B
BARTOLOTTA Girolamo
CAGIA' Fabio
CARACCIOLO Giuliano
CARDO Silvia
CHIEREGHIN Diego
CUNSOLO Monica
D'AMATO Lorenza
D'AMICO Raimonda
DE MARCO Luca
FARINA Sabrina
GALLO Massimo
LA ROCCA Antonio
PALITTO Marianna
PELLEGRINO Sonia
PRINA Alessandro
RAMPIELLI Roberta
RINALDI Stefania
RUSSO Fulvio
TORMENA Alessandra
TRICARICO Lino
ZANONE Susanna

Improvvisamente è mancato

Mario Demaria

anni 61

pensionato FF.SS.

Lo annunciano la moglie Felicina, i figli Mauro Franca l'adorato nipote Massimo sorella fratelli cognate nipoti e parenti tutti. Funerali in Chiomonte lunedì 20 corr. mese ore 15. Servizio pullman da Torino via Tunisi 105, partenza ore 14. Non fiori ma eventuali offerte Specchio dei tempi - Ricerca sul cancro.
— Chiomonte, 18 maggio 1985.

Le famiglie Ghigo, Ghirlanda, Goccellino, Remoli, Bottasso si uniscono al dolore della famiglia.

Gli ex colleghi del reparto magazzino generale de «La Stampa» sono vicini ad Aldo per la scomparsa del FRATELLO.

E' mancato

Cesare Cumino

anni 74

Lo annunciano la moglie Elsa, i figli Maria Teresa e Giancarlo nuora e genero cognato e nipoti. Funerali martedì 21 maggio ore 8.30 SS. Sacramento.
— Torino, 19 maggio 1985.

Norberto e Vanna Galli Sergio Ferrario e famiglia commossi si uniscono al dolore di Dede e mamma.

Le famiglie: Gocca, [illegible], Cassina, Cotti, Crivellaro, Globasso, Gramaglia, Marsiliet, Massola, Musso partecipano al dolore della famiglia per la morte dell'

Ing. Cesare Cumino

— Torino, 19 maggio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonino Alopari

L'annunciano moglie, figli e parenti tutti. Funerali martedì 21 ore 10,15 parrocchia Maria Madre della Misericordia.
— Torino, 18 maggio 1985.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rina Frassati ved. Pasquale

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia Irma con il marito Marco Nella, la nipote Marisa col marito Girolamo, cognate, cognato, nipoti e parenti tutti. Per l'orario del funerale telefonare al 443.030. La cara salma proseguirà per Occhieppo Inferiore.
— Torino, 19 maggio 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Penna in Chiantello

Con dolore lo annunciano: il marito Emilio, la nipote Carolina Gariello, il genero e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì alle ore 8,30 nella parrocchia Sant'Ermenegildo partendo dall'ospedale Martini, via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 maggio 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Angela Goria in Scarrone

anni 68

Con profondo dolore lo annunciano: il marito Marco, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,15 nella chiesa parrocchiale di Moncalvo d'Asti con partenza da Torino all'ospedale Martini, via Tofane, alle ore 14.
— Torino, 19 maggio 1985.

Cristianamente è mancata

Anna Canalis nata Artuso

Addolorati lo annunciano il marito Lorenzo, il figlio Michele con Antonina, nipoti Renzo con Jenda, pronipoti, sorelle, cognati. Un sentito ringraziamento al medico curante dott. Manullo, prof. Cirillo e signora Bolzoni. Funerali oggi, ore 14,30, parrocchia San Giovanni Bosco.
— Torino, 20 maggio 1985.

E' mancata

Florina Echius ved. Alfatti in Ceresa

La piangono: il marito Dino, il figlio Silvio Alfatti con la moglie Anna Lanfranco e il figlio Alberto. Funerali in Cellarengo martedì 21 maggio ore 10 con partenza dall'ospedale S. Giovanni (Eremo) ore 8,30. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione ricerca sul cancro.
— Cellarengo, 19 maggio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Smeraldo

Lo annunciano la moglie Amelia, figlia, figli e parenti. I funerali avranno luogo oggi in Pietra Ligure partendo alle ore 13,30 dall'abitazione via Macerata 1, Torino. La presente è partecipazione ringraziamento.
— Torino, 20 maggio 1985.

E' mancato

Mario Di Giuseppe

finanziere in pensione

di anni 58

Ne danno l'annuncio la moglie Irma Daniela, il figlio Carlo, la nuora Laura, il fratello Giacomo, cognati, nipoti, parenti e quanti gli vollero bene. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Marene lunedì 20 maggio partendo dall'abitazione di via Saluzzo 22 alle ore 14,30.
— Marene, 19 maggio 1985.

Improvvisamente è mancata

Maddalena Poma

portalettere

anni 40

Addolorati l'annunciano il marito Pietro, la mamma Matilde, il suocero, cognati, zii, zie, nipote, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì 20 corr. in Gracchiasso ore 9,30 e alla posa San Rocco in Ceres ore 10,30.
— Ceres, 19 maggio 1985.

E' mancato

Francesco Ghiberto

anziano Fergat

anni 74

Lo annunciano la moglie Giuseppina, i figli Maria e Giuseppe con le rispettive famiglie. Funerali martedì ore 10 nella parrocchia Santissimo Redentore.
— Torino, 21 maggio 1985.

E' mancato

Pio Rocca

anziano Sip

enologo

anni 74

Lo piangono la moglie Maria, la figlia Ada col marito Enrico Agostino ed affezionata nipote Maria Pia, cognati, figliocci, parenti tutti. Funerali lunedì 20 ore 16 via Roma 24.
— Brandizzo, 18 maggio 1985.

E' mancato

Giulio Ciochetto

Lo annunciano il figlio Franco con la moglie Margherita Fusero e famiglia. Funerali oggi ore 16 chiesa parrocchiale.
— Brandizzo, 20 maggio 1985.

Serenamente è mancato il

cav. Giovanni Bruni

di anni 92

Ne danno doloroso annuncio la sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Alba lunedì 20 maggio ore 16 partendo dall'ospedale San Lazzaro per la parrocchia di San Giovanni.
— Alba, 19 maggio 1985.

Ettore e Gianfranco Paganelli con Annamaria, Mariuccia e figli ricordano con infinito rimpianto il carissimo zio

Giovanni Bruni

— Alba, 19 maggio 1985.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della scomparsa della cara

Norma Dalmasso in Rebora

Il marito ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto. S. Messa mercoledì 22 maggio ore 18 Madonna delle Rose.
— Torino, 20 maggio 1985.

1978 — 1985

Carlo Ghivarello

anziano Lancia

Con rimpianto la moglie.

Da oggi presentati da Asti, Alessandria e Cuneo

VINI DEL PIEMONTE ALLA CONQUISTA DEGLI STATI UNITI

CUNEO — Otto aziende vinicole della «Granda», tre di Alessandria e una di Asti prendono parte ad un «tour» negli Stati Uniti, per far conoscere agli americani il vino pregiato del Piemonte. L'azione promozionale per i vini doc e quelli a denominazione di origine controllata e garantita è organizzata dal Centro Estero delle Camere di Commercio della Regione e si concluderà venerdì prossimo a San Francisco, sulla costa dell'Oceano Pacifico.

La prima tappa, quella di oggi, è fissata a New York. Poi la manifestazione si trasferirà a Boston. Quindi trasvolerà gli Usa per approdare in California, nello Stato dove si produce anche del vino discreto (alcuni sostengono di ottima qualità), anche se non può certo competere con il pregio di quello italiano. Fu proprio qui che immigrati piemontesi piantarono i primi vigneti.

Spiega Enrico Gennaro, direttore del Centro Estero delle Camere di Commercio piemontesi: *«L'azione promozionale ha come principale obiettivo l'incremento dell'export verso gli Stati Uniti del nostro vino più pregiato, consolidando la buona posizione del nostro prodotto di pregio più acquistato negli Usa».*

Queste le dodici aziende vitivinicole piemontesi che partecipano alla breve ma intensa trasferta americana: Franco Iorina, di Alba; Azienda Palladino, Serralunga d'Alba; Cantina Tre Castelli, Montaldo Bormida; Livio Pavese, Treville Monferrato; Cantine Bava, Asti; Giacomo Borgogno e Figli, Barolo; Fratelli Casetta, Vezza d'Alba; Fratelli Oddero, La Morra; La Spinona, Barbaresco; Urello Settimo, La Morra; Cantine Cà Bianca, Alice Belcolle; Produttori del Barbaresco, di Barbaresco.

L'iniziativa coinvolgerà negli Stati Uniti la stampa specializzata nonché il settore del commercio a tutti i livelli (importatori, grossisti, dettaglianti, ristoratori). *«Il vino di pregio del Piemonte* — continua il dottor Enrico Gennaro — *possiede tutti i requisiti per riuscire a conquistare nuove fette di mercato che diversamente oggi ancora più importante in considerazione dell'ormai abituale stanchezza dimostrata dal mercato europeo».*

Durante il «tour» americano sono in programma incontri e degustazioni guidate e contatti commerciali. Conclude Giacinto Chiri, direttore dell'Ente di Sviluppo della Camera di Commercio di Cuneo che ha collaborato a organizzare la spedizione: *«L'intraprendenza dei nostri produttori, l'ottima preparazione tecnica e la serietà commerciale delle aziende e la qualità del nostro vino premieranno l'economia delle aziende piemontesi che partecipano all'azione promozionale del Centro Estero delle Camere di Commercio».*

g. d. m.

Aumenta la produzione di primizie

NEGLI ORTI DEL CUNEESE UNA NUOVA RICCHEZZA

In aumento nella «Granda» le colture specializzate in serra

CUNEO — Quando si accenna all'economia agricola della «Granda» il pensiero corre alla zootecnia, ai cereali, alla frutta che sono, certo, le maggiori produzioni ma non le sole.

Da qualche anno si assiste infatti ad un autentico «boom» delle coltivazioni orticole spesso condotte part-time su piccole superfici ma con elevati livelli produttivi e quindi ottimi risultati economici. Secondo calcoli ufficiosi che peccano probabilmente per difetto, sono almeno trentamila le aziende che coltivano peperoni, fagioli, patate, zucchini, cavolfiori, asparagi, pomodori occupando una superficie di 3-4 mila ettari in continua espansione. La produzione è destinata quasi esclusivamente al consumo fresco e la commercializzazione avviene per l'ottanta per cento attraverso i mercati localizzati nelle zone di maggiore produzione. Ecco comunque la mappa dell'orticoltura della «Granda» come l'hanno delineata gli esperti. FAGIOLO: produzione di quasi 120 mila quintali di baccelli rossi da sgranare, 78 mila quintali di fagiolini verdi, 5 mila quintali di fagiolini secchi. PEPERONE: la produzione è calcolata in 65 mila quintali, di cui la varietà che prende il nome da Cuneo raggiunge da sola i 50 mila quintali, 10 mila quintali la varietà quadrato di Asti e di Bra. I tecnici consigliano per il peperone una più accurata selezione varietale per migliorare l'uniformità del prodotto e la produttività della pianta.

PATATA: il raccolto supera i 300 mila quintali con una superficie coltivata di circa 2 mila ettari. Le varietà più diffuse sono la Bea, Bintje, Kennebec, Mayestich. FRAGOLA: si raccolgono ogni anno 100 mila quintali di prodotto coltivato in pieno campo, all'aperto, e 7 mila quintali sotto serra. La superficie coltivata occupa 1300 ettari dei quali quasi 800 sono localizzati nei comuni di Peveragno, Chiusa Pesio e Boves, sulle colline del Roeri. La varietà più diffusa è la Gorella.

ZUCCHINO: se ne raccolgono circa 10 mila quintali ogni anno con una estensione coltivata che non raggiunge i 100 ettari ma è in progressivo aumento. Le zone dove è più diffusa la coltivazione dello zucchino sono quelle di Cuneo, Centallo e Fossano. Buona parte delle aziende aderiscono a cooperative e associazioni di produttori. CAVOLFIORE: se ne producono 2 mila quintali attorno a Cuneo con varietà a ciclo breve. PISELLO: se ne raccolgono 2000 quintali ogni anno con varietà esclusivamente rampicanti nelle zone di Cuneo, del Roeri e di Bra. SPINACI: la produzione viene calcolata in 2500 quintali nella zona del Roeri e 5 mila a Bra. E' praticata come coltura di secondo raccolto, la varietà più diffusa è quella a foglia riccia. POMODORO: è coltivato in pieno campo, cioè all'aperto, nelle zone di Cuneo e Bra. Viene impiegato quasi esclusivamente per l'insalata. La produzione annua raggiunge i 40 mila quintali. SEDANO: il raccolto supera i 15 mila quintali. Viene coltivato principalmente nella zona di Alba lungo il fiume Tanaro. ASPARAGO: è forse la produzione più pregiata ed economicamente più redditizia. Il raccolto è calcolato in 8 mila quintali. Viene coltivato prevalentemente nelle zone di Bra e Alba. INSALATA BELGA: la produzione è calcolata in mille quintali. E' coltivata solo nella zona di Cuneo. RAPA: se ne raccolgono ogni anno 9-10 mila quintali. E' coltivata nelle zone di Bra e Cervere. CAROTA: la produzione raggiunge i 20 mila quintali. E' soprattutto coltivata nella zona di Cuneo. Nell'ambito della tecnica di coltivazione, spiegano gli esperti della Coldiretti di Cuneo, molti sono ancora i problemi dell'orticoltura che attendono più valide soluzioni: la produzione di semi, il diserbo chimico e la difesa fitosanitaria.

Gianni De Matteis

Una prestigiosa carriera

SUCCESSO AL NUOVO PER «RAFFA» BRIZZI

ALESSANDRIA — Proseguono i successi nel mondo del balletto e della coreografia per l'alessandrina Raffaella Brizzi, Raffa per gli amici, diciannove anni appena compiuti. Dopo tournée internazionali di spettacoli e stages di danza classica e contemporanea, Raffaella ha ottenuto uno strepitoso successo al Teatro Nuovo di Torino, durante uno spettacolo della compagnia Gragina Zach davanti ad una platea stracolma di pubblico. Nello spettacolo ispirato alla Belle Epoque, su musiche degli Anni 30 e 50 si è svolta una sfilata di piccoli mondi legati all'epoca: la «coniglietta», la «signorinella», «la mondana e il viveur» e altri ancora. Raffa Brizzi, ballerina solista invitata allo spettacolo, si è esibita in un quadro, «La donna serpente», su musiche di Duke Ellington e proprie coreografie. Per la giovane ballerina-coreografa alessandrina è stato un grande successo.

Alessandria, scoperto l'autore di singolari scherzi

UNO STUDENTE BURLONE DENUNCIATO PER FURTO

ALESSANDRIA — *(r.s.)* Lo studente universitario Roberto T., 27 anni, che si divertiva a burlare quanti sono soliti rispondere ai giornali per uomini soli fingendo di essere Laura Cattaneo, una modella «disponibile» abitante alla periferia della città è stato denunciato dai carabinieri per furto. Per attuare la burla si era infatti impossessato di una cassetta per le lettere inutilizzata nell'ingresso del palazzo dove abita, applicandole il nome di un'inquilina di un'altra scala dell'edificio.

Due mesi fa l'amministratore del condominio aveva notato la comparsa nella cassetta di lettere indirizzate a Laura Cattaneo, che non risultava tra gli inquilini. La cassetta si riempiva di corrispondenza e malgrado gli appostamenti non si poteva scoprire chi ritirasse le lettere. La situazione peggiorava perché gli inquilini venivano interpellati da molti uomini che chiedevano notizie di Laura Cattaneo; qualcuno degli sconosciuti mostrava anche le foto «audaci» che l'avvenente alessandrina aveva fatto pubblicare sui giornali per uomini soli.

Ad un certo punto vennero avvertiti i carabinieri. In poco tempo i militari sono risaliti, grazie al numero del tesserino universitario depositato al fermo posta, a Roberto T. Lo studente scoperto ha subito ammesso di aver voluto burlare gli uomini alla ricerca di facili avventure galanti.

CEVA, GIOVANE UCCISO DA UN CAMION UN MORTO SULLA TO-MI

CEVA — *(g.g.)* Daniele Luciano, 13 anni, studente di terza media, è morto ieri sera travolto da un autocarro sulla strada per Mombasiglio. Daniele, figlio unico, è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Ceva, ma i sanitari non hanno potuto che constatarne il decesso. I funerali si svolgeranno domani.

CIGLIANO — *(a.r.)* Sabato un pensionato ha attraversato a piedi le corsie per Torino dell'autostrada dopo aver lasciato la sua bicicletta al di qua della recinzione metallica per raggiungere il lato opposto. E' stato travolto e ucciso da un autotreno «Volvo» belga. La vittima si chiamava Giacomo Meda, 61 anni, sposato, con un figlio, nativo di Cornaredo risiedeva a San Martino di Bareggio (Milano) in via Martiri di Bologna 101.

La disgrazia è avvenuta a Pregnana, tra i caselli di Rho e Arluno sulle corsie per Torino. Inutili le disperate manovre dell'autista belga, Henry Schillebeekx, 41 anni, residente a Mol (Belgio) il cui mezzo ha travolto l'uomo uccidendolo all'istante.

DIANO S. PIETRO — *(s.d.)* Uno studente è in gravi condizioni al San Martino di Genova per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio nell'entroterra imperiese. Si chiama Antonio Pellegrino, ha 15 anni ed abita in via delle Torri 27 a Diano Castello.

Il ragazzo si trovava nel cassone di un furgoncino Ape, che stava percorrendo la provinciale per Diano San Pietro. In una curva, forse per una brusca frenata, ha perso l'equilibrio, ed è stato sbalzato fuori.

Nella caduta, il Pellegrino ha battuto il capo con violenza al suolo, ed ha riportato un forte trauma cranico, con probabile commozione cerebrale. Soccorso e trasportato all'ospedale di Imperia, i sanitari di turno ne hanno disposto l'immediato trasferimento al centro di rianimazione del San Martino.

Tentata rapina a Camburzano

STRACCIVENDOLO AGGREDITO IN CASA

BIELLA — Polizia e carabinieri stanno indagando per identificare gli autori di una insolita rapina, avvenuta a Camburzano, un piccolo centro del Biellese occidentale. Tre individui, a volto coperto, verso le 7,30 del mattino di ieri si sono introdotti nel garage della casa di Emilio Correggia, 61 anni, artigiano che si occupa del recupero di rottami e stracci, e gli hanno teso un agguato. Quando l'uomo è sceso dalla propria abitazione per salire sull'auto e andare al lavoro (la sua ditta ha sede a Mongrando, un paese a pochi chilometri di distanza) si è visto circondato dai tre, che armi in pugno gli hanno imposto di consegnare il portafogli.

L'uomo, avendo intenzione di effettuare alcuni pagamenti, aveva con sé circa un milione e 700 mila lire in contanti. Ha tentato di reagire ma i banditi, sfilatogli il portafogli, lo hanno picchiato con il calcio delle pistole. Ripetutamente colpito alla testa è crollato a terra urlando.

Le sue invocazioni di aiuto sono state udite dal figlio Antonio, 36 anni, che con la moglie Patrizia abita nella stessa casa. Pensando che suo padre si fosse sentito male, il giovane ha chiesto alla moglie di scendere in garage.

L'arrivo della donna ha colto di sorpresa i rapinatori che, spaventati, temendo di poter essere intrappolati, si sono dati precipitosamente alla fuga. Uno dei tre ha anche sparato un colpo di pistola in aria per scoraggiare gli inseguitori. La donna ha fatto in tempo però a vedere il terzetto salire su una vecchia Simca e allontanarsi a tutta velocità.

Mentre venivano prestate le cure del caso ad Emilio Correggia (le sue condizioni non sono gravi) veniva dato l'allarme. Sul posto convergevano diverse pattuglie di carabinieri e polizia. L'auto dei rapinatori poco dopo veniva localizzata, abbandonata a Ponderano. Dei banditi nessuna traccia.

Maurizio Alfisi

Concorso di pittura contemporanea a Santhià

AL PITTORE MARIO BARDI IL PREMIO «FERRARI»

SANTHIA' — *(a. r.) Il pittore Mario Bardi di Palermo con l'opera «Cardinali» ha vinto il premio nazionale Gaudenzio Ferrari di pittura contemporanea a Santhià e due milioni di lire di questa 22ª edizione della mostra compresa nel calendario delle manifestazioni ufficiali dello Stato, auspici la Regione e l'amministrazione provinciale. La prestigiosa mostra di pittura il cui monte premi supera i 20 milioni di lire, si articola in altri due premi nazionali: Bernardino Lanino di un milione di lire e Lorenzo Delleani di 600 mila, andati ai pittori Manlio Bacosi di Perugia con «Paese» e Piero Arrighini di Vaiano di Firenze con «Gemme». La targa in argento Presidente della Repubblica la giuria l'ha assegnata al pittore anconetano Francesco Rossini mentre la medaglia in argento Papa Giovanni Paolo II è stata vinta dall'opera di Gianni Borta di Udine.*

Su 900 adesioni pervenute alla segreteria del concorso, 257 opere sono state definite dalla giuria di alto e pregevole valore artistico. Altri cinque premi nazionali sono stati assegnati ai pittori Sandro Lo Balzo di Torino, Silvio Loffredo di Firenze, Celso Andreani di Milano, Domenico Simonini di Vignola e Filippo Alto marena di Milano. La cerimonia di premiazione, consegna dei titoli e vernice si sono svolte ieri pomeriggio, alla presenza di autorità regionali e provinciali, degli artisti concorrenti e della cittadinanza nel chiostro di San Francesco e presso l'omonimo auditorium.

Le opere ammesse in mostra sono 400. La rassegna rimarrà aperta al pubblico e alle scolaresche fino al 2 giugno. Per favorire gli artisti nella consegna dei lavori, la Pro loco organizzatrice di Santhià nel dichiarare anche quest'anno libera l'adesione, esente cioè da quote di iscrizione, ha istituito sul territorio nazionale nove centri di raccolta. Il premio nazionale Ferrari nacque 22 anni fa come mostra di pittura «Santhià vecchia e nuova» per assumere poi la denominazione di Mostra estemporanea internazionale fino a giungere alla intitolazione attuale.

AUMENTI DEL 7 PER CENTO DELLE TARIFFE «BALNEARI» SULLE SPIAGGE IMPERIESI

IMPERIA — *(s. de.)* Affittare una cabina per 15 giorni costerà quest'anno dalle 49 mila alle 94 mila lire, a seconda della categoria dello stabilimento balneare scelto, mentre per l'ombrellone si spenderanno dalle 9800 alle 18.000 lire, e per la sedia a sdraio dalle 8700 alle 14.500 lire. Le nuove tariffe massime, che sono aumentate mediamente del 7% rispetto a quelle dell'anno scorso, sono in vigore nel circondario marittimo di Imperia, cioè nel tratto di costa fra Cervo e Riva Ligure.

Nelle spiagge libere organizzate, in concessione ad enti pubblici o privati, l'abbonamento quindicinale sarà di 49 mila lire per la cabina, 9800 lire per l'ombrellone e 8700 lire per la sedia a sdraio. La cabina, tuttavia, può essere noleggiata anche per una sola giornata (da 4050 a 6900 lire) o addirittura per mezza (2900-4900 lire).

Negli stabilimenti balneari privati il semplice ingresso costa dalle 800 alle 1550 lire il giorno, in quelli pubblici è gratuito. Per affittare mosconi o pattini, si spenderanno 4350 lire l'ora, mentre un'ora di wind-surf costa 9800 lire. Posteggio e rimessaggio di windsurf o piccole imbarcazioni: per 15 giorni, 27.500 lire senza custodia, 33 mila lire se custodito.

Altre disposizioni sono state emanate dalla Capitaneria di porto di Imperia. Le ricorda il comandante Sergio Telmon: «Abbiamo chiesto la collaborazione di bagnanti e gestori di stabilimenti, per segnalare con tempestività la presenza di motoscafi-pirata a 300 metri dalla costa. Saranno intensificati i controlli sulla pesca subacquea, consentita soltanto a oltre mezzo chilometro dalla costa: un'attività vietata ai minori di 18 anni».

Accampamenti e tendopoli saranno banditi dal litorale. Spiega Telmon: «Nessun impianto fisso può restare in spiaggia dopo il tramonto. La legge è particolarmente restrittiva, perché si vuole evitare il pericolo di epidemie. Per accendere falò, bisognerà richiedere l'autorizzazione: di notte, ogni punto luminoso può disorientare chi naviga». Per far rispettare queste norme, due motovedette continueranno a perlustrare la costa.

TORINO

Andamento discontinuo

TORINO — L'inizio della settimana è stato caratterizzato per il mercato azionario da un andamento discontinuo. Si era iniziato infatti su basi molto sostenute, che miglioravano i prezzi della chiusura di venerdì — le Generali si erano portate vicino a quota 50.000 —; nel seguito della riunione, tuttavia, una corrente di realizzi di beneficio si è presentata in forze sul mercato attenuando in molti casi le perdite della giornata e limando in molti altri i guadagni conseguiti negli ultimi giorni.

D'altro canto una pausa al rialzo molto consistente di questi ultimi giorni era attesa; e questa pausa vi è stata, nonostante anche oggi molti titoli abbiano registrato miglioramenti. Registrano flessioni in particolare i valori industriali, ma d'altro canto neanche molto sensibili, alcuni assicurativi e diversi finanziari.

Le Fiat perdono lo 0,21 per cento il titolo ordinario, le Snia risp. lo 0,6 per cento, le Olivetti l'1,50 per cento. Negli assicurativi migliori ancora le Ras + 0,41, mentre più sensibile è la perdita delle Toro priv. — 3 per cento. Stabili i bancari, ad eccezione della Banca Nazionale Agricoltura che perde il 3,60 per cento; in controtendenza si è invece mossa Mediobanca + 1,02.

Fixing Fiat: ord. 3302, priv. non pervenuta; Snia ord. 3153, risp. 3250; Sip 2090, risp. 2170; Stet 2845, risp. 2810; Fiat 3295, Warrant 3013; Fiat priv. 2888, Warrant priv. 1585; Generali 48.530;

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1934,55-1936
Sterlina	2481-2487
Marco tedesco	638,10-639,70
Franco svizzero	758-760
Franco francese	209,30-209,70
Franco belga	31,75-31,78
Fiorino oland.	566,40-568
Scellino	90,87-90,97
Dracma	14,35-14,50
Peseta	11,28-11,38
Escudo	11,21-11,28
Yen	7,71-7,75
Ecu	1431-1433

MILANO

Livelli stabili

MILANO — Inizio di settimana molto equilibrato, con attività leggermente inferiore rispetto ai giorni scorsi. In sintesi il mercato, dopo una settimana di netta ripresa, ha segnato oggi il passo registrando movimenti variazioni nei minimi nei due sensi nella prima mattinata, senza dar luogo a movimenti dell'indice generale di Borsa che è rimasto sui livelli della precedente settimana.

In complesso sempre molto ben tenuti i grossi titoli assicurativi, le due Fiat, Montedison, Viscosa, Italcementi stabili a 90.000 lire e Italmobiliare a 85.100; ben tenute nel finale le due Olivetti.

Attivissimo anche oggi il mercato dei premi per fine luglio; chiusura con intonazione gradualmente più calma e con l'indice generale sceso a mezzogiorno a — 0,2 per cento. Dopoborsa abbastanza resistente sui prezzi di chiusura.

Alcuni prezzi: Generali 48.490, db. 48.900; Fiat 3302, db. 3335; Fiat priv. 2899, 2860; Montedison 1684, 1682; Viscosa 3174, 3170; Olivetti 6550, priv. 5945; Sai 13.700; Toro 14.490; Ifi priv. 6249, 6250; Olivetti 6100, db. 6120.

ORO

Apre in recupero

LONDRA — Apertura in ripresa per l'oro in Europa. A Londra, il metallo viene trattato sui 322,50 dollari l'oncia contro i 322,50 del fixing di venerdì.

Il recupero viene collegato all'ulteriore indebolimento del dollaro in Asia proseguito nei primi scambi europei.

Argento in ripresa.

• BRUXELLES. Oggi, Andreotti a Bruxelles per il consiglio dei ministri degli Esteri della Comunità europea.

• LIQUIDAZIONI. Oggi, in aula a Montecitorio, discussione sulle linee generali dei progetti di legge sull'imposta delle liquidazioni.

• INFORTUNI SUL LAVORO. «La prevenzione e la tutela assicurativa». Questo il tema di un incontro di oggi a Roma, cui partecipano il presidente dell'Assitalia, Pieraccini, il presidente dell'Inail, Orlandi e il direttore Confindustria, Annibaldi.

SETTIMANA SINDACALE Gli appuntamenti per i prossimi 7 giorni

I MEDICI SUL PIEDE DI GUERRA CHIEDONO AUMENTO DI 1 MILIONE AL MESE

ROMA — Oltre al referendum del 9 giugno (il vero protagonista della prossima settimana economico-sindacale: da una serie di incontri fissati a partire da oggi, si riuscirà a capire se è possibile evitare la consultazione popolare sulla scala mobile), numerosi sono gli appuntamenti che riguardano il mondo del lavoro. Domani, martedì, si svolge l'assemblea annuale della Confindustria, una occasione per conoscere gli ultimi orientamenti degli industriali privati.

Probabilmente per mercoledì, è previsto, infine, l'appuntamento decisivo sul problema 'scala': il vertice tra il ministro del Lavoro, De Michelis, i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil e lo stato maggiore della Confindustria per il chiarimento definitivo.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. *«L'iniziativa sindacale per il rinnovamento della pubblica amministrazione»* è al centro di un convegno organizzato dalla Cgil a cui partecipano esponenti del mondo politico ed economico; le conclusioni sono affidate a Lama.

RISPARMIO E ABI. Dopodomani, mercoledì viene presentato, presso il centro di documentazione per giornalisti, il secondo rapporto sul risparmio in Italia. Nello stesso giorno, si tiene il consiglio generale dell'*Associazione bancaria italiana* per la definitiva approvazione del fondo di tutela dei depositi bancari. Sempre mercoledì si tiene anche una conferenza stampa dei ministri Goria, Darida e Forte sul lavoro della commissione economica del Parlamento Europeo.

MEDICI. Chiedono un aumento di oltre un milione al mese e, per ottenerlo, sono disposti ad *«intraprendere le più dure azioni di lotta, fino al blocco totale dell'assistenza, se il governo non accetta di aprire subito la trattativa»*. Le richieste sono state illustrate al sesto congresso del sindacato nazionale medici italiani, che si è chiuso ieri a Riccione. La retribuzione dei 70 mila medici ospedalieri convenzionati con il servizio sanitario nazionale è ferma al 1981.

SETTORE TRASPORTI: NUOVA ONDATA DI AGITAZIONI

ROMA — Inizia da oggi una nuova ondata di agitazioni che interesserà il settore trasporti per tutta la settimana. Le cause sono soprattutto dovute alle numerose vertenze in atto per i rinnovi dei contratti.

• **Ferrovieri.** Dalle ore 21 del 26 maggio alla stessa ora del 27 maggio difficoltà per chi intende viaggiare in treno. Per 24 ore sciopereranno infatti i ferrovieri per sollecitare l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri del contratto siglato il 12 febbraio scorso. All'agitazione aderiscono le tre federazioni Cgil, Cisl e Uil.

• **Autoferrotranvieri.** Quattro ore di sciopero (dalle 9,30 alle 13,30) sono state programmate per il 28 maggio a sostegno della piattaforma contrattuale che tra l'altro rivendica la riduzione dell'orario di lavoro. Il contratto, si ricorda, è scaduto lo scorso 31 dicembre.

• **Marittimi.** Oggi non sarà possibile effettuare prenotazioni presso le biglietterie Tirrenia di Roma e di Civitavecchia. Scioperano infatti per l'intera giornata i dipendenti amministrativi per sostenere la richiesta di aumento degli organici considerati ampiamente inadeguati. Sempre oggi si fermano i dipendenti amministrativi della Finmare.

Infine per sollecitare il rinnovo del contratto gli ufficiali della Finmare bloccheranno giovedì 23 maggio per 24 ore tutti i traghetti, mentre lo stesso giorno rimarranno fermi per 36 ore i dipendenti aderenti alla Federmar-Cisal. Dal 23 maggio al 5 giugno inoltre saranno ritardate le partenze di 24 ore delle navi commerciali.

La classifica è della Moscow Narodny Bank

L'ITALIA E' DECIMA NELLA GRADUATORIA DEI PARTNERS COMMERCIALI DELL'URSS

L'Italia è il decimo partner commerciale dell'Unione Sovietica e il terzo (dopo Germania Federale e Finlandia) tra i Paesi occidentali. In effetti, su un giro con l'estero (export + import) 1984 pari a 139.711,0 milioni di rubli (al cambio ufficiale un rublo vale, all'incirca 2300 lire), l'Urss ha tra i suoi primi dieci partners commerciali questi Paesi:

	milioni di rubli
Germania Est	14.948,6
Cecoslovacchia	12.697,3
Bulgaria	11.732,4
Polonia	11.396,0
Ungheria	8.755,2
Germania Ovest	7.501,2
Cuba	7.316,1
Yugoslavia	5.516,7
Finlandia	4.726,5
Italia	3.450,3

La Romania (altro Paese del gruppo socialista), con un interscambio con l'Urss di 3.563,4 milioni di rubli, viene dopo di noi, come del resto gli Usa (3.134,9 milioni di rubli) e la Cina (917,8 milioni di rubli). Con il Vietnam, l'interscambio è costituito da 1.361,9 milioni di rubli, in larga misura rappresentato da esportazioni sovietiche.

Informazioni come queste si possono desumere da un ricco «press bulletin» che redige con regolarità da parecchi anni la Moscow Narodny Bank, che è la maggiore banca sovietica con sede in Occidente (la banca ha sede a Londra, dove è stata fondata negli Anni Venti, due filiali, a Beirut e a Singapore, nonché un ufficio di rappresentanza a Mosca).

Scorriamo l'ultimo numero del bollettino per cogliere alcune altre interessanti notizie. Si informa che è stato creato a Budapest il più grande centro di servizio dell'Europa Centrale per la riparazione di autocarri Mercedes.

Ma si ricorda anche che a Budapest è giunto pure Benetton e che nel primo giorno di apertura del negozio sono stati venduti pullover per 656 milioni di fiorini (un fiorino è pari a quasi 40 lire).

Usinor, il grande gruppo siderurgico francese, ha aperto un ufficio a Mosca. Sulle importazioni siderurgiche sovietiche, Usinor ha una quota del 40 per cento.

Si apprende anche che la Yugoslavia esporta birra negli Usa e così la fabbrica di birra di Banjaluka manderà 3 milioni di bottiglie della birra «Nektar» negli States. Ma l'export di questa birra interesserà anche l'Italia, l'Ungheria e l'Iran.

c. b.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	20/5	17/5
ALIMENTARI		
Alivar	8350	8300
Eridania	10290	10500
Florio	221	217
Milanagr. Vittoria	6800	6800
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	19000	19000
C. Ass. Milano risp.	11600	11600
Comp. Latina ord.	1400	1400
Comp. Latina priv.	1180	1160
Generali	48550	48600
RAS	72300	71900
SAI ord.	14000	14000
SAI priv.	13900	13900
Toro Ass. ord.	15200	15200
Toro Ass. priv.	11350	11650
BANCARI		
B. Comm. Italiana	19500	19500
Banco di Roma	15200	15200
Credito Italiano	2190	2200
Interbanca priv.	22600	22600
Mediobanca	99000	98000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	6100	6300
Burgo priv.	5900	5400
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	138	138
Pozzi-Ginori risp.	130	130
Unicem ord.	18000	18000
Unicem risp.	14500	14500
CHIMICI		
Italgas	1476	1420
Mira Lanza	35000	35200
Montedison	1685	1685
Parametti	1414	1412
Pierrel ord.	1650	1700
Pierrel risp.	1100	1130
Saffa ord.	7650	7650
Saffa risp.	7600	7600
SAIAG	1185	1190
Snia B.P.D. ord.	3153	3156
Snia B.P.D. risp.	3220	3240
COMMERCIO		
Rinascente ord.	791	795
Rinascente priv.	655	665
Silos Genova	1555	1555
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	885	895
Autostrade To- Mi	4650	4350
Italcable	12000	11000
NAI	—	—
SIP ord.	2090	2090
SIP risp.	2170	2230
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	223	221
Bi-Invest	3700	3750
Bi-Invest risp.	3650	3700
Borgosesia ord.	10900	10900
Borgosesia risp.	3700	3700
La Centrale ord.	3400	3400
La Centrale risp.	3300	3300
CIR ord.	5200	5300
CIR risp.	4900	5150
Fidis	7160	7160
Finsider	100	100
Fiscambi	4630	4630
GIM ord.	4200	4200
GIM risp.	2280	2580
IFI priv.	6350	6350
IFIL ord.	6700	6700
IFIL risp.	5300	5350
Mittel	1600	1570
Pirelli & C.	4150	4300
Pirelli SpA ord.	2460	2505
Pirelli SpA risp.	2590	2600
SERFI	3350	3150
Schiapparelli	392	390
SME	1460	1450
SMI ord.	2510	2550
SMI risp.	2280	2250
STET ord.	2845	2870
STET risp.	2810	2850
IMMOBILIARI		
AEDES Immobiliari	3300	3300
Cond. Acqua	110	110
I.P.I.	1604	1725
ISVIM	12500	12500
Risanam. Napoli ord.	9100	8700
Risanam. Napoli risp.	7400	7200
SIFA	2930	2900
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	3180	3158
Fiat ord.	3295	3302
Fiat Warrant ord.	3013	1985
Fiat priv.	2888	2915
Fiat Warrant priv.	1585	1605
Gilardini	20050	20200
Magneti Marelli ord.	2030	2030
Magneti Marelli risp.	2050	2050
Olivetti ord.	6580	6650
Olivetti priv.	5900	5580
Olivetti risp.	6800	6850
Olivetti r. n.c.	5750	5750
Sasib	6800	6500
Sasib priv.	6700	6050
Westinghouse	26350	26100
METALLURGICI		
Dalmine	595	598
Teksid Grafite	10850	10550
TESSILI		
Cantoni	4200	4350
Fisac ord.	4800	4800
Fisac risp.	4050	4050
DIVERSI		
Acque Potabili	2600	2600
Ciga Hotels	6200	6270
Pacchetti	75	76
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	350	350
Burgo 13% 81/88	118	118
Castagnetti 13,5% 82/91	207	207
Centrale 13% 81/88	—	—
CIR 13% 81/88	260	240
Florio 15% 82/89	—	—
Gilardini 13,5% 81/91	450	450
IFIL 13% 81/87	258	262
Italgas 14% 83/88	200	215
Mediobanca 14% 82/88	1050	1050
M. Fidis 13% 87/91	240	240
M. Snia 13% 90	250	250
Olivetti 13% 81/91	148	148
Pirelli 13% 81/91	178	175
SAIAG 14% 81/86	100 25	100 25
Unicem 16% 81/87	147	147
Unicem 15% 83/89	145	142

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	20/5	17/5
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	107 35	107 35
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	110 90	109 90
C.C.T. ECU 11½% 83/90	105 25	105 25
C. Cr. Tes. 1-6-85	100	100
C. Cr. Tes. 10% 75/85	98	98
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 50	101 60
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 60	101 60
C. Cr. Tes. 1-4-86	106	106
C. Cr. Tes. 1-5-86	102 80	102 80
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	106	106
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	102 30	102 60
C. Cr. Tes. 1-7-86	102	102
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100 70	100 65
C. Cr. Tes. 1-8-86	102 10	102 30
C.C.T. 1-8-86 II	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-9-86	101 80	101 80
C.C.T. 1-9-86 II	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 80	101 80
C.C.T. 1-10-86 II	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 80	102
C. Cr. Tes. 1-12-86	102 60	102 50
C. Cr. Tes. 1-1-87	102 70	102 60
C. Cr. Tes. 1-2-87	102 45	102 55
C. Cr. Tes. 1-3-87	102 45	102 50
C. Cr. Tes. 1-4-87	102 55	102 45
C. Cr. Tes. 1-5-87	102 45	102 45
C. Cr. Tes. 1-6-87	102 45	102 60
C.C.T. 1-11-87	101	101
C.C.T. 1-12-87	101 85	101 80
C.C.T. 1-1-88	100 70	100 70
C.C.T. 1-2-88	101	101
C.C.T. 1-3-88	100 50	100 50
C.C.T. 1-4-88	100 60	100 60
C.C.T. 1-5-88	100 65	100 60
C.C.T. 1-6-88	100 90	101
C. Cr. Tes. 1-7-88	103 30	103 35
C.C.T. 1-8-88	103	103 05
C.C.T. 1-9-88	102 85	102 85
C.C.T. 1-10-88	102 80	102 85
C.C.T. 1-11-90	104	104
C.C.T. 1-12-90	104	104
C.C.T. 1-1-91	104 25	104 10
C.C.T. 1-2-91	104 25	104 25
B.T.P. 13,50% 1-10-86	100 05	100 05
B.T.N. 12% 1-10-87	98	[illegible]
B.T.P. 17% 1-7-86	100 15	100 15
B.T.P. 17% 1-10-85	100 90	100 90
B.T.P. 16% 1-7-88	100 65	101
B.T.P. 14% 1-4-89	100 15	100 15
B.T.P. 13,50% 1-7-88	106	100 05
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzate	100 50	100 50
Enel 82/89 indicizzate	106 40	106 40
Enel 82/89 II indicizzate	105 30	105 30
Enel 82/89 III indicizzate	104 40	104 60
Enel 82/89 IV indicizzate	104 20	104 20
Enel 83/90 I indicizzate	105	106
Enel 83/90 II indicizzate	102 40	103 50
Enel 83/90 III indicizzate	103 10	103 10
Enel 84/92 I indicizzate	103 50	103 50
Enel 84/93 II indicizzate	102 60	102 85
Enel 84/93 III indicizzate	102 25	102 25
Autostrade 5% 66/86 I	89 90	89 90
Autostrade 6% 67/87	91	91
Autostrade 7% 72/89	93 40	93 40
C.C. OO. PP. 5%	79 40	79
C.C. OO. PP. 5,5%	77 50	77 50
C.C. OO. PP. 6%	69 30	69
C.C. OO. PP. 7%	[illegible]	68 50
C.C. Int. St. 6% 66 I	94	94
C.C. Int. St. 6% 67 II	92 10	92 10
C.C. Int. St. 6% 69 III	89 20	89 20
C.C. Int. St. 7% 70 I	84 30	84 30
C.C. Int. St. 7% 71 II	83 50	83 50
C.C. Aut. 7% 70 I	72 50	72 50
C.C. Aut. 7% 73 II	68 60	68 60
FF.SS. 6% 66 I	93 50	93 50
FF.SS. 6% 67	91 80	91 80
FF.SS. 7% 72 I	89	89
Amm. FF.SS. 7% 70	87	87
Amm. FF.SS. 10% 75 II	96	96
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 80	99 80
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	103 30	100 70
Amm. FF.SS. 83/90 II indiciz.	103 60	103
Amm. FF.SS. 84/92	101 90	101 90
ICIPU vent. 6%	68	68
ICIPU 7% 71 I	80 80	80 80
IMI 81/88 indicizzate	110 20	110 20
IMI 81/85 indicizzate	106	106
IMI 81/88 II indicizzate	100 50	100 50
IMI 81/88 III indicizzate	100 50	100 50
IMI 81/88 IV indicizzate	102	102
IMI 81/88 V indicizzate	102	102
IMI 81/88 VI indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	106	106
Montedison 13,5% 78	220	[illegible]
Olivetti 82/87 indicizzate	103 40	103 40
Pirelli 82/88 indicizzate	102 40	102 40
Fiat 81/88 indicizzate	102 20	102 20
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	[illegible]	88 10
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	80 80	80 10
Ist. S. Paolo To 7%	90 50	90 50
S. Paolo OO. PP. 5% ex 6%	85	85
S. Paolo OO. PP. 6%	85 25	85 50
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	110 25	110 20
S. Paolo OO. PP. 81 19ª indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22ª indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	69 50	69 60
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

• Al momento di andare in macchina non ci sono ancora pervenute le quotazioni riferite a molti titoli azionari. Ce ne scusiamo con i lettori.

Titoli	20/5	17/5
ALIMENTARI		
Alivar	8350	8350
Bonifiche Ferr.	32010	32390 ex
Eridania	10295	10500
Buitoni SpA	4080	4278
Buitoni SpA risp.	3800	3820
Milanagr. Vittoria	6800	6830
Perugina ord.	3790	3830
Perugina risp.	2880	2915
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	43900	44450
Ausonia Ass.	1130	1140
C. Ass. Mi ord.	19000	18990
C. Ass. Mi risp.	11690	11710
C. Latina ord.	—	1406
C. Latina priv.	—	1181
FIRS ord.	—	1435
FIRS risp.	—	750
Generali	48480	48360
Italia Assicurazioni	14060	14050
L'Abeille	42450	42650
La Fondiaria	66000	66050
La Previdente	15710	16200
Lloyd Adriatico	7630	7540
RAS	72300	71400
SAI ord.	13700	14000
SAI priv.	13800	14000
Toro Ass. ord.	14890	15150
Toro Ass. priv.	11390	11380
BANCARI		
B. Catt. Veneto	8250	8210 ex
B. Comm. Ital.	19200	19500 ex
B. Naz. Agric.	5100	5220
B. Naz. Agric. pr.	3401	3410
Banco Roma	14999	16240 ex
Banco Lariano	4200	4200 ex
Cred. Italiano	2180	2250 ex
Cred. Varesino	4295	4250
Interbanca priv.	21990	22700 ex
Mediobanca	99900	99000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	6100	6200 ex
Burgo priv.	5800	5800 ex
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2775	2805 ex
Ed. Espresso	7680	7500
Mondadori ord.	4675	4720
Mondadori priv.	2330	2375
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2120	1925
Pozzi-Ginori ord.	—	128
Pozzi-Ginori risp.	—	106
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Italcementi ord.	90000	90290
Italcementi risp.	81700	82190
Unicem ord.	17320	17850
Unicem risp.	14390	14440
CHIMICI - GOMMA		
Boero	6600	6015
Caffaro ord.	949	950 ex
Caffaro risp.	966	955 ex
Farmit. Erba	—	13800
Italgas	—	1475 ex
Fidenza Vet.	6700	6750 ex
Mira Lanza	—	35010 ex
Montedison	1684	1676
Perlier	—	6610
Pierrel ord.	—	1650
Pierrel risp.	—	1083
Rol	—	2525 ex
Recordati	—	10000 ex
Saffa ord.	7640	7700
Saffa risp.	7500	7650
Siossigeno	22500	21850
Snia B.P.D. ord.	3174	3170
Snia B.P.D. risp.	3220	3220
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	789	795 25 ex
La Rinascente priv.	660	654 ex
Silos	1345	1358 ex
Standa ord.	16150	15000 ex
Standa risp.	15800	15500 ex
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	892	901 ex
Ausiliare	—	3430
Ausiliare p.r	—	n.r.
Autostrade To-Mi	4555	4350 ex
Italcable	12000	12100 ex
Italcable risp.	12900	12000 ex
NAI	sosp.	sosp.
Nord Milano	—	6550
SIP ord.	2069	2100 ex
SIP risp.	2175	2160 ex
Tripcovich	—	7200
Selm	3700	3700
Selm risp.	3453	3848
Tecnomasio	—	858 ex
FINANZIARI		
Acqua Marcia	2400	2410
Agricola Fin. ord.	—	15060
Agricola Fin. risp.	—	17000
Bastogi IRBS	223	223 50
Bonif. Siele	—	33500
Borgosesia ord.	8490	n.r.
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.
Brioschi	673	[illegible]
Buton	2349	2350
La Centrale ord.	3220	3355
La Centrale risp.	3061	3209
CIR ord.	5200	5300
CIR risp.	—	5150
CIR risp. n.c.	—	3990
Eurogest	1380	1385
Eurogest risp.	—	1470
Eurogest risp. n.c.	1180	1190
Euromobiliare	—	7450
Fidis	7180	7170
Fin. Breda	—	4870
Fin. Breda p.r.	—	4420
Finrex	—	1185
Finsider	—	100
Fiscambi	4580	4800
Gemina ord.	—	804
Gemina risp.	—	799 50
GIM ord.	—	4180
GIM risp.	—	2895
IFI priv.	6299	6350
IFIL ord.	6749	6700
IFIL risp.	6242	5298
Italmobiliare	84100	81810
Mittel	—	1550
Partec. Finanz.	—	3695 ex
Pirelli & C.	4100	4155
Pirelli SpA ord.	2485	2509
Pirelli SpA risp.	2590	2500
Reina ord.	—	10050
Reina risp.	—	10050
Riva Finanz.	6900	6995
Serfi	—	3270
Schiapparelli	—	390
SME	1455	1451
SMI p.r.	1420	1415
SMI ord.	2470	2500
SMI risp.	2240	2279
SMI Metal p.r.	2310	[illegible]
SOPAF	2085	2045
Stet ord.	2888	2850
Stet risp.	2870	2860
Terme Acqui	—	1110 ex
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	8290	8300 ex
Attività Immobiliari	3380	3300 ex
B.I. Invest ord.	3595	3670
B.I. Invest risp.	3550	3600
Cogefar	2440	2396
Cond. Acqua Roma	—	111
De Angeli Frua	—	1500
Iniziativa Edilizia	44130	44100
Ins. Imm. I. «A»	2393	2385
Ins. Imm. I. r.	2400	2440
Imim	—	12600
La Milano Centr. o.	7798	7650 ex
La Milano Centr. r.	7750	7990 ex
Risanamento ord.	9100	9010 ex
Risanamento risp.	7180	7405 ex
Sila	[illegible]	[illegible]
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	5390	5409
Danieli & C.	7600	7309 ex
Fiat ord.	3302	3299
Fiat Warrant ord.	2030	1975
Fiat priv.	2888	2900
Fiat Warrant priv.	1621	1600
Gilardini	19990	19990
Franco Tosi	18540	18550
Magneti M. ord.	2070	2020 ex
Magneti M. risp.	2015	1989 ex
Olivetti ord.	6550	6656
Olivetti priv.	5945	5950
Olivetti risp.	6740	6790
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	5680	5775
Saipem	5170	5199 ex
Sasib ord.	7200	6880 ex
Sasib priv.	6880	6150 ex
Westinghouse	26950	26100
Worthington	2150	2299
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	[illegible]	5050 ex
Dalmine	600	601 ex
Falck ord.	5550	5600
Falck risp.	4585	4600
Ilssa-Viola	—	945
La Magona	6000	6000
Pertusola	—	586
Trafilerie	—	3900 ex
TESSILI		
Cantoni	—	4180
Cucirini	—	2130
Cascami 1873	4990	5690
Eliolona	—	1470
FISAC ord.	—	4740
FISAC risp.	—	4105
Linif. e Can. o.	—	1689 ex
Linif. e Can. r.	—	1480 ex
Marzotto ord.	—	3140 ex
Marzotto risp.	—	3250 ex
Olcese Veneziano	—	97
Rotondi	—	11800 ex
Zucchi	—	4860
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	2643	2651 ex
Acq. De Ferrari risp.	2770	2740 ex
Acqua Potabili	—	2470 ex
CIGA Hotels	6270	6251 ex
Jolly Hotel	8360	7700 ex
Jolly Hotel risp.	8080	7700 ex
Pacchetti	—	77
Trenno	16290	16400

REFERENDUM La segreteria è riunita da stamane

LA CGIL RINUNCIA AI 4 PUNTI «TAGLIATI»?

ROMA — Tra oggi e domani sapremo se, fra meno di tre settimane, dovremo tornare alle urne per il referendum sulla scala mobile. I giorni utili — di qui al 9 giugno — per trovare un accordo, ed evitare una consultazione che rischia di spaccare il Paese, sono pochi. *«E nel sindacato sembra si stia andando verso il voto nel peggiore dei modi: facendo finta di volerlo evitare»*, sostiene Rino Caviglioli, uno dei dirigenti Cisl più vicini a Pierre Carniti. Aggiunge il segretario della Uil Giorgio Benvenuto: *«Se non ci si decide a passare dalle esortazioni a proposte chiare non ci sarà più tempo per un'intesa»*.

Il segnale per sbloccare la situazione, inchiodata su questioni politiche di principio, potrebbe venire oggi dalla segreteria della Cgil. La componente comunista del sindacato di Lama insiste nel chiedere al governo la restituzione dei quattro punti di scala mobile (27.200 lire lorde), tagliati con il «decreto di San Valentino». Cambierà idea? Cisl, Uil e i sindacalisti socialisti della Cgil affermano che nessun accordo è possibile se non cade questa pregiudiziale.

La Confindustria — che domani terrà l'assemblea annuale (mille delegati in rappresentanza di circa duecento associazioni territoriali e di categoria) — non vuole sentire parlare di recupero di punti di contingenza (Lucchini non paga neppure i decimali). E probabilmente si prepara a disdettare l'intero accordo sulla scala mobile, qualora nel referendum vincessero i «sì».

E' evidente che soltanto una proposta nuova della Cgil potrebbe ricucire il dialogo con gli imprenditori, i quali non hanno alcuna intenzione di trattare con un sindacato diviso. Oltretutto, in un contesto economico generale per il quale gli industriali nutrono non poche preoccupazioni.

E soltanto in questo caso il tentativo di mediazione di De Michelis potrebbe avere qualche speranza di riuscita. Il ministro del Lavoro ha compiuto negli ultimi giorni sondaggi discreti e informali. Mercoledì o giovedì convocherà le parti per chiarire se ci sono spiragli d'intesa o si va dritti al referendum.

Oggi, al termine del *summit* di segreteria, i dirigenti comunisti della Cgil si recheranno alle Botteghe Oscure per un colloquio con Natta. Il pci sembra meno deciso ad andare ad uno scontro referendario che si preannuncia durissimo e devastante per la stessa Cgil. «Non intendiamo giocare sulla pelle del sindacato per una rivincita di partito», ha detto Reichlin. Una risposta definitiva, comunque, non uscirà che dal Comitato centrale convocato per giovedì.

Roberto Bellato

Secondo una indagine del ministero

CALANO GLI SFRATTI: IN UN SOLO ANNO CIRCA 25.000 IN MENO

ROMA — Sono 146 mila 788 gli sfratti pronunciati in tutto il 1984 di cui 116 mila 818 sono per finita locazione, 19.779 per altra causa, 10.191 per necessità del locatore.

Lo rende noto un comunicato del ministero dell'Interno nel quale sono evidenziati i risultati di un approfondito studio elaborato dalla direzione centrale della documentazione generale. Nel 1983 gli sfratti erano stati oltre 170 mila.

Nei soli capoluoghi di provincia i provvedimenti ammontano a 103.804 e, di questi, il 73 per cento circa si concentra nei capoluoghi delle 11 grandi aree metropolitane (Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Catania e Palermo).

Il numero degli sfratti che aveva toccato il suo apice nel primo trimestre 1984 (con 50.850 sfratti, pari a un più 96,20 per cento rispetto al corrispondente trimestre del 1983), ha subito, nei successivi mesi, una netta flessione raggiungendo, nell'ultimo trimestre in esame, valori notevolmente inferiori a quelli registrati nel precedente anno (26.850 sfratti, pari al 47,61 per cento in meno rispetto al quarto trimestre 1983).

Questa inversione di tendenza — a parere del ministero — è la conseguenza del superamento della fase di massima espansione delle pronunce per finita locazione, determinatasi quando sono maturati gli effetti delle progressive scadenze dei contratti di locazione disposte dalla disciplina transitoria della legge sull'equo canone.

A questo superamento è legata anche la diminuzione degli sfratti per necessità del locatore che risultano diminuiti, rispetto al 1983, del 50 per cento circa. Il ricorso alla graduazione è risultato nel 1984 in costante aumento: i decreti emessi (51.186) hanno subito in rapporto al 1983 un incremento del 73 per cento. Le richieste di esecuzione presentate all'ufficiale giudiziario (50.569) e gli sfratti eseguiti con l'intervento dell'ufficiale giudiziario (19.048) non hanno invece fatto registrare sensibili variazioni rispetto al precedente anno.

Dal primo gennaio 1983 che è la data di inizio dell'attività dell'osservatorio sugli sfratti al 31 dicembre 1984, sono stati emessi complessivamente 285.016 provvedimenti di sfratto così ripartiti: 217.709 per finita locazione; 36 mila 674 per altra causa; 30.633 per necessità del locatore.

Nei capoluoghi di provincia i provvedimenti ammontano a 200.600 (pari al 70 per cento del totale).

r. i.

Congresso a Milano: le conclusioni

EUTANASIA SCONFITTA DELL'UOMO DI OGGI?

MILANO — E' auspicabile che la cultura contemporanea prenda atto della intangibilità della vita umana e salvaguardi l'uomo fino al naturale compiersi della sua esistenza. E' questo quanto è emerso dalle riflessioni che studiosi di ogni disciplina hanno compiuto ieri nel corso della seconda e ultima giornata del convegno *«Eutanasia: una sconfitta dell'uomo contemporaneo»*, organizzato a Milano, dal Movimento per la vita ambrosiano con il patrocinio dell'assessorato alla Sanità della Regione, dell'Ordine dei medici di Milano e del Parlamento europeo. Il prof. Jacques Bataille, chirurgo di Parigi, firmatario del manifesto di Nizza sulla eutanasia, ha detto: *«E' sempre il malato che deve decidere e non il medico. Se il malato chiede di essere aiutato a morire, penso sia dovere del medico farlo»*.

Il prof. Fulvio Giongo (coordinatore del convegno) ha dichiarato che *«bisogna imparare a morire»* perché *«l'irreversibilità della morte e il suo carattere oggettivo fanno parte di un sapere scientifico e di una cultura, quella occidentale, che non ama la vita»*.

«La vita umana è al vertice di ogni valore — ha detto invece don Giacomo Perico, docente di diritto e di teologia morale — *i medici sono i fautori della vita e non della morte e non esiste al mondo ragione di carattere scientifico o sociale o affettivo o di onore in nome della quale la vita umana può essere sacrificata»*.

Il problema è stato affrontato anche sotto l'aspetto legislativo attraverso una relazione della senatrice Maria Colombo Svevo che ha preso in esame le proposte di legge presentate al Parlamento e in particolare il progetto dell'on. Fortuna. Secondo la parlamentare occorre prima di tutto *«tutelare la dignità della persona»*, garantendo una adeguata assistenza ospedaliera.

Giovanni Negri: «E' l'unico modo per farlo fallire»

I RADICALI COMINCIANO LA CAMPAGNA ANTIREFERENDUM: «NOI CI ASTENIAMO»

ROMA — I radicali hanno già incominciato la campagna elettorale sul referendum. Il segretario del pr, Giovanni Negri, aprendo la campagna per il referendum-pci sulla scala mobile che si terrà domenica 9 giugno, ha dichiarato: «L'ipotesi di un decreto legge per evitare il referendum era pure fortunatamente tramontata: non solo è stata definita anticostituzionale da autorevoli giuristi ma avrebbe costituito un precedente eversivo. Dinanzi a tentazioni di questo genere — passate, presenti e future — il pr chiederebbe le immediate dimissioni di qualsiasi governo qualora se ne rendesse protagonista. La via da percorrere non è quella dei colpi di mano: è sufficiente illustrare al Paese le mille buone ragioni per respingere un referendum che non ha nulla a che fare con le grandi scelte di politica economica».

E ancora: «Pci, msi e dp si alleano cavalcando la peggiore demagogia, con un impasto di qualunquismo e populismo: vorrebbero illudere gli italiani di ottenere il 9 giugno 27 mila lire lorde in più, in realtà ben sapendo che con questo falso miraggio si spianerebbe la strada alla rivincita sociale del padronato, al partito dell'inflazione e della svalutazione della lira».

«Il partito radicale — ha proseguito Giovanni Negri — inizia con oggi la sua campagna sul referendum che è innanzitutto una campagna di proposta a tutte le forze politiche e sindacali che respingono il gioco allo sfascio del referendum. C'è una sola strada capace di unire la stragrande maggioranza dei cittadini e dei lavoratori italiani. E' una via legittima, responsabile, rigorosa nel suo profondo rispetto della Costituzione: l'astensione popolare il 9 giugno è il solo strumento capace di respingere un referendum truffaldino nel metodo e nel contenuto».

Dopo aver ricordato che in Svizzera i partiti contrari ai referendum ricorrono sistematicamente all'astensione, il segretario del pr ha così concluso:

«Questo referendum non merita alcuna mobilitazione per il no, mobilitazione peraltro destinata alla sconfitta. Merita solo la scelta dell'astensione dalle urne del 51 per cento degli elettori: scelta assai più facile e comprensibile. Questa sarà, in ogni caso, la nostra posizione».

Da oggi alla Camera le nuove norme, ma ci sono ancora alcuni contrasti

MENO TASSE SULLE LIQUIDAZIONI LA LEGGE RETROATTIVA DAL 1982?

ROMA — Avremo meno tasse sulle liquidazioni? Oggi la Camera discute il testo del disegno di legge presentato dal ministro delle Finanze, Visentini, già modificato in Commissione.

L'esigenza di riformare la legislazione vigente su questo tema è stata posta da tempo. La stessa Corte Costituzionale ha dichiarato le norme esistenti di dubbia legittimità.

Dopo un anno di sterili discussioni in materia, il Parlamento si accinge ora a premere il piede sull'acceleratore. Secondo alcuni, già la prossima settimana potremmo avere una nuova legge.

Una decisione è comunque urgente, anche perché l'Alta Corte potrebbe intervenire con una sua sentenza e, dichiarando la nullità delle norme in vigore, mettere lo Stato di fronte al fatto compiuto. Il testo che viene preso oggi in esame dalla Camera raccoglie l'assenso della maggioranza su quasi tutti i punti. Una questione da risolvere riguarda la retroattività per l'ammissione ai ricorsi. La dc, ad esempio, insiste nella sua richiesta di concedere a tutti i lavoratori sia pubblici che privati il beneficio di poter presentare ricorso contro l'applicazione delle attuali norme fiscali entro dieci anni dalla data di percezione della indennità di fine lavoro (onorevole Bianchi di Lavagna).

Ministro delle Finanze e relatore Usellini (anch'egli dc) sostengono invece la tesi dei 18 mesi di tempo per proporre ricorso e chiedere l'applicazione delle nuove norme fiscalmente meno onerose. Il pci ha cercato una via di mezzo: retroattività di cinque anni.

Un altro problema da prendere in considerazione è quello relativo alle imposte sui capitali ricavati dalle assicurazioni sulla vita. Il tema è stato inserito nel provvedimento su iniziativa del pri, per ragioni di *«equità fiscale»*. Anche su questo punto, però, i contrasti sono molto accesi.

Da parte del governo e del relatore, si è orientati al momento verso una tassazione del 12,50 per cento, con obbligo di rivalsa a carico delle imprese di assicurazione. La ritenuta si applicherebbe sulle differenze fra il capitale corrisposto e i premi riscossi. Questa verrebbe ridotta di un terzo se il capitale è corrisposto a seguito del decesso dell'assicurato.

L'impresa ad Ascoli di un maratoneta di 59 anni

CORRENDO PER QUARANTOTTO ORE PERCORRE OLTRE 300 CHILOMETRI

ASCOLI PICENO — A mezzogiorno in punto, compiuto l'ultimo giro del campo scuola Coni di Colle San Marco, Mario Ferracuti si è fermato, con una grande sbandata a braccia alzate, la maschera della fatica impressa sul volto, mentre lo sostenevano i suoi fans che per due giorni e due notti lo avevano incitato dai bordi del campo e l'équipe medica gli si affollava attorno. Tremila persone sugli spalti, una fanfara dei bersaglieri che scandiva marcette, il tempo di dire, stremato e confuso ancora per venti metri: «Sono felice», e poi Ferracuti è scomparso dentro un'ambulanza della Croce Verde per i controlli. Sembra incredibile, ma Mario Ferracuti «gamba d'argento» come lo chiamano nelle maratone di tutto il mondo dove compare umile e dimesso come un frate francescano, ce l'ha fatta. Ha 59 anni suonati, pensionato delle Poste a Fermo, maratoneta a livello amatoriale con 80 mila chilometri alle spalle, ha marciato ininterrottamente per 48 ore sulla pista del campo Coni conquistando il record mondiale della specialità. Ha compiuto in due giorni 686 giri della pista che si è consumata sotto le sue pedate, l'ultimo giro quasi di corsa in 2'58". Era già detentore del record mondiale Masters per le 24 ore di marcia su pista, conquistato a Milano sei anni addietro sul campo «25 Aprile». Allora aveva macinato 175 chilometri, un passo dietro l'altro, per un giorno intero; stavolta, partito alle 12 di venerdì, è arrivato fresco (si fa per dire) come un uccellino alle 12 di domenica, ha raddoppiato compiendo più di 300 chilometri in 48 ore. Ma in questa prova il chilometraggio non conta, conta la resistenza fisica. E su questa resistenza un po' tutti hanno puntato, sponsor, medici, massaggiatori, servizi di assistenza. Per oltre quattro mesi Ferracuti, allenato da Enzo Zecchetti di Milano, è stato seguito da un'équipe composta da due specialisti in medicina sportiva, i dottori Sergio Brunamontini e Giovanni Olivi.

Ermete Grifoni

Mario Ferracuti, 59 anni

Stamane ad Asolo, con un calciatore

DORINA VACCARONI SI E' SPOSATA

Dorina Vaccaroni

TREVISO — L'olimpionica Dorina Vaccaroni, fiore all'occhiello del circolo di scherma di Mestre e mattatrice della squadra azzurra, ha sposato oggi ad Asolo il calciatore del Milan, Andrea Manzo, di Marghera.

Dorina e Andrea, insieme da tre anni, hanno dato l'addio al celibato alcune sere fa in un locale di Cà Noghera salutando la maggior parte degli amici. Dorina il 3 giugno, almeno secondo i programmi della nazionale di scherma, dovrà essere a Madonna di Campiglio per un raduno collegiale che si protrarrà fino al 10.

CESSATO ALLARME

(Segue dalla 1ª pagina)

accanto sono state chiuse al traffico. Sostanze chimiche espulse durante le esplosioni hanno invaso parte della carreggiata. All'alba è stato possibile fare un primo bilancio dell'incidente. I feriti sono cinque e tra questi quattro vigili del fuoco interni e un tecnico, ma solo uno di loro è stato ricoverato in ospedale con una prognosi di 40 giorni.

Si tratta di Filippo Bellardita, 43 anni, il più grave; Giuseppe Marino, 41 anni, Gaspare Vivinetto, 38 anni, Giuseppe Marino, di 47 anni. Questi ultimi tre sono vigili del fuoco come Paolo La Rosa, 45 anni, medicato e subito dimesso dall'ospedale.

I danni allo stabilimento sembrano ingentissimi. Solo nella tarda mattinata le fiamme del silos per la produzione di etilene è stato domato anche se permangono alcuni piccoli focolai. Il valore delle apparecchiature e dei depositi distrutti si aggira sui cento miliardi.

Il segretario della Camera del lavoro di Priolo, Salvatore Raiti, da ieri sera davanti allo stabilimento che brucia, spiega che il vero pericolo deve ancora venire. *«L'etilene che producevamo qui è un prodotto intermedio. Per ricostruire lo stabilimento e rimetterlo in funzione ci vorranno dei mesi. I trecento dipendenti di questa azienda superautomatizzata, ma ormai obsoleta, rischiano non soltanto di non lavorare per un certo periodo di tempo, ma anche il posto»*.

Sembra, invece, almeno per adesso escluso che l'incendio dello stabilimento chimico possa trasformarsi in un disastro ecologico.

Stamattina un alto ufficiale dei carabinieri, parlando a nome del Comitato per la protezione civile ha dichiarato che dopo l'incendio e le esplosioni non possono formarsi delle nubi di gas tossici. *«La natura dei prodotti che stanno lentamente bruciando* — ha spiegato — *esclude la possibilità di gravi danni ecologici»*.

Queste rassicuranti dichiarazioni hanno convinto la popolazione della zona tra Priolo ed Augusta a rientrare lentamente nelle proprie abitazioni.

Davide Banfo

Sul discorso papale [illegible] Malines

IL CONCILIO DI PAPA WOJTYLA

Papa Wojtyla

Una torta non è la cupola di San Pietro, la cupola di San Pietro non è una torta. Papa Wojtyla, anche davanti all'enorme torta di 53 chili offertagli a Malines dai pasticcieri belgi per festeggiare i suoi sessantacinque anni, non ha certo dimenticato la differenza tra i simboli e la realtà. Sembra anzi che l'abbia voluta di proposito accentuare, almeno nel discorso preparato ma poi non letto che avrebbe in un primo momento voluto tenere ai vescovi del Belgio. Quel discorso è un forte monito ai teologi e ai vescovi che si mostrano deboli coi teologi.

Ma il tema di fondo è stato e resta il Concilio Vaticano II e gli errori di lettura e di applicazione che se ne sono fatti, secondo il Papa, soprattutto da parte dei teologi. «Il Concilio — ha scritto Giovanni Paolo II — da alcuni è stato male studiato, male interpretato, male applicato. E ciò è stato causa di disorientamento e di divisione». Tocca dunque a lui, al Papa e ai vescovi in quanto successori degli Apostoli, rimediare agli errori, impedire gli eccessi, restaurare la disciplina teologica, pastorale e sacramentale. «Voi — scrive il Papa — dovete essere dei vescovi teologi, in unione con i teologi di professione, i quali non devono formare un magistero parallelo, perché esi [illegible] *in virtù della missione che hanno ricevuto dal magistero legittimo. E non c'è che un magistero, quello affidato agli Apostoli e a Pietro* [illegible] *ai loro successori». Siccome «ci sono degli errori che devono essere chiamati con il* [illegible] *nome», per discernere tali errori i teologi e soprattutto i vescovi devono avere una «comunione profonda con la Fede apostolica»: in definitiva col Papa.*

Il governo [illegible] Chiesa

Molti giudicano questo discorso la carta fondamentale sulla quale il Papa esigerà che si sviluppi, agli inizi del prossimo anno, il Sinodo straordi[illegible] *per verificare l'applicazione del Concilio. Qualcuno teme che si tornerà a un governo «singolare» e assoluto della Chiesa, piuttosto che giungere ad un governo «plurale» e in parte «collegiale» come lo auspicò il Concilio.*

D'altronde gli eccessi [illegible] *riformismo conciliare portato alle estreme conse*[illegible] *sono evidenti* [illegible] *noti da vent'anni. Mentre* [illegible] *riforme già applicate* [illegible] *affatto costituito pericoli di sorta* [illegible] *per la fede del popolo* [illegible] *per l'istituzione ecclesiastica. Il disagio,* [illegible] *conflitto, il rischio di «scisma» e di «eresia» c'è stato e rimane, e va per certi aspetti* [illegible] *crescendo: non per le riforme attuate, bensì per la delusione e la contestazione* [illegible] *provocate da quelle non attuate. Parlando ai vescovi del Belgio, il Pontefice parlava ancora a quelli d'Olanda. In Belgio non esistono divisioni profonde o conflitti gravi all'interno dell'episcopato e della Chiesa; ma i problemi sono gli stessi, e alcuni molto gravi.* [illegible] *solo nell'eccesso riformista può annidarsi il demone della divisione,* [illegible] *lo «scisma», e dell'errore, cioè l'«eresia»; può annidarsi anche nel conformismo della restaurazione ad oltranza e nella stasi imponderabile e silenziosa d*[illegible] *fermenti messi in azione dalle intuizioni del Concilio.*

L'eresia «crittogama»

Il grande teologo [illegible] *Rahner, morto l'anno scorso, metteva* [illegible] *guardia contro l'eresia «crittogama», cioè* [illegible] *sterilità con*[illegible] *organica spesso alla stessa verità della Fede quando viene privata del suo totale dinamismo originario. L'eresia conflittuale grida, e* [illegible] *avverte; l'altra lavora senza rumore. Per questo* [illegible] *«silenzio dei teologi» può essere molto peggiore di alcune loro ipotesi erronee o azzardate.*

Il Papa, con realismo intelligente, ha messo in conto il fatto d'essere contestato: «Successe anche a Cristo e all'apostolo Paolo», ha detto. [illegible] *anche a Pietro, il primo fra gli apostoli, e proprio nel primo Concilio della Chiesa, quello del 49 dopo Cristo, a Gerusalemme. Pietro ebbe torto, e* [illegible] *riconobbe presto, e* [illegible] *diritto ad entrare nella Chiesa di Cristo ed essere salvi* [illegible] *non ebrei. Quella contestazione aprì* [illegible] *strada a quel pluralismo oggi irreversibile a ogni* [illegible] *vuole camminare ed* [illegible] *realmente. E l'aprì anche a quel vigore cristiano che induce proprio Papa Wojtyla ad essere oggi il più appassionato difens*[illegible] *e sostenitore dei diritti umani.*

Tuttavia la forza, negativa e positiva, di questo confronto interno alla Chiesa si potrà misurare solo nel Sinodo [illegible]*. Vedremo se il Vaticano II sarà steso ancora una volta sul «letto di Procuste» di coloro che da una parte vogliono ridurne i rischi a contrario, e dall'altra par*[illegible] *di coloro che vogliono massimalizzarlo sino a farne un feticcio sterile se non dannoso. Wojtyla, come Papa, ha 65 anni, è un Papa «giovanissimo»; ha molta vita e storia davanti a sé. L'augurio e la speranza di tutti è che possa essere sempre «creativo» come lui ha augurato d'essere ai vescovi; come fu e* [illegible] *il Concilio.*

Nazareno Fabbretti

WEINBERGER: «SE NOI RIDUCIAMO IL BILANCIO MILITARE AUMENTATELO VOI EUROPEI»

Lo ha detto il segretario statunitense alla Difesa, [illegible] *Bruxelles per una riunione Nato. Ieri anche un'intervista televisiva alla Nbc*

BRUXELLES — Il segretario alla Difesa statunitense Caspar Weinberger, a Bruxelles per una riunione con i colleghi [illegible] Nato, ha detto che il [illegible]segno di legge in discussione al Congresso di Washington, tendente a negare l'aumento del [illegible] del Pentagono richiesto [illegible] l'amministrazione Reagan, renderà più difficile il discorso con gli alle[illegible] sul potenziamento delle forze armate dell'Alleanza atlantica.

Tuttavia, egli ha espresso una nota ottimistica affermando di sperare che gli [illegible]tri Paesi della Nato si impegnino a aumentare i rispettivi bilanci della Difesa. «In linea di massima — ha poi detto Weinberger — siamo tutti d'accordo che è necessario aumentare la potenza delle [illegible] forze convenzionali».

Lo stesso segretario statunitense, prima della partenza per Bruxelles, ha rilasciato un'intervista a Washington per [illegible] rete televisiva Nbc, nella quale ha criticato il [illegible] del 1979 per la limitazione delle armi strategiche (il cosiddetto Salt 2) e ha detto [illegible] l'amministrazione Reagan vuole [illegible] accordo [illegible] Mosca che consenta rilevanti riduzioni degli armamenti.

«Il trattato Salt 2 non ha funzionato per ridurre gli ar[illegible] ha funzionato invece per [illegible] incrementi alla parte sovieti[illegible] hanno tratto [illegible] chiaro vantaggio», [illegible] dichiarato Weinberger nell'intervista, trasmessa ieri.

Il segretario alla Difesa ha quindi affermato che Reagan sta valutando quello che la scadenza [illegible] trattato potreb[illegible] significare per la politica statunitense: «Ciò che vogliamo a Ginevra — ha aggiunto Weinberger — [illegible] accordi per operare riduzioni molto ampie». Quanto alla iniziativa [illegible] difesa strategica (Sdi), Weinberger ha detto che concessioni [illegible] sovietici sarebbero un errore, e che [illegible] devono [illegible] la ricerca sulle «guerre stellari».

Al segretario è [illegible] altresì chiesto di commentare il colloquio, avvenuto la settimana scorsa a Vienna, tra Shultz e Gromyko sul vertice Reagan-Gorbaciov. «I negoziati sono alquanto glaciali — ha detto Weinberger — e [illegible] richiedo[illegible] pazienza e un [illegible] di tempo; [illegible] difficile giudicare dopo un solo incontro, può ben darsi che i sovietici stiano facendo marcia indietro».

Weinberger si [illegible] poi soffermato sulle minacce della «Jihad islamica», dichiarando che gli Stati Uniti [illegible] impiegando le più perfezionate tecnologie e f[illegible] speciali per scoprire i [illegible] che in Libano hanno preso in ostaggio quattro americani e due francesi. Egli ha aggiunto: «Certamente, non [illegible] impe[illegible] da parte nostra in nessuna azione terroristica».

LA PRIMA DONNA AL POLO

TOKIO — Sarà forse una giapponese la prima donna a raggiungere il Polo Nord, Majko Ieu di 37 anni. Insieme all'esploratore polare Tsugio Saotome e a due guide eschimesi si trova ormai a 160 chilometri dalla meta.

Ma la spedizione, che procede a bordo di due autoveicoli speciali, nell'ultima settimana ha percorso soltanto 30 chilometri, ostacolata da canaloni d'acqua che si sono formati sul ghiaccio grazie alle temperature [illegible], e da insistenti nevicate. Ha ricevuto l'ultimo rifornimento aereo domenica a 84 gradi 14 primi [illegible] latitudine.

OLIMPIADI GAY A LONDRA

[illegible] — Le prime olimpiadi per omosessuali, [illegible] «Gay Games '85», saranno organizzate a Londra nel settembre prossimo. Le specialità [illegible] nuoto, pallanuoto, calcio, pallacanestro, squash e tiro [illegible] bersaglio. Gli eventuali proventi saranno donati a gruppi [illegible] ricerca im[illegible]ati nel trovare una [illegible] per [illegible], la malattia infettiva [illegible] colpisce soprattutto gli omosessuali.

I giochi saranno tenuti [illegible] sportivo di Brixton e saranno organizzati [illegible] «Gay Business Association».

Parteciperanno [illegible]suali simpatizzanti [illegible] gay.

In pericolo anche Cape Canaveral, piove cenere su Miami [illegible] *sulla costa*

STATO D'EMERGENZA NELLA FLORIDA DEVASTATA DA GIGANTESCHI INCENDI

MIAMI — Gli incendi che da una settimana devastano [illegible] Florida [illegible] proseguiti oggi estendendosi, ma [illegible] si segnalano nuovi focolai, e, essendo calato il vento, i pompieri sembrano control[illegible] meglio la situazione, secondo quanto si è appreso da fonte attendibile a Miami.

Il fuoco, tuttavia, continua a estendersi su un fronte [illegible] quasi 200 chilometri, tra le città di St. Augustine e Cape Canaveral.

Gli incendi — i peggiori [illegible] della Stato — hanno provocato la morte di due pompieri, bruciato [illegible] 80 mila ettari di bosco e macchia, distrutto almeno 150 abitazioni e costretto migliaia di persone residenti nella Florida settentrionale a sgomberare.

I danni alle proprietà e all'ambiente superano finora — secondo le stime — i 50 milio[illegible] dollari (oltre cento miliardi di lire).

Gli incendi [illegible] cominciati all'inizio della settimana, [illegible] la situazione, secondo le autorità locali, è diventata catastrofica soltanto nelle ultime 48 ore, per la siccità e i venti forti e mutevoli. Ieri il governatore della Florida, Bob Graham, ha dichiarato lo stato di emergenza in 25 con[illegible] (i pompieri [illegible] individ[illegible] finora [illegible] focolai in 29 delle 67 [illegible] dello Stato) e ha [illegible] la guardia nazionale, in aiuto ai pompieri e ai forestali. Nuvole di fumo [illegible] visibili fino a [illegible] e Fort Lauderdale, e piove cenere sulla costa.

Il governatore Bob Graham [illegible] anche ordinato alla guardia nazionale di dare una mano ai vigili. La temperatura molto elevata (oltre i 32 gradi) complica ulteriormente la situazione. Le speranze [illegible] riposte sulla pioggia, ma le previsioni del tempo non [illegible] essere favorevoli.

[illegible] A PECHINO CONTRO I TIFOSI [illegible] ALLO STADIO

[illegible] — Le autorità cinesi hanno annunciato se[illegible] misure contro centinaia di tifosi [illegible] Pechino, i quali per la sconfitta della nazio[illegible] calcio hanno provocato gravi disordini minacciando di morte un giornalista, rompendo i finestrini di una mezza dozzina di autobus e rovesciando un'auto.

La Cina aveva appena per[illegible] per 2-1 contro Hong Kong [illegible] Stadio dei lavoratori di Pechino, compromettendo la partecipazione [illegible] campionati mondiali. Migliaia [illegible] tifosi hanno cominciato a insultare i giocatori di Hong Kong e a gettare bibite e cartoncini vuoti. All'uscita dallo stadio qualche centinaio di persone ha circondato [illegible] giornalista della Reuter. Qualcuno ha gridato: «Chi ha giocato meglio, la Cina o Hong Kong? Se non rispondi [illegible]». Altri hanno [illegible] sputi [illegible] fotografo della stessa agenzia.

La folla ha rovesciato l'auto di un uomo d'affari giapponese e sfondato un finestrino posteriore della Toyota del corrispondente della Tass. Sette o otto autobus sono poi stati attaccati e danneggiati a colpi di mattoni. I giocatori di Hong Kong sono rimasti chiusi per un'ora negli spogliatoi per timore di essere aggrediti.

In passato vi sono state altre simili manifestazioni di sciovinismo sportivo che la polizia ha punito severamente.

Critiche all'invio di consiglieri Usa in Costa Rica

CENTRO AMERICA: NICARAGUA E HONDURAS ACCETTANO LA MEDIAZIONE DI PANAMA

CITTA' DI PANAMA — [illegible] generale Manuel Antonio Noriega, ufficiale di [illegible] grado [illegible] Armate del Panama, ha acconsentito a condurre una mediazione tra il Nicaragua e l'Honduras in una disputa [illegible] frontiera che si fa ogni giorno più aspra e pericolosa.

Il portavoce d[illegible] della Difesa [illegible] maggiore Edgardo Lopez Grimaldo, ha confermato per telefono [illegible] notizia all'ufficio dell'agenzia statunitense Associated Press.

Lopez Grimaldo ha detto che le [illegible] parti hanno accettato il generale Noriega come mediatore. Punto focale della controversia è l'attività dei gruppi [illegible] ribelli antisandinisti, i «Contras» come vengono definiti [illegible] regime di Managua, che partono da basi di appoggio situate in territorio honduregno per le azioni di guerriglia nel vicino Nicaragua.

Intanto [illegible] Figueres, [illegible] statista costaricano che [illegible] tre volte è stato presidente [illegible] suo Paese, ha detto in una intervista [illegible] periodico «Tico Times» che la presenza di istruttori militari americani in Costarica potrebbe danneggiare le relazioni con il Nicaragua e rischiare di compromettere la neutralità del suo Paese.

«Il Costarica [illegible] avrebbe dovuto accettare questi istruttori — ha [illegible] l'ex capo di [illegible] — e gli [illegible] Uniti [illegible] volta non avrebbero dovuto suggerire [illegible] inviarli qui».

Figueres si è riferito a venti esperti militari statunitensi giunti a San [illegible] istruire circa 750 uomini [illegible] dia civile, unica forza armata [illegible] Costarica, un Paese che non ha esercito.

I trafficanti hanno trovano una «breccia» per penetrare in Europa

IRLANDA, NUOVA PISTA PER LA DROGA I GROSSISTI SONO IN PAKISTAN

[illegible] — I trafficanti pakistani di droga stanno sviluppando una «connessione irlandese» come sbocco per eroina e altri stupefacenti; sperano così di aggirare la accentuata severità con cui nell'Europa continentale operano le squadre antistupefacenti. Fonti vicine ai mercati, e gli agenti antidroga presso le missioni diplomatiche di Karachi, spiegano: l'Irlanda viene sempre più usata, specie Dublino che già ha grossi problemi con [illegible] tossicodipendenza.

A Karachi, nel famigerato mercato di Sohrab Goth, dicono che la Repubblica irlandese crea pochi rischi. John McGroarty, capo della squadra antinarcotici di Dublino, ha detto: «La polizia è in allerta per la possibilità che la droga arrivi in grandi quantitativi, benché non abbia ricevuto segnalazioni né dall'Interpol né dalla Drugs Enfor[illegible] Administration [illegible] USA». Secondo fonti della polizia, nei porti e aeroporti dell'Irlanda, la sicurezza è considerata generalmente meno rigorosa che altrove in Europa.

Il Pakistan nei suoi porti e aeroporti recentemente ha fatto più perquisizioni, ed è riuscito a operare vari arresti. Eroina e hashish però si comprano qui ancora facilmente. L'aumento del dollaro ha fatto salire i prezzi. Un chilo di eroina è offerto agli stranieri per 860 dollari: un anno fa ne costava 690. E l'eroina bianca costa da 1650 a 2100 dollari al chilo, un 20% più che un [illegible] fa.

In Europa rende 10 volte di più, 20 negli USA. Khalid Khan, giovane profugo afghano, al Sohrab Goth apertamente si presenta come trafficante di droga. Khalid spiega: «Nelle zone delle tribù pakistane e in Afghanistan dobbiamo pagare di più. Ho fatto uscire droga dal Pakistan almeno 30 volte. Purtroppo i mercanti all'ingrosso del nord approfittano del rincaro del dollaro per spremere i piccoli trafficanti che pagano in rupie pakistane. I prodotti arrivano da zone con poca polizia presso l'Afghanistan, dalla provincia del nordovest, dove malgrado i divieti tuttora si coltiva il papavero».

In febbraio il governatore Fazle Haq ha dichiarato: «Nella mia provincia la produzione di oppio è scesa a solo 44 tonnellate nel 1984: fu di 800 nel 1979. Nelle aree tribali sono state chiuse 45 fabbriche di eroina. Dal 1980 a metà 1984 in Pakistan abbiamo sequestrato circa 5 mila chili di eroina, arrestando circa 1500 persone». Due settimane fa 126 kg di eroina [illegible] sono stati sequestrati su un grosso camion: il guidatore è in carcere. Ogni settimana all'aeroporto di Karachi ci sono decine di arresti e di sequestri. Ma i profitti sono alti e sradicare il traffico è arduo.

I trucchi sono ingegnosi. Sono stati intercettati anche vocabolari «cavi» pieni di eroina, destinati all'Inghilterra, a Birmingham e spesso la droga è celata nei tappeti.

controtabù

Franca Ramé, studiosa di psicologia [illegible] comportamento e di [illegible] sessuologia, si [illegible] da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, tra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, [illegible] della donna tra 45 e 60 anni.

MALINCONICO AMORE

Sembrava tutto perfetto sul piano affettivo e su quello sessuale. All'improvviso, la «sconvolgente» scoperta: «Lui faceva l'amore da solo, eccitandosi con riviste porno!». Ma l'autoerotismo non è una pratica vergognosa. Piuttosto è sintomo di disagio, paura, incapacità di un rapporto

«Ho ventidue anni e fino a qualche settimana fa ero la classica sposina felice. [illegible] marito tenero, affettuoso, una bella casetta, tanta voglia di ridere, dolci attese per l'ora del suo ritorno a casa. Poi una sera, per [illegible] ho scoperto che mio marito nel bagno di nascosto, guardava una rivista pornografica e... faceva l'amore da solo. Il mondo si è oscurato per me, non [illegible] sono più sorrisi, [illegible] faccio che piangere. Credevo che lui mi amasse anche fisicamente, [illegible] volevo sempre fare l'amore, tutti i giorni. Cosa [illegible] è capitato? Lui dice che [illegible] ama, che quell'episodio [illegible] conta. Mi aiuti, la prego!». Giovanna B., Novara

Rispondo volentieri al [illegible] dolente sfogo, cara lettrice, perché il mondo della sessualità è misterioso e così come il suo non sono poi tanto rari. Cominciamo a esaminare il fenomeno della «masturbazione» o autoerotismo (vale a dire fare l'amore da soli, eccitandosi con fantasie, immagini, pensieri). Questa pratica è antica come il mondo e la [illegible] delle [illegible] esperienze [illegible] dell'adolescenza, dell'età avanzata, di situazioni di isolamento coatto (come le carceri per esempio): quando non esiste la possibilità di avere rapporti sessuali con un altro essere umano, ricorrere a questo «sostituto», è in certo senso [illegible]. Aggiungiamo che, [illegible] per sé, l'autoerotismo [illegible] ha niente di pericoloso, di vergognoso, di peccaminoso: [illegible] mai [illegible] modo chiuso, malinconico di sfogare una pulsione e [illegible] soddisfare un desiderio.

Quando, però, tale sistema si stabilisce in una coppia, il discorso cambia, specie se la coppia [illegible] del genere che lei descrive: giovane, legata da amore e allegria. Cosa può significare? [illegible] [illegible] incapacità profonda, magari inconscia, di [illegible] un rapporto con la compagna. [illegible] specie di impotenza psicologica o di paura a uscire [illegible] stessi.

Ma ogni caso [illegible] diverso da [illegible] altro [illegible] è difficile stabilire da [illegible] può [illegible] nato quel bisogno nel suo uomo. [illegible] [illegible] altri elementi della vostra storia. Faccio qualche ipotesi: prima, che [illegible] marito, anche se [illegible] ama tanto, viva fantasie erotiche che non è in grado di proporle o teme di proporle. Magari è stato educato all'idea che «certe cose» con una moglie non si fanno e [illegible] un uomo «deve» essere in un certo modo [illegible] la propria donna. (Tanto è vero che lei lo definisce «tenero», «affettuoso» e non con altri termini...). C'è un'altra osservazione [illegible] fare: che sia sempre lei, donna, a chiedere il rapporto, forse può avere influito negativamente sulla [illegible] del suo uomo. Niente di male che una donna si faccia parte attiva nella coppia, anche dal punto di [illegible] erotico, ma, come sempre in queste faccende, bisogna che ci sia corrispondenza. Appunto perché educato a una certa idea del «dover essere», suo marito può avere provato una sorta [illegible] panico di fronte alle sue richieste.

Ora veniamo [illegible] situazione concreta: un consiglio? Anzitutto smetta di piangere, di commiserarsi, cerchi [illegible] usare la scoperta [illegible] ha fatto per capire più a fondo il suo uomo.

Il modo di esprimere la propria sessualità [illegible] rivela [illegible] le segrete paure, le inquietudini [illegible] un essere umano. Io credo che [illegible] marito, al [illegible] là dell'apparenza, abbia paure segrete, ansie e inquietudini, ma tema di rivelarle a lei, proprio per non incrinare quell'immagine che vuole darle, [illegible] maritino tenero, affettuoso, premuroso, che la fa tanto felice e ridente.

Cerchi [illegible] ricuperare la serenità, l'allegria e, soprattutto, per un po' smetta [illegible] parlare di [illegible] e non ci pensi neppure. Creda, non [illegible] muore per questo! Siete tanto giovani, avete un [illegible] [illegible] tempo davanti [illegible] scoprire il vostro migliore modo di stare insieme.

E poi, [illegible] [illegible] marito si fosse [illegible] fisicamente, forse che lei [illegible] avrebbe rifiutato, abbandonato? Non [illegible] lasci vincere dai pregiudizi, in fondo [illegible] è la stessa cosa: lui si è [illegible] di qualche [illegible] psicologico. Tenti di usare tutto l'amore che [illegible] di provare per lui in una direzione diversa da prima, quella di capirlo. Mi [illegible].

[illegible] [illegible]

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COSI' SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere.

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a [illegible].

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota dei numeri in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata [illegible] appena possibile sul giornale.

Ci chiede un appassionato [illegible] cultore [illegible] nostre carte se i tarocchi hanno avuto [illegible] anche [illegible] campo letterario. E' [illegible] domanda [illegible] interessante che [illegible] [illegible] risposta precisa. [illegible] conto dei tarocchi sono stati scritti numerosi volumi, quasi tutti di [illegible] «tecnico», illustranti cioè il modo più [illegible] di consultare le carte. [illegible] sono, comunque, anche scritti che non [illegible] semplici manuali, ma posseggono un contenuto letterario estremamente pregevole. A titolo d'esempio citeremo il racconto di uno scrittore molto amato: Mario Soldati. [illegible] intero capitolo del suo libro «Storie di spettri» è dedicato ai tarocchi ed in particolare al numero 13, «la Morte».

Il racconto si svolge a Bardonecchia, in montagna, in una serata [illegible] corso della quale [illegible] protagonista si prepara a giocare una accanita partita di tarocchi. Prima di cominciare, fa una passeggiatina con i figli e incontra un ammiraglio di cui ricordava la fisionomia e che non vedeva da molto tempo. Rientrato nel salone dell'albergo, racconta il fatto agli amici e si sente rispondere che l'ammiraglio [illegible] morto [illegible] molti anni.

Stupore [illegible] protagonista che è certo di aver incontrato e salutato [illegible] vecchio conoscente. Non appena seduto al tavolo, [illegible] prima carta a presentarsi è proprio il tarocco numero [illegible] dici, «la Morte» appena stoccata. Logico che il fascino di questo racconto derivi soprattutto dall'arte dello scrittore [illegible], ma è altrettanto vero che si tratta di un episodio che può far riflettere. [illegible] stato il caso, ma la carta della morte si è presentata al momento giusto...

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

[illegible] — L'arcano [illegible] indica effettivamente l'origine della sua domanda, uno spiacevole incidente automobilistico; inoltre denota le cose prettamente materiali, perciò il denaro del risarcimento che attende da tempo: esso le perverrà tra l'estate e il febbraio del 1986. La sintesi del primo e del terzo numero consiglia di procedere a un discreto ma fermo sollecito per [illegible] di un legale.

A.A.M. — Un precedente tentativo, sempre volto a liberare l'appartamento, non ha dato esito positivo perché strenuamente contrastato da [illegible] [illegible] in particolare un uomo (I), dal temperamento battagliero. Ora rinnova l'iniziativa, segnata da indubbie buone possibilità ma anche dovrà fare i conti [illegible] il tempo, quella ormai famosa pazienza che emerge [illegible] sintetizzando [illegible] 13 e il 14. Il successo, come ho detto, [illegible] assicurato, ma a prezzo [illegible] scontri e dispetti vari. [illegible] 1985 è certo, nell'anno in corso, con l'arcano del Diavolo (15) all'ultimo posto, molto meno.

GENNY — Sì, la vendita della proprietà in collina è [illegible] perché l'1 [illegible] [illegible] [illegible]o di vittoria e l'1 quello che indica [illegible] uomo (dunque [illegible] coniuge). Al [illegible] [illegible] corso dell'in[illegible] prossimo, in modo abbastanza inatteso e ad un acquirente piuttosto anziano.

ANNA — Per suo marito, il trasferimento è possibile anche se, non solo inizialmente, comporterà un periodo di «purgatorio» (già oggi la situazione è un [illegible] ingarbugliata, soprattutto a causa [illegible] qualche episodio appartenente a un passato più [illegible] meno prossimo, e alla parentela). [illegible] ogni [illegible] [illegible] gioco si chiude con la [illegible]ta del trionfo (21): perciò la realizzazione del suo desiderio avverrà o in maggio o [illegible] prima metà dell'autunno.

M. R. 18-11-64 — A quasi quarant'anni, il suo uomo ha [illegible] seri problemi di definitiva sistemazione professionale che l'angosciano e impediscono o rimandano [illegible] matrimonio. [illegible] ultimi tre numeri del primo [illegible] gruppo mi fanno pensare a un soggetto [illegible] in [illegible] di strani [illegible] e bassi d'umore, [illegible] [illegible] entusiasmi — talvolta perdino ingenui — e di crisi che intervengono rapidamente. [illegible] [illegible] il personaggio giusto sotto il profilo sentimentale, ma non mi sembra troppo affidabile sotto quello «costanza professionale». Certamente è [illegible] esasperato individualista che ha bisogno di una attività molto indipendente, anche originale o insolita (da buon Acquario) e comunque priva delle consuete «costrizioni» proprie [illegible] ogni dipendente. [illegible] formare questo [illegible] carattere ha anche contribuito, fin dall'infanzia, una situazione familiare [illegible] tranquilla. Poiché questo progetto è ovviamente subordinato all'ottenimento di [illegible] lavoro stabile, esamino la seconda estrazione: gli ultimi due numeri sono quasi identici a quelli del gioco precedente e dicono che la convocazione avverrà. [illegible] il colloquio non avrà l'esito desiderato. Quello [illegible] questo ragazzo è dunque un «caso» assai complesso, da rivedere con attenzione. Rifletta, in assoluta serenità, su questa risposta e mi riscriva.

SCORPIONE '42 — [illegible] [illegible] indirettamente e consapevolmente, lei ha già risposto al quesito. Scrive, infatti, che l'amore che sta vivendo è bellissimo, anche se da parte del suo uomo c'è un neo, cioè un matrimonio fallito. Non vedo, nei tarocchi, che tale esperienza costituisca un ostacolo insormontabile per la felicità futura: è un intoppo che può capitare a molte persone ma, come è noto, la vita continua e si rinnova perpetuamente. Non mi ha specificato che il Toro è libero o meno. Nel gioco leggo un'intensa passione, non il vero grande [illegible] (non ha estratto il 17, per esempio); c'è una donna [illegible] troppo, [illegible] [illegible] (l'8, la moglie), poi almeno un figlio e, soprattutto, il carattere assai strano [illegible] colui che ha conosciuto in gioventù. Non voglio deluderla ma devo proprio dire che i tarocchi suggeriscono di aprire gli occhi, cioè di conoscere a fondo quest'uomo che certamente ha una doppia personalità, sul tipo dottor Jekyll e Mr. Hyde...

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

Hi-fi

UNA TASSA SUI NASTRI PER DIFENDERE I «POVERI» DISCOGRAFICI

Si fa sempre più minacciosa, sulla testa degli appassionati di alta fedeltà e di musica, l'ombra dell'imposta straordinaria sui nastri vergini, sia in cassetta, sia in bobine, tratteggiata a livello comunitario dietro le enormi pressioni delle multinazionali [illegible] disco.

Di che cosa si tratti è presto detto: dal momento che, sostengono i discografici, i nastri vergini vengono usati per copiare le [illegible] incise sui nostri dischi o sulle nostre cassette, naturalmente senza che ce ne venga in tasca una lira, [illegible] [illegible] che su ogni confezione vergine venduta sia applicata una tassa [illegible] vada a vantaggio dei discografici.

[illegible] tassa [illegible] costituire infatti una specie [illegible] «fondo» che andrebbe poi ripartito secondo criteri che, per ora, sono [illegible] nebulosi.

Risultato di tutta l'operazione: [illegible] aumento vertiginoso [illegible] del costo dei supporti magnetici, così assurdo che nemmeno lo Stato italiano, noto per l'incongruità delle [illegible] imposte, aveva avuto il coraggio di imporlo, ai tempi [illegible] [illegible] legge del [illegible] per cento.

Adesso che cosa succederà? Succederà che se un provvedimento del genere dovesse passare si assisterà ad una nuova forma di contrabbando, quella dei nastri. E [illegible]derà che la scarsa stima per i discografici, già presente in molti musicofili, scenderà ancora [illegible] di qualche punto e verranno messe [illegible] opera e potenziate, ove già esistenti, tutte le strategie (leggi copie pirata) per recuperare almeno [illegible] una piccola una parte del denaro sborsato.

Il bello è [illegible] i discografici, oltre a lamentarsi, non [illegible] che facciano molto altro. I prezzi [illegible] dischi sono sempre alti, e non calano mai.

I compact [illegible] [illegible] ancora, troppo pochi e sempre troppo cari e tendono a durare sempre meno. La qualità delle incisioni (e parliamo qui [illegible] dal lato tecnico, dai microfoni al vinile) [illegible] sempre più a desiderare [illegible] pochissime lodevoli eccezioni (vedi Decca e Dg). Insomma, al cliente viene offerto un prodotto [illegible] per sé scadente a costi spesso sproporzionati.

E [illegible] ha il coraggio [illegible] lamentarsi per [illegible] copie pirata. O meglio, di lamentarsi per le copie pirata fatte dagli appassionati. I quali, con tutta la buona volontà, non potranno mai, nemmeno radunandosi in associazione [illegible]diale, eguagliare la produttività di una sola centrale ben piazzata come quella individuata recentissimamente a Singapore. Una centrale dove le copie sono centinaia [illegible] migliaia e vengono riversate sul mercato come dischi «buoni».

Queste grosse organizzazioni [illegible] non temono certamente la sovrattassa sul nastro vergine. L'investimento, comunque, [illegible]be redd[illegible] per loro. Con il che [illegible] sarebbe riusciti a penalizzare all'infinito i privati cittadini senza minimamente scalfire l'opulenta attività delle «grandi copiatrici».

La proposta di tassazione, al momento attuale, è allo stato di progetto in qualche commissione. Ma c'è da dire che [illegible] è così lontana, come possibilità e come tempo, quanto [illegible] potrebbe pensare. Anzi, è tremendamente incombente. [illegible] a questo punto sarebbe bene che i musicofili pensino ad una reazione purchessia. Che potrebbe andare dal boicottaggio alla pignoleria nel rimandare al mittente (il discografico) ogni copia difettosa che [illegible] loro [illegible] mano (e non [illegible] certamente [illegible] poche).

Il risultato potrebbe valere la candela. Noi crediamo che i discografici non possano prendere la [illegible] tanto alla leggera. La crisi del settore, che esiste davvero, inutile negarlo, non è certo dovuta alle copie dei privati. E' dovuta [illegible] [illegible] [illegible] idee musicali in primo luogo, alla quale non si sopperisce certamente con una tassa. La tassa do[illegible] pagarla quelli che, dopo i Beatles, gli Stones, per arrivare ai [illegible] ed ai Pink Floyd, sono giunti a proporci i Duran Duran. Altro che storie...

Una volta risolti i problemi qualitativi, [illegible] volta resuscitato qualcosa che sembri davvero musica, allora i discografici potranno pensare ad altro. Intanto potrebbero riflettere sul fatto che chi compra una cassetta per incidere la «sua» musica o i primi vagiti del suo figlioletto, che colpe ha per essere «sovrattassato»?

Mauro Benedetti

Fiori & Erbe

TUTTO CIO' CHE DOVETE SAPERE SULLA SPLENDIDA «DIEFFENBACHIA» DALLE GRANDI FOGLIE MULTICOLORI

Il genere *Dieffenbachia* comprende una dozzina di specie in prevalenza polimorfe, alcune dai succhi velenosi. Sono piante molto appariscenti ed ornamentali per le loro grandi foglie.

Le due specie tipiche della *Dieffenbachia*, la *picta* e la *seguine* rispettivamente originarie del Brasile e di Puerto Rico, presentano ambedue numerose forme botaniche data la variabilità delle specie. La picta ha [illegible] ovali, cordate alla base, [illegible] un lucente verde erba, marmorizzato [illegible] bianco-avorio con i piccioli punteggiati di verde pallido e le spate verdastre. La *seguine* [illegible] una specie robusta dalle foglie lunghe, verde scuro, acute alla base e con venature depresse, [illegible] color verde tenero al rovescio, e dalle spate verdi.

Le forme botaniche e varietà più importanti della *picta* [illegible] le seguenti: *picta angustior* con foglie strette e lanceolate, spesse, verde scuro; [illegible] *picta angustior lancifolia* dal portamento eretto e slanciato, foglie lanceolate verde [illegible] [illegible] picchiettature e striscie avorio-biancastro irregolarmente sparse sulle pagine superiori; *picta superba* molto ornamentale e portamento più compatto della *picta* con fogliame più resistente variegature bianco-avorio sulle [illegible] delle foglie; *picta magnifica*, vigorosa, dalle larghe foglie ovato-appuntite, [illegible] venature depresse [illegible] occasionali enfiature bianche sulla pagina superiore; *picta jenmannii* con foglie oblunghe lucenti verde vivo con pennellate e striature avorio.

Tra le forme e varietà più note della *Dieffenbachia seguine* vi sono [illegible] seguenti: *seguina decora* che presenta sul verde intenso [illegible] foglie maculature giallastre, più [illegible] ai margini che sono bianchi; *seguina nobilis* (o *bowmannia*) con enfiature e marezzature gialle, visibili al rovescio e con i piccioli striati di bianco; *seguina irrorata* prevalentemente verde-giallastra con enfiature e bordi delle foglie verde scuro e piccioli striati di bianco; *seguina wallisii* pianta vigorosa che sviluppa in altezza, con le foglie lanceolate dagli apici appuntiti, con larghe pennellate di grigio chiaro e avorio-argentato al centro della foglia in senso longitudinale.

Da altre specie [illegible] *Dieffenbachia* [illegible] selezioni [illegible] incroci sono derivati [illegible] molto interessanti talvolta anche operando su specie spontanee e [illegible] forme botaniche di altre specie, oppure sulle specie tipiche già nominate e su forme botaniche di specie diverse. Si è pertanto giunti ad ottenere ibridi e varietà numerose, però generalmente similari oppure con differenze non certo così evidenziate da poter facilmente individuare [illegible] nome [illegible] dell'ibrido e della varietà. [illegible] limiteremo a descrivere le varietà più largamente coltivate e più facilmente reperibili non dimenticando che [illegible] quelle che hanno dimostrato di meglio adattarsi [illegible] decorazione delle abitazioni, per resistenza e sviluppo.

La Dieffenbachia picta

Una delle specie più note è la *Dieffenbachia amoena*, originaria della Colombia e della Costarica; pianta di grande sviluppo, robusta, con larghe foglie oblunghe punteggiate di bianco-avorio, alle volte lineate, su fondo verde intenso. Può raggiungere in casa anche un metro e mezzo [illegible] altezza. Le foglie con lunghi piccioli partono dal fusto centrale che con il tempo può [illegible] la forma di un vero tronco con caratteristici anelli bianco-avorio in corrispondenza del [illegible].

Varietà simile [illegible] *Dieffenbachia* chiamata *white tropic*; la sua punteggiatura e [illegible]tura è più evidente e di una tonalità di colore più chiara; presenta foglie di maggior compattezza e più consistenti, [illegible] possono raggiungere la lunghezza di 60-80 cm ed una larghezza di 20-25 cm.

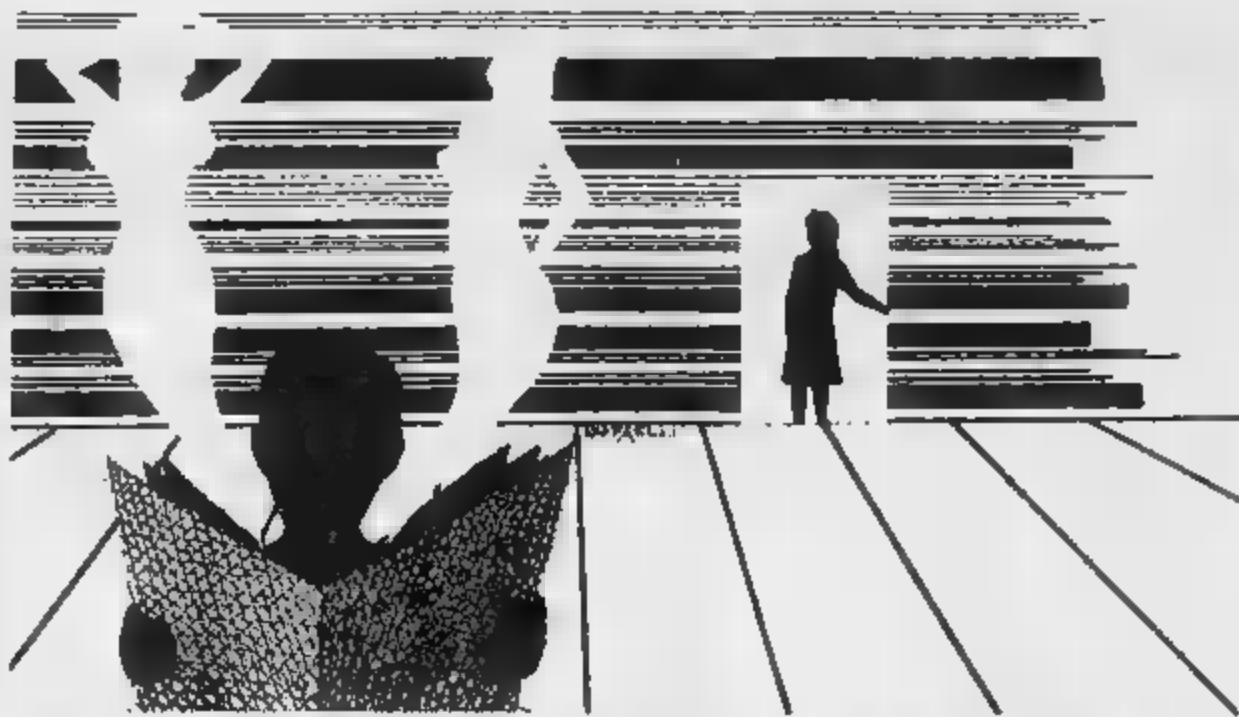
Non possiamo dimenticare la *Dieffenbachia picta*, descritta in precedenza. Si tratta di una specie tipica del genere, detta anche brasiliensis [illegible] suo paese originario dove cresce spontanea. Nel disegno viene presentata [illegible] varietà [illegible] *Dieffenbachia picta* recentemente introdotta in commercio. E' una novità perché la pianta presenta foglie numerose, molto maculate [illegible] a portamento eretto; la forma è più slanciata, lo sviluppo rapido ed [illegible] [illegible] sicura resistenza in casa. Una delle più interessanti varietà di *Dieffenbachia* è senza alcun dubbio la *picta Roehrsii* ottenuta da Rudolph Roehrs nel 1937. Si tratta di [illegible] varietà decorativa per le sue [illegible]ture, punteggiature e linee che sono mutevoli e [illegible]mente collocate sulle foglie di una stessa pianta. La tonalità predominante delle foglie di forma oblunga è il giallo, e talvolta alcune foglie possono essere monocolori; [illegible] enfiature bianco avorio, nervature centrali e margini [illegible] delle lamine color verde scuro. E' pianta elegante e di effetto in coltivazione singola ed altrettanto elegante in composizione con altre piante.

Come si cura in casa — La *Dieffenbachia* [illegible] una pianta che risente molto degli sbalzi di temperatura e delle [illegible]renti d'aria. Desidera [illegible] posizione luminosa, attenzione però ai raggi del sole [illegible] non devono mai arrivare direttamente [illegible] foglie perché possa mantenere la sua caratteristica maculatura. Inoltre se la luce non fosse sufficiente, la sua tipica colorazione sbiadirebbe e [illegible] foglie potrebbero diventare soltanto verdi.

La temperatura non deve mai scendere al di sotto di 15°C mentre sopporta molto bene anche temperature più elevate; [illegible] tal [illegible] è indispensabile somministrare frequenti e copiose innaffiature con acqua a temperatura ambiente. La *Dieffenbachia* è una pianta vorace, che necessita di buon terriccio organico, terra di foglie e torba, e sostanze fertilizzanti. Il terriccio soffice [illegible] l'assorbimento dell'acqua e con[illegible] a lungo l'umidità [illegible]stante in[illegible] [illegible] pianta. I fertilizzanti devono essere somministrati, sempre a terriccio umido, in soluzione [illegible] acquosa, scegliendoli tra quelli ad alto titolo di potassa, e usandoli principalmente nel periodo primaverile-estivo.

Giorgio Vaghi

controtabù

Franca Romè, studiosa di psicologia del comportamento e di [illegible] sessuologia, si occupa da anni della [illegible] femminile e dei problemi [illegible] coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Duepiù», [illegible] condirettore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una [illegible] in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, [illegible] della donna dai 45 ai 60 anni.

MALINCONICO AMORE

Sembrava tutto perfetto sul piano affettivo e su quello sessuale. All'improvviso, la «sconvolgente» scoperta: «Lui faceva l'amore da solo, eccitandosi con riviste porno!». Ma l'autoerotismo non è una pratica vergognosa. Piuttosto è [illegible] di disagio, paura, incapacità di un rapporto

«Ho ventidue anni e fino a qualche settimana fa ero la classica sposina felice: un marito tenero, affettuoso, una bella casetta, tanta voglia di ridere, dolci attese per l'ora del suo ritorno a casa. Poi una sera, per caso, ho scoperto che mio marito nel bagno, di nascosto, guardava una rivista pornografica e... faceva l'amore da solo. Il mondo si è oscurato per me, non ci sono più sorrisi, non faccio che piangere. Credevo che lui mi amasse anche fisicamente. Io volevo sempre fare l'amore, tutti i giorni. Cosa gli è capitato? Lui dice che mi ama, che quell'episodio non conta. Mi aiuti, la prego!».

Giovanna B., Novara

Rispondo volentieri al suo dolente sfogo, cara lettrice, perché il mondo della sessualità è misterioso e casi come il suo non sono poi tanto rari. Cominciamo a esaminare il fenomeno della «masturbazione» o autoerotismo (vale a dire fare l'amore da soli, eccitandosi [illegible] fantasie, immagini, pensieri). Questa [illegible] è antica come il mondo e fa parte delle normali esperienze [illegible] dell'adolescenza, dell'età avanzata, di situazioni di isolamento coatto (come le carceri per esempio): quando non esiste la possibilità di avere rapporti sessuali con un altro [illegible] umano, ricorrere a questo «sostituto», è in certo [illegible] normale. Aggiungiamo che, di per sé, l'autoerotismo non ha niente di pericoloso, [illegible] vergognoso, di peccaminoso: se mai è [illegible] modo chiuso, malinconico di sfogare una pulsione e [illegible] soddisfare un desiderio.

Quando però, tale sistema si stabilisce in una coppia, il discorso cambia, specie se la coppia è del [illegible] che lei descrive: giovane, legata da amore e allegria. Cosa può significare? Una sorta di incapacità profonda, magari inconscia, di stabilire un rapporto con la compagna, una specie di impotenza psicologica o di paura a uscire da se stessi.

Ma ogni caso è diverso da un altro ed è difficile stabilire da cosa può essere nato quel bisogno nel [illegible] uomo, senza conoscere altri elementi della vostra storia. Faccio qualche ipotesi: prima, che [illegible] marito, anche se la ama tanto, viva fantasie erotiche che non è in grado di proporle o teme di proporle. Magari è stato educato all'idea che «certe cose» con [illegible] moglie non si fanno e che un uomo «deve» essere in un certo modo con la propria donna. (Tanto è vero che lei lo definisce «tenero», «affettuoso» e non [illegible] altri termini...). C'è un'altra osservazione da fare: che sia sempre lei, donna, a chiedere il rapporto, forse può [illegible] influito negativamente sulla sessualità del suo uomo. Niente di male che una donna si faccia parte attiva nella coppia, anche dal punto di vista erotico, ma, come sempre in queste faccende, bisogna che ci sia corrispondenza. Appunto perché [illegible] a una [illegible] idea del «dover essere», suo marito può aver provato una sorta di panico di fronte alle sue richieste.

Ora veniamo alla situazione concreta: un consiglio? Anzitutto smetta di piangere, di commiserarsi, cerchi di usare la scoperta che ha fatto per capire più a fondo il suo uomo.

Il [illegible] di esprimere la propria sessualità spesso rivela le ansie, le segrete paure, le inquietudini di un essere umano. Io credo che suo marito, al di là dell'apparenza, abbia paure segrete, ansie e inquietudini, ma tema di rivelarle a lei [illegible] per non incrinare quell'immagine che vuole darle, del maritino tenero, affettuoso, premuroso, che la fa tanto felice e ridente.

Cerchi di ricuperare la [illegible] serenità, l'allegria e, soprattutto, per un po' smetta di parlare di sesso e non ci pensi neppure. Creda, non si muore per questo! Siete tanto giovani, avete un [illegible] di tempo davanti per scoprire il vostro migliore modo di stare insieme.

E poi, se suo marito si fosse ammalato fisicamente, forse che lei lo avrebbe rifiutato, abbandonato? Non si lasci vincere dai pregiudizi. In fondo è la stessa cosa: lui si è ammalato di qualche disagio psicologico. Tenti di usare tutto l'amore che dice di provare per lui in una direzione diversa da prima, quella di capirlo. Mi riscriva.

Franca Romè

Tarocchi

[illegible] DAL DESTINO COSI' SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I [illegible] di «Stampa Sera» [illegible] consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Ci chiede un appassionato cultore delle nostre carte se i tarocchi hanno avuto successo anche in campo letterario. E' una domanda molto interessante che merita una risposta precisa. Sul conto dei tarocchi sono stati scritti numerosi volumi, quasi tutti di carattere «tecnico», illustranti cioè il modo più corretto di consultare le carte. Ci sono, comunque, anche scritti che non sono semplici manuali, ma possegono un contenuto letterario estremamente pregevole. A titolo d'esempio citeremo il racconto di uno scrittore molto amato: Mario Soldati. Un intero capitolo del suo libro «Storie di spettri» è dedicato ai tarocchi ed in particolare al numero 13, «la Morte».

Il racconto si svolge a Bardonecchia, in montagna, in una serata nel corso della quale il protagonista si prepara a giocare una accanita partita di tarocchi. Prima di cominciare, fa una passeggiatina con i figli e incontra un ammiraglio di cui ricordava la fisionomia e che non vedeva da molto tempo. Rientrato nel salone dell'albergo, racconta il fatto agli amici e si sente rispondere che l'ammiraglio è morto da molti anni.

Stupore del protagonista che è certo di aver incontrato e salutato il vecchio conoscente. Non appena seduto al tavolo, la prima carta a presentarsi è proprio il tarocco numero tredici, «la Morte» appena evocata. Logico che il fascino di questo racconto derivi soprattutto dall'arte dello scrittore Soldati, ma è altrettanto vero che si tratta di un episodio che può far riflettere. Sarà stato il caso, ma la carta della morte si è presentata al momento giusto...

Hi-fi

UNA TASSA SUI NASTRI PER DIFENDERE I «POVERI» DISCOGRAFICI

[illegible] fa sempre più minacciosa, sulla testa degli appassionati di alta fedeltà e di musica [illegible] l'ombra dell'imposta straordinaria sui nastri vergini, sia in cassetta, sia in bobine, tratteggiata a livello comunitario dietro le enormi pressioni delle multinazionali del disco.

Di che cosa si tratti è presto detto: dal [illegible] che, sostengono i discografici, i nastri vergini vengono usati per copiare le opere incise sui nostri dischi o sulle nostre cassette, naturalmente senza che ce ne [illegible] in tasca una lira, noi vogliamo che su ogni confezione vergine venduta sia applicata una tassa che vada a vantaggio dei discografici.

Tale tassa dovrebbe costituire [illegible] una specie di «fondo» che andrebbe poi ripartito secondo criteri che, per ora, [illegible] assolutamente nebulosi.

Risultato di tutta l'operazione: un aumento vertiginoso del costo dei supporti magnetici, così assurdo che [illegible] lo Stato italiano, noto [illegible] l'incongruità delle [illegible] imposte, aveva avuto il coraggio di imporlo, ai tempi della famosa legge [illegible] per cento.

Adesso che cosa succederà? Succederà che se un provvedimento del genere dovesse passare si assisterà ad una nuova forma di contrabbando, quella dei nastri. E succederà che la scarsa stima per i discografici, già presente in molti musicofili, scenderà ancora di qualche punto e verranno [illegible] messe in opera e potenziate, ove già esistenti, tutte le strategie (leggi copie pirata) per recuperare almeno una piccola una parte del denaro sborsato.

Il bello è che i discografici, oltre a lamentarsi, non è che facciano molto altro. I prezzi dei dischi sono sempre alti, e non calano mai.

I compact disc [illegible] ancora, troppo pochi e sempre troppo cari e tendono a durare sempre meno. La qualità delle incisioni (e parliamo qui solo del lato tecnico, dal microfono al vinile) lascia sempre più a desiderare tranne pochissime lodevoli eccezioni (vedi Decca e Dg). Insomma, al cliente viene offerto un prodotto di per sé scadente a costi spesso [illegible]proporzionati.

[illegible] si ha il coraggio di lamentarsi per le copie pirata. O meglio, di lamentarsi per le copie pirata fatte dagli appassionati. I quali, con tutta la buona volontà, non potranno mai, nemmeno radunandosi in associazione mondiale, eguagliare la produttività di una sola centrale ben piazzata come quella individuata recentissimamente a Singapore. Una centrale dove le copie sono centinaia di migliaia e vengono riversate sul mercato come dischi «buoni».

Queste grosse organizzazioni non temono certamente la sovrattassa sul nastro vergine. L'investimento, comunque, sarebbe redditizio per loro. Con il che si sarebbe riusciti a penalizzare all'infinito i privati cittadini senza minimamente scalfire l'opulenta attività delle «grandi copiatrici».

La proposta di tassazione, al momento attuale, è allo stato di progetto in qualche commissione. Ma c'è da [illegible] che non è così lontana, come possibilità e come tempo, quanto si potrebbe pensare. Anzi, è tremendamente incombente. Ed a questo punto sarebbe bene che i musicofili pensino ad una reazione purchessia. Che potrebbe andare dal boicottaggio alla pignoleria nel rimandare al mittente (il discografico) ogni copia difettosa [illegible] capiti loro in [illegible] non [illegible] certamente poche).

Il risultato potrebbe valere la candela. Noi crediamo che i discografici non possano prendere le cose tanto alla leggera. La crisi del settore, che esiste davvero, inutile negarlo, non è certo dovuta alle copie dei privati. E' dovuta alla carenza di idee musicali in primo luogo, alla quale non si sopperisce certamente con una tassa. La tassa dovrebbero pagarla quelli che, dopo i Beatles, gli Stones, per arrivare ai Clash ed ai Pink Floyd, sono giunti a proporci i Duran Duran. Altro che storie...

[illegible] volta risolti i problemi qualitativi, una volta resuscitato qualcosa che sembri davvero musica, allora i discografici potranno pensare ad altro. Intanto potrebbero riflettere sul [illegible] che chi compra una cassetta per incidere la «sua» musica o i primi vagiti del suo figlioletto, [illegible] colpe ha per essere [illegible] tassato»?

Mauro Benedetti

Fiori & Erbe

TUTTO CIO' CHE DOVETE SAPERE SULLA SPLENDIDA «DIEFFENBACHIA» DALLE GRANDI FOGLIE MULTICOLORI

Il genere *Dieffenbachia* comprende [illegible] dozzina di specie in prevalenza polimorfe, alcune dai succhi velenosi. Sono piante molto appariscenti ed ornamentali per le loro grandi foglie.

Le due specie tipiche della *Dieffenbachia*, la *picta* e la *seguina* rispettivamente originarie del Brasile e di Puerto Rico, presentano ambedue numerose forme botaniche data la variabilità della specie. La *picta* ha foglie ovali, cordate alla base, di [illegible] lucente verde erba, marmorizzato di bianco-avorio con i piccioli punteggiati di verde pallido e le spate verdastre. La *seguina* è una specie robusta dalle foglie lunghe, verde scuro, acute alla base e con venature depresse, di color verde tenero al rovescio, e dalle spate verdi.

Le forme botaniche o varietà più importanti della picta sono le seguenti: *picta angustior* con foglie strette e lanceolate, spesse, verde scuro; *picta angustior lancifolia* dal portamento eretto e slanciato, foglie lanceolate verde scuro con picchiettature e striscie avorio-biancastre irregolarmente sparse sulle pagine superiori; *picta superba* molto ornamentale a portamento più compatto della picta con fogliame più resistente, le variegature bianco-avorio sulle lamine delle foglie; *picta magnifica*, vigorosa, dalle larghe foglie ovate-appuntite, con venature depresse ed occasionali enfiature bianche [illegible] pagina superiore; *picta jenmannii* [illegible] foglie oblunghe lucenti verde vivo con pennellate e striature avorio.

Tra le forme e varietà più note della *Dieffenbachia seguina* vi sono le seguenti: *seguina decora* che presenta sul verde intenso delle foglie maculature giallastre, più rare ai margini che sono bianchi; *seguina nobilis* (o *bausmannii*) con enfiature e marezzature gialle, visibili al rovescio e con i piccioli striati di bianco; *seguina irrorata* prevalentemente verde-giallastra con enfiature e bordi delle foglie verde scuro e piccioli striati di bianco; *seguina wallisii* pianta vigorosa che sviluppa in altezza, con le foglie lanceolate dagli apici appuntiti, con larghe pennellate di grigio chiaro e avorio-argentato al centro della foglia in senso longitudinale.

Da altre specie di *Dieffenbachia* mediante selezioni ed incroci sono derivati ibridi molto interessanti talvolta anche operando su specie spontanee e su forme botaniche di altre specie, oppure sulle specie tipiche già nominate e su [illegible] botaniche di specie diverse. Si è pertanto giunti ad ottenere ibridi e varietà numerose, però generalmente similari oppure con differenze non certo così evidenziate da poter facilmente individuare il nome esatto dell'ibrido o della varietà. Ci limiteremo a descrivere le varietà più largamente coltivate e più facilmente reperibili non dimenticando che sono quelle che hanno dimostrato di meglio adattarsi alla decorazione [illegible] per resistenza e sviluppo.

La Dieffenbachia picta

Una delle specie più note è la *Dieffenbachia amoena*, originaria della Colombia e della Costarica; pianta di grande sviluppo, robusta, con larghe foglie oblunghe punteggiate di bianco-avorio, [illegible] lineate, su fondo verde intenso. Può raggiungere in casa anche un metro e mezzo di altezza. Le foglie con lunghi piccioli partono dal fusto centrale che con il tempo può assumere la forma di un [illegible] tronco con caratteristici anelli bianco-avorio in corrispondenza dei nodi.

Varietà simile è *Dieffenbachia* chiamata *white tropic*; la sua punteggiatura e lineatura è più evidente e di una tonalità di colore più chiara; presenta foglie di maggior compattezza e più consistenti, che possono raggiungere la lunghezza di 60-80 cm ed una larghezza di 20-25 cm.

Non possiamo dimenticare la *Dieffenbachia picta*, descritta in precedenza. Si tratta di una specie tipica del genere, detta anche brasiliensis dal suo paese originario dove cresce spontanea. Nel disegno viene presentata una varietà di *Dieffenbachia picta* recentemente introdotta in commercio. E' una novità perché la pianta presenta foglie numerose, [illegible] maculate e a portamento eretto; la forma è più slanciata, lo sviluppo rapido ed è di [illegible] resistenza in [illegible]. Una delle più interessanti varietà di *Dieffenbachia* è senza alcun dubbio la picta *Roehrsii* ottenuta da Rudolph Roehrs nel [illegible]. Si tratta di una varietà decorativa per le sue maculature, punteggiature e linee che sono mutevoli e diversamente collocate sulle foglie di una [illegible] pianta. La tonalità predominante delle foglie di forma oblunga è il giallo, e talvolta alcune foglie possono [illegible] monocolori; ha enfiature bianco avorio, nervature centrali e margini esterni delle lamine color verde scuro. E' pianta elegante e di effetto in coltivazione singola ed altrettanto elegante in composizione con altre piante.

Come si cura in casa — La *Dieffenbachia* è una pianta che risente [illegible] degli sbalzi di temperatura e delle correnti d'aria. Desidera una posizione luminosa, attenzione però ai raggi del sole che [illegible] devono mai arrivare direttamente sulle foglie perché [illegible] mantenere la sua caratteristica maculatura. Inoltre se la luce non fosse sufficiente, la sua tipica colorazione sbiadirebbe e le foglie potrebbero diventare soltanto verdi.

La temperatura [illegible] deve [illegible] scendere al di [illegible] di 15°C mentre sopporta molto bene anche temperature più elevate; in tal [illegible] è indispensabile somministrare frequenti e copiose innaffiature con acqua a temperatura ambiente. La *Dieffenbachia* è una pianta vorace, [illegible] necessita di buon terriccio organico, terra di foglie e torba, e sostanze fertilizzanti. Il terriccio soffice facilita l'assorbimento dell'acqua e conserva a lungo l'umidità costante intorno [illegible] pianta. I [illegible] devono essere somministrati, sempre a terriccio umido, in [illegible] acquosa, scegliendoli tra quelli [illegible] titolo di potassa, e usandoli principalmente nel periodo primaverile-estivo.

Giorgio Voghi

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

GOLF — L'arcano 15 indica effettivamente l'origine della sua domanda, uno spiacevole incidente automobilistico; inoltre denota le cose prettamente materiali, perciò il denaro del risarcimento che attende da tempo: esso le perverrà tra l'estate e il febbraio del 1986. La sintesi del primo e del terzo numero consiglia di procedere a un discreto ma fermo sollecito per mezzo di un legale.

A.A.M. — Un precedente tentativo, sempre volto a liberare l'appartamento, non ha dato esito positivo perché strenuamente contrastato da una persona, in particolare un uomo (1), dal temperamento battagliero. Ora rinnova l'iniziativa, segnata da indubbie buone possibilità ma che dovrà fare i conti con il tempo, quella ormai famosa pazienza che emerge sintetizzando il 13 e il 14. Il successo, come ho detto, è assicurato, ma a prezzo di scontri e dispetti vari. Nel 1986 è certo, nell'anno in corso, con l'arcano del Diavolo (15) all'ultimo posto, molto meno.

GENNY — Sì; la vendita della proprietà in collina è sicura perché l'11 è un simbolo di vittoria e l'1 quello che indica un uomo (dunque il coniuge). Al massimo nel corso dell'inverno prossimo, in modo abbastanza inatteso e ad un acquirente piuttosto anziano.

ANNA — Per suo marito, il trasferimento è possibile anche se, non solo inizialmente, comporterà un periodo di «purgatorio» (già oggi la situazione è un poco ingarbugliata, soprattutto a causa di qualche episodio appartenente a un passato più o meno prossimo, o alla parentela). In ogni caso, il gioco si chiude con la carta del trionfo (21): perciò la realizzazione del suo desiderio avverrà o in maggio o nella prima metà dell'autunno.

M. R. 16-11-54 — A quasi quarant'anni, il suo uomo ha dei seri problemi di definitiva sistemazione professionale che l'angosciano e impediscono o rimandano il matrimonio. Gli ultimi tre numeri del primo gruppo mi fanno pensare a un soggetto sempre in balia di strani alti e bassi d'umore, di facili entusiasmi — talvolta persino ingenui — e di crisi che intervengono rapidamente. Può essere il personaggio giusto sotto il profilo sentimentale, ma non mi sembra troppo affidabile sotto quello «costanza professionale». Certamente è un esasperato individualista che ha bisogno di una attività molto indipendente, anche originale o insolita (da buon Acquario) e comunque priva delle consuete «costrizioni» proprie ad ogni dipendente. A formare questo carattere ha anche contribuito, fin dall'infanzia, una situazione familiare poco tranquilla. Poiché questo progetto è ovviamente subordinato all'ottenimento di un lavoro stabile, esamino la seconda estrazione: gli ultimi due numeri sono quasi identici a quelli del gioco precedente e dicono che la convocazione avverrà, ma il colloquio non avrà l'esito desiderato. Quello di questo ragazzo è dunque un «caso» assai complesso, da rivedere con attenzione. Rifletta, in assoluta serenità, su questa risposta e mi riscriva.

SCORPIONE '43 — Più o meno indirettamente e consapevolmente, lei ha già risposto al quesito. Scrive, infatti, che l'amore che sta vivendo è bellissimo, anche se da parte del suo uomo c'è un neo, cioè un matrimonio fallito. Non vedo, nei tarocchi, che tale esperienza costituisca un ostacolo insormontabile per la felicità futura: è un intoppo che può capitare a molte persone ma, come è noto, la vita continua e si rinnova perpetuamente. Non mi ha specificato che il Toro è libero o meno. Nel gioco leggo un'intensa passione, non il vero grande amore (non ha estratto il 17, per esempio): c'è una donna di troppo, tra voi (l'8, la moglie), poi almeno un figlio e, soprattutto, il carattere assai strano di colui che ha conosciuto in gioventù. Non voglio deluderla ma devo proprio dire che i tarocchi suggeriscono di aprire gli occhi, cioè di conoscere a fondo quest'uomo che certamente ha una doppia personalità, sul tipo dottor Jekyll e Mr. Hyde...

A cura di Franco Spinardi e Beppe Brucco

Dove andiamo stasera in città

NOTTE CON I POETI

Poesie «interpretate» da attori

Concerti

Rumore!/48 occasioni in 6 Comuni. Mercoledì 22 maggio, alle [illegible], alla Casa del Popolo [illegible] Via [illegible] dini a Collegno, secondo appuntamento con la rassegna di nuovi gruppi rock «per dimostrare [illegible] le band italiane sono in grado di proporre e sviluppare idee e [illegible] che vadano ben oltre le solite trite immagini [illegible] musica "per giovani"». Sarà in pedana il complesso fiorentino dei Diaframma che recentemente hanno effettuato una tournée in Olanda. La manifestazione è organizzata da Radio Stuff, Radio Flash, Arcimedia, con il patrocinio dell'as[illegible] Cultura della Regione Piemonte e dei Comuni di Chieri, Collegno, Moncalieri, Novara, Pinerolo, Rivoli, in occasione dell'Anno Europeo della Musica che ricorre quest'anno.

Teatro

Teatro Stabile Torino. Il Tst ha invitato il Teatro Stabile dell'Aquila dal 21 al 26 maggio al Teatro Carignano, con l'allestimento di *Spettri* di Henrik Ibsen con la regia di Beppe Navello, la scenografia è di Paolo Bregni; i costumi di Luigi Perego. Gli interpreti dello spettacolo sono Carmen Scarpitta, Luciano Virgilio, Ella Schilton, Massimo Loreto, Caterina Vertova. Gli abbonati del Teatro Stabile possono assistere allo spettacolo usufruendo dei tagliandi ancora in loro possesso. Le prenotazioni, per tutte le repliche, sono iniziate da ieri presso la biglietteria del Teatro Stabile (via Roma 49, tel. 557.6246/544.562) con il [illegible] orario: fino a sabato 25 maggio, dalle ore 10 [illegible] ore 19; domenica 26 maggio, dalle ore [illegible] fino all'inizio dello spettacolo (ore 15,30).

Toreet. [illegible], per il [illegible] teatro del Cabaret Voltaire, nell'atrio centrale, [illegible] stazione [illegible] Nuova, la Compagnia Penlocus di Torino, propone «"Incantesimo di donna" Progetto Mata Hari-Primo Movimento».

Cabaret

Pick Up. Alle ore 22.30, in via Barge 3; spettacolo di cabaret con Massimo Boldi.

Accade

Associazione Amici dello Spettacolo. Alle ore 21, alla libreria Campus, via Urbano Rattazzi 5: *Una stagione di poesia, tracce in versi tra autori e attori*, a cura di Gian Luca Favetto. Nico Orengo nell'interpretazione di Gisella Bein. — *Cinque poeti e altrettanti autori. L'attore come specchio del creatore di versi, come indagatore che ne recupera le tracce attraverso il proprio modo di [illegible] interpretare, di agire — come i poeti — tra realtà e menzogna, libero da [illegible] supporti critici.*

Patrick Nagel. Alla galleria La Rocca, in via Maria Vittoria angolo [illegible] della Rocca, prosegue la mostra del più importante grafico americano.

Informarsi per [illegible] (stage in 30 incontri sul mondo dell'informazione). Alle ore 19, presso l'Aica, via Massena 2, sul tema *Il comunicato stampa, la rassegna, l'ufficio stampa, la conferenza stampa* interviene Roberto Salvio, giornalista Ufficio Stampa Regione Piemonte.

Lo Spazio Indifeso. All'Informagiovani, in via Assarotti 2, prosegue la mostra fotografica sul [illegible] di Torino realizzata dal gruppo Fotoelementaltavuno.

3° Festival [illegible] della Birra. La manifestazione è in programma anche quest'anno a Torino dal 24 maggio al 2 giugno al Palazzo a Vela di Italia '61. Orari per il pubblico: 19-1, giorni feriali; 16-1, sabato e festivi.

Una foto per la pace. Nell'a[illegible] della [illegible] per la pace adottata a seguito della delibera che dichiara il territorio Vanchiglia-Vanchiglietta «zona denuclearizzata», la circoscrizione ha indetto una mostra fotografica presso l'Auditorium della scuola media Lagrange, in via Buniva angolo corso Regina Margherita. L'esposizione si protrarrà fino al 1° giugno, tutti i giorni, dalle 15 alle 19, eccetto il martedì; festivi: 9-12/16-19.

Centro di attività sociali Fiat. Nelle sale mostre, corso Dante 102, prosegue la mostra fotografica realizzata dagli allievi delle Scuole Medie Inferiori di Torino e Provincia che hanno partecipato al secondo concorso *Difendiamo la natura e l'ambiente: il patrimonio naturale e artistico illustrato dai ragazzi.* Orario: feriali, 17-19; sabato e festivi, 16-19. Ingresso libero.

Libreria Comunardi. Prosegue in via Bogino 2 la mostra «Les Gaulois à Turin» che comprende oltre 50 pannelli articolati in 4 sezioni principali: una scelta di giornali originali francesi che vanno dal periodo dei primi del '900 alla fine degli Anni 70; una scelta di tavole originali di autori franco-belgi comprendenti opere di Jijé, Conteggiani, Glod; un'antologia dei più popolari personaggi a fumetti che [illegible] idealmente [illegible] quarta dedicata all'infanzia, attraverso una campionatura delle testate e dei personaggi evidenzia quali approfondimenti e sviluppi abbia avuto questo settore nell'area francese. La rassegna si concluderà il 25 maggio.

Balletto

Bolscioi. Prosegue nel foyer del Teatro Regio in piazza Castello, la mostra fotografica *Il Bolscioi dietro le quinte*, di Gérard Rancinan. La manifestazione è organizzata dal Comune di Torino, assessorato per la Cultura, Teatro Regio di Torino e la rivista Infinito.

In poltrona davanti alla TV

GRANDE WESTERN

Il buono, il brutto, il cattivo

Raiuno

Ore 14,05: *Pronto Raffaella?*, varietà. Iniziative per la protezione dell'ambiente varata in concerto da Raiuno e dalla Lipu, Lega Italiana Protezione Uccelli, sotto il nome di «Birdwatching Day». Nel corso di alcune trasmissioni in onda oggi verranno infatti mostrate in diretta immagini delle migliaia di uccelli migratori che in questo periodo dell'anno sorvolano da Sud la nostra penisola diretti verso l'Europa settentrionale.

Il programma sarà diviso nel corso di numerosi collegamenti in diretta con alcuni dei punti di passaggio privilegiati delle rotte migratorie: lo Stretto di Messina, il lago di Massaciuccoli, lo stagno di Sale Porcus in Sardegna, il delta del Po ed altri ancora.

Collegamenti verranno effettuati nel corso di «Pronto Raffaella?», del Tg del pomeriggio, di «Italia Sera» e del Tg delle 20. Ad illustrare e commentare le immagini sarà il professor Boitani con gli esperti della Lipu, coordinati dal segretario generale Francesco Mezzatesta.

Ore 17,05: *Pomeridiana*, attualità. L'ansia, quel piccolo, grande nodo alla gola che prende prima di un esame, la paura di non essere all'altezza di un nuovo lavoro, le apprensioni di chi ama. Questi saranno da oggi i temi delle prossime puntate della trasmissione ideata e condotta da Luciano Rispoli. Gli spettatori discuteranno al telefono con il prof. Mario Scarcella, neuropsichiatra dell'Università di Bari, e con la giornalista Gianna Schelotto, con Pino Caruso e con Giovanna Ralli sulle cause dell'ansia.

Gli intermezzi musicali saranno affidati alle cantanti Jo Squillo e Giovanna.

Raidue

[illegible] **20,30: *Di tasca nostra*,** attualità. Ci sono ormoni estrogeni nella carne? In Italia è vietato allevare animali con estrogeni ma la Francia ne ha recentem[illegible] liberalizzato l'uso e quindi carne con estrogeni può arrivare sul nostro mercato perché importata. Questa è l'inchiesta di apertura del numero di stasera del settimanale del Tg2 che nel sottotitolo specifica la sua funzione di trasmissione «al [illegible] consumatore».

Nei test di qualità saranno posti a confronto diverse [illegible] di schiume da bagno, mentre il viaggio tra i misteri della pubblicità tocca questa volta le réclame che hanno come destinatario l'uomo: qual è l'immagine che ne viene data, e cosa ne pensano le donne.

Canale 5

Ore 20,30: *Il buono, il brutto, il cattivo*, Italia western 1967. Quanto tempo occorre per la comprensione del valore di un regista innovatore? Al pubblico basta poco, alla critica, sembra, molto di più. *Il buono, il brutto, il cattivo* fu il primo western kolossal della carriera di Sergio Leone, e anche l'ultimo tra quelli scan[illegible], picareschi e puramente d'avventura che il regista girò tra il 1963 e il 1967. Incassò cifre iperboliche e tenne il cartellone in prima visione per settimane, non solo in Italia, ma in tutta Europa e in America. La critica lo portò alle stelle in Francia — dove Leone è sempre stat[illegible]issimo — e in America. In Italia, come sempre, il film ebbe poche recensioni e le ebbe quasi tutte avverse.

Tullio Kezich descrivendo la pellicola parlò di «epopea *in formato casalingo scritta dall'Omero del western ciociaro*», di «*avventura senza risparmio di colpi, insaporita dall'abituale dose di truci ammazzamenti e orribili torture, bombardata senza pietà dalle musiche fragorose di Ennio Morricone*», e concluse affermando: «Ancora una volta dobbiamo segnalare *la strana abilità di un regista capace di agganciare il grande pubblico con la descrizione puntigliosa di situazioni sadomasochiste, con l'esasperazione della suspense che precede le innumerevoli sparatorie, con la pirotecnica moltiplicazione dei botti e degli scoppi. Più che in passato però l'estetistica di Leone si traduce nella continua smagliature di un racconto arido e monotono*».

La vicenda, descritta nel modo più spettacolare con enorme dispendio di mezzi, vede protagonista il trio Clint Eastwood - Eli Wallach - Lee Van Cleef sullo sfondo della Guerra di secessione alla ricerca di un favoloso tesoro sepolto in una finta tomba fra le diecimila di uno sterminato cimitero di guerra.

Leone in un'intervista dichiarò che *Il buono, il brutto, il cattivo* era di tutti i suoi film quello che ricordava con più piacere. Si trattò dell'ultima pellicola che girò con Clint Eastwood, l'attore che aveva preso dal cast del serial *Gunsmoke* e che trasformò nell'erede di John Wayne, e dell'ultima che girò con Lee Van Cleef, ex caratterista che [illegible] tirò fuori da una clinica per alcolizzati rendendolo per alcuni anni un attore di primo livello. Al fianco dei due troviamo Eli Wallach, al quale Leone chiese prima dell'inizio della lavorazione di tornare a interpretare nel suo film lo stesso personaggio di bandito straripante che aveva impersonato nel quarto episodio di *La conquista del West*, alcuni anni prima in una memorabile scena di uno spettacolare assalto al treno.

Nella versione originale *Il buono, il brutto, il cattivo* dura due ore e un quarto.

Italia 1

Ore 20,30: *Zodiaco*, varietà. La nona puntata del varietà presentato da Claudio Cecchetto è dedicata al segno dello Scorpione. L'ospite femminile di turno è la bella cantante Celeste Johnson, dominatrice dell'ulti[illegible] *Premiatissima* nonché dell'attuale *Risatissima*, ma ancora in attesa della conquista del favore del pubblico.

Altri [illegible] nel corso della trasmissione saranno quelli del calciatore Diego Maradona, di Eros Ramazzotti e di Simon Le Bon.

Raiuno

Laurence Olivier alle 20,30

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1**, tre minuti di...
14,05 **Pronto Raffaella**, l'ultima telefonata
14,15 **Civiltà, un punto di [illegible] personale di Kenneth Clark**, documenti
15 — **Le meravigliose [illegible] del professor Kitzel**, cartoni animati
15,15 **Sessantottesimo Giro d'Italia**
16,30 **Lunedì sport**, commenti su fatti sportivi della settimana
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Pomeridiana**, attualità e colloqui in diretta per telefono con Luciano Rispoli
18,10 **L'ottavo giorno**, attualità
18,40 **Il fiuto di Sherlock Holmes**, cartoni animati
18,50 **Italia sera**, attualità in diretta da Roma con Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni
19,35 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
20 — [illegible]
FILM 20,30 **Spartacus**, di Stanley Kubrick, con Kirk Douglas, Laurence Olivier, Jean Simmons, Tony Curtis. Usa storico 1960 — *Spartacus è un gladiatore della Tracia che organizza una rivolta [illegible] l'intenzione di raggiungere un paese libero dal giogo di Roma. L'esercito degli schiavi comincia a dare preoccupazioni al senato e Antonino [illegible] Spartacus della presenza di una legione che marcia verso di lui. Gli schiavi [illegible] legione, ma non riuscendo a imbarcarsi non possono evitare lo scontro aperto con i rinforzi romani. La sconfitta di Spartacus è inevitabile. Le armate del console Crasso hanno la meglio su di lui e migliaia di schiavi vengono crocifissi. Spartacus riesce a [illegible] dersi e venti ribelli dovranno battersi tra loro a meno [illegible] rivelino il suo nascondiglio. L'eroe si consegna, ma salva il figlio e la moglie*
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Il ritorno [illegible] uccelli**, documenti
23 — **Linea diretta - Trenta minuti dentro la [illegible]** con Enzo Biagi
23,45 **Appuntamento al cinema**, i film [illegible] vedremo [illegible] grande schermo
23,55 **Tg 1 [illegible]**

Raitre

18,50 **Campionat[illegible]iano di calcio serie A e B**
18,15 **L'Orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica. Con Giulia [illegible] e Guido Cavalieri
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione [illegible] lunedì**
20,05 **Artisti allo specchio**, documenti
20,45 **Rossini**, [illegible] partecipazione di: Claudio Abbado, [illegible] Caballé, Marilyn Horne, Francisco Araiza, Ruggero Raimondi, Samuel Ramey, Chamber Orchestra of Europe. In diretta mondovisione da Versailles
22,25 **Tg3**
22,35 **Il processo del lunedì**
23,40 **Tg3 notizie**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 c'è da vedere**, attualità
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, varietà e giochi a premi per i ragazzi in diretta [illegible] Roma. Presentano: Claudia Sorrentino e Roberta Manfredi. Nel corso del programma: Super G., attualità e giochi elettronici in collegamento con la sede di Milano
16,15 **Parallelo**, giochi a premi
16 — **Il cucciolo**, cartoni animati
16,25 **Corso di lingua [illegible]**
16,55 **Due e simpatia**, [illegible] neggiato al giorno: **I fratelli Karamazov**, con Lea Massari, Umberto Orsini, Corrado Pani. Regia di Bolchi
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **In diretta dallo studio 3 di Roma V[illegible] sul Due**, attualità. Conduce in studio Rita Dalla [illegible]
18,10 **Spaziolibero, I programmi dell'accesso**: Associazione nazionale amici villaggi SOS: Aiutiamo ad aiutare
18,25 **Tg2 sportsera**
18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm. Con Stefanie Powers, Robert Wagner, Lionel Stander
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
20,30 **Di tasca nostra**. Attualità
21,25 **Colombo**, telefilm. Con Peter Falk. Prima parte
22,40 **Tg2 stasera**
22,50 **Quelli della notte**, varietà con Renzo Arbore, Riccardo Pazzaglia, Giorgio Bracardi, Andy Luotto
0,15 **Tg2 Stanotte**

[illegible] Pani alle 18,55

Eurotv — Canali 24, 36, 65

14 — [illegible], sceneggiato
14,30 **Adolescenza inquieta**, sceneggiato
15,15 **Victoria Hospital**, sceneggiato
16 — **Star Trek**, telefilm
17 — **Jeeg robot**, cartoni animati — **Il magico mondo di Gigi**, [illegible] animati — **Belle et Seba[illegible]**, cartoni animati — **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati — **Candy Candy**, cartoni animati
19,30 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
20 — **Marcia nuziale**, sceneggiato
FILM 20,30 **Marlowe il poliziotto privato**, di Dick Richards, con Robert Mitchum, Charlotte Rampling. [illegible] poliziesco 1975 — *Il detective privato Marlowe riceve l'incarico di rintracciare l'amica di un gangster, misteriosamente sparita, e nello stesso tempo segue il caso di un ricatto compiuto ai danni di un uomo che poco dopo viene ucciso. La donna che cerca e la ricattatrice sono la stessa persona. Alla fine tutto fa capo al battello di un gangster. Splendida trasposizione di Chandler con il migliore dei Marlowe [illegible] schermo, Robert Mitchum. Il regista fa in modo che la Rampling sia identica a Lauren Bacall, protagonista anni prima di un altro giallo tratto da Chandler*
22,20 **Diego [illegible] per cento**, telefilm
FILM 1 — **Cosmo 2000 - Battaglie negli spazi stellari**, Italia fantascienza 1975
2,15 **Selvaggio West**, telefilm

Italia 1 — Canali 49, 70, 58, 23

12 — **Agenzia Rockford**, telefilm
13 — **Chips**, telefilm
14 — **Dee Jay Television**, musicale
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
15,30 **San[illegible] Son**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam: Laura**, cartoni animati — **Mimì e la nazionale di pallavolo**, [illegible] toni animati — **C'era una volta [illegible]n**, cartoni animati
18 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
19 — **Charlie's Angels**, telefilm
20 — **Il grande sogno di Maya**, cartoni animati
20,30 **Zodiaco**, gioco a premi presentato da Claudio Cecchetto e Taffy
22,50 **College[illegible]**
23,20 **Bit**, con Luciano De Crescenzo
FILM 24 — **La costanza della ragione**, di Pasquale Festa Campanile, con Catherine Deneuve, Italia drammatico 1965 — *Un giovane in cerca di lavoro è animato da idee estremiste. Pagherà a duro prezzo [illegible] passato trascorso all'insegna dell'assoluto rigore*
1,25 **Mod Squad I ragazzi di Greer**, telefilm

Canale 5 — Canali 69, 43, 50, 61

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
17 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
18 — **Il mio amico Arnold**, telefilm
18,30 **Help!**, gioco musicale a premi presentato [illegible] Fabrizia Carminati e Marco Columbro
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, quiz
FILM 20,30 **Il buono, il brutto, il cattivo**, di Sergio Leone, con Clint Eastwood, Eli Wallach, Lee Van Cleef, Aldo Giuffrè. Italia - Spagna western [illegible] — *«Il Biondo», gelido bounty killer, e «Tuco», simpatico fuorilegge, conoscono l'uno l'ubicazione del cimitero di guerra in cui è nascosto un favoloso tesoro, l'altro il nome della tomba in cui il tesoro è sepolto. Costretti a divenire inseparabili amici, i due cadono nelle mani [illegible] colonnello «Sentenza», lui pure interessato al tesoro, [illegible] scontrano con la sua gang, senza riuscire a incontrarlo e scappano distruggendo un ponte attorno al quale sudisti e nordisti stanno ammazzandosi da mesi inutilmente. Arrivati al cimitero ritrovano Sentenza.*
23 — **Jonathan dimensione avventura**, documenti
24 — **Golf**, sport
1 — **Chicago story**, telefilm

Retequattro — Canali 32, 25, 45

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14,15 **Brillante**, telenovela
15,10 **Ciao Ciao: Batman**, cartoni [illegible] — [illegible] **Gordon**, cartoni animati
16,10 **I giorni di Brian**, telefilm
17 — **All'ombra [illegible] grande quercia**, sceneggiato
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,50 **Piume e paillettes**, telenovela
19,25 **M'ama non m'ama**, quiz. Con [illegible] Predolin e Ramona Dell'Abate
FILM 20,30 **Il viaggio**, di Vittorio De Sica, con Richard Burton, Sofia Loren. Italia drammatico 1974 — *Adriana ama Cesare, ma è costretta a sposare suo fratello. Quando muore il marito la donna inizia a trascurarsi, ma Cesare la induce a reagire e si fa accompagnare da lei in una struggente vacanza a Venezia. Si tratta dell'ultimo film di De Sica, terminato dal regista a sette mesi dalla morte. L'autore fu accusato di non essere stato fedele al racconto di Pirandello cui la pellicola si ispira*
22,30 **Quincy**, telefilm
[illegible] 23,30 **L'uomo dell'Est**, di Henry Hathaway, con Tyrone Power. Usa avventuroso 1951 — *Sulla corriera che da [illegible] Louis porta a San Francisco il dramma di una ragazza che viaggia col nipotino e teme un assalto dei banditi*

programmi tv

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,25 **Master.** La musica giorno per giorno
15 — **Tu mi senti...** Tra le 15,45 e le 17,10 68° Giro d'Italia 4ª tappa: Pinzolo - Selva di Val Gardena
17,03 **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '85** a cura di Adriano Mazzoletti
18,30 **Musica sera:** Piccolo [illegible] 19,25 Audiobox [illegible] spazio multicodice [illegible] Pinotto Fava
20 — **Le fonti della musica** di Gino Peguri
20,30 [illegible] Theatre National [illegible] Novi Sad - Jugo[illegible] Stagione [illegible] Concerti 1984-'85 dell'Unione Europea [illegible] Radiodiffusione. Direttore Jukka-Pekka Saraste; violinista Vilmos Szabadi

RAISTEREOUNO

15 — **Tu [illegible] senti...**
19,15 **Superstereouno**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 [illegible] **è un gioco.** Ovvero un po' di sale e pepe per mandar giù anche il resto con l'aria che tira. Testi di Clericetti, Domina, Roderi, Storace
15 — Il Gruppo [illegible] lo da Orazio Costa Giovangigli presenta **I promessi sposi** di Alessandro Manzoni. Lettura integrale a più voci
15,42 **Omnibus.** Itinerario del pomeriggio [illegible]za mete, biglietto e rotale.
18,32 [illegible] **ore** [illegible] **musica** [illegible] Laura Padellaro
19,50 **Speciale GR 2 Cultura**
21 — **Radiodue sera jazz.** Coordinato da Paolo Pedula
21,30 Dalla sala F di Roma Paolo Taggi conduce **Radiodue 3131 notte.** Programma di intrattenimento [illegible] diretta

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad [illegible] qualità
18,05 **I magnifici dieci.** Dischi in [illegible] Hit Parade
19,50 **F. M.** [illegible]. Notizie e dischi di [illegible] casso per i momenti della vostra [illegible]

TRE (FM 5,6)

[illegible] — **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
21,10 **Anno europeo della musica III Centenario della nascita di J. S. Bach: Le opere e i giorni**
22,35 **Festival Pontino di musica contemporanea**
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

17 — **L'Orecchiocchio,** quasi [illegible] quotidiano tutto di musica
17,45 [illegible] **schiava Isaura,** sceneggiato
18,30 **Un concerto al giorno,** musicale
19,10 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Protasi — **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da [illegible] Angelis — **No[illegible] flash** — **Bollettino** [illegible]**teorologico**
19,30 **Il fantastico ranch** [illegible] **picchio giallo,** telefilm
20 — **Il paese** [illegible] **c'era** [illegible] **volta,** cartoni animati
20,30 **Te lo do io il Brasile,** varietà [illegible] Beppe Grillo. Regia di Enzo Trapani. Replica [illegible] seconda parte
22,15 **Boxing Time,** boxe
23,10 **Ciclismo: Giro d'Italia** — Al termine: **Notizie flash** — **Oroscopo** — [illegible] meteorologico

Svizzera [illegible] tv

12 — **Varietà**
13 — **Documentario**
14 — **Varietà**
15 — **Documentario**
16 — **Telegiornale**
16,05 **Rivediamoli insieme**
17,45 **La Tv dei ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano** — [illegible]
20 — **Il Regionale** — **Telegiornale**
20,30 **Una vita tra due guerre,** sceneggiato
21,35 **I** [illegible] **sport**
22,50 **Telegiornale**

Capodistria

14 — **L'orecchiocchio**
15 — **Le cinque stagioni,** sceneggiato
16,05 **Orizzonti sconosciuti** — **Cartoni animati**
16,45 **Medico e bambino,** rubrica
18 — **Sport: mondiale** [illegible] **F.1**
19 — **Spazio serale** — **Telegior[illegible]**
19,50 **Figli e padri**
21 — **Macedonia: 110** [illegible] **di illuminismo**
22 — **Telegiornale** — **Tutt'oggi**
23,45 **Telefilm**

Telecupole — Canali 64, 57, 21

13 — **Motori non stop**
13,30 **Tra l'amore e il potere,** [illegible]neggiato
14 — **E le stelle stanno a guardare,** replica
16 — **Veronica il volto dell'amore,** sceneggiato
17 — **Woobinda,** telefilm
17,30 **Andiamo a raccontarla,** rubrica
19,30 **Notiziario**
19,55 **I cento giorni** [illegible] **Andrea,** sceneggiato
20,30 **Veronica il** [illegible] **dell'amore,** sceneggiato
22 — **Tra l'amore e il potere,** sceneggiato
FILM 22,30 **Progetto micidiale,** di Ken Hughes, con [illegible]mes Coburn, Lee Grant, Harry Andrews, Ian Hendry. Gran Bretagna spionaggio [illegible]
24 — **Videocar**
0,15 **Barnaby Jones,** telefilm
FILM 1 — **Il ladro** [illegible] **Bagdad,** [illegible] Bruno Vailati, [illegible] Steve Reeves. Italia fantastico 1960 — *La principessa di Bagdad è malata e solo il profumo della rosa* [illegible] *potrà guarirla. Il ladruncolo Kerim* [illegible] *mette in cerca del prezioso fiore e lo* [illegible] *dopo aver affrontato mille pericoli.*

G.R.P. (Ant. 3) — Can. 66, 42, 20

11,50 **Mezzogiorno di ...gioco**
15 — **Sloane,** telefilm
15,50 **Telefilm**
16,40 — **Taxi driver,** telefilm
17,05 **Super** [illegible] cartoni animati — **Gigi,** cartoni animati — **Il cartonissimo,** [illegible] animati
19 — **G. R. P. Monitor**
19,45 **Boys and girls,** telefilm
[illegible] 20,30 **Il cadavere in cantina,** di Clive Donner, con Alan Bates Denholm Elliot. Gran Bretagna commedia 1961
22 — **Polvere di stelle,** telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
23,45 **Nico price**
FILM 2 — **Avventura dei due mondi**
FILM 3,30 **Il garofano verde,** di Ken Hughes, con Peter Finch. Gran Bretagna drammatico 1960
FILM 5 — **Il settimo flagello**
FILM 6,30 **Notte di morte,** con Joan Hackett, Ed Begley, Patrick Macnee, Horst Bucholz. Usa horror 1977 — *Antologia di vicende orrorifiche. Compaiono ragazzini resuscitati dai vampiri e spediti in giro a fare guai nonché macchine del tempo.*

Primantenna — Canali 21, 37

FILM 12,15 **Il primo peccato,** di Claude Binyon, con Ginger Rogers, Clifton Webb, Anne Francis.
14 — **Le auto della settimana**
14,30 **Furia,** telefilm
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Furia,** telefilm
19,30 **Videosera**
19,45 **Giorno per** [illegible]
FILM 20,20 **Il libro di Django**
22 — **L'auto della** [illegible]
22,30 **Il vacanziere**
23 — **Suspense,** telefilm
24 — **Tel[illegible]**
0,10 **Daktari,** telefilm

Tele Subalpina — Canale 46

14,35 **Il [illegible]no degli affari**
FILM 16,30 **La battaglia di El Alamein,**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Così per sport**
19,30 **Il regionale — Notiziario**
19,50 **Lavoro offresi**
19,55 **Domani celebriamo**
20 — **Detective in pantofole,** telefilm
FILM 20,30 **Cheyenne il figlio del** [illegible]**pente**
22,30 **I grandi della** [illegible]**ra**
23,05 **Il regionale — Notiziario**
23,25 **Lavoro** [illegible]
23,35 **Orizzonti sconosciuti**

Rete Canavese — Can. 21, 56, 68

FILM 15 — **Operazione Aquila,** di C. Diamond, con Richard Conte, Rory Calhoun. Iugoslavia guerra 1969
17,15 **All music**
18,30 [illegible]
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,45 **La lama d'Oriente,** telefilm
FILM 20,15 [illegible] **mandello dei guerrieri rossi,** di [illegible] Koldit
22,30 **Le** [illegible] **parlano**
FILM 24 — Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile

Videouno — Canali [illegible], 39, 26

FILM [illegible] — **Omicidi a Eagle Lake**
16,30 **Notiziario**
17 — [illegible] **auto della settimana**
17,30 **Nel mondo del cartone: Braccio di Ferro, Superman e i loro amici,** cartoni
18 — **Mondiali di F.1**
18,45 **La spina all'occhiello**
19,20 **Videouno notizie**
19,50 **Nel m[illegible] cartone: Braccio di Ferro, Superman e i loro amici,** cartoni
[illegible] **Calcio: Lazio-Juventus**
22,30 **Le auto della settimana**
23 — **Barnaby Jones,** telefilm

Videogruppo — Can. 52, 54, 57

13 — **Povera Clara,** sceneggiato
14 — **I cento giorni** [illegible] **Andrea,** sceneggiato
14,30 **Tra l'amore e il potere,** [illegible]neggiato
15 — **Le auto della s[illegible]**
15,30 **Curro Jimenez,** telefilm
16,30 **Mommy** [illegible] **per tre,** telefilm
17 — **Il** [illegible] **Benjamin,** telefilm
17,30 **Furia,** telefilm
18 — [illegible]**le**
18,05 **Andrea Celeste,** sceneggiato
19 — **Videonotizie**
19,15 **Primo piano**
19,30 **Il termometro dell'economia**
20 — **I cento giorni di Andrea,** telefilm
20,25 **Povera Clara,** sceneggiato
21,20 [illegible] **Celeste,** sceneggiato
22,15 **Tra l'amore e il potere,** telecommedia
23 — **Le auto della settimana**
23,30 [illegible]
23,45 **Primo piano**
24 — **Il termometro** [illegible]**mia**
FILM 0,45 **Falchi in picchiata,** [illegible] Edmund O'Brien. Stati Uniti guerra 1948

Rete A — Canali 31, 62, 33

14 — **Mariana il diritto di** [illegible]**re,** sceneggiato
[illegible] 15 — Titolo non pervenuto in tempo utile
16,30 **Aspettando il domani,** sce[illegible]lato
17 — **The doctors,** telefilm
17,30 — **Isole perdute,** telefilm
18 — **Go go Gopher,** cartoni animati
18,30 **Il mio amico fantasma,** telefilm
19,30 **The doctors,** telefilm
20 — **Aspettando il domani,** sceneggiato
20,30 **Mariana il diritto di nascere,** sceneggiato
[illegible] 21,30 [illegible] pervenuto in tempo utile
FILM 23,30 Titolo non pervenuto [illegible] tempo utile

Canale 68 — Canali 68, 57

FILM 13,05 **Tre ragazzi in gamba**
15 — **Promovideo,** promozionale
16,30 **Videomusica**
FILM 16,35 **Notte di bivacco,** di Raoul Walsh, con Dennis Morgan, Bruce [illegible], Jane Wyman. [illegible] western 1948
18 — **Supercartoni**
19,05 **Torino sport**
19,50 **Speciale basket**
FILM [illegible] **Ora fatale**
22,10 **Videocar**
22,30 **Speciale 68,** attualità
24 — **Videocar**
0,25 **Rouge**

Retepiemonte — Can. 32, 60, 37

14,45 **Equipaggio tutto matto,** telefilm
15,15 **Grappoli** [illegible] **stelle,** con Paolo [illegible]
16,15 **Curro Jimenez,** telefilm
FILM 17,20 **Il magiaro** [illegible] **cavallo.**
19,15 **Furia,** telefilm
19,45 **L'impareggiabile Lady Gomma,** cartoni animati
20,10 **Todays news**
20,25 **Questo è sport**
21 — **Curro Jimenez,** telefilm
FILM 22,15 **Uomini coccodrillo**
[illegible] 24 — **Il** [illegible] **so[illegible]**

Telecity — Canali 63, 38, 36

13 — [illegible] **fighter,** cartoni animati
13,30 **Sampei ragazzo pescatore,** cartoni animati
14 — **I cento giorni** [illegible] **Andrea Celeste,** sceneggiato
14,30 **Capriccio e passione,** [illegible]neggiato
15 — **Cara a cara,** sceneggiato
16 — **Viva, per i ragazzi: Gachaman fighter,** cartoni animati — **Mr. Baseball,** cartoni animati — **Ugo il re del judo,** cartoni animati — **Gordian,** [illegible] animati — **Sampei ragazzo pescatore,** cartoni animati
18,45 **Tra l'amore e il potere,** sceneggiato
19,15 **Disperatamente** [illegible] [illegible]ggiato
19,45 [illegible] **sisters,** telefilm
20,20 **I cento giorni** [illegible] **Andrea Ce[illegible]e,** sceneggiato
21,20 **The magician,** telefilm
22,20 **Boxing**
FILM 23,20 [illegible] **uomo a nudo,** di Frank Perry, [illegible] Burt Lancaster, Marge Champion. Usa drammatico [illegible] — *La drammatica e metaforica vicenda di un uomo di mezz'età*

Retecapri — Canali 22, 35, 23

13,30 **Doris Day show,** telefilm
14 — **Star trek,** cartoni animati
15,30 **N. Y. P. D.,** telefilm
[illegible] — **Boys and girls,** sceneggiato
16,30 [illegible]**re,** telefilm
17,00 **Gianni e Pinotto,** cartoni animati
18 — **Superrobot,** cartoni animati
18,30 **Le auto** [illegible] **se[illegible]**
19 — [illegible] **ufo**
20 — **Boys and girls,** [illegible]
20,30 **Elezioni amministrative 19[illegible]**
FILM 21 — **Dimensione giganti,** [illegible] Mircea Dragan, [illegible] Stuart Whitman, Ray Milland. Italia - Romania avventuroso [illegible]
23 — **Missione** [illegible], telefilm
24 — **Trend speciale**
FILM 0,30 **La gr[illegible] battaglia** [illegible] **bastopoli,** di Mircea Dragan, [illegible] John Boulding, Dina Cochran. Romania [illegible] 1964
2,30 **Auto show**
FILM 3 — **La** [illegible] **dietro la porta,** di Bob Clark, con John Marley, Lynn Carlen. Gran Bretagna horror 1975 — *I genitori* [illegible] *un soldato* [illegible] *ricevono l'annuncio che il figlio* [illegible] *morto in Vietnam*
4,45 **Edgar Wallace,** telefilm

Quinta Rete — Canale 47

13 — **Calcio: Torino-Fiorentina**
14,45 **Medical** [illegible], telefilm
[illegible] — **Phantaman,** cartoni animati
16,30 **Gli gnomi delle montagne,** cartoni animati
17 — **Superbook,** cartoni animati
17,30 **Gollon,** cartoni animati
[illegible] — **The Monkey,** cartoni animati
18,30 **Laura,** sceneggiato
19 — [illegible] **center,** telefilm
20 — **Luisana mia,** sc[illegible]giato
[illegible] 20,25 **La legione** [illegible], [illegible] Alan Ladd, R. Conte. Stati Uniti avventura 1953
22,15 **Calcio: Torino-Roma**
23,45 **Lotta Allam Time**
FILM 0,45 [illegible] **sette** [illegible] **giardi,** [illegible] Jerry Jameson, [illegible] Paul Carr, Jennifer Billingsley. Usa drammatico

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Qualche contrasto tra proponimenti e atti. Questi ultimi possono venire suggeriti [illegible] una immaginazione distorta, ma [illegible] ca la [illegible] di spirito [illegible] rimediare ad eventuali errori. [illegible] importanti e fortuna in amore in primo piano.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Belle novità migliorano le circo[illegible] professionali e consolano di una [illegible] non proprio rosea. L'importante è evitare gli atteggiamenti pressapochistici che potrebbero spingere a [illegible] ulteriori [illegible]. Economia [illegible] espansione.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) L'impulsività spinge [illegible] atti indiscriminati e controproducenti, ma la risolutezza e il tempismo mettono le cose a posto. Buona possibilità di un colpo di fortuna nella professione e rapporti sentimentali più armoniosi e [illegible]genti.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Incertezze e difficoltà negli affetti [illegible] continuano a turbare. [illegible] avanti nella professione e successi sociali che offrono sicurezza e stabilità. Buttatevi dunque sul lavoro, curate i rapporti di amicizia e non lasciate spazio alla malinconia.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) Tendenza a progetti professionali insaziabili e ricerca all'applauso con comportamenti plateali e controproducenti. Occorre una maggiore serietà sul lavoro, senza lasciarsi distrarre dalla fortuna sentimentale che continua ad essere sfacciata.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Se sarete in grado di [illegible] un cambiamento oneroso [illegible] comporta fatica e tensione, otterrete un successo immediato e avrete la garanzia di un futuro consolidamento di ogni situazione incerta. Abile investimento di denaro.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Successi importanti in una attività svolta in cooperazione, a patto che i colleghi appartengano al vostro stesso sesso. Con quello opposto continuano le incomprensioni e quindi [illegible] previsti dissidi, specialmente in [illegible].

[illegible] (23 ott. - 22 nov.) Qualcuno fa [illegible] maldicenza sul vostro conto, simulando un [illegible] che avete commesso. [illegible] ai pettegolezzi, ma guardatevi le spalle perché potreste perdere una protezione molto importante. Economia in ribasso.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) Nuove responsabilità richiedono calma e sicurezza, mentre invece tendereste a usare la volontà in maniera impulsiva e sprovveduta. Fatevi consigliare dal partner visto che il vostro affetto è ben riposto e accettate i suggerimenti [illegible] un Acquario.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.) Mentre vi dedicherete con co[illegible] una impresa che darà dei frutti copiosi in futuro, vi arriverà un successo tanto inaspettato quanto gratificante, che servirà a consolarvi di una situazione sentimentale ancora [illegible] e deludente.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Socievolezza e senso sociale facilitano i contatti, ma con i colleghi di lavoro la situazione è difficile, caratterizzata da disaccordo sulle azioni da compiere. I contrasti si possono appianare con la buona volontà e con una esatta valutazione.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) [illegible] sul lavoro non proprio piacevoli, perché vi obbligano ad un impegno superiore alle vostre aspirazioni. Vincete la pigrizia senza innervosirvi e i risultati sa[illegible] positivi. Un Toro e un Capricorno vi saranno di aiuto.

Temperatura a Torino ore 12+18 [illegible] PREVISTO cielo nuvoloso con precipitazioni a carattere intermittente. VISIBILITA' buona. VENTI: deboli. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: schiarite e annuvolamenti.

Regioni ore 12	
Aosta	+14
Alessandria	+17
Asti	+14
Cuneo	+15
Novara	+16
Vercelli	+16
Genova	+16
Imperia	+16
Savona	+19

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0,30	
Venezia	+10
Milano	+10
Bologna	[illegible]
Ancona	+10
Roma	+17
Napoli	+21
Bari	+21
Reggio C.	+19
Palermo	+22
Cagliari	+20

[illegible] ieri		
Atene	+16	+30
Berlino	+15	+26
[illegible]	+ 6	+21
Buenos Aires	+16	+22
Ginevra	+ 0	+22
Lisbona	+11	+20
Londra	+10	+21
Mosca	+ 3	+15
New York	+17	+23
Parigi	+14	+23
Tokyo	+16	+24

CANNES / Stasera proclamati i vincitori

E' STATO UN TONFO ITALIANO?

NESSUN TITOLO NELLA ROSA DEI CANDIDATI

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — L'edizione 1985 del Festival non potrà [illegible]e essere a stelle e strisce. Era stata una facile profezia nel momento della riconciliazione tra il ministro della Cultura francese Jack Lang e il presidente dei produttori americani Jack Valenti. Da Hollywood sono quindi arrivati titoli piacevoli e titoli astuti, [illegible] Cannes sono partiti elogi sperticati e rese incondizionate.

L'orientamento della giuria nelle ultime ore di discussione e in [illegible] delle polemiche, si [illegible] inequivocabile. Il presidente Milos Forman, la signora Sarah Miles e i signori Nestor Almendros, Jorge Amado, Mauro Bolognini, Claude Imbert, Michel Perez, Mo Rothmann, Francis Weber e Edwin Zbonek devono solo precisare, in meri termini di diplomazia, quali altre cinematografie a[illegible] il diritto di entrare nel Palmarès di stasera.

Il cinema di Hollywood si trova in una posizione di privilegio nei singoli termini di paragone. Birdy di Parker, [illegible] di Schrader e Pale Rider di Eastwood si contendono la Palma d'oro per il miglior film. Misteriosamente il fastidioso Rendez-vous di Téchiné ostenta qualche chances, fortunatamente l'allegro Papà è in viaggio d'affari di Kusturica non risulta dimenticato. Ci sono anche due altre possibilità: laureare, come attraverso un'opera omnia, il Godard di Detective (lo fece nell'83 Venezia per Prénom: Carmen) oppure [illegible] una sorta di accordo tra cinema e televisione promuovendo il colonnello Redl, regia Szabo e produzione ungaro-tedesca, particolare [illegible] indifferente perché accontenterebbe due cinematografie in una volta, l'una capitalista e l'altra socialista.

Una [illegible] pareva e pare certa. I nostri colori non saliranno sul pennone [illegible] Croisette. Magari qualcosa avremmo potuto dire se Impiegati di Pupi Avati e Il diavolo sulle colline di Vittorio Cottafavi fossero stati promossi in concorso. In ogni modo nelle previsioni sui premi agli interpreti [illegible] siamo assolutamente presenti. [illegible] grazie alla generosità del Mastroianni di Le due vite di Mattia Pascal, il quale nulla potrà contro la m[illegible] e il coraggio del bellissimo William Hurt, il quale disegna [illegible] significativo ritratto [illegible] recluso omosessuale [illegible] il bacio della donna ragno di Hector Babenco.

Ogni altra segnalazione, persino alla rude bravura di Clint Eastwood che tuttavia commemora sé st[illegible], risulterebbe ingiusta e comunque sbagliata. Soltanto [illegible] accomodamento dell'ultima [illegible] rilancerebbe il Klaus Maria Bandauer de Il colonnello Redl, il Ken Ogata di Mishima, la coppia Matthew Modine-Nicolas Cage di Birdy. Quest'ultima eventualità, che ancora premierebbe [illegible] nomi e due esigenze differenti, rischierebbe di ribaltare l'esito stesso del Palmarès. Infatti nemmeno una giuria di kamikaze si sentirebbe di laureare due volte un medesimo film d'impostazione totalmente maschile con evidente fastidio per l'elemento femminile che pure [illegible] al mondo.

Tra le donne la più brava è Norma Aleandro, la professoressa dell'argentino La historia [illegible] di Puenzo e la più corteggiata Cher, americanissima [illegible] del povero ragazzo in [illegible] di Bogdanovic. I maneggioni francesi propendono [illegible] Juliette Binoche, che secondo noi avrebbe l'attenuante e non il merito di [illegible] girato Rendez-vous con Téchiné. Personal[illegible] un pensierino lo faremmo pure su [illegible] Olera, per quanto lo svizzero Derberence di Francis Reusser sia genericamente ambizioso.

E' stata, questa, l'ultima opera in concorso, esaurito ieri tra sospiri di noia e sussulti di paura. Un terremoto sulle Alpi non è roba da tutti i giorni. Come pure non è robetta la scomparsa d'un uomo in alta montagna, nella zona rievocata da un ottimo sonoro e da un'ottima fotografia dove i ricordi creano fantasmi e l'amore inventa la realtà.

Aveva preceduto Derberence l'australiano Bliss diretto dall'esordiente Ray Lawrence. Doveva essere una delle rivelazioni del Festival: storia d'un pubblicitario pentito il quale sceglie la strada della natura e dell'amore, mentre ne ha rappresentato il punto più basso. Il fuggi fuggi dalla sala durante la proiezione per la stampa rappresenta un'eccezione rara, quantunque nell'occasione giustificatissima.

Consoliamoci con l'annuncio di qualche interessante «si gira». Nell'86 vedremo Jon Voight in Runaway Train di Andrej Konchalovskij, la prima comproduzione tra Ungheria e Stati Uniti intitolata The picture boy, un disegno animato di Picha scanzonato autore di Tarzoon, vergogna della giungla che si ispirerebbe al Big bang, un Bud Spencer di formato non ri[illegible]to per l'Aladino di Marcello Fondato.

Consoliamoci soprattutto con James Stewart, osannato da pubblico e stampa al termine della riproposta de la storia di Glen Miller, dove finge di suonare il trombone e dispiega la simpatia. Per gli italiani ricorda un lontano intervento televisivo quando il doppiatore De Angelis, suo beniamino, gli dava la voce mentre sullo schermo passavano i film d'una generazione: per i francesi, quelli dimentichi che si direbbero parecchi, cita in segno di omaggio François Truffaut.

A tutti racconta, con svagatezze minime e particolari preziosi, aneddoti dei tempi di Frank Capra e Alfred Hitchcock, di Henry Fonda e Cary Grant, di Doris Day e Kim Novak. Su June Allyson non aggiunge nulla perché gli sta vicino: la bacia delicatamente sotto i flash a ripetizione, saluta cordiale, se ne va saldo e dinoccolato.

All'uscita c'imbattiamo in Coluche, che sotto lo smoking porta una maglietta da bagnino con la scritta «Cannes».

Piero Perona

Due aspetti del Festival: a sinistra si reclamizza uno dei tanti film; a destra James Stewart abbraccia felice June Allyson

CANNES — Ecologia, avventura, folclore e tante cose belle nelle intenzioni di «La foresta di smeraldo», due ore dirette e prodotte da John Boorman che chiude con un elegante fuori concorso ogni discussione sull'assegnazione del palmarès.

Eppure tali parole astratte che il cinema minaccia di bruciare in un'inquadratura, si risolvono serenamente nella rinnovazione di un mito che già l'anno scorso Hugh Hudson precisò a Venezia con il curiosissimo Greystoke-Tarzan. C'è nostalgia per l'eroe coraggioso, e c'è un'altra più moderna forma di nostalgia che lo induce a tornare tra i cosiddetti selvaggi non appena ha conosciuto la cosiddetta civiltà.

Charley Borman, figlio [illegible] regista, raffigura baldanzoso un ragazzo scomparso nella foresta amazzonica durante i [illegible] il scavo [illegible] la gigantesca autostrada che [illegible] aborigeni chiamano con ironia polemica il [illegible] senz'acqua che serpeggia. Quando [illegible] nuovamente in contatto [illegible] il padre che non ha mai trascurato di cercarlo, il novello Tarzan che il sposo [illegible] a una Kachiri in perizoma, gli vuole [illegible] e gli dice [illegible].

I ricordi della vita di bambino in famiglia si confondono ormai con i sogni, i brani della lingua si mescolano ai fenomeni della giungla. Non diversamente dalla Bibbia quando dice che l'uomo abbandonerà la famiglia per essere una sola carne con la moglie, il ragazzo bianco è ora uno della tribù degli invisibili impegnato nella ricerca delle pietre magiche che favoriscono queste incredibile particolarità. Da [illegible] foresta di smeraldo», che stasera inaugurerà il filone della falsa antropologia, piacciono al di là della sceneggiatura di Rospo Pallenberg la fotografia di Philippe Rousselot e il suono di Ron Davis. Essi danno sicuramente allo spettatore l'impronta di un mondo antico e remoto, vicino alla magia e alla leggenda.

Per Borman, [illegible] Cannes lanciò «Excalibur», il [illegible] nella [illegible] non presenti né pericoli [illegible] prospettive.

p. per.

[illegible] DELLA [illegible] La giuria della Federazione internazionale della stampa cinematografica ha assegnato i [illegible] della [illegible] internazionale» ai seguenti film: per i film della selezione ufficiale a Woody Allen per «La rosa purpurea del Cairo»; a Emir Kusturica per il film jugoslavo «Papà in viaggio d'affari». Per le sezioni parallele la giuria ha assegnato il premio a Désiré Ecaré per il film «Visi di donne» (Costa d'Avorio).

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Arci, ecc.).

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, dei killers lo cercano e un poliziotto tenta di salvarlo, anche a [illegible] della sua stessa vita. Non vietato. Drammatico
15,40; 17,55; 20,10; 22,30 — Prima visione

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.100
Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di [illegible] Reitman, con [illegible]ly Murray, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — [illegible] squadra viene addetta a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non viet. Commedia
15,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Urla del silenzio, di Roland Joffé, con Sam Waterston, Haing S. Ngor (Oscar 85), Craig Nelson (G.B.-Colori) — La crudele storia dei profughi cambogiani e dei campi di raccolta in una ricostruz[illegible] drammatica e tutta vera. Non viet. Dramm.
14,35; 17,20; 19,55; 22,30 — ★★★/●●●●

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Reuben Reuben (Acchiappagonne), di Ellis Miller, con Tom Conti (Usa-Colori) — Con ben due nomi[illegible] all'Oscar, sceneggiato da Julius Epstein, arriva la storia di un poeta dissoluto. Viet. 14. Commedia
15,40; 18,40; 20,40; 22,30 — Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Il mistero del cadavere scomparso, di Carl Reiner, con William E. McEuen, Raquel Welch e i grandi del poliziesco di Hollywood (Usa bianconero) — Avventure di un detective privato ossessionato dal cinema del passato. N.v.
[illegible],30; 19,30; 20,55; 22,[illegible] — ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Je vous salue, Marie, di Jean-Luc Godard, con Myriam Roussel, Thierry Rode, Philippe Lacoste (Francia-Col.) — In chiave moderna la storia del miracoloso concepimento. L.5000 V. 14. Dramm. Precede Il libro di Maria, di A. M. Mieville (30 min.)
14,30; 16,35; 18,40; [illegible],45; 22,50 — ★★★/●●●●

CRISTALLO — via Gollo 5, Tel. 880.7[illegible]
Il ritorno dei morti viventi, di Dan O'Bannon, con Clu Gulager, James Karen, Don Calfa (Usa-Colori) — Si nutrono di cervelli umani, possono vivere anche decapitati. Gli spaventosi zombi tornano nel passato a seminare morte e [illegible]. Viet. 18. Horror
15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — Non recensito

[illegible] — via Gramsci 9, Tel. 542.422
Teachers, Arthur Hiller, con Nick Nolte, [illegible] Williams (Usa-Colori) — Un insegnante di un liceo americano tenta di combattere il malcostume e il cattivo esempio di alcuni [illegible] colleghi. Non viet. Drammatico
14,50; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con [illegible] Farrow, Jeff [illegible], Danny Aiello (Usa-Colori) — Con l'autore nelle sole vesti di regista arriva l'ultima opera di Allen in contemporanea con la presentazione a Cannes. N.V. Commedia
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — ★★★★/●●●

[illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Le meduse, con Valerie Kaprisky, B. Giraudeau (Germania Occ.-Colori) - La nuova star a luci rosse stavolta va sulle spiagge della Costa Azzurra e fare, anche materialmente, strage di uomini. Vietato 18. Commedia erotica
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
[illegible], di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Colori) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. Commedia
15,45; 18,45; 21,45 — ★★★★/●●●●

[illegible] — corso Trapani 57, Tel. 372.087
Casablanca, Casablanca, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — Proseguono gli screzi d'amore fra la musicista e il giocatore di biliardo protagonisti di «Io Chiara e lo Scuro». Non viet. Ingresso 4000. Commedia
20,30; 22,30 — [illegible]/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 500.760
Il gioco del falco, di John Schlesinger, con Timothy Hutton, [illegible] Penn ([illegible]sa-Colori) — Due amici, legati dalla passione per la caccia con il falco e dalla assenza della «coca», diventano due eccellenti ed accurate spie. Non viet. Avventuroso
16; 18,05; 20,10; 22,20 — ★★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 541.533
Shining, di Stanley Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall (Usa-Colori) — Dal maestro della fantascienza e dell'orrore una storia allucinante di terrore con un Jack Nicholson scatenato e satanico come mai. Viet. 14. Horror
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 — Riedizione

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 838.78.03
[illegible] del cinema fantastico: [illegible] 18 **Ladyhawk (La leggenda del falco)**, di R. Donner, con R. Hauer, M. Broderick (Usa 1984 vers. italiana). Ore 18,20; 20,30; 22,40
Ingresso 3000 — Rassegna

LILLIPUT — via XX [illegible] 15 bis, Tel. 537.100
Il fiume dell'ira, di Marc Rydell, con Sissy Spacek, Mel Gibson (Usa-Colori) — Un fattore americano e sua moglie lottano contro un imprenditore spietato e l'inclemenza della natura [illegible] salvare la loro fattoria. Non viet. L. 5000. Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Prima visione

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Per piacere... non salvarmi più la vita, di Richard Benjamin, con Clint Eastwood, Burt Reynolds (Usa-Colori) — Un poliziotto e un detective privato nell'America degli [illegible] Trenta costretti contro i gangster. Non viet. Poliziesco
15; 17,10; 19; 20,50; [illegible] — ★★/●●●

[illegible] — via Pomba 7, Tel. 510.880
China blue (Crime of passion), di Ken Russell, con Kathleen Turner, Anthony Perkins, John Laughlin (Usa-Colori) — Una storia di sfrenata passione sfociata nel crimine. Un film folle, dai toni forti e dall'erotismo al massimo. Viet. 18. Drammatico
16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

OLIMPIA — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Beverly Hills Cop (Un piedipiatti a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie Murphy (Usa-Colori) — Detective privato di colore va in California per vendicare un amico e scombussola sia la polizia che le malavita. N.V. L. 5000. Avventuroso
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 — ★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Blade runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori) — In una Los Angeles plumbea ed angosciante del futuro, un agente speciale dà la caccia a robot, fuori [illegible] all'uomo, ma dentro macchine perfette. Non viet. Fantascienza
16; 18,10; 20,20; 22,30 — [illegible]

[illegible] — Galleria Subalpina, Tel. 540.145
[illegible], di Blake Edwards, [illegible] Dudley Moore, Amy Irving, Ann Reinking (Usa-Colori) — Dal divertente autore di «10», una nuova commedia imperniata sulla storia di un uomo conteso (alTaltare) fra due donne. Non viet. Commedia
16,15; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.631
C'è... un fantasma tra noi due, di R. Mulligan, con Sally Field, James Caan, Jeff Bridges (Usa-Colori) — Giovane vedova trova un nuovo amore e si risposa, ma il marito defunto fa di tutto per mettersi tra lei e lui. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.789
Tutto in una notte, di John [illegible] con Jeff Goldblum, Michelle Pfeiffer, Irene Papas (Usa-Colori) — Un uomo dalla vita tranquilla e noiosa, decide una sera di andarsene da casa e da quel momento gliene capitano di tutti i colori. Non viet. Giallo
15; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible] — [illegible] C. Saluzzo 77, Tel. 287.197
L'attenzione, di Giovanni Soldati, [illegible] Stefania Sandrelli, Amanda Sandrelli, Ben Cross (Italia-Colori). Vietato 18. Drammatico
20; 22,30 — ★/●●●●

[illegible] — via Po 30, Tel. 832.314
[illegible] privato Cinecircolo «Il Pungolo». Ore 18,30; 21,15

FORTINO — via Cigna 47, Tel. 486.560
Oggi chiuso

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 734.600
Rassegna Teatro-Dialetto organizzata da «Il Teatro delle Dieci».

NUOVO [illegible] — via Venezia 5, Tel. 749.2360
Chiamami Aquila, di Steven Spielberg e Bernie Brillstein, con John Belushi (Usa-Colori). Ore 20; 22,20 — Commedia

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, tel. 874.171)
La chiave, di Tinto Brass, con [illegible] Sandrelli. Viet 18. Ore 20; 22,30. Commedia erotica

[illegible] STUDIO (c. Cosenza 56, telefono 309.723)
Oggi chiuso

ASSOCIAZIONE [illegible] CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)
Chiuso. Segreteria [illegible] e informazioni Studio Marani via Cavour 19, tel. 547.171. I soci sono invitati a rinnovare la tessera 1985 a L. 7000 come forma di sostegno al Movie Club. Dal 22 al 29 maggio, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione, «Retrospettiva completa di Carl Theodor Dreyer» al cinema Sacro San Giuseppe (via Andrea Doria 18/a). Inaugurazione mercoledì al cinema Romano con Ordet ore 16,30 e 18,30, La passione di Giovanna d'Arco ore 21, Dies Irae ore 22,30. Ingresso L. 3000, riduzione soci L. 2500, tessera 1985 L. 7000

[illegible] (via Mizar 55, tel. 597.494)
Oggi chiuso

[illegible] (c. P. Sarpi 117, tel. 612.138)
Oggi chiuso

CHARLIE CHAPLIN (v. Garibaldi 32/E)
L'Associazione Culturale «Amici del Charlie Chaplin» presenta ore 18 Via dei Pompieri 25, di I. Szabo, per la Rassegna «La memoria di una nazione, 20 anni di cinema ungherese in 80 film di 35 registi».

[illegible] (v. Tenaro 30, tel. 282.[illegible])
Oggi chiuso

LUCI [illegible]

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.393)
Marlene la porcellona di lusso, con Marina Roll. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,25; 21; 22,35.

[illegible] (c. F. Odorone 31, tel. 484.[illegible])
Nido dell'uccello e Video porno women. Ap. 14,30 ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 18, t. 831.[illegible])
Dalle 14,30 alle 23 continuato Madison Kilpilar in [illegible]. Novità esclusiva. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 851.804)
Black erotic station, con Marina Frajese, Gabriel Pontello - Transex meeting. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

[illegible] (via P. Tommaso 5, tel. 658.334)
Il sesso sulle labbra, con Nancy Suiter, Maria Amapero. Ap. 14,30; ult. [illegible]

[illegible] (largo G. Cesare 105, t. 287.974)
Perversa la cellare. Ap. 15 ult. 22,30

[illegible] (Via Principe Tommaso 8, tel. 660.54.70)
Delicatezze bagnate di mia cugina, con John Holmes, Desirée Cousteau. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 5, tel. 530.258)
Lingua profonda e Erotic Interview. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 40, t. 749.6951)
Calde donne in amore e [illegible] ecstasy (2 hard core [illegible]). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 173, t. 530.886)
Grandi proposte: Tormenti di bocche insaziabili, con Nadine Roussila, Nicole Segaud. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 4000 rid. 3000 / 2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.786)
I segni bagnati di mia zia, con Susan Nero, Kinny Hollyday (american movie hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

[illegible] (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Blue erotic easy love. Ap 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Busca 6, tel. 530.363)
The devil in [illegible] Jones part II (Serie Usa [illegible]. [illegible] Joanna Storm, Samantha Fox, Georgina Spelvin. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.640)
Bellezze erotiche 2 e Ragazze erotiche. No stop dalle ore 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Casablanca, Casablanca.
CHIVASSO
MODERNO: Tuono blu.
POLITEAMA: film per adulti. Viet. 18
CIRIE'
ITALIA: oggi chiuso.
NUOVO: oggi chiuso.
[illegible]OLO
HOLLYWOOD: Per piacere... non salvarmi più la vita.
ITALIA: Dear Pamela. Viet. 18.
RITZ: L'avventura degli Ewoks.
RIVOLI
NUOVO: film per adulti

TEATRI

AGUA - ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO in collaborazione e presso Libreria Campus, via U. Rattazzi 3, questa sera ore 21 Una stagione di poesia: tracce in versi tra autori e attori a cura di Gian Luca Favetto, Nico Orengo, letture di Ginella Bein. Ingresso riservato ai soci. Tessera L. 10.000-5000. Per informazioni tel. 274.3276.

CABARET VOLTAIRE - TORSAT: domani ore 21 «Prima» al Teatro Carignano (via della Rocca 16) I creditori di A. Strindberg con Carlo Cecchi. Compagnia fiorentina - Teatro Niccolini di Firenze. Spettacolo in abbonamento. Prenotazione obbligatoria al Cabaret Voltaire. Tel. 518.048 - 541.438.

CABARET VOLTAIRE - TORSAT: domani ore 21,30 «Prima», Aldo Campidale Stazione Porta Nuova incantesimo di donna - Progetto Mata Hari - Prima [illegible] Compagnia Panicum di Torino. Spettacolo in abbonamento, ingresso libero. Per informazioni Cabaret Voltaire. Tel. 518.048 - 541.438.

MASSAUA TEATRO: Rassegna «Teatro-Dialetto» organizzata da «Il Teatro delle Dieci»; ore 21,15 Le farse di D.G. Adone.

AGUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA in collaborazione con città di Settimo Torinese -Assessorato alla Cultura e ISTMO. Da mercoledì 22-5 a sabato 25-5, ore 21, alla Casa del Popolo, via Matteotti 8, Settimo Torinese, Il Gruppo della Rocca presenta Siam tornati tra una rivista, singspiel musicale. E' valido l'abbonamento Agua/Il Gruppo della Rocca. Per informazioni tel. 274.3276 - 801.1748.

PUNTO FRESO, 20-26/5 Stage di tecniche di improvvisazione. Inf. Teatro Movimento (Mazzena 43 - t. 562.2083).

Il cinema di John Landis a Torino

STAMPA SERA

TORINO
VIA ALFIERI 24 Tel. 51.1382
MILANO ROMA GENOVA AOSTA
FIRENZE BOLOGNA PADOVA

la domenica

SPORT

IL TORO CONQUISTA L'EUROPA E ADESSO... FORZA JUVENTUS

Vince Prost, Alboreto secondo, De Angelis terzo

SUL PODIO DI MONTECARLO UN FRANCESE E DUE ITALIANI

Oggi arrivo a Selva Val Gardena

PER SARONNI IN ROSA L'ESAME DOLOMITI

Saronni [illegible]

PINZOLO — Secondo acuto consecutivo di Saronni che conferma le proprie ottime condizioni di forma: sabato alla testa della sua squadra aveva vinto la cronometro, ieri si è imposto allo sprint sul traguardo di Pinzolo davanti al portoghese Da Silva e a Van der Velde. Con l'abbuono (20"), guida in classifica davanti a Moser con 23 secondi di vantaggio.

Oggi, però, ci sono salite vere, per la prima volta piazzate nella fase iniziale del Giro. Si sale ai 1745 metri del passo di Costalunga, si ridiscende a quota 230 per concludere ai 1563 di Selva di Val Gardena. Non più salite pedalabili anche per passisti, ma vere e proprie arrampicate in cui potranno mettersi in mostra gli scalatori e dove Moser e Saronni saranno costretti a scoprire tutte (o quasi) le proprie carte.

Intanto si segnala un primo importante ritiro: quello di Moreno Argentin. Nella prima tappa era caduto, ma coraggiosamente aveva voluto continuare, ieri i dolori si sono fatti insopportabili e all'ospedale di Tione non hanno avuto dubbi: frattura composta della [illegible] sacrale.

TORINO

Con un gol-gioiello firmato Schachner & Serena, i granata ottengono la vittoria sulla Roma: un posto per l'Uefa è assicurato ● A PAGINA 3

[illegible] «Sono un tipo che non molla mai, per questo piaccio tanto al Toro» ● A PAGINA 3

JUVENTUS

In vista di Bruxelles, affiorano [illegible] problemi per Trapattoni: la difesa preoccupa, Paolo [illegible] [illegible] è fantasma di [illegible] stesso ● A PAGINA 5

SAMPDORIA

Bersellini è proprio incontenibile: dopo il posto in Uefa vuole anche la Coppa Italia. Ieri [illegible] a [illegible] [illegible] se i [illegible] [illegible] vinto lo scudetto ● A PAGINA 2

TENNIS

Noah [illegible] [illegible] gli «internazionali» di Roma: è tornato [illegible]pione, [illegible] [illegible] [illegible] è [illegible] meteora ● A [illegible] 3

Nelle foto, in alto a sinistra: Serena esulta dopo il gol; in alto: Prost e Alboreto sul podio del G.P. di Montecarlo. A sinistra: [illegible]

I risultati

COMO-MILAN 0-0

CREMONESE-UDINESE 2-0
55' Fauardi (C), 68' Torrisani (C)

INTER-ASCOLI 5-1
43' Marini (I); 47' Altobelli (I) rigore, 49' Cantarutti (A), 58' Bergomi (I), 61' Rummenigge (I), 64' Altobelli (I)

LAZIO-JUVENTUS 3-3
7' Giordano (L), 17' Platini (J), 33' Briaschi (J), 61' Scirea (J), 66' Giordano (L) rigore, 77' Podavini (L)

NAPOLI-FIORENTINA 1-0
40' Celestini (N)

SAMPDORIA-ATALANTA 3-0
11' Francis (S), 18' Salsano (S), 53' Mancini (S)

TORINO-ROMA 1-0
19' Serena (T), 67' espulsi Oddone (T) e Bonetti (R)

VERONA-AVELLINO 4-2
8' Fanna (V), 42' autogol [illegible], 47' Faccini (A), [illegible] (A), 64' Galderisi (V) rigore, 84' Elkjaer (V)

La classifica

SQUADRE	P.ti	G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	Reti F.	Reti S.	Diff. reti	Media ingl.
Verona	43	30	9	6	1	6	0	1	42	19	+23	— 2
Torino	38	30	9	4	2	5	7	3	38	22	+14	— 5
Inter	38	30	11	4	0	2	9	5	42	28	+14	— 7
Sampdoria	37	30	9	5	1	3	8	4	36	21	+15	— 8
Milan	36	30	8	4	3	4	8	3	31	25	+ 6	— 9
Juventus	35	30	8	5	2	3	9	3	48	33	+15	— 9
Roma	34	30	7	7	1	3	7	5	33	25	+ 8	—11
Napoli	33	30	8	6	1	2	7	6	34	29	+ 5	—12
Fiorentina	29	30	6	6	3	2	7	6	33	31	+ 2	—16
Atalanta	28	30	5	9	1	0	9	6	20	32	—12	—17
Udinese	25	30	7	4	4	3	1	11	43	46	— 3	—20
Avellino	25	30	6	7	2	1	4	10	27	33	— 6	—20
Como	25	30	5	10	0	1	3	11	17	27	—10	—20
Ascoli	22	30	4	8	3	0	6	9	24	40	—16	—23
Cremonese	18	30	4	5	5	0	1	14	22	48	—26	—30
Lazio	15	30	2	7	6	0	4	11	15	45	—30	—30

Marcatori

18 RETI: Platini (Juventus, 4 su rigore)
17 RETI: Altobelli (Inter, 3 su rigore)
14 RETI: Maradona (Napoli, 5 su rigore)
12 RETI: Briaschi (Juventus).
11 RETI: Bertoni (Napoli), Galderisi (Verona, 4 rigori)
9 RETI: Virdis (Milan), Briegel (Verona), Serena (Torino).
8 RETI: Pruzzo (Roma, 3 rigori), Rummenigge (Inter); Elkjaer [illegible] (Verona)

Schedina

Domenica 19 maggio

Partita	
Arezzo-Parma	(and. 1-0)
Cagliari-Bologna	(1-0)
Catania-Triestina	(1-2)
Cesena-Bari	(1-3)
Empoli-Perugia	(0-0)
Genoa-Pisa	(0-1)
Lecce-Campobasso	(1-2)
Padova-Sambenedettese	(0-0)
Pescara-Monza	(0-0)
Varese-Taranto	(1-1)
L. Vicenza-Brescia	(1-3)
Ternana-Catanzaro	(1-2)
Fermana-Teramo	(0-2)

Spettatori e incassi

PARTITA	[illegible]	Incasso	Abbonati
Como-Milan	14.713	[illegible]	3750
Cremonese-Udinese	3059	[illegible]	8371
Inter-Ascoli	14.037	164.653.000	32.044
Lazio-Juventus	17.378	309.149.000	18.942
Napoli-Fiorentina	6062	84.173.000	67.394
Sampdoria-Atalanta	15.418	205.986.000	10.314
Torino-Roma	25.998	216.734.000	11.484
Verona-Avellino	34.837	348.341.000	17.343
Totali	131.000	1.441.333.000	157.449

Totocalcio

Concorso 38

x	Como-Milan	0-0
1	Cremonese-Udinese	2-0
1	Inter-Ascoli	5-1
x	Lazio-Juventus	3-3
1	Napoli-Fiorentina	1-0
1	Sampdoria-Atalanta	3-0
1	Torino-Roma	1-0
1	Verona-Avellino	4-2
x	Padova-Cagliari	2-2
x	Perugia-Lecce	0-0
2	Samben.-Varese	0-1
2	Ancona-Piacenza	0-1
x	Mestre-Novara	1-1

Il monte premi è di Lire 21.988.190.382
Ai 353 «13» L. 22.753.000
Ai 8983 «12» L. 872.000

Totip

Concorso 20

Corsa	Cavalli	
1ª	Olmiedo	1
	Green (Ml)	x
2ª	Campanile	x
	Castagnole	x
3ª	For Sure F.	x
	La Castellana	x
4ª	Pal Gresi	2
	Imprendidur	1
5ª	Recorda Bi	1
	Convescuto	1
6ª	Sarodes	x
	Androsa	2

Ai 7 «12» L. 37.525.000
Ai 253 «11» L. 1.320.000
Ai 4040 «10» L. 85.000

UN SECOLO DI BATTICUORE

TUTTI GLI AVVENIMENTI SPORTIVI CHE HANNO FATTO TREPIDARE GLI ITALIANI DAL 1895 AD OGGI.

"Sport di un secolo" raccoglie in uno splendido volume rilegato di grande formato le più emozionanti notizie sportive apparse su La Stampa dal 1895 alle Olimpiadi del 1984 di Los Angeles. 144 pagine di indimenticabili vittorie, sconfitte, primati che hanno fatto battere il cuore dei tifosi di un secolo.

"Prima Pagina - Sport di un secolo" (formato: 37,5x27,5 cm) è in vendita nelle librerie o presso La Stampa (via Marenco 32 o Salone La Stampa, via Roma 80) a Lire 25.000. Se preferite, potete ordinarlo contrassegno, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino.

Inviatemi in contrassegno N. .... copie di "Prima Pagina - Sport di un secolo" al prezzo di L. 30.000 cad., comprensivo di spese postali.

COGNOME E NOME ____________

INDIRIZZO ____________

C.A.P. ______ LOCALITÀ ____________

TEL. ____________

DISTRIBUTORE PER LE LIBRERIE DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA: AGENZIA LIBRARIA DI NICOLI DAFNE E C. — VIA BARDONECCHIA, 170 - 10141 TORINO

In vista di Bruxelles, affiorano molti problemi per Trapattoni

IN QUESTA JUVE E' LA DIFESA A PREOCCUPARE MA ANCHE PAOLO ROSSI E' DELUDENTE

ROMA — Il campionato finisce in modo un po' [illegible] per la Juve, [illegible] fuori [illegible] sprint finale da una Coppa Uefa che tutti sperano inutile, ma che avrebbe costituito perlomeno una base di sicurezza per l'avvenire. Da quando la guida Trapattoni, la squadra bianconera [illegible] era mai [illegible] sesto posto in classifica e, anche se la differenza di punti è minima o addirittura inesistente, resta la posizione, emblematica da un lato, e penalizzante dall'altro.

La Juventus brillante in Coppa ma distratta, disordi[illegible] insufficiente, [illegible] debilitata del campionato, costi[illegible] due realtà diverse di questa stagione che fa seguito a uno scudetto [illegible]uistato con determinazione da giocatori che in troppi davano già in fase declinante. Il calo è cominciato veramente quest'anno, anche se il senso contrario [illegible] esibizioni di Coppa potrebbe [illegible]mente far pensare a qualche stella che [illegible] risparmiata in vista di trasferimenti ricchi, o semplicemente di un'annata mondiale che presenta maggiori stimoli.

Resta il fatto che le crisi personali di parecchi hanno mandato in [illegible] tutti gli altri che hanno dovuto tamponare, in un collettivo sempre [illegible] zoppicante, i buchi la[illegible] dai compagni. Siamo arrivati all'estate scoppiata all'improvviso e le energie mancano in campioni e comprimari, mettendo a nudo una volta [illegible] più i difetti [illegible] tutto il complesso.

Ieri a Roma per l'ultima esibizione di campionato, conclusa con un pareggio assurdo [illegible] per [illegible] s'è determinato, sia per la reale consistenza [illegible] avversari, Trapattoni [illegible] dovuto rinunciare a [illegible] e Boniek, e poi a conti [illegible] s'è visto che ha contato assai pure l'assenza di un difensore un po' ruvido, [illegible] almeno deciso, come Cariocia. Tre assenze posso[illegible] importanti, non determinanti, soprattutto se poi di quelli che [illegible] in campo hanno voti buoni [illegible] soltanto, e sufficienza ri[illegible] altri due.

In [illegible] di Coppa preoccupa la difesa, dove Brio smanaccia [illegible] più [illegible] passa, cerca inutilmente coordinazione per le sue lunghe leve, e non è felice nemmeno la elevazione, dove pure parte con una ventina [illegible] centimetri di vantaggio. Poi c'è Favero che sta ancora peggio, incerto negli interventi, incapace d'ogni anticipo, lento nei recuperi, inesistente negli appoggi. Persino Scirea appare giù di tono, per[illegible] non onnipresente come siamo abituati a vederlo, e non aumenta il tasso d'impermeabilità della difesa, il fatto che in proiezione offensiva le sue doti risultino sempre brillanti. Restano Cabrini e Bonini, [illegible] però per coprire debbono autolimitarsi in fase d'appoggio, e il danno quindi si accusa da altre parti.

Il centrocampo può cambiare dal giorno alla notte con un Tardelli a pieno servizio, con [illegible] in luogo di Vignola e Platini un po' meno avanzato grazie al recupero di Brio[illegible]. [illegible] senz'altro, ma bisogna assolutamente che tanto Tardelli che Platini ritrovino una condi[illegible] [illegible] almeno sufficiente. Su Boniek i dubbi so[illegible] minori.

Le incognite maggiori stanno però alle due estremità della squadra, in porta e al centro dell'attacco. Koetting [illegible] conta in [illegible] di un recupero [illegible] Brio[illegible], ma Rossi, il fantasma [illegible] Rossi visto in campo ieri, chi [illegible] rende palpabile e concreto nel giro [illegible] dieci giorni soltanto? A questo punto diventa speranza il sospe[illegible] che il campione di tante partite abbia volutamente [illegible] risparmiato le energie.

Con [illegible] numero uno Trapattoni ha tentato il rilancio [illegible] Tacconi, puntando anche sulla prestanza [illegible] dell'ex avellinese, [illegible] quanto mai utile a [illegible] internazionale dove [illegible] arbitri [illegible] hanno troppe attenzioni [illegible] chi difende una porta invece di aggredirla. Il guaio è che Tacconi andrà bene come Tarzan ma assai [illegible] come emulo [illegible] Zoff. E se un certo Ian Rush se ne accorge?

Giorgio Viglino

Un altro guaio riguarda Tacconi: andrà bene come Tarzan, ma assai meno come emulo di Zoff. La prestanza fisica dell'ex avellinese è importante soprattutto all'estero, ma non basta.

Trapattoni

Brio mette a segno il secondo gol della Juventus

Ai bianconeri [illegible] resta che piangere [illegible] Bonini spiega l'incredibile 3 [illegible] 3 dell'Olimpico

«UN PECCATO DI PRESUNZIONE»

Giordano apre le ostilità: è il terzo minuto del primo tempo

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — «*Non ci resta che piangere*», dicevano qualche mese fa Benigni e Troisi, protagonisti [illegible] un film comico [illegible] grande successo. Nel clan della Juve oggi potrebbero ripetere [illegible] stesse cose, se non ci fosse di mezzo la finale di Coppa [illegible] Campioni a far sperare e sognare un po' tutti. La Coppa Uefa è volata via con il gol di Podavini, [illegible] ha dato alla Lazio un pareggio calma-tifosi ed ha estromesso i bianconeri, almeno per il momento, dal grande giro europeo.

Trapattoni non mette [illegible]suno sotto accusa ma parla genericamente di gente affaticata, di condizioni fisiche precarie [illegible] molti dei suoi, soprattutto quelli che negli ultimi anni hanno fatto grande [illegible] Juve. Nello stesso tempo, comunque, si dice sicuro che in dieci giorni tutti recupereranno le energie nervose indispensabili per mettere k.o. il Liverpool. Insomma, il 'Trap' è ottimista, anche se venerdì ha visto un Liverpool potente e di grande determinazione, con un Dalglish [illegible]. Proprio dallo scozzese sembra che la Juve debba attendersi i pericoli maggiori.

Questo il parere di Scirea: «Non so cosa ci sia successo quando vincevamo per 3 a 1. Così abbiamo fallito un traguardo che avevamo a portata di mano».

Ma intanto l'Uefa se ne è andata via e visto che la Juve non ha la garanzia di vincere la Coppa Campioni, qualcuno parla già di Coppa Italia come ultimo traguardo da non fallire, per non essere costretti [illegible] dice scherzando Platini, a giocare [illegible] merco[illegible] le partitelle al Combi, per sentirsi allo [illegible] livello degli altri che giocano [illegible] Europa.

Ma come è sfuggita la qualificazione internazionale? Tutti si rammaricano ma nessuno sa spiegarselo. Trapattoni parla di gente stanca, ma i giocatori non confermano.

Dice Scirea: «*Avrà ragione lui, certo che è incredibile aver fallito questo traguardo che [illegible] a portata di mano. La partita si era messa bene, ma sul 3-1 non so cosa sia successo e ci siamo trovati nel giro di pochi minuti in [illegible] [illegible] la partita*».

Tardelli aggiunge: «*Ci [illegible]mo rilassati credendo di avere un vantaggio tale [illegible] essere ormai al sicuro, invece la La[illegible] [illegible] grande grinta si [illegible] agguantati. Dieci giorni basteranno per dimenticare questa delusione e ci presenteremo in campo a Bruxelles trasformati. Personalmente tengo moltissimo a [illegible] questa Coppa, perché è l'unico traguardo che mi manca. Per ora non penso ad altro: fino al [illegible] giugno appartengo alla Juventus e tutto il [illegible] non conta*».

Bonini non sceglie giri di parole, ma va subito al sodo: «*Le partite durano [illegible] minuti, ieri questo l'abbiamo dimenticato. [illegible] pensavamo che fosse fatta, [illegible] la nostra presunzione è stata punita. Siamo stanchi? Direi di [illegible]. In questo momento siamo solo delusi perché abbiamo gettato via un'occasione grande così e non possiamo neppure [illegible] attenuanti, perché abbiamo fatto tutto da soli*».

Indubbiamente l'assenza di Boniek e Briaschi hanno pesato, ma una Juve lucida e a posto fisicamente non si sarebbe mai lasciata raggiungere da una Lazio determinata fin che si vuole, [illegible] pur sempre squadra dai limiti ben definiti. Favero, [illegible] del fallo da rigore che ha permesso alla Lazio di segnare il secondo gol, ammette: «*Questa partita deve farci riflettere, deve essere una utile lezione a pochi giorni da un appuntamento che da solo vale tutta la stagione. Ma a Bruxelles la Juve sarà un'altra cosa, perché l'importanza del[illegible] partita ci darà la carica nervosa giusta per affrontare il Liverpool nella maniera migliore*».

Proprio quello che sostiene Trapattoni, che domattina darà il via all'operazione Coppa. Tutti in campo a sgobbare, con il pensiero fisso a Bruxelles. Anche lui non vuole restare a mani vuote dopo [illegible] delusione di ieri, che ha relegato la Juve al sesto posto della classifica, il peggior piazzamento che Trapattoni abbia ottenuto da che allena i bianconeri.

Fabio Vergnano

JUVENTUS PAGELLE

	STAMPA SERA	Tuttosport	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
TACCONI	[illegible]	[illegible]	5,5	5,5
FAVERO	5	5,5	5	[illegible]
CABRINI	7	6	6	6,5
BONINI	7	5,5	6	6,5
BRIO	5	6	[illegible]	6
SCIREA	[illegible]	6	6	6,5
KOETTING	[illegible]	6	5,5	6
TARDELLI	6	6	[illegible]	6
(PRANDELLI)	6	s.v.	[illegible]v.	s.v.
ROSSI	[illegible]	5	4	5,5
(LIMIDO)	6,5	s.v.	s.v.	s.v.
PLATINI	7	6,5	7	6,5
VIGNOLA	4	5,5	5,5	6
Arbitro: [illegible]	5,5	6	6	6,5

Ora finalmente con il campionato questo siparietto [illegible] tifoso. Non avevo più [illegible]menti da spendere, per [illegible] carenza di fantasia, si capi[illegible] non perché la Juve non abbia fornito spunti. Ma se scrivi piccole cattiverie offendi sempre qualcuno (ahinoi), se ti tieni sul generico finisci liscio sulla noia mortale. Anche se questa squadra, per la verità, ha concillato assai gli sbadigli per i nove lunghi mesi della stagione.

Sarei tentato di aggiungere che provando Bodini & Tacconi insieme forse avremmo qualche speranza di non essere sciroppati da Rush e compagni, ma non c'è, francamente, nemmeno la voglia di fare dell'ironia. Altro che, questa è un'anziana signora da geravitalizzare che ispira solo tanta malinconia. Non importa per il 3 a 3 di Roma (non ci faccio nemmeno caso), è il clima da viale del tramonto che mi annichilisce, mi lascia senza palpitazioni, pronto [illegible] la rianimazione.

Ho bisogno di fibrillazioni con urgenza, altrimenti per il 29 maggio ormai prossimo non avrò neppure la forza di sperare.

Il bianconero

I [illegible] CI VUOLE UN MIRACOLO ALLA MANDRAKE

[illegible] piombato in un tale stato di atarassia che [illegible] i [illegible] firmati (quelli di Platini) riescono a scuotermi. Perdere non è vietato, ma avrem[illegible] potuto e dovuto lottare, digrignare, schiumare rab[illegible] invece qui si parla solo di chi parte e chi resta, di quattrini e di sgarbi.

Ma i tifosi chi sono? Bipedi che hanno solo reazioni [illegible]tive, schierati sugli spalti come dei beoni, punti colorati che si agitano? Se il calcio non è più cuore, ma solo compitino per ragionieri, allora molto meglio ritirarsi in casa, tapparelle rigorosamente abbassate, davanti alla videostoria del [illegible]cio di Brera. Assicura chi ce l'ha che [illegible] pos[illegible] rivedere Sivori, Charles e, alla fine, anche Platini.

Sì, lo so [illegible] è tutto un muro del pianto e che se va avanti così finirò per disidratarmi completamente. [illegible] c'è che l'ultima speranza, quella del miracolo, della resurrezione in dieci giorni, Rossi trasformato in Mandrake. Ma forse avremmo più bisogno di papa Wojtyla in panchina per cominciare, non è vero?

[illegible] tifoso bianconero

Prima categoria in Piemonte ■ Valle d'Aosta

BILANCIO DI FINE STAGIONE

[illegible] campionato si è concluso con le partite di ieri. Questi i verdetti: promossi Su[illegible], Sant'Orso, Rivarolese, Nizza Millefonti, Cari[illegible] e Vinovo Candiolo; retrocessi: Bavenese, Domodossola, Issogne, Verrone, Cirié, Verolengo, Borgonese, Rivoli [illegible]volese, Tronzanese, Asca Galimberti, Acaja Fo[illegible] e Cornella[illegible].

Ora la Federcalcio piemontese [illegible] svolgere una fase finale fra le vincenti dei sei gironi [illegible] la conquista [illegible] ti[illegible] [illegible] regionale. [illegible] settimana [illegible] reso noto il calendario [illegible] gare.

DORMELLETTO, E' SALVEZZA! KO DOMODOSSOLA E BAVENO

L'ultima giornata ha sciolto i dubbi residui, legati alla retrocessione. Le condanne alla Seconda categoria riguardano una «matricola» (Domodossola) e una «veterana» (Baveno). Per quanto riguarda invece il passaggio alla categoria superiore, il responso c'era già, avendo il Suno anticipato la sua vittoria... per manifesta superiorità, la settimana scorsa.

E per festeggiare il passaggio in Promozione la squadra sunese è andata a vincere sul terreno dell'ormai tranquilla Romentinese, che aveva conquistato i punti-salvezza a Baveno nel penultimo turno.

Si è salvato all'ultima giornata il Dormelletto, grazie al pareggio col Domodossola. E' stata una para-spareggio, quella fra gli aronesi e gli ossolani: ai primi, che in classifica a[illegible] un punto in più, bastava la divisione della posta, mentre agli ospiti poteva andare bene solo la vittoria.

Non è bastata la vittoria invece al Baveno che, pure piegando per 2-0 la Ju. Cameri, conclude questa [illegible] sfortunata stagione all'ultimo posto, a braccetto del Domodossola.

La Farese [illegible] conservato il secondo posto dall'attacco del Meina. I vignaioli, infatti, pareggiando col Romagnano, hanno mantenuto un punto di vantaggio sul rossoblù.

Mamellio Sanzo

GIRONE A

CAVAGLIO-CARPIGNANO 1-1 — **Cavaglio**: Gioria; Beschi, Casaldi; Ottina, Regalli, Bertaggia; Recand, Laudonia, Colonna, Prino, Calvano. **Carpignano**: Casagrande; Scaramucci, Brunazzi, Mossotti, Andreani, Biundo; Sala, Monteleone, Gozzi, Santini, Anelli. **Reti**: 11' Gozzi, 17' Calvano.

DORMELLETTO-DOMODOSSOLA 1-1 — **Dormelletto**: Ravizza; Margaroli, Riva; Muscarà, Rossi, Vicario; Sosso (58' Massara), Palteroni ([illegible] Vesco), Tagini, Omar, Soldà. **Domodossola**: Polloni; Zaccalà, Bassani; Tomola, Job, Turroni, Signore, Cugliandro, Lugarà (55' Marani), Nicodemo (46' Macadoria), [illegible]. **Reti**: 67' Vicario, 71' Oresta.

BAVENESE-JU CAMERI 2-0 — **Bavenese**: Galli; Aliavi, Malacarne; Ghirardini, Bavena, Vittoni; Borghetti, Carbone, Saghizzi, Lomarzi (53' Galoni), Morandi (64' Tessarolo). **Ju Cameri**: Pinton, Puricelli, Rutta, Gassin, Ruspa, Tessa (46' Venoini), Previato, Brustia, Antonini, Trini, Sandrin. **Reti**: 68' Malacarne, 84' Ghirardini.

FARESE-ROMAGNANO 1-1 — **Farese**: Prato, Porzionato, [illegible]no; Torchio, Bruno, Campi; Antoniazzi, Pescarolo, Pietrarola, Boate, Baici (80' Allorio). **Romagnano**: Malengo, Ravanino, Paracchini; Renolfi, Amonioffi, Cavallazzi; Torelli, Manna, Lorenzini, Erbetta, Vicario. **Reti**: 70' Torchio, 71' [illegible].

ROMENTINESE-SUNO 1-2 — **Romentinese**: Ferrari G.A., [illegible], Bertolino (46' Gandini); Treccani, Magnaghi, Zecchini, Comineti (60' Ferrari G.), Gorini, Castano, Baldi, Abbagliato. **Suno**: Botchini (46' Sartorio); [illegible], Pirola; Bortolon, [illegible], [illegible]rini; Ardissone, Colpo, Bertolotti, Vecchi (46' Dal Ponte), [illegible] Sandis. **Reti**: 55' Colpo, 66' Dal Ponte, 80' Ferrari C.A. (rig.).

CRUSINALLO-GALLIATE 3-2 — **Crusinallo**: Minghini, Volpe I, Barbieri; Gherardini, [illegible], Saghetti; Zito, Volpe II, Forini (40' Pedroni), Vigoni, Magagnoli (60' Piana). **Galliate**: Bernardini; Torreano, Betto; Compostella, Brignoni, Bellati; Andorno, Ranzoni, Fortora, Bruetto, Cattaneo. **Reti**: [illegible] Volpe, [illegible] Gherardini, 40' Ranzoni, 42' Gherardini, 60' Cattaneo.

[illegible] 1-2.

Classifica: Sunese p. 38; Farese 31; Meina, Romagnano 29; Carpignano, [illegible] Cavaglio 26; Ju Cameri 25; Romentinese 24; Crusinallo, Crevolese [illegible] Dormelletto 22; [illegible] Domodossola 21.

CON UN POKER IL SANT'ORSO COMPLETA IL SUO TRIONFO

Il Sant'Orso è in Promozione. Per gli aostani di Walter Bianquin la matematica certezza di poter coronare al meglio un campionato che li ha sempre visti protagonisti, è giunta [illegible]to ieri sul campo neutro di Saint-Vincent, dove con un perentorio 4-1 si sono sbarazzati di un Quincinetto ormai demotivato. Anche un pareggio sarebbe bastato ai gialloblù per chiudere definitivamente a loro favore l'appassionante braccio di ferro intrecciato con il Fenis Nus, che fra l'altro a St-Cristophe non è andato oltre a un inutile 1-1.

Capitan Morrone nel primo tempo, poi il tenace Gaglianone e la collaudata coppia-gol Benetti (15 le reti realizzate) e Menabreaz (19 i centri stagionali) firmavano l'ultimo successo [illegible] questo torneo.

«Non è facile giocare tutto un campionato come squadra favorita. La svolta al campionato credo l'abbiamo data vincendo sul campo di Vigliano, smentendo chi sosteneva fossimo ormai in crisi» *dice l'allenatore del Sant'Orso.*

Il presidente, Giuseppe Vingani, è raggiante. «E' una vittoria del più vecchio borgo di Aosta, di cui [illegible] fieri rappresentanti. Ci sono stati di aiuto i tifosi, lo sponsor En[illegible]. Adesso [illegible] organizziamo per poter allestire una formazione che possa essere competitiva anche in Promozione».

Walter Barbero

GIRONE B

VIGLIANO-VERRONE 3-2 — **Vigliano**: Ghirardelli; Versaldo, Romagnolo, Pondrano, Soldà, Edera; Bianchetto, Triban, Conani, Parise (83' Ferraris), Schell[illegible]. **Verrone**: Miotto; Dovana, Marenotto; Barone II, Comugnan, Biasia; Barone I, Eulogio, Zamaroa, Grasioli, Albertini. **Reti**: 15' Eulogio, 53' Zamaroo, 66' Pondrano, 70' Romagnolo, 73' Soldà.

DUFOUR-OCCHIEPPESE 3-1 — **Dufour**: Gallina; Zaccarelli, Facchinetti; Del Zarmo, Cem (47' Bertonoml), Marrari; Cavazzi, Zandolli, Rega (78' Casaccia), Zanetta, Cantoni. **Occhieppese**: Orso, Marchini, Arman; Rossi, Romagnoli (74' Serralrice), Bottoni; Zarbin (46' Cuccuru), Gremmo, Peretti, Bider, Schiapparelli. **Reti**: [illegible] Rega, 36' Cavarsi (rig.), 50' Bider, 72' Cantoni.

PRO CANDELO-QUARONESE 4-1 — **Pro Candelo**: Fusetto; Merlo, Dazza; Bernardo, Inglesi, Tarchetti; Tartaglino, Barbero, Crepaldi, Dionisio, Triban. **Quaronese**: Gallone; Settornesi, Carotti; Gianotti I, Ravelli, Barrini, Modena, Gianotti II, Mo, Casale, Frigiolini. **Reti**: 23' e 44' Crepaldi, 51' Casale, 57' e 65' Triban.

[illegible] 4-1 — **Sant'Orso**: Nogara; Alvaria (64' Carlotto), Gaglianone, Rossero, Feder, Ramires (75' Monteleone); Duclos, Vuillermoz, Benetti, Morrone, Menabreaz. **Quincinetto**: Grassi; Sordo, Ronc; Zoppo, Recchio, Sauro; [illegible] (57' Actis), Bernabè, Orsini, D'Agosto, Battuello. **Reti**: 17' Morrone, 53' Benetti, 57' Gaglianone, 70' Menabreaz, [illegible] Sauro.

ST-CHRISTOPHE-FENISNUS 1-1 — **St-Christophe**: Simonetti; Giangrasso, Josaz; Chellini (65' Borre), Adorni, Foglia; Massa, Valente, Cara, Martini, Ercufieri (70' C. Perruquet). [illegible]: Allera; Dujany, Grange; Nogara, Della Zanna ([illegible]' Susanna), [illegible]r, Vallino, F. Perruquet, Leveves, Quaglia, Carlea. **Reti**: [illegible] Quaglia, 86' Massa.

ANPI ELTER-SALUSSOLA 0-2 — **Anpi** [illegible] Zardo; Leo, Manegolo; Albione, Verducci, Zamengo; [illegible] (46' Tacchella), [illegible]r, Bonfuri, Amendolla, [illegible]. **Salussola**: Tara; Rizzato, Crepaldi; Coletto, Genna, Marino; Pregnolato, Marchesi, Debernardi, Zurlo, [illegible] [illegible] 15' Marino, 66' Debernardi.

Classifica: S. Orso Endas p. 39; [illegible] Nus 38; Quincinettese 31; Vigliano 29; Occhieppese, Salussola 27; St-Cristophe 26; Quaronese 25; Dufour 24; Fulgor Valdengo 23; Pro Candelo 22; Anpi Elter 21; Verrone 17; I[illegible]ne 15.

Si è preso il lusso di battere seccamente la neopromossa Carisio

FINALE-SHOW DEL MONFERRATO

[illegible] L'Asca [illegible] la [illegible] squadra [illegible]

[illegible] della [illegible] il Monferrato, che batte la [illegible] [illegible] Carisio, e retrocede l'Asca Galimberti, sconfitta [illegible] misura dalla Spinettese in un derby di fuoco.

La Tronzanese, già matematicamente retrocessa da più giornate, si prende il lusso di vincere per 2-0 sul Livorno Ferraris.

Sale dunque di categoria il Carisio. La squadra vercellese era approdata solo quest'anno in un girone che raggruppa le formazioni della provincia [illegible] Alessandria e di Asti, facendosi [illegible] [illegible] e [illegible] quistando con autorità la palma della prima in classifica. Soddisfatti giocatori, pubblico e dirigenti, mentre già si pensa alla più impegnativa Promozione.

Rimpianti [illegible] [illegible] Galimberti, da anni la [illegible] squadra di calcio della città di Alessandria.

E' stata sconfitta dalla Spinettese al [illegible] su azione di Fanzone, [illegible] ha infilato la porta difesa da Carozzo dopo aver colpito l'interno del palo. Gli alessandrini, spingendosi [illegible] [illegible] alla ricerca del pa[illegible] hanno rischiato di [illegible] [illegible] trafitti in altre occasioni.

Il 60' ha invece portato fortuna al Sangiuliano Nuovo che ha contemporaneamente conquistato i [illegible] punti della salvezza con Tafuri.

[illegible] centravanti [illegible] sorpreso con un pallonetto il portiere del Felizzano, Preda, in uscita.

Gianluigi Peruzzi

GIRONE E

SPINETTESE-ASCA [illegible] 1-0 — **Spinettese**: Nuruiale; [illegible] Maranzana; Fanzone, Colaianni, Olvo; Scatetta (75' De Negri), Stecchino, Caneva (50' Ricagno), Fagada, Roba. **Asca Galimberti**: Carozzo; Chiello, Visentin; Zamboni, Montin, Borello; Ceresa, Iaculli, Parizza, Castellino (60' Decio), [illegible]. **Rete**: 60' Fanzone.

COMOLLO-BASSIGNANA 2-1 — **Comollo**: Baliasero; Lovell, Secco; Parodi, Ucaldeschi, Alberiese; Lanza, Massa, Borghello, Scabbiolo, Poggio. **Bassignana**: Leva; Merello, Cucchiara; Ferrarotti, Bel[illegible]ne, Bausone; Manca (52' Simeoni), Pires, De Santi, Zanardi, Orsini. **Reti**: 58' Poggio, 81' Lanza, 78' Ferrarotti.

MONFERRATO-CARISIO 3-0 — **Monferrato**: Sala (70' Gosetto); Ferrari, Beretta; Cassione, Canepa, Avolde (46' Serramonti), Locciani, Guerrato, Tartara, Cacciatori, Calvio. [illegible] Lancini; Loro, L[illegible] Tancone, Bertinotti, Guala; Feola, Formagnana, Gossano, Manoli, Marino. **Reti**: 60' Cacciatori, 70' Ferrari, 75' Cessione.

SANDAMIANESE-CASCINAGROSSA 3-1 — **Sandamianese**: Masoero; Pavia, Monticone; Aloi, Gavi, Tealdi (46' Cheula); Tarditi, Forno, Magara, Saruffa, Zanellato (70' Migliasso). **Cascinagrossa**: Robbiano (46' Lombardi); Bagnasco (46' Cartasegna I), Sardi; Cerutti, Demicheli, Falciani, Capòelli, Franzoin, Manlovani, Rizzin, Cinquepalme. **Reti**: 17' Magara, 40' Rizzin, 60' Zanellato, 70' Gavi.

SAN GIULIANO NUOVO-FELIZZANO 1-0 — **San Giuliano Nuovo**: Mazzola; Coppiano (70' Zanelo), Zucca; Tornelli, Roboliti, Greco; Rolando, Balini, Tafuri, Baghino, Vendramin (66' Ferrato). **Felizzanese**: Preda (35' Cadoni); [illegible], Germano; Berta, Parodi, Oddone; Lalolo (60' Capocchiano), Marchelli, Scarzella, Masuelli, Gilardi. **Rete**: 60' Tafuri.

SANTHIA'-GAVIESE 1-1 — **Santhià**: Ferraro; Angeloso, Coppo, Rizzi, Miki, Spiuzzola; Omigoto, Auletta, Di Paolo, Guala. [illegible] **Gaviese**: Guaico; Mollo, Silvestrini; Repetto, T[illegible] Lagorio; Mellano, Chiabucci, Bisignano II, Bisignano I, Magliore. [illegible] 60' Guala, 85' Bisignano I.

[illegible] **FERRARIS-TRONZANESE 0-2** — **Livorno F**[illegible] Gamberotto; Corgnati I, Zola; Mascaro I, Scrivagliari, Faghino (70' Margharo), Corgnati II (70' Mascaro II), Paolario, De Simone, Sutrini, Scardino. **Tronzanese**: [illegible]ria; De Giovanni, Silvestri, Angera[illegible], Cocuzza, Preddo; Ferrara, Squara, Tosatti, Guantino, D'Acerno. [illegible] [illegible] Tosatti, [illegible] Ferrara.

Classifica: Carisio p. 39; Monferrato 38; S. Comollo 34; [illegible] 30; Spinettese 29; Sandamianese 28; Livorno Ferraris 27; Bassignana 23; Santhià 22; Cascinagrossa, Felizzano, S. Giuliano Nuovo 21; Asca Galimberti 19; Tronzanese 12.

Le prime squadre laureate attendono altre cinque compagne per salire di categoria

LA «SECONDA» HA GIA' IL SETTEBELLO

[illegible] la conclusione, forse in calendario [illegible] tre spareggi

[illegible] B: Briga-C.T.P. Intra 1-1; Casale Corte Cerro-Fontanettese 0-0; Cristinese-Pievese 2-2; [illegible]curago-Gargallo 1-2; [illegible]se-Nebbiunese 3-4; [illegible]-Omavessese sosp. per incidenti, Vaconliese-Sazzese.

Classifica: Vaconliese p. 33; Basale Corte Cerro, C.T.P. Intra 31; Pievese 30; Pella 29; Gargallo 23; Sazzese 26; Nebbiunese, Omavessese 23; [illegible] 22; Fontanetese, Cristinese 21; Briga, Mercurago [illegible].

[illegible] B: Casalvolone-Bellinzago 1-1; Borgolavezzaro-Granoz[illegible] 1-2; Valpombiese-Briona 0-0; Olimpia Novara-Casalbeltrame 2-1; Cutraz Veveri-Pombiese 1-4; Pernatese-Ghemmese 1-1; Maranese-Voluntas Novara 0-1.

Classifica: Ghemmese, Granoz[illegible] p. [illegible] Bellinzago, Casalbel[illegible] [illegible] Borgolavezzaro 29; Pombiese 28; Casalvolone 27; Voluntas [illegible] 25; Olimpia Novara, Varalpombiese 24, [illegible] 23; Pernatese 19; Cutraz Veveri 11; Novarese 8.

[illegible] C: Crevacuore-Pro Roasio [illegible], Fulgor Coggiola-Mossese 0-2; La Cervo-Lessona 2-1; Masserano-Villaggio Lamarmora 0-5; Valle Cervo-Ponderanese 2-0; Valdengo-Pray 2-1; Spolina-Sordevolese 2-0; Villaggio [illegible] [illegible]-Valdengo 1-1 [illegible] di giovedì 16-5.

Classifica: Mossese, Spolina 33; [illegible] Lamarmora 32, La Cervo 31; Valdengo 30; Lessona, Pro Roasio 29; Ponderanese 26; Fulgor Coggiola, [illegible] Cervo 23; Sordevolese, Crevacuore 22; Pray 21; Masserano 13.

GIRONE D: Aymavilles-[illegible] 4-5; Pont Donnaz-Ariston [illegible] Charvensod-Arnad 3-1; [illegible] Marcel-Bellavista 1-1; St. Pierre-Châtillon 1-1; Gressan-Sarre [illegible] 2-0; Sangiorgese-Verres 5-0.

Classifica: Sangiorgese, Sarre Chesallet p. 36; Pont Donnaz [illegible] Gressan 30; Aymavilles, Châtillon 27; [illegible] [illegible]; Arnad, Charvensod [illegible] 26; St-Pierre [illegible]; Verres 23; Bellavista [illegible] Ariston 19; St-Marcel 8.

GIRONE F: Castellamonte-Agliè 2-0; Albiano-Rivarolo 0-1; Ardor S. Francesco-Candia 3-2; La Vischese-Busanese 0-4; Rivara-Caluso 4-0; Locana-Forno 2-1; S. Giorgio Can.-Valloroo 4-1.

[illegible] Valloroo p. 40; S. [illegible] Can. 37; Castellamonte 34; Candia 30; Rivarolo 28; La Vischese 25; Forno 24; Albiano, Bu[illegible] 22; Ardor S. Francesco, Caluso 21; Locana 20; Agliè, Rivara 18.

GIRONE C: Victoria Ivest-Borgo [illegible] 3-2; [illegible] Borgaro-Carrettigre Villanova 3-1; Giardin C. Palatino-S. Giusto S.C.P. 2-4; Subalpina-Robassomero 2-2.

Classifica: Leini p. 39; V. Marco Carisone 37; Lanzese 36; Brandizzo 34; Esperienza, Victoria Ivest 25, Chivassese 24; Carrettigre Villan., Subalpina, Real Borgaro 23; S. Giusto S.C.P. 22; Borgo Rossini 21; Robassomero 20; Giardin C. [illegible]o 11.

GIRONE E: Lucsa-Asti Sport 1-2; Don Bosco Al.-Cassine 2-2; Costigliole-Fulvius 3-1; Mandrogne-Fresonara 2-2; Piovera-Ilsa Celle 1-0; Rocchetta Tanaro-Nicese 0-2; Santostefanese-Viguzzolese 2-2.

Classifica: Nicese p. 38; Costigliole 37; Fulvius 34; Mandrogne 32; Rocchetta Tanaro 31; Santostefane[illegible]; Asti Sport 27, Cassine 26; Fresonara, Lucsa 23; Don Bosco Al. 22; Piovera, Viguzzolese 18; Ilsa Celle 6.

GIRONE H: Bovea-Beinette 0-1; Pedona-Clevesana [illegible] Cuneo-S. Croce [illegible] 10-1, Doglianese-Narzolese 3-2; Pro Villanova Branzolese-Falciolo di Verzuolo 3-1; Manta-Garessio 3-1; Robilante-Sommariva Perno 1-2.

Classifica: Clevesanese p. 45; Cuneo 34; Falciolo di Verzuolo 29; Pedona, Pro Villanova Branzolese, Robilante 27; Doglianese, Manta 26; Bovea, Sommariva Perno 25; Narzolese 23; Beinette 21; Garessio 16; S. Croce Cervasca 6.

e Vercelli — Ennesimo successo della Yanagi: ai campionati italiani di Judo, fase interregionale, Nicola Galan[illegible] si è classificato terzo

La rosa del Giaveno, diretto dall'ex cagliaritano Miguel [illegible]ngo, brillante vincitore nel girone B dopo una appassionante [illegible] con il Coazze. In piedi: Fortigliatti, [illegible]bio, Pradella, B. Siciliano, Geninatti, Son, Andreotti e l'allenatore Longo; in panchina: Adel, M. Siciliano, Morelli, I. Siciliano, Cucco, De Bonis e Biddecco; seduti terra: Morabito, il vice trainer Andreotti e Toria. Assenti Stolza, Voarino e Carlino.

[illegible] la situazione

Sono già promosse Balzolese, Valloroo, Leini, Giaveno, Trotarello, Nicese e Clevesanese.

Sono già [illegible] Briga, Mercurago, Cutraz Veveri, Maranese, [illegible], Pray, St. Marcel, Ariston, Orzano, Fontanettese, Agliè, Rivara, Giardin C. Palatina, Robassomero, Pino Maina, Casellettese, Borracude Finetto, Crociera, Amatori, Vianney, [illegible] [illegible] Piovera, S. Croce Cervasca e Garessio.

Il settore giovanile piemontese è in continua [illegible] [illegible] i problemi non [illegible]

IL CAMPO, UN SOGNO CHE DURA DA 9 ANNI

L'Amatori Torino, [illegible] di [illegible], [illegible] a far l'emigrante

Volge [illegible] termine anche l'al[illegible] del Settore giovanile, dopo [illegible] stagione che ha fatto registrare in Piemonte record di affiliazioni [illegible] società e partecipazione ai diversi campionati (1572 squadre, con circa 32 mila giocatori tesserati). Si è alla [illegible] finale, prima dei tornei estivi, programmati un po' dovunque, che avranno il loro clou nella se[illegible] Festa internazionale del c[illegible] giovanile (in programma a fine giugno), che richiamerà sui campi di Torino e provincia oltre 250 squadre di tutte le categorie. L'organizzazione, come sempre, è dell'Anpi Calcio, con deleghe nella fase eliminatoria a [illegible] quarantina di società.

[illegible] queste vi figura l'Amatori, un nome che ebbe a Torino, nei primi anni del dopoguerra, un lungo periodo di notorietà, gemellandosi con le «minori» della Juventus, ma cadde poi in crisi, scomparendo dalla [illegible]. Sulle sue [illegible]neri, nel 1976, un gruppo di appassionati ha riportato in vita la società con nuove strutture ed una impalcatura sana e robusta. Un modello di organizzazione. [illegible] sul palcoscenico del calcio giovanile piemontese, il nome Amatori è in prima fila fra tanti «mostri sacri». Vediamo il perché.

Di anno in anno, con l'inserimento di nuovi soci, il club ha incrementato la propria attività, non soltanto nel calcio ma anche nella pallavolo femminile. Nella stagione in corso hanno partecipato ai campionati federali calcistici sette squadre giovanili e una in quello dilettantistico di Seconda categoria; a quelli pallavolistici femminili, [illegible] squadre giovanili e una in Prima categoria (arrivata seconda alle spalle del Settimo). Inoltre, sono in funzione i Centri addestramento [illegible] due discipline, frequentati da una trentina di ragazzi da 8 a 11 anni per il calcio ed una trentina di ragazze da 11 a 18 anni per la pallavolo. L'attività si svolge sui campi di via Serrata nei giorni di martedì e giovedì, dalle 14 alle 16, e nelle palestre Dante Alighieri e Carmine della Sala. Per ulteriori informazioni, telefonare alla sede dell'Amatori al n. 729.445 e 37.29.444.

Purtroppo, però, la volontà e l'impegno di chi è alla guida di questa benemerita società non sono stati sufficienti ad [illegible] dal Comune di Torino un terreno di gioco in affidamento nella zona Parella. [illegible] nove [illegible] fa ne è stata fatta richiesta, [illegible] è stata rinnovata negli anni seguenti anche tramite il Consiglio di Circoscrizione, ma con risultati negativi.

«Il terreno c'è — [illegible] i dirigenti dell'Amatori — ed è [illegible]tilizzato. Forse non è ritenuto popolare dare la possibilità [illegible] ulteriore sviluppo [illegible] un sodalizio che fra soci, atleti e sostenitori conta circa cinquecento persone. Pensiamo di averne diritto, in quanto svolgiamo un servizio sociale, l'unico forse in grado di stimolare l'interesse dei ragazzi e di distoglierli dai pericoli dei nostri tempi».

Ma spostiamo l'obiettivo sui quadri del club. Presidente è Arcangelo Tocchini, i vice [illegible] [illegible] e Canova, direttori sportivi Alisio e Galletta, consiglieri Caldarola, Giannini, Sacco, oltre [illegible] due medici Borri e Comi che gratuitamente risolvono il problema visite ai giocatori, un compito scaricato (soltanto in Piemonte) sulle società sportive.

Sul fronte giocatori, molti i ragazzi [illegible] promettono una buona carriera. Segnaliamo i pulcini Savino (di lui già si interessa il Torino), Alpozzo e Magnani, gli esordienti Borra e Paolo Van Axel Castelli, i mini-esordienti Bagatella, Marco Van Axel Castelli e Mariano. Quest'ultimo, prelevato recentemente dal Barcanova, si è in poco tempo ambientato alla perfezione, rivelandosi elemento d'ordine a centrocampo e all'occorrenza anche goleador; parecchie sono le società che ultimamente lo tengono sotto osservazione per un eventuale trasferimento.

L'elenco delle «speranze» prosegue con i mini-giovanissimi Barbiera, Scalaro e Simonetto, i giovanissimi Turillo e Russo, gli [illegible] Crispino, Carrabba e Caldarola.

In campo pallavolistico brilla particolarmente Anna Chiarle, ma dietro di lei uno stuolo di ragazzine sta raggiungendo un grado di forma che fa ben sperare.

Francesco Mattalia

I mini-esordienti dell'Amatori; in piedi: Cirillo, [illegible], Porziogiusto, Van Axel Castelli, Ferraioto e Mariano; accosciati: Ch[illegible] Bagatella, Timpanaro, Portoghese, [illegible] e Zu[illegible].

La [illegible] del Chieri

In occasione del Trentennale di fondazione dell'Associazione Calcio Chieri, è uscito in questi giorni «Azzurri, grande amore», [illegible] libro [illegible] una cinquantina di pagine che ricostruisce le tappe [illegible] società [illegible] '55 al '85. L'interessante lavoro di ricerca è opera di Angelo Tosco, il tutto corredato da dati e fotografie.

Lo si può richiedere al «Corriere di Chieri», via Roma 4, Chieri, telefono 947.21.01.

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 115

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA M[illegible] 32 - [illegible] (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN [illegible] POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 20 [illegible] 1985

Da oggi alla Camera le [illegible]

[illegible] TASSE [illegible] LIQUIDAZIONI LEGGI [illegible] DAL 1982?

ROMA — Avremo meno tasse sulle liquidazioni? Oggi la Camera discute il testo del disegno di legge presentato dal ministro delle Finanze, Visentini, già modificato in Commissione.

L'esigenza di riformare la legislazione vigente su questo tema è stata posta [illegible] tempo. La stessa Corte Costituzionale ha dichiarato le norme esistenti [illegible] legittimità.

Dopo un anno [illegible] sterili discussioni in materia, il Parlamento si accinge ora a premere il piede sull'acceleratore. Secondo alcuni, già la prossima settimana potremmo avere una nuova legge.

Una decisione è comunque urgente, anche perché l'Alta Corte potrebbe intervenire con una sua sentenza e, dichiarando la nullità delle [illegible] in vigore, mettere lo Stato di fronte al fatto compiuto. Il testo che viene preso oggi in esame dalla Camera raccoglie l'assenso della maggioranza su quasi tutti i punti. Una questione da risolvere riguarda la retroattività per l'ammissione ai ricorsi. La dc, ad esempio, insiste nella sua richiesta di concedere a tutti i lavoratori sia pubblici che privati il beneficio di poter p[illegible] ricorso contro l'applicazione delle attuali norme fiscali entro dieci anni dalla data di percezione della indennità di fine lavoro (onorevole Bianchi di Lavagna).

Ministro delle Finanze e relatore Usellini (anch'egli dc) sostengono invece la tesi dei 18 mesi di tempo per proporre ricorso e chiedere l'applicazione delle nuove norme fiscalmente meno onerose. Il pci ha cercato una via di mezzo: retroattività di cinque anni.

Un altro problema da prendere in considerazione è quello [illegible]tivo alle imposte sui capitali ricavati dalle assicurazioni sulla vita. Il tema è stato inserito nel provvedimento su iniziativa del pci, per ragioni di «equità fiscale». Anche su questo punto, però, i contrasti sono molto accesi.

Da parte del governo e del relatore, si è orientati al momento verso una tassazione del 12,50 per cento, con obbligo di rivalsa a carico delle imprese di assicurazione. La ritenuta si applicherebbe sulle differenze fra il capitale corrisposto e i premi riscossi. Questa verrebbe ridotta di un terzo se il capitale è corrisposto a seguito [illegible] dell'assicurato e ridotta del 2 per cento per ogni anno successivo al decimo se il capitale è corrisposto dopo dieci anni dalla conclusione del contratto di assicurazione.

[illegible] Ai dipendenti pubblici andati a riposo nel periodo gennaio '82-ge[illegible] '83 le pensioni vanno liquidate calcolando anche i miglioramenti contrattuali intervenuti in quel periodo.

Lo ha ribadito una sentenza del tribunale amministrativo della Basilicata, che si aggiunge a un analogo pronunciamento del Tar del Lazio. La sentenza riguarda però solo chi ha presentato il ricorso, tutti gli altri pensio[illegible] interessati — si [illegible] che siano circa 100 mila — per ottenere l'adeguamento previdenziale dovranno anch'essi ricorrere al giudizio del Tar.

Scoppio e incendio nei serbatoi di etilene e propilene a Priolo

TERRORE A SIRACUSA
CINQUE USTIONATI
DONNA MORTA D'INFARTO

PRIOLO — «Era un inferno». Gli occhi arrossati, la voce roca, Giuseppe Scolari, un operaio di Carlentini, continua a ripetere da mezz'ora le stesse parole. Insieme ad altri [illegible] compagni di lavoro, [illegible] è sfuggito [illegible] morte.

Operaio [illegible] verifica agli impianti è [illegible] tra i primi a dare l'[illegible] per il vasto incendio che da ieri sera sta distruggendo lentamente l'Icam, uno dei più moderni stabilimenti chimici italiani. Scolari sta tentando di spiegare ad un dirigente dell'industria, nata alle porte di Siracusa per un'iniziativa congiunta dell'Anic e della Montedison, come si sono propagate le fiamme, come [illegible] iniziate le prime esplosioni.

«Ero al secondo piano dell'impianto quando mi sono accorto che qualcosa non stava funzionando, tutte le valvole di sicurezza stavano per saltare. Insieme ad un altro collega abbiamo fatto appena in tempo a raggiungere la sala quadro che sono cominciati i primi scoppi. Lingue di fuoco alte decine di metri hanno avvolto i silos dell'etilene. Invano abbiamo tentato di fermare il prodotto. Dopo aver fatto alcune telefonate per lanciare l'allarme siamo scappati nella strada. Per due ore ci siamo contati e ricontati. Due di noi sembravano spariti nel nulla. Poi abbiamo scoperto che erano già fuggiti via». Ma il terrore della catastrofe non è stato vissuto soltanto all'interno dello stabilimento.

Il primo tremendo boato delle 23,25 è stato talmente forte che [illegible] vibrare i vetri delle case di Augusta e Priolo, i due centri più vicini di Siracusa e di Catania. La gente [illegible] Augusta, presa dal panico, si è [illegible] buttata in strada. In pochi minuti la statale 114 che divide in due, per un certo tratto, lo stabilimento è stata presa d'assalto da centinaia di autovetture. Ad Augusta migliaia di persone che cercavano [illegible] raggiungere l'entroterra sono rimaste intrappolate in un gigantesco ingorgo alla Porta Spagnola, l'unico varco della città.

A Priolo, il paese che confina con la zona industriale chimica, è scattato immediatamente lo stato l'allarme. In mano di mezz'ora il centro si è svuotato.

Una donna di sessant'anni, Concetta [illegible] deputato regionale dc [illegible] ex presidente [illegible] Giunta siciliana, Sardi, è morta d'infarto. Vigili del fuoco, polizia e carabinieri prontamente intervenuti hanno bloccato l'intera zona. Sia la statale che la ferrovia che gli [illegible] accanto sono state chiuse al traffico. Sostanze chimiche espulse durante le esplosioni hanno invaso parte della carreggiata. All'alba è stato possibile fare un primo bilancio dell'incidente. I feriti sono cinque e tra questi quattro vigili del f[illegible] interni e un tecnico, ma solo uno di loro è

Davide Banfo

● [illegible] A PAGINA 16

Stabilimento di Priolo, impianto per il cracking de[illegible]

A mezzanotte un grande boato e poi fiamme altissime - La gente fugge da Priolo e da Augusta per paura di una nube tossica, che però tutti escludono - Interrotto il [illegible] - [illegible] 10 [illegible] non era [illegible] spento - Danni per [illegible]

ESAMI DI MATURITA'

Tutti i professori per magistrali professionali scientifici linguistici artistici tecnici

[illegible]

Nello stesso stabilimento chimico di Priolo

E' LA TERZA ESPLOSIONE
DUE NEL 1979
CON 4 MORTI E 3 FERITI

Priolo, 12 novembre 1979: esplosione con 3 morti; la bandiera a mezz'asta in segno di lutto

[illegible]RAC[illegible] — Lo scoppio dei due grossi serbatoi colmi di etilene e propilene avvenuto ieri sera a Priolo nello stabilimento Icam, ha riportato un [illegible] di paura fra gli [illegible]nti. Un terrore alimentato dagli inquietanti precedenti del 1979. Anche allora nello stesso impianto, si erano verificate due tremende esplosioni. Nella prima, avvenuta la sera del 7 ottobre nel reparto «PR1», era morto un operaio dopo 35 ore di agonia al Centro ustioni di Catania. Nell'altra, il 12 novembre, di domenica sera, [illegible]no morti 3 dipendenti e altri 3 erano rimasti feriti.

Il bilancio dei danni del [illegible] furioso incendio era stato di 2 miliardi. La gente terrorizzata dalla deflagrazione e dalle altissime fiamme, aveva abbandonato le abitazioni. Bloccato il traffico ferroviario e la strada che collega Si[illegible] e Catania, inviate al largo le petroliere ormeggiate in porto, mobilitati centinaia di vigili del [illegible]o da tutta la provincia. Il pretore di Augusta aveva poi emesso comun[illegible] giudiziale per inadempienza nei confronti dell'ex presidente della Regione Sicilia e dell'ex a[illegible] regionale alla Sanità.

Due mesi dopo però un'altra esplosione, questa volta nel reparto «AM-6» addetto alla produzione dell'acido nitrico, causata da una perdita di gas per eccesso di pres[illegible] in un tubo di 25 centimetri di diametro. La detonazione, che avrebbe potuto avere conseguen[illegible] più tragiche se fosse capitata [illegible]o un giorno feriale, è avvertita anche ad Augusta, Melilli e persino a Siracusa. In [illegible] occasione erano state inviate otto comunicazioni giudiziarie per contravvenzione [illegible] sicurezza degli impianti.

All'Istituto femminile di via Figlie dei Militari

SCUOLA SVALIGIATA A PIU' RIPRESE
[illegible]
RUBANO TUTTO

TORINO — Razzia [illegible] soliti ignoti in una serie di scuole, da Barriera di Milano a Mirafiori Sud. Il furto [illegible] grave, anche perché avvenuto nei locali di un [illegible] professionale, l'Ada Gobetti Marchesini di [illegible] Figlie dei [illegible] 35, ripetutamente bersagliato, e da anni ormai, dalle incursioni di ladri e vandali.

Basta [illegible] un'occhiata [illegible] vecchio edificio in corso di ristrutturazione [illegible] capire come siano state e continuino ad essere possibili le periodiche scorrerie notturne alla caccia di porte da divellere e strumenti di lavoro di qualche valore commerciale: la costruzione è circondata da ponteggi ed è per di più incustodita. Anche questa volta, infatti, i ladri hanno agito indisturbati e la loro incursione è stata scoperta solo stamane all'arrivo [illegible] personale [illegible] docente. Per la verità, tutto [illegible] è filato liscio, dal [illegible] che una macchina per scrivere e un piccolo computer sono stati trovati rispettivamente nel cortile e nel corridoio della segreteria, al secondo piano, segni evidenti di una fuga precipi[illegible]. Rimane il fatto, però, [illegible] nessuno [illegible] avvertito la polizia subito dopo, [illegible] se si fosse trattata di un'inconsapevole azione di disturbo.

Il 19 febbraio scorso erano state portate via apparecchiature per 10 milioni di lire. Rimaneva ben poco da rubare: due milioni e mezzo di macchine per scrivere elettriche, oltre che il computer abbandonato sulla via [illegible] fuga. Sparendo stanotte le ultime tre, con quell'altra non esattamente funzionante ritrovata in cortile, il personale di segreteria dell'istituto si ritrova a dover lavorare [illegible] la penna e qualche pezzo da museo dell'Olivetti.

«Non subiremo altri furti perché non ci resta nulla che possa essere rubato», commenta amaramente il preside [illegible] Meriberma. Nel pas[illegible] prossimo neppure la succursale di piazza Chiaves è stata risparmiata. In qu[illegible] circostanza i ladri si sono rivelati anche vandali, *«rifinteggiando»* [illegible] lo sterco le pareti di alcune aule.

La polemica con gli as[illegible]sorati all'Istruzione e [illegible] Opere Pubbliche del Comune, è aperta: i vicini di casa dell'*«Arduino»*, gestiti dalla Provincia, hanno porte blindate e non subiscono più [illegible], a quanto pare. *«Noi continuiamo a chiedere [illegible] custode e misure di sicurezza* — lamenta il preside del *"Gobetti"* che [illegible] 1500 allievi —, *ma abbiamo avuto solo furti»*.

[illegible]teria alla vigilia dell'assemblea confindustriale

LA CGIL RINUNCIA AI QUATTRO PUNTI?

[illegible] componente [illegible]

ROMA — Tra oggi e domani sapremo se, fra meno di tre settimane, dovremo tornare alle urne per il referendum sulla scala mobile. I giorni utili — di qui al 9 giugno — per trovare un accordo, ed evitare una consultazione che rischia di spaccare il Paese, sono pochi. *«E nel sindacato sembra si stia andando verso il voto nel peggiore dei modi: facendo finta di volerlo evitare»*, sostiene Rino Caviglioli, uno dei dirigenti Cisl più vicini a Pierre Carniti. Aggiunge il segretario della Uil Giorgio Benvenuto: *«Se non ci si decide a passare [illegible] confessioni e proposte chiare non ci [illegible] più tempo per un'intesa»*.

Il segnale per sbloccare la situazione, inchiodata su questioni politiche di principio, potrebbe venire oggi dalla segreteria della Cgil. La componente comunista del sindacato di Lama insiste nel chiedere al governo la restituzione dei quattro punti di scala mobile (27.200 lire lorde), tagliati con il «decreto di San Valentino». Cambierà idea? Cisl, Uil e i sindacalisti socialisti della Cgil affermano che nessun accordo è possibile se non cade questa pregiudiziale.

La Confindustria — che domani terrà l'assemblea [illegible]nuale (mille delegati in rappresentanza di [illegible] du[illegible]te associazioni territoriali e di categoria) — non vuole sentire parlare di recupero di punti di contingenza (Lucchini non paga neppure i decimali). E' probabilmente si prepara a disdettare l'intero accordo sulla scala mobile, qualora nel referendum vincessero i «sì».

E' evidente che soltanto una proposta nuova della Cgil potrebbe ricucire il dialogo con gli imprenditori, i quali non hanno alcuna intenzione di trattare con un sindacato diviso. Oltretutto, in un contesto economico generale per il quale gli industriali nutrono [illegible] poche preoccupazioni.

E soltanto in questo caso il tentativo di mediazione di De [illegible] potrebbe avere qualche speranza di riuscita. Il ministro del Lavoro ha compiuto negli ultimi giorni sondaggi discreti e informali. Mercoledì o giovedì convocherà le parti per chiarire se ci sono spiragli d'intesa o si va dritti al referendum.

Oggi, al termine [illegible] mit di segreteria, i dirigenti comunisti della Cgil si recheranno alle Botteghe Oscure per [illegible] colloquio [illegible] Natta. Il pci sembra meno deciso ad andare ad uno scontro [illegible]rendario che si preannuncia durissimo e devastante per la stessa Cgil. Non intendiamo giocare sulla pelle del sindacato per una rivincita di partito, ha detto Reichlin. Una risposta definitiva, comunque, non uscirà che dal Comitato centrale [illegible] giovedì.

Roberto [illegible]

IL [illegible]

ROMA — Ancora in caduta per il dollaro in Europa su valori attorno alle 1930 lire in Italia e ai 3,02 marchi a Francoforte. La tendenza al ribasso (innescata venerdì a [illegible] a New York in quotazioni sui 3,0630 marchi e sulle 1937,50 lire contro le 1966,75 lire e i 3,0815 marchi del fixing ufficiale), è dovuta alle voci di un ulteriore [illegible] dei tassi Usa.

Il nuovo valore del tasso di sconto, portato dalla Fed al 7,5%, è il più basso dall'agosto 1978, ma gli osservatori sostengono che il provvedimento avrà probabilmente un seguito in quanto occorrono stimoli più incisivi per rianimare l'economia Usa e ridurre la disoccupazione.

LA BORSA

Mercato ancora positivo oggi in Borsa. Attività vivace e buoni scambi.

Chiusure: Perugina ord. 3790, risp. 3890; Silos 1348; Buitoni (già risp) ord. 4060, risp. 3400; Diritti Buitoni per azioni ordinarie 4380; Diritti Buitoni per azioni risparmio, 2720; Diritti Buitoni obbligazioni per azioni risparmio 50.000; Ossigeno 22.500; Cir ord. 5200; Alivar 8350; Eridania 10.205; Fidenza Vetraria 6700.

Altri prezzi: Snia ord. 3220; Fiat priv. 2930/2935; Fiat ord. 3330/3335; Generali 48.900/49.000; Ras 72.000; Ifi priv. 8350/8370; Rinascente ord. 784; Banco Lariano 4250; Sasiogi 887; Ciga 8.350; Sme 1440.

Spedizione

ANCORA SULLE TRACCE DI ANNIBALE

Dopo la spedizione fotografica dell'anno scorso, alla valle delle Meraviglie, imponente comprensorio di graffiti alpini, l'associazione Fotoalternativauno e Casl-Piemonte hanno organizzato per la prossima estate [illegible] tour esplorativo intitolato «Annibale '85», alla ricerca della mitica via percorsa da Annibale per valicare le Alpi.

Verranno verificate in loco le teorie del prof. Edoardo Garello, impegnato da anni nello studio dei grandi enigmi storici. L'iniziativa verrà presentata mercoledì 22 maggio alle 11,30 all'Unione Industriale in via Fanti 17.

Questi i componenti il gruppo che starà in montagna [illegible] 19 al 25 agosto: Massimo Contini, giornalista, critico d'arte, alpinista; Francesco Ferraini, scultore e alpinista; Edoardo Garello, antropologo, [illegible] storico; Mauro Giorcelli, giornalista e fotoreporter; Carlo Grinza, alpinista; Beppe Ronco, alpinista e fotografo; Paolo Sala, alpinista; [illegible] Tacchino, alpinista ed esperto in telecomunicazioni. La spedizione raccoglierà [illegible] dettagliata documentazione fotografica e topografica dell'area in esame, con analisi archeologiche per mezzo di strumenti e metodologie proposte da Garello.

[illegible] corso del trekking, il cui itinerario non è ancora stato reso noto, [illegible] compiuti alcuni interventi «artistici ambientali»: Francesco Ferraini utilizzerà esclusivamente materiali naturali presenti sui luoghi attraversati, per costruire «segnali», «ometti» e piccoli monumenti di pietra e legno, che verranno fotografati e lasciati [illegible] posto. All'iniziativa — non nuova poiché nel corso degli [illegible] molti hanno cercato in [illegible] le tracce di Annibale sulle Alpi — hanno aderito alcuni sponsor come: Ferrino Tende, Ilford, BP Photo Center, Fotolaboratorio Tardivello, Enervit Protein, [illegible]tral Drink, Corat-Cono, Mulino Bianco.

Furto a due passi dalla Procura

CASSAFORTE CALATA DAL BALCONE

I ladri hanno segato la ringhiera per calare la cassaforte

Una cassaforte, piena [illegible] preziosi, è scomparsa da un laboratorio di oreficeria [illegible] primo piano di via Basilica 13.

Il furto è stato scoperto dal proprietario, Giuseppe Tagliano, [illegible] anni. L'orafice [illegible] è assicurato perché era convinto che nessuno sarebbe riuscito a spostare il forziere che pesa [illegible] quintali.

I ladri hanno segato la ringhiera [illegible] balcone che si affaccia [illegible] strada ed hanno, probabilmente, fatto scivolare la [illegible] forte su delle robuste assi di legno.

[illegible] è trattato di un'operazione piuttosto laboriosa ed è strano che non ci siano stati testimoni.

L'immobile, inoltre, si trova a due passi dagli uffici giudiziari che [illegible] costantemente piantonati dalle forze dell'ordine.

● [illegible] giovani sposi sono stati sorpresi mentre svaligiavano un [illegible] alimentari in via Valentino Carrera 83, di proprietà [illegible] Giuseppe Rinaudo. Sono Pietro Nicotera e Silvana Paninione, entrambi ventiduenni, via Re 87.

Un inquilino di via Carrera è stato svegliato [illegible] trambusto ed ha avvertito la Questura. Gli agenti di [illegible] «volante», intervenuta sul posto, hanno sorpreso i due intraprendenti sposini e li hanno arrestati.

● Un uomo [illegible] stato bloccato dagli agenti di una «volante» mentre [illegible] allontanava [illegible] una cabina telefonica con l'apparecchio tra le braccia.

Il ladro, che è stato [illegible] perché sorpreso in flagrante, [illegible] chiama Mario Verdenti, ha trentaquattro anni ed abita in via Sospis 17.

Il [illegible] che aveva divelto dalla cabina [illegible] degli ultimi modelli che funzionano anche a moneta.

La parola ancora ai difensori

PROCESSO MAMMA EBE ULTIME BATTUTE

Parla la [illegible] al [illegible] d'appello a mamma Ebe. E la richiesta degli avvocati, «assoluzione con formula piena», se accolta, ribalterebbe il verdetto di primo grado. I giudici di Vercelli condannarono gli imputati a pene varianti da dieci anni a pochi [illegible].

E se l'arringa dell'avvocato Condini, difensore e amico [illegible] mamma Ebe, ha tentato di esaltare [illegible] doti di bontà dell'imputata, quelle di altri difensori sono state dirette a separare un po' le figure dei seguaci da quella della donna.

Anche il [illegible] Fioravanti, ha chiesto benevolenza alla corte per padre Tognacca, [illegible] anni (uno dei due sacerdoti che collaboravano [illegible] la Giorgini), mettendone in risalto la personalità.

Quel padre Tognacca tutto preso dalla venerazione per Ebe, «una santa, una beata», che [illegible] carcere scriveva un memoriale in difesa della donna e che dev'essere [illegible] nuvole quando i giudici [illegible] Vercelli [illegible] elencato le colpe della «santa»: truffa aggravata, sequestro [illegible] persona, associazione per delinquere...

[illegible] Ebe saluta i suoi [illegible]: ormai il processo sta [illegible] giungere a sentenza

SANTENA TRIONFO DI ASPARAGI

Ieri pomeriggio almeno 10 mila persone per la manifestazione inaugurale del «maggio santenese». Prezzi lievitati per il maltempo.

La 52ª edizione del «Maggio santenese», tradizionale sagra dell'asparago, ieri pomeriggio ha richiamato a Santena almeno 10 mila persone, che hanno assistito alla sfilata folkloristica per [illegible] vie della cittadina. C'erano le bande musicali e le majorettes di Santena, Mathi e Bra, la banda dei vigili urbani [illegible] Torino, i pifferi del Canavese [illegible] Lessolo, il gruppo tamburini di Mathi, [illegible] sbandieratori di Bra, le maschere santenesi Bela Sparsera e Cinterin e [illegible] carro allegorico adorno [illegible] asparagi, allestito da Pro Loco e coltivatori. I gruppi si sono [illegible] esibiti in piazza Martiri dove gli [illegible] quintali di ortaggi del carro sono stati venduti al pubblico (6000 [illegible] un mazzo [illegible] un chilo e mezzo).

Le manifestazioni del «Maggio Santenese» proseguiranno sino al 22 giugno con spettacoli, concerti, sfilate di moda e giochi. Domenica prossima, 26 maggio, l'appuntamento più atteso dei buongustai [illegible] la degustazione di asparagi, preparati dai ristoranti santenesi che [illegible] svolgerà [illegible] Parco Cavour. [illegible] sole degli ultimi giorni fa ben sperare i coltivatori per mantenere la produzione intorno ai [illegible] quintali giornalieri. «L'annata si preannuncia discreta — dicono — anche se una parte [illegible] raccolto è andata persa a causa delle piogge delle ultime settimane».

In conseguenza del maltempo i prezzi sono lievitati: [illegible] mila alle 7 [illegible] lire per lo smercio all'ingrosso, con punte [illegible] 8-10 mila lire [illegible] chilo [illegible] vendita [illegible] dettaglio. Altri fattori contribuiscono al sensibile [illegible] dei prezzi dell'ortaggio: ai problemi che da sempre assillano i coltivatori (tra i quali i costi crescenti [illegible] produzione e le malattie parassitarie che, comunque, quest'anno sono state in parte debellate), negli ultimi anni si è aggiunta la concorrenza di Poirino e [illegible] alcune [illegible] del Carmagnolese. La [illegible] degli ortaggi, un tempo quasi in esclusiva nel Santenese, ora si è allargata, e questa conversione delle produzioni agricole preoccupa i produttori santenesi.

«La difesa del prodotto sta diventando sempre più necessaria — spiegano — l'asparago [illegible] Santena, del tipo argenteuil precoce, ha un gusto particolare [illegible] perché viene coltivato in terreni molto sabbiosi, e [illegible] deriva che la qualità è superiore rispetto al prodotto coltivato in altri tipi di terreno».

[illegible] agricoltori non [illegible] ammettono esplicitamente, ma lasciano intendere che stanno operando per definire azioni a difesa [illegible] qualità e dell'origine del prodotto.

Nel pomeriggio davanti al pretore i 13 romanisti

PROCESSO AI TIFOSI-TEPPISTI

Arrestati per [illegible]

Alcuni dei [illegible] romanisti al momento [illegible] trasferimento in Questura, dopo l'[illegible]

Tredici tifosi della [illegible] saranno processati nel primo pomeriggio di oggi dal pretore Bellone che ieri ne [illegible] fermato l'arresto ad opera della polizia dopo una furibonda rissa in via Sacchi angolo [illegible] Assietta. I tifosi erano [illegible] scesi [illegible] treno a Porta Nuova [illegible] entrati nel bar Emanuel di via Sacchi per rifocillarsi. Panini e bibite [illegible] stati consumati in gran quantità e [illegible] mente pagati. Ma subito [illegible] essere usciti i [illegible] sono scontrati con un gruppo di ultras, qualcuno dice granata, altri sostengono sempre romani, ma di altro clan, e sono venuti [illegible] mani. E' [illegible] con un pestaggio generale ed una fuga dei [illegible] che [illegible] rifugiati [illegible] nel bar, contribuendo a danneggiarlo [illegible] po'. Per tutti, alla fine, [illegible] e questura. Alcuni, minorenni, sono stati trasferiti al Ferrante Aporti. Gli altri nelle camere di sicurezza.

Alcuni dei giovani [illegible] hanno riportato contusioni varie, uno [illegible] essi, Giacomo Bontempi, [illegible] anni, via Sanpedoni 87, disoccupato, ha un taglio [illegible] fronte guaribile in dieci giorni.

PREMIO PER STUDENTI DI CHIVASSO

Consegnati a Chivasso i premi del terzo [illegible] «Valerio Alberi», che il Lions Club chivassese ha istituito [illegible] ricordare un [illegible] socio immaturamente scomparso in seguito ad incidente. All'iniziativa che verteva sul tema: «La città romana di Industria — un patrimonio culturale ed ambientale da [illegible] e salvaguardare, perché testimonia il nostro legame con il passato», hanno partecipato 53 [illegible] delle terze [illegible] medie [illegible] che hanno redatto dodici elaborati.

«La scelta del tema non è [illegible] suale — ha [illegible] il presidente [illegible] Fiorentino Liliedda — il nostro [illegible] persegue da anni lo [illegible] po di valorizzare i reperti archeologici della città romana di Industria che è fiorita vicino a Chivasso, nel territorio dell'attuale Monteu da Po». Il primo premio di lire 500 mila e trofeo è stato assegnato al gruppo di lavoro della Classe III [illegible] della Coppina, che [illegible] to l'intera somma per opere missionarie tramite i frati Cappuccini locali.

TRENT'ANNI DI LAVORO DEDICATI ALLA STAMPA

La segretaria di direzione di «Stampa Sera», Giovanna Varalda, è stata premiata ieri [illegible] (con trent'anni di azienda), nel [illegible] dell'an[illegible] cerimonia di premiazione degli anziani dell'editrice. Nella foto Giovanna Varalda riceve il riconoscimento da Paolo Paloschi, [illegible] generale. [illegible] sue spalle il di[illegible] di «Stampa Sera» [illegible] Torre e Carlo Massero[illegible], del consiglio d'amministrazione del giornale.

I 700 alberi [illegible] eliminati per il metrò?

SUI PLATANI DI CORSO REGINA RIUNIONE DI GIUNTA

Stamane sono riprese i lavori della giunta civica. E' stata una seduta, ovviamente, per sindaco e assessori uscenti. A presiederla c'era Cardetti. Tra i protagonisti, l'assessore ai trasporti e alla viabilità Aldo Ravaioli, in seguito [illegible] protesta sollevata [illegible] dc Renato Valente, ex consigliere comunale e neoeletto consigliere al quartiere San Donato-Parella, [illegible] vicepresidente della circoscrizione Vincenzo Pino, dal segretario di sezione del psi Mario Faussone e [illegible] verdi contro l'abbattimento dei platani di corso Regina Margherita. I [illegible] alberi, infatti, dovrebbero essere eliminati per far posto alla linea «2» di metropolitana leggera. Sull'asse di corso Regina correranno parte dei jumbo-tram acquistati, con tante polemiche, dalla precedente giunta di [illegible]nistra; il percorso dovrà [illegible]re adeguatamente protetto.

Il dc Valente e i psi Pino e Faussone, in una lettera inviata al sindaco e all'assessore, contestano la legittimità della giunta: «*Il provvedimento va [illegible] oltre l'ordinaria amministrazione, è indispensabile il parere del quartiere, nella passata delibera [illegible] piantani [illegible] si parlava*».

Giorgio Cardetti

Aldo Ravaioli

Renato Valente

I verdi chiedono: la sospensione immediata dei lavori; la creazione di una commissione mista fra Comune, cittadini dei quartieri interessati [illegible] esperti nominati [illegible] associazioni ecologiste che nel breve periodo fornisca una perizia sullo [illegible] di salute delle piante. Tutto ciò, sostengono i verdi (che in sala rossa saranno rappresentati da Nemesio Ala), «*a prescindere dalle valutazioni negative che abbiamo espresso sull'attuale piano [illegible] trasporti con particolare riferimento [illegible] quartiere Vallette dove [illegible] metropolitana determina un effetto trincea che danneggia [illegible]te l'assetto ambientale*».

I verdi, in un comunicato stampa, infine, informano che «*nel caso la richiesta di formazione della commissione non fosse accolta, i cittadini [illegible] invitati a un blocco non violento dei lavori per impedire questo ennesimo attentato al verde e alla città*».

Dice il segretario psi di Grugliasco: per la prima volta possibili giunte di pentapartito. Ma il primo passo tocca ai comunisti. Facciano proposte, noi valuteremo

Nella [illegible] Ovest [illegible] Torino le elezioni per il rinnovo dei consigli comunali hanno dato esiti inaspettati. Quello che era considerato un serbatoio di voti delle sinistre, specie del pci, e che secondo le previsioni [illegible] vigilia avrebbe dovuto subire un ulteriore aumento grazie ai recenti insediamenti abitativi di edilizia popolare, tra [illegible] sorpresa di tutti è rimasto in [illegible] prima del previsto. Di riflesso, ma non solo per questo, i comunisti hanno perso ovunque in percentuale e in seggi me[illegible] il psi ha mantenuto, con un lieve calo, le posizioni del 1980. «Dall'esame del voto — ha dichiarato Pino Facchini, segretario del psi di Grugliasco — emerge chiaramente una indicazione di fiducia alla [illegible] del pentapartito e del governo Craxi. Per la prima volta, dopo tanti anni, [illegible] questa zona [illegible] possibili giunte locali alternative a quell[illegible] pci. Non dobbiamo però dimenticare che i comunisti, [illegible] quali siamo storicamente legati, sono [illegible] maggioranza relativa ovunque. Ad essi spetta quindi il primo passo: noi valuteremo attentamente le loro e le altrui proposte e decideremo dopo un confronto in base ai programmi con tutte [illegible] forze democratiche».

Dino Casalis, segretario zonale democristiano, e Arnaldo Ramello, esponente dc, hanno invece affermato: «La sconfitta della giunta di sinistra, in un territorio che era loro monopolio [illegible] anni, è palese. Le prospettive che [illegible] aprono sono diverse da prima, specie a Rivoli e a Grugliasco dove sono possibili giunte pentapartito. Chiederemo che le indicazioni degli elettori vengano rispettate senza affannarci in assurde rincorse alle poltrone. Vogliamo discutere seriamente sui programmi e confrontarci [illegible] il partito socialista e lo schieramento laico per costruire un governo diverso nelle nostre [illegible] nei fatti e non nei numeri».

In casa comunista [illegible] aria di attesa. «La flessione [illegible] abbiamo subito — ammoniscono — non deve far dimenticare che rappresentiamo [illegible] dal [illegible] al 41 per cento [illegible]. Se saremo costretti all'opposizione [illegible] ci metteremo a piangere, ma riprenderemo con la forza di sempre la nostra battaglia a favore dei lavoratori e dei ceti più deboli che l'Ente locale ha il dovere di tutelare e aiutare». Repubblicani e liberali, dal canto loro, assicurano la volontà di voler fare, ove è possibile, «schieramenti a cinque come in campo nazionale». Mario Guariotti, segretario di zona [illegible] psdi che con il suo voto è l'ago della bilancia per Grugliasco, dichiara: [illegible] in [illegible] dei movimenti dei grandi partiti. In [illegible] proposte e [illegible] programmi prenderemo a tempo debito le [illegible] decisioni».

Rivoli. Dal 1970 è governata da una giunta rossa, appoggiata nell'ultima legislatura da pri e psdi. In base [illegible] risultati elettorali oggi è possibile anche un'alleanza pentapartito che godrebbe [illegible] 22 voti su 40. I comunisti, guidati dal senatore Gianotti, hanno perso tre seggi su 17 [illegible] a dp (1) e alla lista civica (2).

Collegno. Comunisti, socialisti e socialdemocratici hanno perso un seggio ciascuno. Pli e msi [illegible] hanno guadagnato. Dp sarà presente per la prima volta in assemblea [illegible] un consigliere. Liberali e dc hanno mantenuto [illegible] vecchie posizioni. «Anche se nessuna alternativa alla giunta di sinistra è possibile — informa Giuseppe Gramaglia, primo eletto dc — Occorre tener conto dell'accresciuto ruolo del nostro partito».

oggi & domani

● Nell'ambito della rassegna organizzata a lato della mostra «Linh Anh, immagini di cultura vietnamita», questa sera alle 21 al Teatro Carignano concerto di musica tradizionale del Vietnam, eseguita su strumenti tradizionali, del maestro Tran Van Khê, direttore del Centro Nazionale della ricerca scientifica [illegible] Parigi, dove è responsabile del dipartimento di studi comparati sul linguaggio musicale dei Paesi Asiatici. Ingresso libero.

● Si [illegible] domani [illegible] all'Auditorium Rai di via Rossini, il ciclo di conferenze «Musica, società e cultura» organizzato [illegible] Teatro Regio [illegible] ore 21, incontro tra compositori e critici dal titolo «Esiste ancora un'avanguardia?». [illegible] Guberto [illegible], Luigi Del Grosso Destreri, Giacomo Manzoni, Ernesto Napolitano e Fa[illegible]. Ingresso [illegible]

● «I principi [illegible] della [illegible]cine tradizionali asiatiche» è il titolo di una conferenza che il professor Giorgio Monaco, dell'Università di Roma, terrà mercoledì alle 18 presso la Biblioteca Nazionale (piazza Carlo [illegible]). La manifestazione è organizzata dal [illegible], Centro Studi del Medio e Estremo Oriente. Ingresso libero.

● «Innovazione tecnologica: nuove opportunità per i giovani o ulteriore rischio di disoccupazione?» è il tema di una conferenza-dibattito organizzata dal Movimento studentesco per l'organizzazione internazionale a palazzo Bricherasio (via Lagrange 20) mercoledì alle ore 18. Relatore, Corrado Pardone, responsabile dei programmi di ricerca della Fondazione Agnelli. Ingresso libero.

● Per gli «Incontri con il medico su argomenti di medicina pratica», organizzati dal Lars Pollambulatorio, mercoledì sera alle 21, presso la sede del Lars in corso Vercelli 10, il prof. Ercolo Rosetani, dell'Istituto di Medicina e Chirurgia Cardiovascolare dell'Università, parlerà di «La terapia con i calcio-antagonisti della cardiopatia ischemica». L'ingresso [illegible], [illegible] per motivi organizzativi [illegible] gradita la [illegible] telefonica al numero 55.03.12.

● Vacanze-studio in Inghilterra per gli iscritti all'Università della Terza Età. L'ha organizzata la «Passport» presso l'International School di Exeter e la Studio School di Cambridge. Inizio dei corsi, 10 giugno e 29 giugno, sistemazione in famiglia. Per ogni informazione e per le iscrizioni, rivolgersi alla Regency School, via Dell'Arcivescovado 7, tel. [illegible]

● Si è aperta sabato, presso l'Auditorium della scuola Lagrange di via Buniva, la mostra «Una [illegible] per la pace». L'esposizione, che rimarrà aperta fino al 1° giugno, è stata organizzata dal quartiere Vanchiglia-Vanchiglietta in collaborazione con l'associazione «I due fiumi».

● «Aperto o chiuso? Condizione giovanile e lavoro» è il titolo della mostra [illegible] apre [illegible] all'Informagiovani di via Assarotti [illegible]. All'esposizione, che chiuderà il 1° giugno, farà seguito, dal 4 al 15 giugno, una seconda mostra: «Il vecchio e il nuovo. Il lavoro e le nuove tecnologie». Entrambe le mostre sono state prodotte dall'assessorato al Lavoro e alla Formazione Professionale della Regione Piemonte. Apertura tutti i giorni (festivi esclusi) dalle ore 10 alle 18.

● Domani sera al cinema Romano si inaugura la rassegna «Il cinema di [illegible] Theodor Dreyer» organizzata dal Movie Club. [illegible] tutti i film del regista realizzati dal 1919 al 1964.

RITROVI

BELLE ARTI: chiuso per lavori.
CLUB 84: ore 15,30 danze.
DU PARC: 21 Arcamone e Raffaele
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero e discoteca Armando.
LA PERLA del Valentino. 15,30 ingresso libero.
PRINCIPE ore 15,30 orch. Rosy.
OREON NIGHT: 21,30 i musicisti
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: Trio Luciano, canta Albertina

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Ouverture. Aperta tutti i giorni escluso il lunedì, orario continuato 9-20. Ingresso L. 2000, ridotti L. 1000; gratuita visite scuole. Per informazioni, tel. 958.15.47.
DAVICO: personale Franco Sartori
HELICON (Mazzini 20). Hans Richter
L'AFFICHE (via C. Alberto 30) Manifesti originali e grafica. Maggio-giugno 4000 immagini all'insegna dell'arte contemporanea.
[illegible] Dino Marzoli.
LA RICCA (via M. Vittorio angolo via della Rocca). Pesick Itagel - Mondadori originali e grafica.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 204). Acquerelli arte contemporanea. Orario 10-13, 16-19,30.
PORTICI (tel. 465.478). Mario Ruiesa. Orario 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alessio Barbone
A.I.C. (Acc. Alb. 3 tel. 877.857): Arte e Artigianato valdostano.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11) personale Carlo Rosso
BERMAN: tra '800 e '900.
CAVOUR - Marcellini Franco Agosti
FOGLIATO (via Mazzini 9): Zucca
LE IMMAGINI: Disegni italiani '25-'55
NARCISO: Futurismo a Torino (Fillia, Diulgheroff, Mino Rosso, Farfa).
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344) pittori italiani e francesi.
SANT'AGOSTINO: De Chirico, De Pisis, Baj, Ernst, Manzù.
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina 10, tel. 830.709): Marco Bagna Giorgio.
VIOTTI - [illegible] piemontese

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica, 9,30-12,30, 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate da lasalli).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia Scienze 6): orario giorni [illegible] 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-13 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15, 14,45-19,15.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

MOLE ANTONELLIANA: mostra «La scienza e la colpa - Crimini, criminali, criminologi: un volto dell'Ottocento» dall'8 marzo al 15 giugno 1985. Orario: feriali 9-19; festivi 10-12; 14-19. Chiusura lunedì. Ingresso L. 3000.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brenardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gianzebri, Giovanni Pesatonio - Direttore Generale Paolo Palonchi

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 734 DEL 9-12-1984

Risultati nella cintura torinese

CHIVASSO: TIRA ARIA DI PENTAPARTITO

Sorprese e riconferme. La dc ha chiesto [illegible] incontro alle altre forze politiche di governo. A Brandizzo il pci ha perso voti, mentre il pli ha avuto un rappresentante in più. I risultati a Montanaro, Verolengo, Castagneto Po, Casalborgone e Brusasco.

Risultati elettorali all'attenzione dei partiti anche nel Chivassese. Nel capoluogo, dopo l'avanzata della democrazia cristiana, che è passata dagli attuali 9 ai 10 seggi, diventando il partito di maggioranza relativa, si susseguono i commenti e le ipotesi su quale maggioranza governerà per i prossimi cinque anni: pentapartito o sinistra?

Da indiscrezioni s'è appreso che la dc ha già richiesto un incontro con le altre forze politiche per comporre al più presto un'amministrazione che, in linea di massima, dovrebbe ricomprendere i cinque partiti che sono alleati al governo (dc, psi, psdi, pli, pri).

Anche a Brandizzo il pci perde voti: dai 10 seggi acquisiti nell'80 passa ai 9 attuali. Il candidato più votato della lista è stato Oscar Bertetto, sindaco uscente, nonché presidente dell'Usl 39 di Chivasso.

Il pli avanza portando i rappresentanti in Consiglio da uno a due, e precisamente Tullio Merlo e Livio Cesarato. [illegible] avanti anche il psi che con Marina Codevilla, Bruno Rossetti e Stelio Berardi si aggiudica tre seggi.

Infine la dc che, rispetto all'80, perde solo qualche voto ma [illegible] a mantenere i suoi rappresentanti in seno al Consiglio comunale. Sono Renato Bressan, Bernardo Fassero, Pier Carlo Casale, Giovanni Rossotti, Marcello Marinelli e Franca Rosso.

A Montanaro, la dc, capeggiata dal sindaco uscente Livio Tosi, e il pci hanno ottenuto entrambi sette seggi (il pci ne ha persi due rispetto alle amministrative dell'80), mentre ne guadagna [illegible] il psi che passa a tre.

Entra a far parte del Consiglio comunale il polo laico socialista, una formazione nuova che comprende pri, [illegible] e psdi.

[illegible] Verolengo, dove [illegible] tato anche con [illegible] sistema maggioritario, è risultata vincente la lista n. 1 «Socialismo sinistra indipendente», [illegible] in testa il sindaco [illegible] Renzo Sallo, [illegible] ottenuto 16 seggi rispetto [illegible] 4 della lista di dc e indipendenti, dove il candidato [illegible] più voti è risultato Ettore Nicoletta.

Anche a Castagneto Po è stata confermata l'amministrazione uscente di democrazia indipendente guidata dall'attuale primo cittadino, Angelo Revello, che ha ottenuto in bl[illegible] 12 seggi rispetto [illegible] 3 [illegible] lista civica che [illegible] in minoranza [illegible] Luigi Bertotto, Fiorenzo Saroglia e Roberto Prinotto.

Sconfitta dc a [illegible] Sebastiano Po, dove l'amministrazione [illegible]te capeggiata da Enrico Berolo [illegible] ottenuto [illegible] consiglieri [illegible] gli undici della lista socialista, [illegible] in testa Bruno Bonfante. Escluso il pci.

Conferma, invece, a Casalborgone per la lista indipendente [illegible] sindaco uscente Elio Magliano che si aggiudica i 12 seggi, mentre quella di Rinnovamento giovanile [illegible] Silvano Chiappino e Piero Boretta e [illegible] Campanile, con Carlo Alberto Arbsignano, entreranno [illegible] consiglieri di minoranza.

[illegible] Raffaele Cimena è stata votata in [illegible] la lista indipendente dell'amministrazione uscente guidata da Francesco Fosso, che ha ottenuto [illegible] seggi, mentre tre candidati di democrazia progresso e pci faranno parte della minoranza.

A Brusasco, pieni voti per la Lista n. 3 della dc capeggiata dall'ex sindaco Umberto Rigazzi, che si aggiudica i 12 seggi. Passano in minoranza tre candidati della Lista n. 1 «Rinnovamento democratico», tra cui il sindaco uscente Roberto Tosi, [illegible] tra democrazia e progresso non avrà nessun consigliere.

Spedizione

ANCORA [illegible] TRACCE DI [illegible]

Dopo la spedizione fotografica [illegible] scorso, alla valle delle Meraviglie, imponente comprensorio di graffiti alpini, l'associazione Fotoalternativauno e Cai-Piemonte hanno organizzato per la prossima estate un tour esplorativo intitolato «Annibale '85», alla ricerca della mitica via [illegible] da [illegible]bale per valicare le Alpi.

Verranno verificate in [illegible] teorie del prof. Eduardo Garella, impegnato da anni nello studio dei grandi enigmi storici. L'iniziativa verrà presentata mercoledì [illegible] maggio alle 11,30 all'Unione Industriale in via Fanti 17.

Questi i componenti [illegible] gruppo che [illegible] in montagna [illegible] 19 al 25 agosto: Massimo Cantini, giornalista, critico d'arte, alpinista; Francesco Ferzini, scultore e alpinista; [illegible] Garello, enigmologo, consulente storico; Mauro Giorcelli, giornalista e fotoreporter; Carlo Grinza, alpinista; Beppe Ronco, alpinista e fotografo; Paolo Sala, alpinista; Danilo Tacchino, alpinista ed esperto in telecomunicazioni. La spedizione raccoglierà una dettagliata documentazione fotografica e topografica dell'area in esame [illegible] con analisi archeologiche [illegible] di strumenti e metodologie proposte da Garello.

[illegible] corso del trekking, il cui itinerario non è ancora [illegible] reso noto, verranno compiuti alcuni interventi «artistici ambientali»: Francesco Ferzini utilizzerà esclusivamente materiali naturali presenti sui luoghi attraversati, per costruire «segnali», «ometti» e piccoli monumenti [illegible] pietra e legno, che [illegible]no fotografati e lasciati sul posto. All'iniziativa — non nuova poiché [illegible] corso degli anni [illegible] hanno cercato in[illegible] [illegible] tracce di Annibale sulle Alpi — hanno aderito alcuni sponsor come: Ferrino Tende, Ilford, [illegible] Photo Center, Fotolaboratorio Tardivello, Enervit Protein, Central Drink, Corat-Conc, Multito Bianco.

Furto a due passi dalla Procura

CASSAFORTE CALATA DAL BALCONE

I ladri hanno segato la ringhiera per calare la [illegible]

Una cassaforte, piena di preziosi, è scomparsa da un laboratorio [illegible] oreficeria al primo piano di via Basilica 12.

Il furto è stato scoperto dal proprietario, Giuseppe Tagliano, 63 anni. L'orefice non [illegible] assicurato perché era convinto che nessuno sarebbe riuscito a spostare il forziere che pesa [illegible] quintali.

I ladri hanno segato la ringhiera del balcone che si affaccia [illegible] strada [illegible] hanno, probabilmente, fatto scivolare la [illegible]forte [illegible] delle robuste assi di legno.

[illegible] è trattato [illegible] un'operazione piuttosto laboriosa ed [illegible] strano che non [illegible] ci siano [illegible] testimoni.

L'immobile, inoltre, si trova a due passi dagli uffici giudiziari che sono costantemente piantonati dalle forze dell'ordine.

● Due giovani sposi sono stati sorpresi mentre svaligiavano un negozio di alimentari in via Valentino Carrera 63, di proprietà di Giuseppe Rinaudo. Sono Pietro Nicotera e Silvana Panfalone, entrambi ventiduenni, via Re 67.

Un inquilino di via Carrera è stato svegliato dal trambusto ed ha avvertito la Questura. Gli agenti di una «volante», intervenuta sul posto, [illegible] sorpreso i due intraprendenti sposini e li hanno arrestati.

● Un uomo è stato bloccato dagli agenti di una «volante» mentre si allontanava da una cabina telefonica con l'apparecchio tra le braccia.

Il ladro, che è stato arrestato perché sorpreso in flagrante, si chiama Mario Verdenti, ha trentaquattro anni ed abita in via Somis 17.

Il telefono che aveva divelto dalla cabina è degli ultimi modelli che funzionano anche a monete.

La parola ancora ai difensori

PROCESSO MAMMA EBE ULTIME BATTUTE

Parla la difesa al processo d'appello a mamma Ebe. E [illegible] richiesta degli avvocati, «[illegible]luzione con formula piena», se accolta, ribalterebbe il verdetto di primo grado. I giudici di Vercelli condannarono gli imputati a pene varianti da dieci anni a pochi mesi.

E se l'arringa dell'avvocato Concini, difensore e [illegible] di mamma Ebe, ha [illegible] di esaltare le doti [illegible] bontà [illegible]l'imputata, quelle di [illegible] difensori sono state dirette a separare un po' le [illegible] dei seguaci [illegible] quella della donna.

Anche il pg. Fioravanti, ha chiesto benevolenza alla [illegible]te per padre Tognacca, 74 anni (uno dei due sacerdoti che collaboravano con la Giorgini), mettendone in ri[illegible] la personalità.

Quel padre Tognacca tutto [illegible] dalla venerazione per Ebe, «una santa, una beata», che dal carcere scriveva un memoriale in difesa della donna e che dev'essere [illegible] dalle nuvole quando i giudici di Vercelli hanno elencato le colpe della «santa»: truffa aggravata, sequestro di persona, associazione per delinquere...

Mamma Ebe [illegible] i suoi «fedeli»: ormai il [illegible] per giungere a sentenza

SANTENA TEMPO DI ASPARAGI

Ieri pomeriggio almeno 10 mila persone per la manifestazione inaugurale del «maggio santenese». Prezzi lievitati per il maltempo.

La 58ª edizione del «Maggio santenese», tradizionale sagra dell'asparago, ieri pomeriggio ha richiamato a Santena almeno 10 mila persone, che hanno assistito alla sfilata folkloristica per le vie d[illegible] cittadina. C'erano le bande musicali e le majorettes di Santena, Mathi e Bra, la banda dei vigili [illegible] di Torino, i pifferi del Canavese di Lessolo, il gruppo tamburini [illegible] Mathi, [illegible] sbandieratori di [illegible], le maschere santenesi Bela Sparsera e Ciatarin e [illegible] carro allegorico [illegible] asparagi, allestito da Pro Loco e coltivatori. I gruppi si [illegible] poi esibiti in piazza Martiri [illegible] otto quintali [illegible] ortaggi [illegible] venduti al pubblico [illegible] un [illegible] da un chilo e mezzo).

[illegible] manifestazioni del «Maggio [illegible]» proseguiranno sino al 23 giugno [illegible] spettacoli, concerti, sfilate di moda e giochi. Domenica prossima, [illegible] maggio, l'appuntamento più atteso [illegible] buongustai è con la degustazione di [illegible]gi, preparati dai ristoranti santenesi che si svolgerà al [illegible] Cavour. Il sole degli ultimi giorni fa ben [illegible] i coltivatori [illegible] mantenere [illegible] produzione intorno ai 40-45 quintali giornalieri. «L'annata si preannuncia discreta — [illegible] — anche se una parte del raccolto è andata persa a [illegible] delle piogge [illegible] ultime settimane».

In conseguenza del maltempo i prezzi sono lievitati: vanno dalle 4 mila alle 7 mila [illegible] per [illegible] smercio all'ingrosso, con punte di 8-10 mila [illegible] al chilo [illegible] la vendita al dettaglio. Altri fattori contribuiscono al sensibile aumento [illegible] prezzi dell'ortaggio: ai problemi che [illegible] sempre assillano i coltivatori (tra i [illegible] i costi crescenti di produzione e le malattie parassitarie che, comunque, quest'anno sono state [illegible] parte debellate), negli ultimi anni si è aggiunta la concorrenza di Poirino e di alcune [illegible] del Carmagnolese. La coltivazione degli ortaggi, un tempo quasi in esclusiva [illegible] Santenese, ora si è allargata, e questa conversione delle produzioni agricole preoccupa i produttori santenesi.

«La difesa del prodotto sta diventando sempre più necessaria — spiegano — l'asparago di Santena, del tipo argenteuil precoce, ha un gusto particolare anche perché viene coltivato in terreni molto sabbiosi, e [illegible] deriva che la qualità [illegible] superiore rispetto al prodotto coltivato in altri tipi di terreno».

Gli agricoltori non lo ammettono esplicitamente, ma lasciano intendere che stanno operando per definire azioni a difesa della qualità e dell'origine del prodotto.

Nel pomeriggio davanti al pretore i 13 romanisti

PROCESSO AI TIFOSI-TEPPISTI

Arrestati per rissa ieri davanti a [illegible] bar

Alcuni [illegible] tifosi romanisti al momento del trasferimento [illegible] Questura, dopo l'arresto

Tredici tifosi [illegible] Roma saranno processati nel primo pomeriggio di [illegible]gi dal pretore Bellone che ieri ne ha confermato l'arresto [illegible] opera della polizia dopo una furibonda rissa in via Sacchi angolo via Assietta. I tifosi [illegible]no appena scesi dal treno a Porta [illegible]va ed erano entrati nel bar Emanuel di via Sacchi [illegible] rifocillarsi. Panini e bibite sono stati consumati [illegible] gran quantità e regolarmente pagati. Ma subito dopo essere usciti i romanisti si sono scontrati con un gruppo [illegible] [illegible], qualcuno dice granata, altri sostengono [illegible] sempre romani, ma di altro «clan», e sono venuti alle mani. E' finita con un pestaggio generale ed [illegible] fuga [illegible] soccombenti [illegible] si [illegible] rifugiati ancora nel bar, [illegible]tribuendo a danneggiarlo un bel po'. Per tutti, [illegible] fine, manette e questura. [illegible], minorenni, [illegible] stati trasferiti al Ferrante Aporti. Gli altri nelle camere di sicurezza.

Alcuni dei giovani tifosi hanno riportato contusioni varie, uno [illegible] essi, Giacomo Bontempi, [illegible] anni, via Sanpedoni 67, disoccupato, ha un taglio alla fronte guaribile [illegible] dieci giorni.

PREMIO PER STUDENTI DI CHIVASSO

Consegnati a Chivasso i premi del terzo concorso «Valerio Attilli», che il Lions Club chivassese ha istituito per [illegible] un [illegible] socio immaturamente scomparso [illegible] seguito [illegible] [illegible]. All'iniziativa che verteva sul [illegible] «La città romana di Industria — un patrimonio culturale ed ambientale da [illegible]noscere e salvaguardare, perché testimonia il nostro legame con il passato», hanno partecipato 55 studenti delle terze classi medie cittadine che hanno redatto dodici elaborati.

«La scelta del tema [illegible] il casuale — ha detto il presidente del [illegible] Fiorentino Liffredo — il nostro [illegible] persegue da anni lo scopo di valorizzare i reperti archeologici della città romana di Industria che è molto vicino a Chivasso, nel territorio dell'attuale Monteu da Po». Il primo premio di lire 800 mila e [illegible] è stato assegnato [illegible] gruppo di lavoro della Classe III D [illegible] Coppino, che ha devoluto l'intera [illegible] missionarie tramite i frati Cappuccini locali.

TRENT'ANNI DI LAVORO DEDICATI ALLA STAMPA

La segretaria di [illegible] di «Stampa Sera», Giovanna Varalda, è stata premiata ieri mattina (con trent'anni di azienda), nel corso dell'annuale cerimonia di premiazione degli anziani dell'editrice. Nella foto [illegible] Varalda riceve il riconoscimento [illegible] Paolo Paloschi, direttore generale. Alle sue spalle il direttore di «Stampa Sera» Michele Torre e [illegible] [illegible]ni, del consiglio d'amministrazione del giornale.

Savona, i partiti analizzano il voto

PSI E PRI INCERTI SUI FUTURI ALLEATI

SAVONA — I partiti laici, alle profferte di collaborazione e di amicizia [illegible] pci e della dc, per il momento, rispondono «ni». Preferiscono farsi corteggiare, in attesa di scegliersi, ed è proprio il caso di dirlo, il partito[illegible]. I segretari della [illegible] e del pci hanno [illegible] è noto invitato [illegible] e socialisti a formare [illegible] giunte, laddove è possibile. Il pci si richiama alle vecchie alleanze, la dc, invece, la pensa le indicazioni dell'on. Craxi, il quale, come è noto, ha consigliato al suo partito di replicare, anche [illegible] periferia, la formula politica del governo, e cioè il pentapartito.

Ecco le interviste con i segretari del psi e del pri. Iniziamo con il socialista Guido [illegible].

I dati sono chiari: il psi guadagna 20 seggi rispetto all'80. Supera gli effetti distruttivi del caso Teardo, recupera dirigenti ed amministratori, ottiene dunque la fiducia della gente. Che farete ora? Con chi [illegible] a formare le nuove giunte?

«C'è una [illegible] veramente irritante, che desidero segnalare. Gli alleati di ieri e quelli di oggi hanno fatto a gara a dare addosso al partito quando si è trovato in difficoltà per le note vicende giudiziarie. Ora però ci fanno la corte, ci riempiono di moine, ci richiamano all'ordine. E invece [illegible] il momento non esprimiamo nessuna indicazione sulle future maggioranze. Attendiamo che la direzione nazionale concluda l'analisi del voto, poi si vedrà. Qui, d'altra parte, siamo d'accordo con [illegible] quando parla di riformare in periferia [illegible] accordi di governo a cinque. Di più non posso e non voglio dire. Gli altri? Aspettino. Non [illegible] nessuna fretta».

Il voto di Savona, per i riflessi dello scandalo Teardo, era atteso, anche al di fuori della Liguria. Il psi va avanti, salvo che in qualche Comune, i più «colpiti» dalla pioggia di mandati di cattura. Sono davvero caduti nell'oblio i vecchi sistemi di potere?

«Nel psi un periodo è finito, e se ne è iniziato un altro. Tutto qui. Certo, non si può fare tutto insieme, stiamo procedendo in modo graduale, senza inutili strappi. Ma il rinnova[illegible] non è fittizio, anzi».

I comunisti sono scontenti dei risultati di Spotorno e Cairo, i dc del comune di Savona. E i socialisti quali rimpianti hanno?

«Difficile rispondere a questa domanda. Le débacle di Finale, per esempio, e di altri centri, erano scontate. Le aspettavamo, e sono puntualmente arrivate, tutto quello che c'è stato di buono, al contrario, lo ha colti di sor[illegible]. E' andata [illegible]. Nessuna esaltazione [illegible] carità. Laddove abbiamo mietuto con abbondanza, [illegible] è [illegible] sempre per merito nostro, ma per demerito degli avversari.».

In conclusione, cosa accadrà in futuro. [illegible] mi sembra che lei abbia spiegato con chiarezza.

«Lo so che preferirebbe dichiarazioni esplosive, polemiche e j'accuse. Ma non è nel mio costume. Vedremo quali fatti cambieranno nei prossimi mesi, i programmi degli altri partiti. Ci vuol tempo, prudenza. Siamo consapevoli del nostro ruolo, che è determinante».

Renzo Brunetti Buraggi è il segretario provinciale del pri. È un avvocato [illegible] di Mazzini, gli assomiglia persino fisicamente, [illegible] i suoi capelli e il pizzo argentei. Sempre vestito di grigio, con panciotti ottocenteschi, attraversati dalla catena dell'orologio. Anche l'avvocato, come il segretario del psi, lascia insoluto il quesito più importante, e cioè se i [illegible] pubblicani sono orientati verso il pentapartito, e se saranno invece disponibili a formare maggioranze di sinistra.

Dopo i risultati elettorali, che accadrà a Sa[illegible] [illegible] in provincia? Siete in grado di dare già qualche indicazione?

«Non sono i risultati elettorali che lasciano intravedere il futuro per i cittadini nei Comuni, nella Provincia e nella Regione. Ma la volontà, purtroppo rimasta inespressa nel corso della campagna elettorale, dei partiti e dei loro rappresentanti negli enti, circa le terapie per curare le malattie dell'economia. I risultati ci hanno solo indicato quale sarà la compo[illegible] delle assemblee elettive. I repubblicani che non pongono, in sede amministrativa, pregiudiziali per [illegible] partito democratico, [illegible] verificare se c'è qualcuno che voglia davvero sbloccare Savona ed il [illegible] territorio, ridonarle floridezza nelle sue iniziative economiche, rapidità di comunicazioni nazionali, interregionali, regionali [illegible] intra-cittadine, e dare risposte idonee [illegible] vocazioni naturali del territorio, porto, industria, artigianato, agricoltura, [illegible]».

Tutti i partiti, chi più, chi meno, si sono dichiarati soddisfatti del voto. E il pri?

«La risposta è nei dati. Albisola, Varazze, Savona, Alassio, hanno fatto registrare [illegible] incremento notevole del partito».

Ma c'era forse la speranza di aumentare ancora di più il peso politico. O no?

«Il voto del 12 maggio rappresenta non [illegible] un consenso consolidato per il pri, ma ancor più significativo è che esso si registri mentre — un po' tutti — hanno ripudiato, per ragioni di tornaconto elettorale, i recenti provvedimenti fiscali, discussi e contestati anche a Savona, pur votati [illegible] Parlamento. Al pri è stato lasciato l'onere di condurre la battaglia contro gli evasori. E abbiamo vinto uno degli scontri più difficili e più belli, contro la faciloneria di molti, e l'approssimazione [illegible] sottosviluppo».

Ma chi sceglierete, alla fine? Quali saranno i vostri alleati di domani?

«I repubblicani sono pronti a tutte le sollecitazioni, [illegible] non accettano di scegliere [illegible] a formule precostituite, centrosinistra, sinistra o pentapartito. Confermiamo la preferenza ad [illegible] il più possibile simili a quelli [illegible] nazionale. In realtà gli accordi veri debbono intervenire sui problemi concreti, per il rilancio della città».

Massimo Nume

Aumenta la produzione di primizie

NEGLI ORTI DEL CUNEESE UNA NUOVA RICCHEZZA

In aumento nella «Granda» le colture specializzate in serra

[illegible] — Quando si accenna all'economia agricola della «Granda» il pensiero corre alla zootecnia, ai cereali, alla frutta che [illegible] certo, le maggiori produzioni [illegible] non le sole.

Da qualche anno si assiste infatti ad un autentico «boom» delle coltivazioni ortive spesso condotte part-time su piccole superfici ma [illegible] elevati livelli produttivi e quindi ottimi risultati economici. Secondo calcoli ufficiosi che peccano probabilmente per difetto, sono almeno trentamila le aziende che coltivano peperoni, fagioli, patate, zucchini, cavolfiori, asparagi, pomodori occupando una superficie di 3-4 mila ettari in continua espansione. La produzione è destinata quasi esclusivamente al consumo fresco e la commercializzazione avviene per l'ottanta per cento attraverso i mercati localizzati nelle zone di maggiore produzione. Ecco comunque la mappa dell'orticoltura della «Granda» come l'hanno delineata gli esperti. FAGIOLO: produzione di quasi 120 [illegible] quintali di baccelli rossi da sgranare, 70 mila quintali di fagioli secchi, 5 [illegible] quintali di fagiolini [illegible]. PEPERONE: la produzione è calcolata in 65 mila quintali, di cui la varietà che prende il nome da Cuneo raggiunge da sola i 50 mila quintali, 10 mila quintali la varietà quadrato di Asti e di Bra. I tecnici consigliano per il peperone [illegible] più accurata selezione varietale per migliorare l'uniformità del prodotto e la produttività della pianta.

PATATA: il raccolto supera i 350 mila quintali con [illegible] superficie coltivata di circa 2 mila ettari. Le varietà più diffuse sono la Bea, Bintye, Kennebec, Mayestich. FRAGOLA: si raccolgono ogni anno 100 mila quintali di prodotto coltivato in pieno campo, all'aperto, e 7 mila quintali [illegible] serra. La superficie coltivata occupa 1300 ettari [illegible] quasi quasi [illegible] localizzati nei comuni di Peveragno, Chiusa Pesio e Boves, sulle colline [illegible] Roeri. La varietà più diffusa è la Gorella.

ZUCCHINO: se ne raccolgono circa [illegible] mila quintali ogni anno con [illegible] estensione coltivata che [illegible] raggiunge i [illegible] ettari ma è in progressivo aumento. Le zone dove è [illegible] diffusa la coltivazione dello zucchino sono quelle di Cu[illegible] Centallo e Fossano. Buona parte delle aziende aderiscono a cooperative e associazioni di produttori. CAVOLFIORE: se ne producono 2 [illegible] quintali attorno a Cuneo con varietà a ciclo breve. PISELLO: se ne raccolgono 3500 quintali ogni anno con varietà [illegible] rampicanti nelle [illegible] di Cuneo, del Roeri e di Bra. SPINACI: la produzione viene calcolata in [illegible] quintali nella zona del Roeri e 6 mila a Bra. E' praticata come coltura di secondo raccolto. La varietà più diffusa è quella a foglia riccia. POMODORO: è coltivato in pieno campo, [illegible] all'aperto nelle zone di Cuneo e Bra. Viene impiegato quasi esclusivamente per l'insalata. La produzione annua raggiunge i 40 mila quintali. SEDANO: il raccolto [illegible] i 15 mila quintali. Viene coltivato principalmente nella zona di Alba lungo il fiume Tanaro. ASPARAGO: è forse la produzione più pregiata ed economicamente più redditizia. Il raccolto è calcolato in 5 mila quintali. Viene coltivato prevalentemente nelle zone di Bra e Alba. INSALATA BELGA: la produzione è calcolata in mille quintali. E' coltivata solo nella zona di Cuneo. RAPA: se ne raccolgono ogni anno 9-10 mila quintali. E' coltivata nelle zone di Bra e Cervere. CAROTA: la produzione raggiunge i 20 mila quintali. E' soprattutto coltivata nella zona di Cuneo. Nell'ambito della tecnica di coltivazione, spiegano gli esperti della Coldiretti di Cuneo, molti sono ancora i problemi dell'orticoltura che attendono più valide soluzioni: la produzione di semi, il diserbo chimico e la difesa fitosanitaria.

Gianni De Matteis

Alessandria, scoperto l'autore di singolari scherzi

UNO STUDENTE BURLONE DENUNCIATO PER FURTO

[illegible] — (r.s.) [illegible] studente universitario Roberto T., 27 anni, che si divertiva a [illegible] quanti sono soliti rispondere ai giornali per uomini soli fingendo di essere [illegible] Cattaneo, una modella «disponibile» abitante alla periferia della città è [illegible] denunciato dai [illegible] binieri per furto. Per attuare la burla si era infatti impossessato di una cassetta per le lettere [illegible] nell'ingresso [illegible] palazzo dove abita, applicandola il [illegible] di un'inquilina e un' [illegible].

Due mesi fa l'amministratore del condominio [illegible] notato la [illegible] posta nella cassetta di lettere indirizzate a Laura Cattaneo, che non risultava tra gli inquilini. La cassetta si riempiva di corrispondenza e malgrado gli appostamenti non si [illegible] scoprire [illegible] ritirasse le lettere. La situazione peggiorava perché gli inquilini venivano interpellati da molti uomini che [illegible] notizie di Laura Cattaneo, qualcuno degli sconosciuti mostrava anche le foto «osées» che l'avvenente alessandrina aveva fatto pubblicare sui giornali per uomini soli.

Ad un certo punto venivano avvertiti i carabinieri. In poco tempo i militari [illegible] risalti, grazie al numero [illegible] tesserino universitario depositato in fermo posta, a Roberto T. Lo studente scoperto ha subito [illegible] di aver voluto burlare gli uomini alla ricerca di facili avventure galanti.

Tentata rapina a Camburzano

STRACCIVENDOLO AGGREDITO IN CASA

BIELLA — Polizia e carabinieri stanno indagando per identificare gli autori di una insolita rapina, avvenuta a Camburzano, un piccolo centro del Biellese occidentale. Tre individui, a volto coperto, verso le 7,30 del [illegible] di ieri si sono [illegible] dotti nel garage della casa di Emilio Correggia, 61 anni, artigiano che si occupa del recupero di rottami e stracci, e gli hanno [illegible] agguato. Quando l'uomo è [illegible] dalla propria abitazione [illegible] salire sull'auto e andare al lavoro (la sua ditta ha sede a Mongrando, un paese a pochi chilometri di distanza) si è visto circondato dai tre, che armi in pugno gli hanno imposto di consegnare il portafogli.

L'uomo, avendo intenzione di effettuare alcuni pagamenti, aveva [illegible] milione e [illegible] mila lire in contanti. Ha tentato di reagire ma i banditi, strappatogli il portafogli, lo hanno picchiato con il calcio delle pistole. Ripetutamente colpito alla testa è crollato a terra urlan[illegible].

Le sue invocazioni di aiuto sono state udite dal figlio Antonio, 34 anni, che con la moglie Patrizia abita nella stessa casa. Pensando che suo padre si fosse sentito male, il giovane ha chiesto alla moglie di scendere in garage.

L'arrivo della donna ha colto di sorpresa i rapinatori che, spaventati, temendo di poter essere intrappolati, si sono dati precipitosamente alla fuga. Uno [illegible] ha anche sparato un colpo di pistola in aria per scoraggiare gli inseguitori. La donna ha fatto in tempo però a vedere il terzetto salire su una vecchia Simca e allontanarsi a tutta velocità.

Mentre venivano prestate le cure del caso ad Emilio Correggia (le sue condizioni non sono gravi) veniva dato l'allarme. Sul posto convergevano diverse pattuglie di carabinieri e poli[illegible]. L'auto [illegible] rapinatori poco dopo veniva localizzata, abbandonata a Ponderano. Dei banditi nessuna traccia.

Maurizio Alfisi

CEVA, GIOVANE UCCISO DA UN CAMION

UN MORTO SULLA TO-MI

CEVA — (g.g.) Daniele Luciano, 13 anni, studente [illegible] media, è morto ieri sera travolto da un autocarro sulla strada per Mombasiglio. Daniele, figlio unico, è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Ceva, ma i sanitari non hanno potuto che constatarne il decesso. I funerali si svolgeranno domani.

CIGLIANO — (o.r.) Sabato un pensionato ha attraversato a piedi le corsie per Torino dell'autostrada dopo aver lasciato la sua bicicletta al di qua della recinzione metallica per raggiungere il lato opposto. E' stato travolto e [illegible] ciso da un autotreno «Volvo» belga. La vittima si chiamava Giacomo Meda, 61 anni, sposato, con un figlio, nativo di Cornaredo risiedeva a San Martino di Bareggio (Milano) in via Martiri di Bologna 101.

La disgrazia è avvenuta a Pregnana, tra i caselli di Rho e Arluno sulle corsie per Torino. Inutili le disperate manovre dell'autista belga, Henry Schillebeeks, 41 anni, residente a Mol (Belgio) il cui mezzo ha travolto l'uomo uccidendolo all'istante.

DIANO S. PIETRO — (s.d.) Uno studente è in gravi condizioni al San Martino di Genova per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio nell'en[illegible] dianese. Si chiama Antonio Pellegrino, ha 15 anni ed [illegible] in via delle Torri [illegible] a Diano Castello.

Il ragazzo si trovava nel [illegible] di un furgoncino Ape, che stava percorrendo la rotabile per Diano San Pietro. In una curva, forse per una brusca frenata, ha perso l'equilibrio, ed è stato sbalzato fuori.

Nella caduta, il Pellegrino ha battuto il capo con violenza al suolo, ed ha riportato un forte trauma cranico, con probabile commozione cerebrale [illegible] e trasportato all'ospedale di Imperia. I sanitari di turno ne hanno disposto l'immediato trasferi[illegible] al [illegible] di rianima[illegible] del [illegible] Martino.

Da oggi presentati da Asti, Alessandria e Cuneo

I PREGIATI VINI PIEMONTESI ALLA CONQUISTA DEGLI USA

CUNEO — Otto aziende vinicole della «Granda», tre di Alessandria e una di [illegible] prendono parte ad un «tour» negli Stati Uniti, per far conoscere agli americani il vino pregiato del Piemonte. L'azione promozionale per i vini doc e quelli a denominazione di origine controllata e garantita è organizzata dal Centro Estero delle Camere di Commercio della Regione e si concluderà venerdì pros[illegible] a San Francisco, sulla costa dell'Oceano Pacifico.

La prima tappa, quella di oggi, è [illegible] a New York. Poi la manifestazione si trasferirà a Boston. Quindi trasvolerà gli Usa per [illegible] in California, nello Stato dove si produce anche del vino discreto (alcuni sostengono di ottima qualità), [illegible] che [illegible] certo competere con il pregio di qu[illegible] italiano. Fu proprio qui che immigrati piemontesi piantarono i primi vigneti.

Spiega Enrico Gennaro, direttore del Centro Estero delle Camere di Commercio piemontesi: *«L'azione promozionale ha come principale obiettivo l'incremento dell'export verso gli Stati Uniti del nostro vino più pregiato, consolidando la buona posizione del nostro prodotto di pregio già acquisita negli Usa».*

Queste le dodici aziende vitivinicole piemontesi che partecipano alla breve ma [illegible] trasferta americana: Franco Fiorina, di Alba; Azienda Palladino, Serralunga d'Alba; Cantina Tre Castelli, Montaldo Bormida; Livio Pavese, Treville Monferrato; Cantine Bava, Asti; Giacomo Borgogno e Figli, Barolo; Fratelli Casetta, Vezza d'Alba; Fratelli Oddero, La Morra; La Spinona, Barbaresco; Urbello Bellimo, La Morra; Cantine Cà Bianca, Alice Belcolle; Produttori del Barbaresco, di Barbaresco.

L'iniziativa coinvolgerà negli Stati Uniti la stampa specializzata nonché il settore [illegible] commercio a tutti i livelli (importatori, grossisti, dettaglianti, ristoratori). *«Il vino di pregio del Piemonte —* [illegible] *tinua il dottor Enrico Gennaro — possiede tutti i requisiti per riuscire a conquistare negli Usa ulteriori importanti fette di mercato che diventa*[illegible] *oggi ancora più importan*[illegible] *in considerazione dell'ormai abituale stanchezza dimostrata dal mercato europeo».*

Durante il «tour» americano sono in programma incontri e degustazioni guidate e contatti commerciali. Conclude Giacinto Chiri, direttore dell'Ente di Sviluppo della Camera di Commercio di Cuneo che ha collaborato a organizzare la spedizione: *«L'intraprendenza* [illegible] *nostri produttori, l'ottima preparazione tecnica e la serietà commerciale delle aziende e la qualità del nostro vino premieranno l'economia d*[illegible] *aziende piemontesi che partecipano all'azione promozionale* [illegible] *Centro Estero delle Camere di Commercio».*

Gianni De Matteis

Una prestigiosa carriera per la ballerina-coreografa alessandrina

SUCCESSO AL NUOVO PER «RAFFA» BRIZZI

[illegible] — Proseguono i successi nel mondo del balletto e [illegible] coreografie per l'alessandrina Raffaella Brizzi, Raffa per gli amici, diciannove anni [illegible] compiuti. Dopo tournée internazionali di spettacoli e stages di [illegible] e contemporanea, Raffaella ha ottenuto uno strepitoso successo al Teatro Nuovo di Torino, durante uno spettacolo della compagnia Dragica Zech davanti ad una platea strabocchevole di pubblico. [illegible] spettacolo ispirato alla [illegible] Epoque, su musiche degli Anni [illegible] a 50 si è svolta una sfilata di piccoli mondi legati all'epoca: le «coniglietta», le «signorinelle», «la mondana e il viveur» e altri ancora. Raffa Brizzi, ballerina solista invitata allo spettacolo, si è esibita in un quadro, «La donna serpente», su musiche di Duke Ellington e propria coreografia. Per la giovane [illegible] grafa alessandrina è stato un grande successo, ripetuto [illegible] replica [illegible] spettacolo al Teatro Miraflori. «La donna serpente»: [illegible] una prima parte lenta, sensuale: la pelle argentata del serpente si avvinghia, si avvinghia, alla fine [illegible] la [illegible]. La musica diventa vertiginosa, si ascolta la voce di Ella Fitzgerald e la danza segue su ritmi velocissimi: una vera [illegible] tra Ella e Raffa. [illegible] Brizzi ha al suo [illegible] — come il fratello Aldo, valentissimo musicista e compositore — un curriculum invidiabile: ha vinto una borsa di studio a Colonia, è stata finalista ad un concorso di coreografia a Nion in [illegible] ha studiato [illegible] Cunningham, uno dei maggiori esponenti mondiali di danza contemporanea (e non dimentichiamo che Raffa è ballerina classica). L'elenco dei successi potrebbe proseguire. Ora, il 26 luglio, a Firenze, la attende uno spettacolo tutto suo, poi nei programmi di Raffa c'è, nel prossimo autunno, un periodo di studio in America, a New York.

Franco Marchiaro

La ballerina [illegible] Brizzi, 19 [illegible]

Concorso di pittura contemporanea a Santhià

AL PITTORE MARIO BARDI IL PREMIO «FERRARI»

SANTHIA' — (a. r.) *Il pittore Mario Bardi di Palermo con l'opera «Cardinali» ha vinto il premio nazionale Gaudenzio Ferrari di pittura contemporanea e [illegible] e due milioni di lire di questa [illegible] edizione della mostra compresa nel calendario delle manifestazioni ufficiali dello Stato, auspici la Regione e l'amministrazione provinciale. La prestigiosa mostra di pittura il cui monte premi supera i 20 milioni di lire, si articola in altri due premi nazionali: Bernardino Lanino di un milione di lire a Lorenzo Delleani di [illegible] mila, andati ai pittori Manlio [illegible] di Perugia con «Paese» e Piero Arrighini di Valiano di Firenze con «Generi». La targa in argento Presidente della Repubblica la giuria l'ha [illegible] gnata al pittore anconetano Francesco Rossini mentre la medaglia in argento Papa Giovanni [illegible] II è stata vinta dall'opera di Gianni Borta di Udine.*

Su 500 adesioni pervenute alla segreteria del concorso, 167 opere sono state definite dalla giuria di alto e preponderante valore artistico. Altri cinque premi nazionali sono stati assegnati ai pittori Sandro Lo Balzo di Torino, Silvio Loffredo di Firenze, Celso Andreani di Milano, Domenico Simonini di Vignola e Filippo Alto ancora di Milano. La cerimonia di premiazione, consegna dei titoli e cornice si sono svolte ieri pomeriggio, alla [illegible] di autorità regionali e provinciali, degli ar[illegible]tti concorrenti e della cittadinanza nel chiostro [illegible] Francesco e [illegible] l'omonimo auditorium.

[illegible] *opere ammesse in mostra* [illegible]*. La rassegna rimarrà aperta al pubblico e alle scolaresche fino al 2 giugno. Per favorire gli artisti nella* [illegible] *dei lavori, la Pro loco organizzatrice di Santhià nel dichiarare anche quest'anno libera l'adesione, esente cioè da quote di iscrizione, ha istituito sul territorio nazionale* [illegible] *centri di raccolta. Il premio nazionale Ferrari nacque 22 anni fa come mostra di pittura «Santhià vecchia e nuova» per assumere poi la denominazione di Mostra estemporanea internazionale fino a giungere alla intitolazione attuale.*

AUMENTI DEL 7 PER CENTO DELLE TARIFFE «BALNEARI» SULLE SPIAGGE IMPERIESI

[illegible] — (s. de.) Affittare una cabina per 15 giorni [illegible] sterà quest'anno [illegible] 49 mila alle 64 mila lire, a seconda della categoria dello stabilimento balneare scelto, mentre per l'ombrellone si spenderanno da [illegible] 9800 alle [illegible] lire, e per la sedia a sdraio dalle 8700 alle 14 [illegible] lire. Le nuove tariffe massime, che sono aumentate mediamente del 7% rispetto a quelle dell'anno [illegible] sono in vigore nel circondario marittimo di Imperia, cioè nel [illegible] di costa fra Cervo e Riva Ligure.

Nelle spiagge libere organizzate, in concessione ad enti pubblici o privati, l'abbonamento quindicinale [illegible] di 40 mila [illegible] per la cabina, [illegible] lire [illegible] l'ombrellone e 6700 [illegible] per la sedia a sdraio. La cabina, tuttavia, può essere noleggiata anche per una sola giornata (da 4050 a 6800 lire) o addirittura per mezza (3800-4800 lire).

Negli stabilimenti balneari privati il semplice ingresso costa dalle 800 alle [illegible] lire il giorno, in quelli pubblici è gratuito. Per affittare mosconi o pattini, si spenderanno 4350 [illegible] l'ora, mentre un'ora di wind-surf costa 9800 lire. Posteggio e rimessaggio di windsurf e piccole imbarcazioni: per 15 giorni, 27.500 lire senza custodia, 33 mila lire se custodito.

Altre disposizioni sono state emanate [illegible] Capitaneria di porto di Imperia. Lo ricorda il comandante Sergio Telmon: «A[illegible] chiesto la collaborazione di bagnanti e gestori di stabilimenti, per segnalare con tempestività la p[illegible] di motoscafi-pirata a 300 metri dalla costa. Saranno intensificati i controlli sulla pesca subacquea, consentita soltanto a oltre mezzo chilometro dalla costa: un'attività vietata ai minori di 16 anni».

Accampamenti e tendopoli saranno [illegible] litorale. Spiega Telmon: «Nessun impianto fisso può [illegible] in spiaggia dopo il tramonto. La legge è particolarmente restrittiva, perché si vuole evitare il pericolo di epidemie. Per accendere falò, bisognerà richiedere l'a[illegible]: di notte, ogni punto luminoso può disorientare chi naviga». Per far rispettare queste [illegible] due motovedette continueranno a perlustrare la costa.

SETTIMANA SINDACALE Gli appuntamenti per i prossimi 7 giorni

I MEDICI SUL PIEDE DI GUERRA CHIEDONO AUMENTO DI 1 MILIONE AL MESE

Le retribuzioni sono ferme dal 1981 Disposti a paralizzare l'assistenza ai pazienti I problemi della pubblica amministrazione

ROMA — Oltre al referendum del 9 giugno (il vero protagonista della prossima settimana economico-sindacale: da una serie di incontri fissati a partire da oggi, si riuscirà a capire se è possibile evitare la consultazione popolare sulla scala mobile), numerosi sono gli appuntamenti che riguardano il mondo del lavoro. Domani, martedì, si svolge l'assemblea annuale della Confindustria, una occasione per conoscere gli ultimi orientamenti degli industriali privati.

Probabilmente per mercoledì, è previsto, infine, l'appuntamento decisivo sul problema 'scala': il vertice tra il ministro del Lavoro, De Michelis, i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil e lo stato maggiore della Confindustria per il chiarimento definitivo.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. «*L'iniziativa sindacale per il rinnovamento della pubblica amministrazione*» è al centro di un convegno organizzato dalla Cgil a cui partecipano esponenti del mondo politico ed economico; le conclusioni sono affidate a Lama.

RISPARMIO E ABI. Dopodomani, mercoledì viene presentato, presso il centro di documentazione per giornalisti, il secondo rapporto sul risparmio in Italia. Nello stesso giorno, si tiene il consiglio generale dell'*Associazione bancaria italiana* per la definitiva approvazione del fondo di tutela dei depositi bancari. Sempre mercoledì si tiene anche una conferenza stampa dei ministri Goria, Darida e Forte sul lavoro della commissione economica del Parlamento Europeo.

MEDICI. Chiedono un aumento di oltre un milione al mese e, per ottenerlo, sono disposti ad «*intraprendere le più dure azioni di lotta, fino al blocco totale dell'assistenza, se il governo non accetta di aprire subito la trattativa*». Le richieste sono state illustrate al sesto congresso del sindacato nazionale medici italiani, che si è chiuso ieri a Riccione. La retribuzione dei 70 mila medici ospedalieri convenzionali con il servizio sanitario nazionale è ferma al 1981.

Il 27 maggio si fermano i treni, il 28 i tram

SETTORE TRASPORTI: NUOVA ONDATA DI AGITAZIONI

ROMA — Inizia da oggi una nuova ondata di agitazioni che interesserà il settore trasporti per tutta la settimana. Le cause sono soprattutto dovute alle numerose vertenze in atto per i rinnovi dei contratti.

▪ **Ferrovieri.** Dalle ore 21 del 26 maggio alla stessa ora del 27 maggio difficoltà per chi intende viaggiare in treno. Per 24 ore sciopereranno infatti i ferrovieri per sollecitare l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri del contratto siglato il 12 febbraio scorso. All'agitazione aderiscono le tre federazioni Cgil, Cisl e Uil.

▪ **Autoferrotranvieri.** Quattro ore di sciopero (dalle 9,30 alle 13,30) sono state programmate per il 28 maggio a sostegno della piattaforma contrattuale che tra l'altro rivendica la riduzione dell'orario di lavoro. Il contratto, si ricorda, è scaduto lo scorso 31 dicembre.

▪ **Marittimi.** Oggi non sarà possibile effettuare prenotazioni presso le biglietterie Tirrenia di Roma e di Civitavecchia. Scioperano infatti per l'intera giornata i dipendenti amministrativi per sostenere la richiesta di aumento degli organici considerati ampiamente inadeguati. Sempre oggi si fermano i dipendenti amministrativi della Finmare.

Il ministro dei Trasporti Claudio Signorile

Infine per sollecitare il rinnovo del contratto gli ufficiali della Finmare bloccheranno giovedì 23 maggio per 24 ore tutti i traghetti, mentre lo stesso giorno rimarranno fermi per 36 ore i dipendenti aderenti alla Federmar-Cisal. Dal 23 maggio al 6 giugno inoltre saranno ritardate le partenze di 24 ore delle navi commerciali.

▪ **Assistenti di volo.** Dalle 6,40 alle 13 del 26 maggio sciopero degli assistenti di volo dell'Alitalia per sollecitare il rinnovo del contratto scaduto il 30 ottobre 1983.

E' polemica

ENTRATE ERARIO 10 MILA MILIARDI IN MENO

NAPOLI — Il presidente della commissione Bilancio della Camera, Cirino Pomicino, facendo riferimento alle recenti dichiarazioni del ministro delle Finanze, Visentini, sulla finanza pubblica, afferma: «*Sono lieto che la nota del ministro nella sostanza confermi, al di là della ricerca della polemica, le valutazioni fatte dalla commissione Bilancio della Camera secondo le quali si sarebbero minori entrate rispetto alle previsioni per circa 10 mila miliardi.*

«*La nota di Visentini, infatti — aggiunge — viene solo a precisare che le maggiori entrate di 16 mila miliardi in termini di cassa previste dalla legge finanziaria di bilancio non erano imputabili tutte ad entrate tributarie il cui apporto invece doveva essere contenuto in 9 mila seicento miliardi. Le entrate tributarie realizzate invece sino ad oggi dal cosiddetto pacchetto Visentini sono, per affermazione dello stesso ministro delle Finanze, limitate a quattro mila miliardi mentre per i restanti 5 mila seicento miliardi tutto tace anche se siamo quasi alla metà dell'anno finanziario. Sul versante delle entrate extra tributarie l'apporto del condono edilizio è valutato dallo stesso governo attraverso la relazione trimestrale di cassa in soli 2 mila miliardi per l'anno 1985 che sommati ai quattro mila miliardi del pacchetto Visentini, se l'aritmetica non è un opinione, fa sì che le maggiori entrate siano in tutto di sei mila miliardi e non 16 mila*».

Sul riconoscimento giuridico

LEGGE QUADRI IN VIGORE DAL 3 GIUGNO

Salvo diverse disposizioni, alla categoria vengono applicate le norme riguardanti gli impiegati. La nuova normativa cambierà i rapporti di lavoro.

ROMA — Entrerà in vigore il 3 giugno prossimo la legge, approvata recentemente dal Parlamento, sul riconoscimento giuridico dei quadri intermedi.

Il provvedimento — pubblicato sabato sulla «Gazzetta Ufficiale» — inserisce tra le categorie di prestatori di lavoro subordinato finora riconosciute dal codice civile (dirigenti, impiegati e operai) anche i quadri.

Questi vengono definiti dalla legge come coloro che, «*pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgono funzioni con carattere continuativo di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'impresa*».

I requisiti di appartenenza alla categoria dei quadri saranno stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale o aziendale in relazione a ciascun ramo di produzione e alla particolare struttura organizzativa dell'impresa.

Salvo diverse, espresse disposizioni, ai quadri si applicheranno le norme riguardanti la categoria degli impiegati.

Entro il 3 giugno del 1986, le imprese dovranno definire, attraverso la contrattazione collettiva, l'attribuzione della qualifica di quadro.

I contratti potranno definire le modalità tecniche di valutazione e l'entità del corrispettivo economico dell'utilizzazione, da parte dell'impresa, delle innovazioni di importante rilevanza nei metodi e nei processi produttivi e nell'organizzazione del lavoro, e delle invenzioni dei quadri, sempre che queste non costituiscano oggetto della prestazione di lavoro basata sul contratto.

I datori di lavoro saranno tenuti — in base alla nuova legge — ad assicurare i quadri intermedi contro i rischi di responsabilità civile verso terzi conseguenti lo svolgimento delle loro mansioni contrattuali.

La stessa assicurazione dovrà essere stipulata a favore di tutti i dipendenti che, a causa delle loro mansioni, sono particolarmente esposti ai rischi di responsabilità civile verso terzi.

La classifica è della Moscow Narodny Bank

L'ITALIA E' DECIMA NELLA GRADUATORIA DEI PARTNERS COMMERCIALI DELL'URSS

L'interscambio con la Russia è di 4480 milioni di rubli. Seguono Romania, Stati Uniti e Cina. Il bollettino della banca sovietica illustra anche la posizione commerciale dei vari Paesi socialisti dell'area europea

L'Italia è il decimo partner commerciale dell'Unione Sovietica e il terzo (dopo Germania Federale e Finlandia) tra i Paesi occidentali. In effetti, su un giro con l'estero (export + import) 1984 pari a 139.711,0 milioni di rubli (al cambio ufficiale un rublo vale, all'incirca 2300 lire), l'Urss ha tra i suoi primi dieci partners commerciali questi Paesi:

	milioni di rubli
Germania Est	14.948,6
Cecoslovacchia	12.007,3
Bulgaria	11.732,4
Polonia	11.366,0
Ungheria	8.756,2
Germania Ovest	7.501,2
Cuba	7.216,1
Yugoslavia	5.816,7
Finlandia	4.723,5
Italia	4.480,3

La Romania (altro Paese del gruppo socialista), con un interscambio con l'Urss di 3.563,4 milioni di rubli, viene dopo di noi, come del resto gli Usa (3.134,8 milioni di rubli) e la Cina (917,8 milioni di rubli). Con il Vietnam, l'interscambio è costituito da 1.261,9 milioni di rubli, in larga misura rappresentato da esportazioni sovietiche.

Informazioni come queste si possono desumere da un ricco «*press bulletin*» che redige con regolarità da parecchi anni la Moscow Narodny Bank, che è la maggiore banca sovietica con sede in Occidente (la banca ha sede a Londra, dove è stata fondata negli Anni Venti, due filiali, a Beirut e a Singapore, nonché un ufficio di rappresentanza a Mosca).

Scorriamo l'ultimo numero del bollettino per cogliere alcune altre interessanti notizie. Si informa che è stato creato a Budapest il più grande centro di servizio dell'Europa Centrale per la riparazione di autocarri Mercedes.

Ma si ricorda anche che a Budapest è giunto pure Benetton e che nel primo giorno di apertura del negozio sono stati venduti pullover per 650 milioni di fiorini (un fiorino è pari a quasi 40 lire).

Usinor, il grande gruppo siderurgico francese, ha aperto un ufficio a Mosca. Sulle importazioni siderurgiche sovietiche, Usinor ha una quota del 40 per cento.

Si apprende anche che la Yugoslavia esporta birra negli Usa e così la fabbrica di birra di Banjaluka manderà 3 milioni di bottiglie della birra «Nektar» negli States. Ma l'export di questa birra interesserà anche l'Italia, l'Ungheria e l'Iran.

Si fa notare che, nel 1984, 30 fabbriche di birra yugoslave hanno prodotto 13,6 milioni di ettolitri di birra, dei quali 190 mila sono andati all'export.

Carlo Beltrame

▪ **BRUXELLES.** Oggi, Andreotti a Bruxelles per il consiglio dei ministri degli Esteri della Comunità europea.

▪ **LIQUIDAZIONI.** Oggi, in aula a Montecitorio, discussione sulle linee generali dei progetti di legge sull'imposta delle liquidazioni.

▪ **INFORTUNI SUL LAVORO.** «*La prevenzione e la tutela assicurativa*». Questo il tema di un incontro di oggi a Roma, cui partecipano il presidente dell'Assitalia, Pieraccini, il presidente dell'Inail, Orlandi e il direttore Confindustria, Annibaldi.

▪ **CONDONO EDILIZIO.** Domani, la commissione Lavori Pubblici del Senato esamina il decreto-legge sulla proroga di alcune norme del condono edilizio.

▪ **AERONAUTICA.** Domani, alla commissione Industria del Senato, discussione sui ddl riguardante interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività.

Dichiarazione redditi

740, ATTENTI AL MODELLO I

ROMA — Chi ha percepito nel 1984 redditi derivanti da dividendi azionari deve fare attenzione a non commettere errori nel compilare il «740»: nel modello I sul quale devono essere riportati i dati riguardanti i redditi da capitale vi è infatti un'imprecisione di carattere tipografico che potrebbe creare qualche problema.

Nella distinta dei redditi derivanti da partecipazioni in società soggetti a ritenuta d'acconto (righi da 18 a 29 del quadro I), nella quarta colonna (dividendi unitari) sono stati prestampati, per errore, tre zeri. Questo fatto aveva indotto contribuenti a ritenere che i dividendi unitari andassero arrotondati.

In questo caso — spiegano al ministero delle Finanze — il contribuente dovrà semplicemente cancellare i tre zeri prestampati sul modello 740/I e indicare il dividendo unitario percepito senza arrotondamenti (ad esempio 1175 lire per azione). Sarà invece l'importo complessivo (colonna 5) a dover essere arrotondato alle mille lire superiori.

Bergaglio confermato alla presidenza

RAPPORTI CON LA SCUOLA PER L'INDUSTRIA VOGHERESE

VOGHERA — Il perito industriale Pierangelo Bergaglio, amministratore unico della Fiderplast, una delle maggiori industrie italiane nella lavorazione delle materie plastiche e presidente della Finanziaria Fibergroup, è stato riconfermato nei giorni scorsi alla guida della Associazione industriali Oltrepò Lombardo di Voghera per i prossimi due anni.

La sua conferma a presidente, deliberata dal nuovo consiglio direttivo, è stata ufficializzata dall'assemblea degli imprenditori titolari delle 121 ditte associate.

Nella sua relazione Pierangelo Bergaglio si è occupato della situazione economica giudicata difficile, della competitività, delle innovazioni tecnologiche, affermando la necessità di sviluppare maggiormente le attività industriali per creare nuovi posti di lavoro e battere così l'inflazione.

Ha quindi illustrato le varie iniziative che l'associazione intende attuare per essere attivi e presenti nella realtà sociale, nei rapporti con le istituzioni.

Tra queste iniziative figurano anche contatti con il mondo della scuola attraverso convegni e concorsi.

Gli altri componenti del consiglio direttivo sono: Franco Brambati, vicepresidente; Alessandro Colussi; Alberto Pasce; Mario Rosalino; Giorgio Balma; Enrico Barbero; Valdano Bovi; Armando Corsi; Pierina Ferrari; Ernesto Gallotti; Giulio Gennari; Angiolino Matto; Pierangelo Scotti; Franco Somenzini; Aldo Stump.

Hanno rinnovato le cariche anche i giovani industriali. Il loro organismo è stato costituito due anni fa all'interno dell'associazione maggiore.

Alla presidenza è stato eletto l'ingegnere Franco Bovi, che succede ad Aurelio Timallo. Vicepresidente è Franco Brambati; consiglieri Raffaele Cifarelli, Enrico Teppati, Aurelio Timallo.

Un accordo fra la società e la Confindustria

NUOVI AIUTI DALLA SNAM PER CHI USA IL METANO

VOGHERA — Gli operatori dei settori industriale, civile e terziario possono oggi contare su una elevata disponibilità di metano a seguito dei nuovi contratti di importazione. La disponibilità di metano, che colloca l'Italia fra i primi quattro Paesi d'Europa, è resa possibile e garantita da un ampio programma di importazione da aree geopolitiche ben differenziate.

Il metano su cui oggi la Snam può contare le consente di accentuare la sua politica di sviluppo commerciale in armonia con le indicazioni del piano energetico nazionale (Pen) che assegna al metano un ruolo sempre più importante nella copertura del fabbisogni di energia del Paese ed è in linea con una tendenza generalizzata a livello mondiale.

La Confindustria e la Snam hanno sottoscritto, nello scorso mese di novembre, un accordo che prevede agevolazioni sul prezzo di fornitura del gas ai nuovi utenti e a quelli in esercizio che incrementeranno significativamente i consumi, a copertura dei costi di investimento da loro sostenuti per la realizzazione o trasformazione degli impianti al fine di renderli atti a funzionare a metano.

L'Associazione industriali di Voghera, che da anni partecipa a queste trattative sostenendo l'utilizzo di tale fonte energetica che offre vantaggi economici nell'impiego diretto e sensibili miglioramenti nella lotta contro l'inquinamento atmosferico, ha organizzato per giovedì 23 maggio, alle ore 16, presso la propria sede di via Emilia 166 un incontro con i responsabili della direzione commerciale della Snam per l'area nord-occidentale.

In questa occasione saranno meglio specificati gli incentivi previsti dall'accordo e inoltre saranno illustrate, per le ditte che già utilizzano il metano, le norme tecniche per ottimizzare la tariffazione dell'utenza.

E' in discussione al Senato

CONDONO EDILIZIO QUALE PROROGA?

Riprende l'attività parlamentare: Camera e Senato al lavoro. Il ministro Zamberletti (Protezione Civile) riferisce in commissione.

ROMA — La Camera torna a riunirsi oggi pomeriggio dopo la parentesi elettorale per discutere l'imposta sulle liquidazioni e alcuni disegni di legge di ratifica. Stesso ordine del giorno è previsto per domani pomeriggio. I provvedimenti saranno votati dopodomani pomeriggio, giorno in cui si svolgerà anche il settimanale «question-time».

Giovedì mattina il Parlamento si riunirà a Montecitorio alle 10 in seduta comune per l'elezione di un giudice costituzionale. Giovedì pomeriggio l'assemblea di Montecitorio voterà il decreto per i tossicodipendenti, che andrà poi al Senato. Venerdì mattina saranno discusse interpellanze e interrogazioni.

Le commissioni cominceranno il lavoro domani: la commissione Finanze esaminerà nel pomeriggio i disegni di legge che snelliscono le procedure in materia di stipendi e pensioni. Sempre di pensioni si parlerà dopodomani alla speciale commissione che esamina la riforma del sistema pensionistico. La commissione Interni discuterà in sede referente l'istituzione del servizio di protezione civile. La commissione Istruzione ha in programma le norme per il personale tecnico e amministrativo delle università; la commissione Lavoro esaminerà alcuni disegni di legge sulla mobilità dei lavoratori, l'integrazione salariale e gli esperimenti pilota in tema di avviamento al lavoro; si occuperà anche della cassa integrazione.

Sempre dopodomani la commissione Affari Costituzionali della Camera discuterà l'ordinamento della presidenza del Consiglio. Giovedì le commissioni Giustizia e Difesa in seduta comune si occuperanno delle modifiche al codice penale militare di pace e dell'istituzione del Consiglio della magistratura militare. La commissione Interni ha all'ordine del giorno alcuni progetti di legge per le vittime del terrorismo.

Il Senato tornerà a riunirsi domani: all'ordine del giorno dell'assemblea la legge per la Calabria e alcuni trattati internazionali. Nella giornata la conferenza dei capigruppo stabilirà il calendario successivo.

Tra le commissioni, quella dei Lavori Pubblici, sempre domani, proseguirà l'esame della proroga del condono edilizio (è probabile che il provvedimento sia discusso in aula mercoledì e non è escluso un intervento del ministro Nicolazzi). La commissione Sanità si occuperà delle priorità del piano sanitario nazionale.

Mercoledì la commissione Affari Costituzionali completerà il dibattito sulla decretazione d'urgenza e si occuperà dell'organico del personale del Consiglio di Stato e dei Tar. La commissione Giustizia discuterà dell'ordinamento penitenziario. La commissione Istruzione ha all'ordine del giorno il piano di sviluppo per l'università italiana. La commissione Industria esaminerà il riordinamento dell'Enit, e parlerà del settore aeronautico.

Sempre mercoledì le commissioni Istruzione e Sanità in seduta comune parleranno del numero chiuso nelle facoltà di medicina. Le commissioni Bilancio e Lavoro riunite esamineranno i provvedimento per l'occupazione giovanile, e infine la commissione speciale per gli eventi sismici ascolterà gli interventi dei ministri Zamberletti e De Vito.

Giovedì la commissione Giustizia discuterà la responsabilità del magistrato e i disegni di legge per i dissociati del terrorismo.

Intensa anche l'attività dei partiti. Mercoledì si riunisce la direzione del psi, giovedì sarà la volta delle direzioni liberale e socialdemocratica ed è previsto il comitato centrale del pci mentre venerdì 24 ci sarà la riunione del comitato di segreteria del pri. Sabato 25 è convocato il consiglio nazionale della dc.

r. l.

Giuseppe Zamberletti

Secondo una indagine del ministero

CALANO GLI SFRATTI: IN UN SOLO ANNO SONO 150.000 IN MENO

ROMA — Sono 145 mila 788 gli sfratti pronunciati in tutto il 1984 di cui 116 mila 818 per finita locazione, 18.779 per altra causa, 10.191 per necessità del locatore.

Lo rende noto un comunicato del ministero dell'Interno nel quale sono evidenziati i risultati di un approfondito studio elaborato dalla direzione centrale della documentazione generale. Nel 1983 gli sfratti erano stati oltre 170 mila.

Nei soli capoluoghi di provincia i provvedimenti ammontano a 103.604 e, di questi, il 78 per cento circa si concentra nei capoluoghi delle 11 grandi aree metropolitane (Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Catania e Palermo).

Il numero degli sfratti che aveva toccato il suo apice nel primo trimestre 1984 (con 59.830 sfratti, pari a un più 88,20 per cento rispetto al corrispondente trimestre del 1983), ha subito, nei successivi mesi, una netta flessione raggiungendo, nell'ultimo trimestre in esame, valori notevolmente inferiori a quelli registrati nel precedente anno (18.690 sfratti, pari al 47,51 per cento in meno rispetto al quarto trimestre 1983).

Questa inversione di tendenza — a parere del ministero — è la conseguenza del superamento della fase di massima espansione delle pronunce per finita locazione, determinatasi quando sono maturati gli effetti delle progressive scadenze dei contratti di locazione disposte dalla disciplina transitoria della legge sull'equo canone.

A questo superamento è legata anche la diminuzione degli sfratti per necessità del locatore che risultano diminuiti, rispetto al 1983, del 50 per cento circa. Il ricorso alla graduazione è risultato nel 1984 in costante aumento: i decreti emessi (51.158) hanno subito in rapporto al 1983 un incremento del 73 per cento. Le richieste di esecuzione presentate all'ufficiale giudiziario (80.569) e gli sfratti eseguiti con l'intervento dell'ufficiale giudiziario (19.048) non hanno invece fatto registrare sensibili variazioni rispetto al precedente anno.

Dal primo gennaio 1983 che è la data di inizio dell'attività dell'osservatorio sugli sfratti al 31 dicembre 1984, sono stati emessi complessivamente 286.916 provvedimenti di sfratto così ripartiti: 217,709 per finita locazione; 38 mila 674 per altra causa; 30.533 per necessità del locatore.

Nei capoluoghi di provincia i provvedimenti ammontano a 200.800 (pari al 70 per cento del totale).

r. l.

Giovanni Negri: «E' l'unico modo per farlo fallire»

I RADICALI COMINCIANO LA CAMPAGNA ANTIREFERENDUM: «NOI CI ASTENIAMO»

ROMA — I radicali hanno già incominciato la campagna elettorale sul referendum. Il segretario del pr, Giovanni Negri, aprendo la campagna per il referendum-pci sulla scala mobile che si terrà domenica 9 giugno, ha dichiarato: «L'ipotesi di un decreto legge per evitare il referendum mi pare fortunatamente tramontata: non solo è stata definita anticostituzionale da autorevoli giuristi ma avrebbe costituito un precedente eversivo. Dinanzi a tentazioni di questo genere — passate, presenti e future — il pr chiederebbe le immediate dimissioni di qualsiasi governo qualora se ne rendesse protagonista. La via da percorrere non è quella dei colpi di mano: è sufficiente illustrare al Paese le mille buone ragioni per respingere un referendum che non ha nulla a che fare con le grandi scelte di politica economica».

E ancora: «Pci, msi e dp si alleano cavalcando la peggiore demagogia, con un impasto di qualunquismo e populismo: vorrebbero illudere gli italiani di ottenere il 9 giugno 27 mila lire lorde in più, in realtà ben sapendo che con questo falso scontro si spianerebbe la strada alla rivincita sociale del padronato, al partito dell'inflazione e della svalutazione della lira».

«Il partito radicale — ha proseguito Giovanni Negri — inizia con oggi la sua campagna sul referendum che è innanzitutto una campagna di proposta a tutte le forze politiche e sindacali che respingono il gioco allo sfascio del referendum. C'è una sola strada capace di unire la stragrande maggioranza dei cittadini e dei lavoratori italiani. E' una via legittima, responsabile, rigorosa nel suo profondo rispetto della Costituzione: l'astensione popolare il 9 giugno è il solo strumento capace di respingere un referendum truffaldino nel metodo e nel contenuto».

Dopo aver ricordato che in Svizzera i partiti contrari ai referendum ricorrono sistematicamente all'astensione, il segretario del pr ha così concluso:

«Questo referendum non merita alcuna mobilitazione per il no, mobilitazione peraltro destinata alla sconfitta. Merita solo la scelta dell'astensione dalle urne del 51 per cento degli elettori: scelta assai più facile e comprensibile. Questa sarà, in ogni caso, la nostra posizione».

Congresso a Milano: le conclusioni

EUTANASIA SCONFITTA DELL'UOMO DI OGGI?

MILANO — E' auspicabile che la cultura contemporanea prenda atto della intangibilità della vita umana e salvaguardi l'uomo fino al naturale compiersi della sua esistenza. E' questo quanto è emerso dalle riflessioni che studiosi di ogni disciplina hanno compiuto ieri nel corso della seconda e ultima giornata del convegno «*Eutanasia: una sconfitta dell'uomo contemporaneo*», organizzato a Milano dal Movimento per la vita ambrosiano con il patrocinio dell'assessorato alla Sanità della Regione, dell'Ordine dei medici di Milano e del Parlamento europeo. Il prof. Jacques Bataille, chirurgo di Parigi, firmatario del manifesto di Nizza sulla eutanasia, ha detto: «*E' sempre il malato che deve decidere e non il medico. Se il malato chiede di essere aiutato a morire, penso sia dovere del medico farlo*».

Il prof. Fulvio Giongo (coordinatore del convegno) ha dichiarato che «*bisogna imparare a morire*» perché «*l'irreversibilità della morte e il suo carattere oggettivo fanno parte di un sapere scientifico e di una cultura, quella occidentale, che non ama la vita*».

«*La vita umana è al vertice di ogni valore* — ha detto invece don Giacomo Perico, docente di diritto e di teologia morale — *i medici sono i fautori della vita e non della morte e non esiste al mondo ragione di carattere scientifico o sociale o affettivo o di amore in nome della quale la vita umana può essere sacrificata*».

Il problema è stato affrontato anche sotto l'aspetto legislativo attraverso una relazione della senatrice Maria Colombo Svevo che ha preso in esame le proposte di legge presentate al Parlamento e in particolare il progetto dell'on. Fortuna. Secondo la parlamentare occorre prima di tutto «*tutelare la dignità della persona*», garantendo una adeguata assistenza ospedaliera.

L'impresa ad Ascoli di un maratoneta di 59 anni

CORRENDO PER QUARANTOTTO ORE PERCORRE OLTRE 300 CHILOMETRI

ASCOLI PICENO — A mezzogiorno in punto, compiuto l'ultimo giro del campo scuola Coni di Colle San Marco, Mario Ferracuti si è fermato, con una grande sbandata a braccia alzate, la maschera della fatica impressa nel volto, mentre lo sostenevano i suoi fans che per due giorni e due notti lo avevano incitato dai bordi del campo e l'équipe medica gli si affollava attorno. Tremila persone sugli spalti, una fanfara dei bersaglieri che scandiva marcette, il tempo di dire, stremato e confuso ancora per venti metri: «Sono felice», e poi Ferracuti è scomparso dentro un'ambulanza della Croce Verde per i controlli. Sembra incredibile, ma Mario Ferracuti «gamba d'argento» come lo chiamano nelle maratone di tutto il mondo dove compare umile e dimesso come un frate francescano, ce l'ha fatta. Ha 59 anni suonati, pensionato delle Poste a Fermo, maratoneta a livello amatoriale con 33 mila chilometri alle spalle, ha marciato ininterrottamente per 48 ore sulla pista del campo Coni conquistando il record mondiale della specialità. Ha compiuto in due giorni 885 giri della pista che si è consumata sotto le sue pedate, l'ultimo giro quasi di corsa in 2'58". Era già detentore del record mondiale Masters per la 24 ore di marcia su pista, conquistato a Milano sei anni addietro sul campo «25 Aprile». Allora aveva macinato 175 chilometri, un passo dietro l'altro, per un giorno intero; stavolta, partito alle 12 di venerdì, è arrivato fresco (si fa per dire) come un uccellino alle 12 di domenica, ha raddoppiato compiendo più di 300 chilometri in 48 ore. Ma in questa prova il chilometraggio non conta, conta la resistenza fisica. E su questa resistenza un po' tutti hanno puntato, sponsor, medici, massaggiatori, servizi di assistenza. Per oltre quattro mesi Ferracuti, allenato da Enzo Zacchetti di Milano, è stato seguito da un'équipe composta da due specialisti in medicina sportiva, i dottori Sergio Brunamontini e Giovanni Olivi, da uno specialista in scienze dell'alimentazione, il dott. Paolo Foglini e da due cardiologi, i dottori Piero Capone e Domenico Ciliberti. Sia nelle prove sulle distanze delle 12 ore, sia negli allenamenti quotidiani, Ferracuti aveva subito scrupolosi controlli e ha ora fornito test ritenuti di grande importanza per lo studio del comportamento del fisico umano impegnato sulle distanze senza riposo. La medicina sportiva non ha una gran messe di riferimenti scientifici in questo campo, tenuto anche conto dell'età del maratoneta: prima d'intraprendere la prova decisiva, insomma, il fenomenale pensionato di Fermo ha marciato per decine di ore con il cuore sotto il controllo di speciali apparecchiature. Altrettanto è avvenuto per l'alimentazione, dato l'eccezionale consumo di calorie. Niente eccitanti, niente farmaci: nelle 48 ore di non-stop, Ferracuti — maglietta bianca sponsorizzata dalla Cassa di Risparmio di Fermo, pantaloncini, berrettino rosso e andatura da bersagliere (almeno il primo giorno) — è stato alimentato a cadenza oraria con bibite zuccherate composte da frutta centrifugata, sali minerali e proteine. Ma sabato sera ha chiesto e ottenuto anche spaghetti e un bicchiere di vino. I momenti di crisi sono stati due: sabato sera sembrava non farcela per il sonno, ed è allora entrata in funzione la fanfara dei bersaglieri; venerdì pomeriggio, poi, sembrava che avesse dovuto combattere anche contro l'afa: stagnava sul Colle San Marco una cappa umida e afosa. Difficilmente il maratoneta avrebbe potuto farcela in quelle condizioni. Poi il cielo gli ha dato una mano: ha aperto le cateratte e un temporalone ha portato sul colle un buon refrigerio. Grazie anche a Giove Pluvio, «gamba d'argento» ha continuato a girare.

Mario Ferracuti, 59 anni

Ermete Grifoni

TERRORE A SIRACUSA

(Segue dalla 1ª pagina)

stato ricoverato in ospedale con una prognosi di 40 giorni.

Si tratta di Filippo Bellardita, 43 anni, il più grave; Giuseppe Marino, 47 anni, Gaspare Vivirolto, 38 anni, Giuseppe Marino, di 47 anni. Questi ultimi tre sono vigili del fuoco come Paolo La Rosa, 45 anni, medicato e subito dimesso dall'ospedale di Siracusa.

I danni allo stabilimento sembrano ingentissimi. A metà mattinata un quarto degli impianti stava ancora bruciando. Il valore delle apparecchiature e dei depositi distrutti si aggira sul cento miliardi.

Il segretario della Camera del lavoro di Priolo, Salvatore Italti, da ieri sera davanti allo stabilimento che brucia, spiega che il vero pericolo deve ancora venire. «*L'etilene che producevamo qui è un prodotto intermedio. Per ricostruire lo stabilimento o rimetterlo in funzione ci vorranno dei mesi. I trecento dipendenti di questa azienda superautomatizzata, ma ormai obsoleta, rischiano non soltanto di non lavorare per un certo periodo di tempo, ma anche il posto*».

Sembra, invece, almeno per adesso escluso che l'incendio dello stabilimento Montedison possa trasformarsi in un disastro ecologico.

Stamattina un alto ufficiale dei carabinieri, parlando a nome del Comitato per la protezione civile, che si è riunito nella Prefettura di Agrigento, ha dichiarato che dopo l'incendio e le esplosioni non possono formarsi delle nubi di gas tossici. «*La natura dei prodotti che stanno lentamente bruciando* — ha spiegato il colonnello dei carabinieri Sneiderbauer — *esclude la possibilità di gravi danni ecologici*». Nonostante queste rassicuranti dichiarazioni la popolazione della zona tra Priolo ed Augusta continua a non rientrare nelle proprie abitazioni, spaventata anche dal forte odore di prodotti chimici bruciati.

Davide Banfo

Sul discorso papale a Malines

IL CONCILIO DI PAPA WOJTYLA

Papa Wojtyla

Una torta non è la cupola di San Pietro, la cupola di San Pietro non è una torta. Papa Wojtyla, anche davanti all'enorme torta di 55 chili offertagli a Malines dai pasticcieri belgi per festeggiare i suoi sessantacinque anni, non ha certo dimenticato la differenza tra i simboli e la realtà. Sembra anzi che l'abbia voluta di proposito accentuare, almeno nel discorso preparato ma poi non letto che avrebbe in un primo momento voluto tenere ai vescovi del Belgio. Quel discorso è un forte monito ai teologi e ai vescovi che si mostrano deboli coi teologi.

Ma il tema di fondo è stato e resta il Concilio Vaticano II e gli errori di lettura e di applicazione che se ne sono fatti, secondo il Papa, soprattutto da parte dei teologi. «Il Concilio — ha scritto Giovanni Paolo II — da alcuni è stato male studiato, male interpretato, male applicato. E ciò è stato causa di disorientamento e di divisione». Tocca dunque a lui, al Papa e ai vescovi in quanto successori degli Apostoli, rimediare agli errori, impedire gli eccessi, restaurare la disciplina teologica, pastorale e sacramentale. «Voi — scrive il Papa — dovete essere dei vescovi teologi, in unione con i teologi di professione, i quali non devono formare un magistero parallelo, perché essi insegnano in virtù della missione che hanno ricevuto dal magistero legittimo. E non c'è che un magistero, quello affidato agli Apostoli e a Pietro e ai loro successori». Siccome «ci sono degli errori che devono essere chiamati con il loro nome», per discernere tali errori i teologi e soprattutto i vescovi devono avere una «comunione profonda con la Fede apostolica»: in definitiva col Papa.

Il governo della Chiesa

Molti giudicano questo discorso la carta fondamentale sulla quale il Papa esigerà che si sviluppi, agli inizi del prossimo anno, il Sinodo straordinario indetto per verificare l'applicazione del Concilio. Qualcuno teme che si tornerà a un governo «singolare» e assoluto della Chiesa, piuttosto che giungere ad un governo «plurale» e in parte «collegiale» come lo auspicò il Concilio.

D'altronde gli eccessi del riformismo conciliare portato alle estreme conseguenze sono evidenti e noti da vent'anni. Mentre le riforme già applicate non hanno affatto costituito pericoli di sorta né per la fede del popolo né per l'istituzione ecclesiastica. Il disagio, il conflitto, il rischio di «scisma» e di «eresia» c'è stato e rimane, e va per certi aspetti crescendo: non per le riforme attuate, bensì per la delusione e la contestazione provocate da quelle non attuate. Parlando ai vescovi del Belgio, il Pontefice parlava ancora a quelli d'Olanda. In Belgio non esistono divisioni profonde o conflitti gravi all'interno dell'episcopato e della Chiesa; ma i problemi sono gli stessi, e alcuni molto gravi. Non solo nell'eccesso riformista può annidarsi il demone della divisione, cioè lo «scisma», e dell'errore, cioè l'«eresia»; può annidarsi anche nel conformismo della restaurazione ad oltranza o nella stasi imponderabile e silenziosa dei fermenti messi in azione dalle intuizioni del Concilio.

L'eresia «crittogama»

Il grande teologo Karl Rahner, morto l'anno scorso, metteva in guardia contro l'eresia «crittogama», cioè la sterilità conformistica organica spesso alla stessa verità della Fede quando viene privata del suo totale dinamismo originario. L'eresia conflittuale grida, e la si avverte; l'altra logora senza rumore. Per questo il «silenzio dei teologi» può essere molto peggiore di alcune loro ipotesi erronee o azzardate.

Il Papa, con realismo intelligente, ha messo in conto il fatto d'essere contestato: «Successe anche a Cristo e all'apostolo Paolo», ha detto. Ma successe anche a Pietro, il primo fra gli apostoli, e proprio nel primo Concilio della Chiesa, quello del 49 dopo Cristo, a Gerusalemme. Pietro ebbe torto, e lo riconobbe presto, a negare il diritto ad entrare nella Chiesa di Cristo ed essere salvi ai non ebrei. Quella contestazione aprì la strada a quel pluralismo oggi irreversibile a ogni Chiesa se vuole camminare ed evangelizzare realmente. E l'aprì anche a quel vigore cristiano che induce proprio Papa Wojtyla ad essere oggi il più appassionato difensore e sostenitore dei diritti umani.

Tuttavia la forza, negativa e positiva, di questo confronto interno alla Chiesa si potrà misurare solo nel Sinodo del 1986. Vedremo se il Vaticano II sarà steso ancora una volta sul «letto di Procuste» di coloro che da una parte vogliono ridurne i rischi e contrario, e dall'altra parte di coloro che vogliono massimalizzarlo sino a farne un feticcio sterile se non dannoso. Wojtyla, come Papa, ha 65 anni, è un Papa «giovanissimo»; ha molta vita e storia davanti a sé. L'augurio e la speranza di tutti è che possa essere sempre «creativo» come lui ha augurato d'essere ai vescovi; come fu e resta il Concilio.

N. Fabbretti

WEINBERGER: «SE NOI RIDUCIAMO IL BILANCIO MILITARE AUMENTATELO VOI EUROPEI»

Lo ha detto il segretario statunitense alla Difesa, a Bruxelles per una riunione Nato. Ieri anche un'intervista televisiva alla Nbc

BRUXELLES — Il segretario alla Difesa statunitense Gaspar Weinberger, a Bruxelles per una riunione con i colleghi della Nato, ha detto che il disegno di legge in discussione al Congresso di Washington, tendente a negare l'aumento del bilancio del Pentagono richiesto dall'amministrazione Reagan, renderà più difficile il discorso con gli alleati sul potenziamento delle forze armate dell'Alleanza atlantica.

Tuttavia, egli ha espresso una nota ottimistica affermando di sperare che gli altri Paesi della Nato si impegnino a aumentare i rispettivi bilanci della Difesa. «In linea di massima — ha poi detto Weinberger — siamo tutti d'accordo che è necessario aumentare la potenza delle nostre forze convenzionali».

Lo stesso segretario statunitense, prima della partenza per Bruxelles, ha rilasciato un'intervista a Washington per la rete televisiva Nbc, nella quale ha criticato il trattato del 1979 per la limitazione delle armi strategiche (il cosiddetto Salt 2) e ha detto che l'amministrazione Reagan vuole un nuovo accordo con Mosca che consenta rilevanti riduzioni degli armamenti.

«Il trattato Salt 2 non ha funzionato per ridurre gli armamenti; ha funzionato invece per consentire enormi incrementi da parte sovietica, da cui hanno tratto un chiaro vantaggio», ha dichiarato Weinberger nell'intervista, trasmessa ieri.

Il segretario alla Difesa ha quindi affermato che Reagan sta valutando quello che la scadenza del trattato potrebbe significare per la politica statunitense: «Ciò che vogliamo a Ginevra — ha aggiunto Weinberger — sono accordi per operare riduzioni molto ampie». Quanto alla iniziativa di difesa strategica (Sdi), Weinberger ha detto che concessioni ai sovietici sarebbero un errore, e che gli Usa devono accelerare la ricerca sulle «guerre stellari».

Al segretario è stato altresì chiesto di commentare il colloquio, avvenuto la settimana scorsa a Vienna, tra Shultz e Gromyko sul vertice Reagan-Gorbaciov. «I negoziati sono alquanto glaciali — ha detto Weinberger — essi richiedono un'enorme pazienza e un sacco di tempo; è difficile giudicare dopo un solo incontro, può ben darsi che i sovietici stiano facendo marcia indietro».

Weinberger si è poi soffermato sulle minacce della «Jihad islamica», dichiarando che gli Stati Uniti stanno impiegando le più perfezionate tecnologie e forze speciali per scoprire i terroristi che in Libano hanno [illegible] in ostaggio quattro americani e due francesi. Egli ha aggiunto: «Certamente, non ci impegneremo da parte nostra in nessuna [illegible] terroristica».

Grazie alla mediazione del premier Palme

E' FINITO IN SVEZIA LO SCIOPERO DEGLI STATALI

STOCCOLMA — La vertenza che opponeva lo Stato svedese e il sindacato dei funzionari Tco-S, di cui 20.000 aderenti si erano messi in sciopero dal 2 maggio, è stata regolata nelle prime ore di oggi. Lo hanno annunciato gli interessati a Stoccolma.

Il traffico commerciale aereo, paralizzato per 18 giorni per via dello sciopero dei controllori, riprenderà gradualmente oggi, così come quello delle merci alle frontiere, che era stato quasi completamente bloccato dallo sciopero dei doganieri.

Il sindacato Tco-S, che chiedeva inizialmente un aumento a titolo compensativo dei salari del 3,1 per cento, ha infine accettato un aumento del 2 per cento applicato a tutti i funzionari a partire dal primo dicembre 1984. Un intervento del primo ministro socialdemocratico Olaf Palme presso il Tco-S ha aiutato a sbloccare i negoziati.

Nella vertenza sono stati coinvolti circa 70.000 dipendenti dei servizi pubblici, 20.000 affiliati al Tco-S, tra cui i controllori aerei e i doganieri, e altri 50.000 colpiti dalla serrata decretata dal Sav. Lo sciopero è stato uno dei più aspri verificatesi dalla fine della guerra.

In pericolo anche Cape Canaveral, piove cenere su Miami e sulla costa

STATO D'EMERGENZA NELLA FLORIDA DEVASTATA DA GIGANTESCHI INCENDI

MIAMI — Gli incendi che da una settimana devastano la Florida sono proseguiti oggi estendendosi, ma non si segnalano nuovi focolai, e, essendo calato il vento, i pompieri sembrano controllare meglio la situazione, secondo quanto si è appreso da fonte attendibile a Miami.

Il fuoco, tuttavia, continua a estendersi su un fronte di quasi 200 chilometri, tra le città di St. Augustine e Cape Canaveral.

Gli incendi — i peggiori nella storia dello Stato — hanno provocato la morte di due pompieri, bruciato oltre 60 mila ettari di bosco e macchia, distrutto almeno 160 abitazioni e costretto migliaia di persone residenti nella Florida settentrionale a sgomberare.

I danni alle proprietà e all'ambiente superano finora — secondo le stime — i 50 milioni di dollari (oltre cento miliardi di lire).

Gli incendi sono cominciati all'inizio della settimana, ma la situazione, secondo le autorità locali, è divenuta catastrofica soltanto nelle ultime 48 ore, per la siccità e i venti forti e mutevoli. Ieri il governatore della Florida, Bob Graham, ha dichiarato lo stato di emergenza in 25 contee (i pompieri hanno individuato finora 100 focolai in 29 delle 67 contee dello Stato) e ha mobilitato la guardia nazionale, in aiuto ai pompieri e ai forestali. Nuvole di fumo sono visibili fino a Miami e Fort Lauderdale, e piove cenere sulla costa.

Il governatore Bob Graham ha anche ordinato alla guardia nazionale di dare una mano ai vigili. La temperatura molto elevata (oltre i 32 gradi) complica ulteriormente la situazione. Le speranze sono ormai tutte riposte sulla pioggia, ma le previsioni del tempo non sembrano essere favorevoli.

Tre contro mille

MAXISCAMBIO DI PRIGIONIERI TRA ISRAELIANI E PALESTINESI

DAMASCO — Tre soldati israeliani detenuti da un gruppo palestinese sono stati fatti partire oggi in aereo da Damasco alla volta di Ginevra per essere scambiati con 1.150 palestinesi e libanesi detenuti da Israele.

I tre israeliani sono stati fatti salire a bordo di tre diversi aerei, due libici e uno bulgaro.

L'accordo è stato raggiunto indirettamente tra Israele e il Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina-Comando Generale (Fplp-Cg), attraverso la mediazione della Croce Rossa Internazionale e dell'ex cancelliere austriaco Bruno Kreisky.

Secondo fonti palestinesi lo scambio, denominato dal fronte «Operazione Galilea», avverrà in tre fasi; ciascuna riguardante un gruppo di palestinesi e libanesi da scambiare con un israeliano.

Un altro maxi scambio di prigionieri era avvenuto, protagonista Arafat, poco prima che il leader palestinese fosse costretto ad abbandonare il Libano.

In quella occasione gli israeliani avevano rilasciato oltre settemila prigionieri.

Quell'operazione aveva tra l'altro consentito ad Arafat di riacquistare prestigio dopo il lungo e logorante assedio al quale era stato sottoposto nella città di Tripoli nel Nord del Libano da palestinesi ribelli vicini a Damasco e dalle stesse forze armate siriane.

Critiche all'invio di consiglieri Usa in Costa Rica

CENTRO AMERICA: NICARAGUA E HONDURAS ACCETTANO LA MEDIAZIONE DI PANAMA

CITTA' DI PANAMA — Il generale Manuel Antonio Noriega, ufficiale di più alto grado delle Forze Armate del Panama, ha acconsentito a condurre una mediazione tra il Nicaragua e l'Honduras in una diatriba di frontiera che si fa ogni giorno più aspra e pericolosa.

Il portavoce del ministero della Difesa panamense, maggiore Edgardo Lopez Grimaldo, ha confermato per telefono la notizia all'ufficio dell'agenzia statunitense Associated Press.

Lopez Grimaldo ha detto che le due parti hanno accettato il generale Noriega come mediatore. Punto focale della controversia è l'attività dei gruppi di ribelli antisandinisti, i «Contras» come vengono definiti dal regime di Managua, che partono da basi di appoggio situate in territorio honduregno per le azioni di guerriglia nel vicino Nicaragua.

Intanto José Figueres, statista costaricano che per tre volte è stato presidente del suo Paese, ha detto in una intervista al periodico «Tico Times» che la presenza di istruttori militari americani in Costarica potrebbe danneggiare le relazioni con il Nicaragua e rischiare di compromettere la neutralità del suo Paese.

«Il Costarica non avrebbe dovuto accettare questi istruttori — ha detto l'ex capo di Stato — e gli Stati Uniti a loro volta non avrebbero dovuto suggerire di inviarli qui».

Figueres si è riferito a venti esperti militari statunitensi giunti a San José per istruire circa 750 uomini della guardia civile, unica forza armata del Costarica, un Paese che non ha esercito.

I trafficanti hanno trovano una «breccia» per penetrare in Europa

IRLANDA, NUOVA PISTA PER LA DROGA I GROSSISTI SONO IN PAKISTAN

KARACHI — I trafficanti pakistani di droga stanno sviluppando una «connessione irlandese» come sbocco per eroina e altri stupefacenti; sperano così di aggirare la accentuata severità con cui nell'Europa continentale operano le squadre antistupefacenti. Fonti vicine ai mercati, e gli agenti antidroga presso le missioni diplomatiche di Karachi, spiegano: l'Irlanda viene sempre più usata, specie Dublino che già ha grossi problemi con la tossicodipendenza.

A Karachi, nel famigerato mercato di Sohrab Goth, dicono che la Repubblica irlandese crea pochi rischi. John McGroarty, capo della squadra antinarcotici di Dublino, ha detto: «La polizia è in allerta per la possibilità che la droga arrivi in grandi quantitativi, benché non abbia ricevuto segnalazioni né dall'Interpol né dalla Drugs Enforcement Administration degli USA». Secondo fonti della polizia, nei porti e aeroporti dell'Irlanda, la sicurezza è considerata generalmente meno rigorosa che altrove in Europa.

Il Pakistan nei suoi porti e aeroporti recentemente ha fatto più perquisizioni, ed è riuscito a operare vari arresti. Eroina e hashish però si comprano qui ancora facilmente. L'aumento del dollaro ha fatto salire i prezzi. Un chilo di eroina è offerto agli stranieri per 800 dollari: un anno fa ne costava 900. E l'eroina bianca costa da 1880 a 2100 dollari al chilo, un 20% più che un anno fa.

In Europa rende 10 volte di più, 20 negli USA. Khalid Khan, giovane profugo afghano, al Sohrab Goth apertamente si presenta come trafficante di droga. Khalid spiega: «Nelle zone delle tribù pakistane e in Afghanistan dobbiamo pagare di più. Ho fatto uscire droga dal Pakistan almeno 25 volte. Purtroppo i mercanti all'ingrosso del nord approfittano del rincaro del dollaro per spremere i piccoli trafficanti che pagano in rupia pakistana. I prodotti arrivano da zone con poca polizia presso l'Afghanistan, dalla provincia del nordovest, dove malgrado i divieti tuttora si coltiva il papavero».

In febbraio il governatore Fazle Haq ha dichiarato: «Nella mia provincia la produzione di oppio è scesa a solo 44 tonnellate nel 1984: fu di 800 nel 1979. Nelle zone tribali sono state chiuse 45 fabbriche di eroina. Dal 1980 a metà 1984 in Pakistan abbiamo sequestrato circa 8 mila chili di eroina, arrestando circa 1500 persone». Due settimane fa 126 kg di eroina bianca sono stati sequestrati su un grosso camion: il guidatore è in carcere. Ogni settimana all'aeroporto di Karachi ci sono decine di arresti e di sequestri. Ma i profitti sono alti e sradicare il traffico è arduo.

I trucchi sono ingegnosi. Sono stati intercettati anche vocabolari «cavi» pieni di eroina, destinati all'Inghilterra, a Birmingham e spesso la droga è celata nei tappeti.

Temperatura a Torino ore 8 +14

TEMPO PREVISTO: cielo nuvoloso con precipitazioni a carattere intermittente. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: schiarite e annuvolamenti.

Regioni ore 8	
Aosta	+11
Alessandria	+12
Asti	+15
Cuneo	+13
Novara	+16
Vercelli	+15
Genova	+17
Imperia	+17
Savona	+17

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0,30	
Venezia	+16
Milano	+19
Bologna	+20
[illegible]	+19
Roma	+17
Napoli	+21
Bari	+21
Reggio C.	+19
Palermo	+22
Cagliari	+20

All'estero ieri		
Atene	+18	+30
Berlino	+15	+26
Bruxelles	+6	+21
Buenos Aires	+18	+22
Ginevra	+8	+22
Lisbona	+11	+20
Londra	+10	+21
Mosca	+3	+15
New York	+17	+23
Parigi	+14	+23
Tokyo	+18	+24

CANNES / Stasera proclamati i vincitori

E' STATO UN TONFO ITALIANO?

NESSUN TITOLO NELLA ROSA DEI CANDIDATI

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — L'edizione 1985 del Festival non potrà che essere a stelle e strisce. Era stata una facile profezia nel momento della riconciliazione tra il ministro della Cultura francese Jack Lang e il presidente dei produttori americani Jack Valenti. Da Hollywood sono quindi arrivati titoli piacevoli e titoli astuti, da Cannes sono partiti elogi sperticati e ovazioni incondizionate.

L'orientamento della giuria nelle ultime ore di discussione e in attesa delle polemiche, si direbbe inequivocabile. Il presidente Milos Forman, la signora Sarah Miles e i signori Nestor Almendros, Jorge Amado, Mauro Bolognini, Claude Imbert, Michel Perez, Mo Rothmann, Francis Weber e Edwin Zbonek devono solo precisare, in meri termini di diplomazia, quali altre cinematografie avranno il diritto di entrare nel Palmarès di stasera.

Il cinema di Hollywood si trova in una posizione di privilegio nei singoli termini di paragone. Birdy di Parker, Mishima di Schrader e Pale Rider di Eastwood si contendono la Palma d'oro per il miglior film. Misteriosamente il [illegible] Rendez-vous di Téchiné ostenta qualche chance, fortunatamente l'allegro Papà è in viaggio d'affari di Kusturica non risulta dimenticato. Ci sono anche due altre possibilità: laureare, come attraverso un'opera omnia, il Godard di Detective (lo fece nell'83 Venezia per Prénom: Carmen) oppure siglare una sorta di accordo tra cinema e televisione promuovendo il colonnello Redl, regia Szabo e produzione ungaro-tedesca, particolare non indifferente perché accontenterebbe due cinematografie in una volta, l'una capitalista e l'altra socialista.

Una cosa pareva e pare certa. I nostri colori non saliranno sul pennone della Croisette. Magari qualcosa avremmo potuto dire se Impiegati di Pupi Avati e Il diavolo sulle colline di Vittorio Cottafavi fossero stati promossi in concorso. In ogni modo nelle previsioni sui premi agli interpreti non siamo assolutamente presenti. Nemmeno grazie alla generosità del Mastroianni di Le due vite di Mattia Pascal, il quale nulla potrà contro la misura e il coraggio del bellissimo William Hurt, il quale disegna un significativo ritratto di recluso omosessuale ne Il bacio della donna ragno di Hector Babenco.

Ogni altra segnalazione, persino alla rude bravura di Clint Eastwood che tuttavia commemora sé stesso, risulterebbe ingiusta e comunque sbagliata. Soltanto un accomodamento dell'ultima ora rilancerebbe il Klaus Maria Bandauer de Il colonnello Redl, il Ken Ogata di Mishima, la coppia Matthew Medine-Nicolas Cage di Birdy. Quest'ultima eventualità, che ancora premierebbe due nomi e due esigenze differenti, rischierebbe di ribaltare l'esito stesso del Palmarès. Infatti nemmeno una giuria di kamikaze si sentirebbe di laureare due volte un medesimo film d'impostazione totalmente maschile con evidente fastidio per l'elemento femminile che pure esiste al mondo.

Tra le donne la più brava è Norma Aleandro, la professoressa dell'argentino La historia official di Puenzo e la più corteggiata Cher, americanissima mamma del povero ragazzo in Mask di Bogdanovic. I maneggioni francesi propendono per Juliette Binoche, che secondo noi avrebbe l'attenuante e non il merito di avere girato Rendez-vous con Téchiné. Personalmente un pensierino lo faremmo pure su Isabel Otero, per quanto lo avizzero Derberence di Francis Reusser sia genericamente ambizioso.

E' stata, questa, l'ultima opera in concorso, esaurito ieri tra sospiri di noia e sussulti di paura. Un terremoto sulle Alpi non è roba da tutti i giorni. Come pure non è robetta la scomparsa d'un uomo in alta montagna, nella zona rievocata da un ottimo sonoro e da un'ottima fotografia dove i ricordi creano fantasmi e l'amore inventa la realtà.

Aveva preceduto Derberence l'australiana Bliss diretto dall'esordiente Ray Lawrence. Doveva essere una delle rivelazioni del Festival: storia d'un pubblicitario pentito il quale sceglie la strada della natura e dell'amore, mentre ne ha rappresentato il punto più basso. Il fuggi fuggi dalla sala durante la proiezione per la stampa rappresenta un'eccezione rara, quantunque nell'occasione giustificatissima.

Consoliamoci con l'annuncio di qualche interessante «si gira». Nell'86 vedremo Jon Voight in Runaway Train di Andrej Konchalovskij, la prima comproduzione tra Ungheria e Stati Uniti intitolata The picture boy, un disegno animato di Picha [illegible] autore di Tarzoon, vergogna della giungla che si ispirerebbe al Big bang, un Bud Spencer di formato non ridotto per l'Aladino di Marcello Fondato.

Consoliamoci soprattutto con James Stewart, osannato da pubblico e stampa al termine della riproposta de la storia di Glen Miller, dove finge di suonare il trombone e dispiega la simpatia. Per gli italiani ricorda un lontano intervento televisivo quando il doppiatore De Angelis, suo beniamino, gli dava la voce mentre sullo schermo passavano i film d'una generazione; per i francesi, quelli dimentichi che si direbbero parecchi, cita in segno di omaggio François Truffault.

A tutti racconta, con svagatezze minime e particolari precisi, aneddoti dei tempi di Frank Capra e Alfred Hitchcock, di Henry Fonda e Cary Grant, di Doris Day e Kim Novak. Su June Allyson non aggiunge nulla perché gli sta vicino: la bacia delicatamente sotto i flash a ripetizione, saluta cordiale, se ne va saldo e dinoccolato.

All'uscita c'imbattiamo in Coluche, che sotto lo smoking porta una maglietta da bagnino con la scritta «Cannes».

Piero Perona

Due aspetti del Festival: a sinistra si reclamizza uno dei tanti film; a destra James Stewart abbraccia felice June Allyson

CANNES — Ecologia, avventura, folclore e tante cose belle nelle intenzioni di «La foresta di smeraldo», due ore dirette e prodotte da John Boorman che chiude con un elegante fuori concorso ogni discussione sull'assegnazione del palmarès.

Eppure tali parole astratte alle il cinema minaccia di bruciare in un'inquadratura, si [illegible] nella rimozione di un mito che già l'anno scorso Hugh Hudson precisò a Venezia con il [illegible] Greystoke-Tarzan. C'è nostalgia per l'eroe coraggioso, e c'è un'altra più moderna forma di nostalgia che lo induce a tornare tra i [illegible] selvaggi non appena ha conosciuto la cosiddetta civiltà.

Charley Borman, figlio del regista, raffigura baldanzoso un ragazzo scomparso nella foresta amazzonica durante i lavori di scavo per la gigantesca autostrada che gli aborigeni chiamano con [illegible] polemica il fiume senz'acqua che serpeggia. Quando entra nuovamente in contatto con il padre che con [illegible] trascurato di cercarlo, il novello Tarzan che è sposo promesso a una Kechiri in perizoma, gli vuole bene e gli dice tutto.

I ricordi della vita di bambino in famiglia si confondono ormai con i sogni, i brani della lingua si mescolano ai fenomeni della giungla. Non diversamente dalla Bibbia quando dice che l'uomo abbandonerà la famiglia per essere una sola carne con la moglie, il ragazzo bianco è ora uno della tribù degli invisibili impegnato nella ricerca delle pietre magiche che [illegible] questa incredibile particolarità. Da «La foresta di smeraldo», che stasera inaugurerà il filone della falsa antropologia, piacciono et di là della sceneggiatura di Rospo Pallenberg la fotografia di Philippe Rousselot e il suono di Ron Davis. Essi dànno sicuramente allo spettatore l'impronta di un mondo [illegible] e remoto, vicino alla magia e alla leggenda.

Per Borman, che da Cannes lanciò «[illegible]», il tutto nella favola non presenta né pericoli né prospettive.

p. per.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Alaca, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, dei killers lo cercano e un poliziotto tenta di salvarlo, anche a costo della sua stessa vita. Non vietato. Drammatico
16,40; 17,55; 20,10; 22,30 — Prima visione

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190
Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitchman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Una scalcinata squadra viene addetta a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non viet. Commedia
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Urla del silenzio, di Roland Joffé, con Sam Waterston, Haing S. Ngor (Oscar 85), Craig Nelson (G.B.-Colori) — La crudele storia dei profughi cambogiani e dei campi di raccolta in una ricostruzione drammatica e tutta vera. Non viet. Dramm.
14,35; 17,20; 19,58; 22,30 — ★★★/●●●●

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Reuben Reuben (Acchiappagonne), di Ellis Miller, con Tom Conti (Usa-Colori) — Con ben due nomination all'Oscar, sceneggiato da Julius Epstein, arriva la storia di un poeta dissoluto. Viet. 14 Commedia
16,40; 18,40; 20,40; 22,30 — Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Il mistero del cadavere scomparso, di Carl Reiner, con William E. McEuen, Raquel Ward e i grandi del poliziesco di Hollywood (Usa bianconero) — Avventure di un detective privato eccezionale dal cinema del passato. N.v. Giallo
17,30; 19,20; 20,55; 22,40 — ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Je vous salue, Marie, di Jean-Luc Godard, con Myriam Roussel, Thierry Rode, Philippe Lacoste (Francia-Col.) — In chiave moderna la storia del miracoloso concepimento. L 5000 V. 14 Dramm.
Precede Il libro di Maria, di A. M. Miéville (30 min.)
14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,50 — ★★★/●●●●

CRISTALLO — via Gollo 5, Tel. 650.71.00
Il ritorno dei morti viventi, di Dan O'Bannon, con Clu Gulager, James Karen, Don Calfa (Usa-Colori) — Si nutrono di cervelli umani, possono vivere anche decapitati. Gli spaventosi zombi tornano nel presente a seminare morte e terrore. Viet. 18 Horror
15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — Film [illegible]

DORIA — via Gramsci 9, Tel. 542.422
Teachers, Arthur Hiller, con Nick Nolte, Joberth Williams (Usa-Colori) — Un insegnante di un liceo americano tenta di combattere il malcostume e il cattivo esempio di alcuni suoi colleghi. Non viet. Drammatico
14,50; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (Usa-Colori) — Con l'autore nelle sole vesti di regista arriva l'ultima opera di Allen in contemporanea con la presentazione a Cannes. N.V. Commedia
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — ★★★★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La meduse, con Valerie Kaprisky, B. Giraudeau (Germania Occ.-Colori) - La nuova star a luci rosse stavolta va sulle spiagge della Costa Azzurra a fare, anche materialmente, strage di uomini. Vietato 18 Commedia erotica
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Colori) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. Commedia
15,45; 18,45; 21,45 — ★★★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.057
Casablanca, Casablanca, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — Proseguono gli screzi d'amore tra la musicista e il giocatore di biliardo protagonisti di «Io Chiara e lo Scuro». Non viet. Ingresso 4000 Commedia
20,30; 22,30 — ★★/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 500.760
Il gioco del falco, di John Schlesinger, con Timothy Hutton, Sean Penn (Usa-Colori) — Due amici, legati dalla passione per la caccia con il falcone e dallo smercio della «coca», diventano due eccellenti ed accanite spie. Non viet. Avventuroso
16; 18,05; 20,10; 22,30 — ★★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 541.522
Shining, di Stanley Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall (Usa-Colori) — Dal maestro della fantascienza e dell'orrore una storia allucinante di terrore con un Jack Nicholson scatenato e satanico come mai. Viet. 14 Horror
15,50; 19,10; 20,20; 22,30 — Riedizione

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 839.75.02
Mostra del cinema fantastico: Ore 18 **Ladyhawk (La leggenda del falco)**, di R. Donner, con R. Hauer, M. Broderik (Usa 1984 vers. italiana).
Ore 18,20; 20,30; 22,40
Ingresso 3000 — Rassegna

LILLIPUT — via XX Settembre 16 bis, Tel. 537.100
Il fiume dell'ira, di Marc Rydell, con Sissy Spacek, Mel Gibson (Usa-Colori) — Un fattore americano e sua moglie lottano contro un imprenditore spietato e l'inclemenza della natura per salvare la loro fattoria. Non viet L. 5000 Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Prima visione

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Per piacere... non salvarmi più la vita, di Richard Benjamin, con Clint Eastwood, Burt Reynolds (Usa-Colori) — Un poliziotto e un detective privato nell'America degli Anni Trenta scatenati contro i gangster. Non viet. Poliziesco
16; 17,10; 19; 20,50; 22,40 — ★★/●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 512.660
China blue (Crime of passion), di Ken Russell, con Kathleen Turner, Anthony Perkins, John Landhiln (Usa-Color) — Una storia di stranda passione sfociata nel crimine. Un film folle, dai toni forti e dall'erotismo al massimo. Viet. 18 Drammatico
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

OLIMPIA — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Beverly Hills Cop (Un piedipiatti a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie Murphy (Usa-Colori) — Detective privato di colore va in California per vendicare un amico e scombussola sia la polizia che la malavita. N.V. L. 5000 Avventuroso
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 — ★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Blade runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori) — In una Los Angeles plumbea ed angosciante del futuro, un agente speciale dà la caccia a robot, fuori identici all'uomo, ma dentro macchine perfette. Non viet. Fantascienza
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Riedizione '84

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 516.148
Micki & Maude, di Blake Edwards, con Dudley Moore, Amy Irving, Ann Reinking (Usa-Color) — Dal divertente autore di «10», una nuova commedia imperniata sulla storia di un uomo conteso (altalena) fra due donne. Non viet. Commedia
15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.521
C'è... un fantasma tra noi due, di R. Mulligan, con Sally Field, James Caan, Jeff Bridges (Usa-Color) — Giovane vedova trova un nuovo amore e si risposa, ma il marito defunto fa di tutto per mettersi fra lei e lui. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

VITTORIA — via Roma 336, Tel. 511.789
Tutto in una notte, di John Landis, con Jeff Goldblum, Michelle Pfeiffer, Irene Papas (Usa-Colori) — Un uomo dalla vita tranquilla e noiosa, decide una sera di andarsene da casa e da quel momento diviene capitano di tutti i colori. Non viet. Giallo
15; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 77, Tel. 297.197
L'attenzione, di Giovanni Soldati, con Stefania Sandrelli, Amanda Sandrelli, Ben Cross (Italia-Colori). Vietato 18 Drammatico
20; 22,30 — ★/●●●●

FARO — via Po 30, Tel. 822.254
Proiezioni private Cinecircolo «Il Pungolo». Ore 18,30; 21,15

FORTINO — via Cigna 47, Tel. 456.560
Oggi chiuso

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 795.803
Rassegna Teatro-Dialetto organizzata da «Il Teatro della Dieci»

NUOVO ODEON — via Venezia 8, Tel. 749.2262
Chiamami Aquila, di Steven Spielberg e Bernie Brillstein, con John Belushi (Usa-Color).
Ore 20; 22,20 — Commedia

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, tel. 874.171)
La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli. Viet.18 Ore 20; 22,30 — Commedia erotica

[illegible] STUDIO (c. Casale 68, telefono 390.722)
Oggi chiuso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8/L, tel. 544.077)
Chiuso. Segreteria provvisoria e informazioni Studio Martini via Cavour 19, tel. 547.171. I soci sono invitati a rinnovare la tessera 1985 a L.7000 come forma di sostegno al Movie Club. Dal 22 al 29 maggio, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione, «Retrospettiva completa di Carl Theodor Dreyer» al cinema teatro San Giuseppe (via Andrea Doria 18/a). Inaugurazione mercoledì al cinema Romano con Ordet ore 16,30 e 18,30, La passione di Giovanna d'Arco ore 21, Dies Irae ore 22,30. Ingresso L. 3000, riduzione soci L. 2500, tessera 1985 L. 7000

CHORE (via Nizza 56, tel. 687.668)
Oggi chiuso

AGNELLI (v. P. Sarpi 117, tel. 613.136)
Oggi chiuso

CHARLIE CHAPLIN (v. Garibaldi 32/E)
L'Associazione Culturale «Amici del Charlie Chaplin» presenta ore 15 via dei Pompieri 29, di I. Szabo, per la Rassegna «La memoria di una nazione, 20 anni di cinema ungherese in 30 film di 35 registi».

FALCHERA (v. Tanaro 20, tel. 262.15.60)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
Marietta la porcellona di lusso, con Marline [illegible]. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30.

ARCO (c. P. Oddone 31, tel. 484.521)
Nido dell'uccello e Video porno women. Ap. 14,30 ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.567)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Madison Kitchen in katenaccioki. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 851.904)
Black erotic stallion, con Marina Frajese, Gabriel Pontello - Transex meeting. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 656.334)
Il sesso sulle labbra, con Nancy Suiter, Maria Amparo. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 267.074)
Perverse in calore. Ap. 15. ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.64.70)
Deliziosamente bagnata di mia cugina, con John Holmes, Desirée Cousteau. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 500.356)
Lingua profonda e Erotic interview. Novità. No stop dalle ore 10, ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Fr. d'Acqui 45, t. 749.6661)
Calde donne in amore e Male ecstasy (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.686)
Grandi proposte: Tormenti di bocche insaziabili, con Nadine Roussile, Nicole Segaud. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 4000 rid. 3000 / 2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 60, t. 487.788)
I sogni bagnati di mia zia, con Susan Nero, Kinny Hollyday (american movie hard core). Ap. 15; ult. 22,30, ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 606.5817)
Blue erotic sexy love. Ap 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.063)
The devil in Miss Jones part II (Serie Usa '80). Con Joanna Storm, Samantha Fox, Georgina Spelvin. Ap. ore 10, ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.949)
Delizie erotiche 2 e Ragazze erotiche. No stop dalle ore 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Casablanca, Casablanca.

CHIVASSO
MODERNO: Tutto bis.
POLITEAMA: film per adulti. Viet. 18.

CIRIE'
ITALIA: oggi chiuso.
NUOVO: oggi chiuso.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Per piacere... non salvarmi più la vita.
ITALIA: Dear Parents. Viet. 18.
RITZ: L'avvocato degli Uccelli.

RIVOLI
NUOVO: film per adulti.

TEATRI

AGUA - ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO in collaborazione e presso Libreria Campus, via U. Rattazzi 6, questa sera ore 21 Una stagione di poesia: tracce in versi fra autori e attori a cura di Gian Luca Favetto, Nico Orengo, letture di Gisella Bein. Ingresso riservato ai soci. Tessere L. 10.000-5000. Per informazioni tel. 374.3278.

CABARET VOLTAIRE - TORSAT: domani ore 21 «Prima» al Teatro Carignano (via delle Rosine 10) I creditori di A. Strindberg con Carlo Cecchi. Compagnia Ugrazianio - Teatro Niccolini di Firenze. Spettacolo in abbonamento. Prenotazione obbligatoria al Cabaret Voltaire. Tel. 518.048 - 541.436.

CABARET VOLTAIRE - TORSAT: domani ore 21,30 «Prima», Atrio Centrale Stazione Porta Nuova Incantesimo di donna - Progetto Mata Hari - Primo movimento Compagnia Pantecus di Torino. Spettacolo in abbonamento. Ingresso libero. Per informazioni Cabaret Voltaire. Tel. 518.048 - 541.436.

MASSAUA TEATRO: Rassegna «Teatro-Dialetto» organizzata da «Il Teatro della Dieci» ore 21,15 Le lune di G.G. Alione.

AGUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA, in collaborazione con città di Settimo Torinese -Assessorato alla Cultura e ISTMO. Da mercoledì 22-5 a sabato 25-5, ore 21, alla Casa del Popolo, via Matteotti 8, Settimo Torinese, Il Gruppo della Rocca presenta Mack lontani su una navata, biografia musicale. E' valido l'abbonamento Agua/Il Gruppo della Rocca. Per informazioni tel. 374.3278 - 501.1748.

PUNTO FISSO. 20-25/5 Stage di tecniche di improvvisazione. Inf. Teatro Movimento (Messina 43 - t. 592.309).

Il cinema di John Landis a Torino